

BILANCIO D'ESERCIZIO

- *TABELLE*
- *RELAZIONI*
- *BILANCI*
- *RENDICONTI*
- *NOTE*



2019

Indice:

TABELLA CAPITALE SOCIALE	pag. 07
---------------------------------	----------------

1. S.A.CAL. S.P.A.	pag. 09
---------------------------	----------------

1.1. Relazione sulla Gestione del Bilancio	pag. 10
--	---------

1.2. Bilancio 2019	pag. 90
--------------------	---------

1.3. Nota Integrativa	pag. 99
-----------------------	---------

1.4. Rendiconto Finanziario	pag. 146
-----------------------------	----------

2. S.A.CAL. GH S.P.A.	pag. 151
------------------------------	-----------------

2.1. Relazione sulla Gestione del Bilancio	pag. 152
--	----------

2.2. Bilancio 2019	pag. 174
--------------------	----------

2.3. Nota Integrativa	pag. 182
-----------------------	----------

2.4. Rendiconto Finanziario	pag. 206
-----------------------------	----------

3. CONSOLIDATO DI GRUPPO	pag. 209
---------------------------------	-----------------

3.1. Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato	pag. 210
---	----------

3.2. Bilancio Consolidato 2019	pag. 231
--------------------------------	----------

3.3. Nota Integrativa Bilancio Consolidato	pag. 240
--	----------

3.4. Rendiconto Finanziario Consolidato	pag. 267
---	----------

Signori Azionisti,

il 2019 ha rappresentato per il Gruppo Sacal un anno record di crescita.

Nello stesso periodo in cui il traffico passeggeri italiano è cresciuto del 4%, il Sistema Aeroportuale Calabrese, tra le prime Reti Regionali ad essere costituite, ha registrato una crescita del 10% rispetto al 2018, grazie all'introduzione di nuove destinazioni ed al potenziamento di rotte già attive nel segmento di linea e, principalmente in quello low-cost.

Signori Azionisti, il bilancio della Società Sacal Spa e della controllata Sacal GH che sottoponiamo alla Vostra approvazione riporta un utile di esercizio di gruppo pari a Euro 1.155.809, un risultato, che al pari del trend di crescita del traffico, segna un record nella amministrazione della Società, che negli ultimi tre anni ha sempre perseguito l'obiettivo di un'accurata gestione delle risorse umane e finanziarie, una costante ottimizzazione dei servizi nell'ottica del contenimento dei costi, un processo coerente di ristrutturazione aziendale mirato all'efficientamento e al miglioramento della qualità dei servizi offerti ed adeguando gli scali gestiti agli standard europei.

L'11 maggio del 2017 con la nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione, mi è stata affidata una Società stravolta dalle note vicende giudiziarie nonché oberata da consistenti pregresse perdite. Una situazione sicuramente già complessa a cui si andava ad aggiungere contestualmente l'acquisizione, per volontà della precedente Governance ratificata dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 7 ottobre 2016, dei due Aeroporti, Reggio Calabria e Crotone, fortemente penalizzati dal fallimento delle rispettive Società di Gestione.

Nonostante le su esposte gravi problematiche sin da subito sono stati tracciati idonei percorsi nell'esclusivo interesse della Società.

Oggi, sono orgoglioso di poter affermare che in tre anni abbiamo attuato una piccola "rivoluzione", raggiungendo ragguardevoli risultati economici, con tre bilanci consecutivi in attivo, **+48.823 euro** nel 2017, **+441,325 euro** nel 2018 fino ad arrivare all'utile di esercizio di gruppo, del 2019, pari a ben **Euro 1.155.809**, ribaltando una situazione fortemente compromessa.

Non posso non evidenziare che i risultati raggiunti hanno contribuito ad acquisire una rinnovata credibilità e fiducia in ogni contesto in cui operiamo e con cui ci confrontiamo, dai nostri partner istituzionali e commerciali agli Enti di Stato. Tale acquisita credibilità è più che mai importante per continuare a crescere nel percorso che abbiamo tracciato.

Oggi sappiamo di lasciare una Società, non solo strutturalmente ed economicamente più solida ma anche più consapevole delle proprie potenzialità e capacità, indispensabili per raggiungere traguardi sempre più elevati.

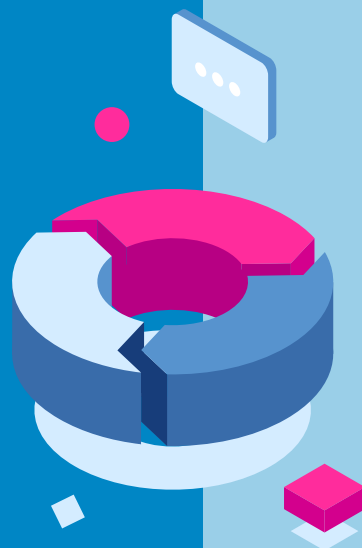
In conclusione, desidero esprimere il mio più vivo ringraziamento a tutti coloro che, nei rispettivi ruoli e responsabilità e ad ogni livello aziendale, mi hanno dato il loro contributo nel percorso di crescita e sviluppo della Sacal.

I risultati raggiunti, per nulla scontati, sono evidentemente, il frutto di un lavoro di squadra che, ha coinvolto oltre alla struttura aziendale anche i nostri preziosi e qualificati consulenti, che ringrazio in modo particolare per avermi costantemente affiancato con non comune vicinanza.

Dott. Arturo De Felice
Presidente del CDA

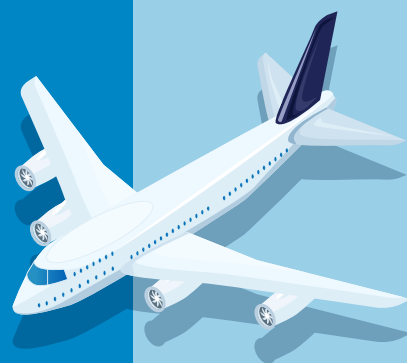
Lamezia Terme, lunedì 1 giugno 2020

TABELLA CAPITALE SOCIALE



2019

	AZIONISTA	NUMERO	valore nominale	capitale	%
		AZIONI	unitario	sottoscritto	
1	COMUNE DI LAMEZIA TERME	5.172	517,00	2.673.924,00	19,209%
2	PROVINCIA DI CATANZARO	2.877	517,00	1.487.409,00	10,685%
3	REGIONE CALABRIA	2.497	517,00	1.290.949,00	9,274%
4	COMUNE DI CATANZARO	1.500	517,00	775.500,00	5,571%
5	CAMERA DI COMMERCIO DI CATANZARO	1.025	517,00	529.925,00	3,807%
6	PROVINCIA DI COSENZA	460	517,00	237.820,00	1,708%
7	CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA	75	517,00	38.775,00	0,279%
8	CAMERA DI COMMERCIO DI VIBO	30	517,00	15.510,00	0,111%
9	CONSORZIO INDUSTRIALE DI VIBO	30	517,00	15.510,00	0,111%
		13.666		7.065.322,00	50,756%
10	LAMEZIA SVILUPPO SRL UNIPERSONALE	7.886	517,00	4.077.062,00	29,289%
11	AEROPORTI DI ROMA S.P.A.	2.485	517,00	1.284.745,00	9,229%
12	UBI BANCA S.P.A.	1.569	517,00	811.173,00	5,827%
13	NOTO S.P.A.	383	517,00	198.011,00	1,422%
14	CONFINDUSTRIA CATANZARO	373	517,00	192.841,00	1,385%
15	MINERVA AIRLINES	90	517,00	46.530,00	0,334%
16	GIACINTO CALLIPO S.P.A	80	517,00	41.360,00	0,297%
17	IGEA CALABRA S.P.A.	77	517,00	39.809,00	0,286%
18	GUGLIELMO S.P.A.	70	517,00	36.190,00	0,260%
20	CANTINE LENTO SCARL	45	517,00	23.265,00	0,167%
21	CASABIANCA SRL IN LIQUIDAZIONE	45	517,00	23.265,00	0,167%
22	ING. FABIO GATTO	38	517,00	19.646,00	0,141%
23	CONFINDUSTRIA COSENZA	35	517,00	18.095,00	0,130%
24	FGH SRL	30	517,00	15.510,00	0,111%
25	TERME CARONTE S.P.A.	30	517,00	15.510,00	0,111%
26	ING. GIUSEPPE GATTO	23	517,00	11.891,00	0,085%
		13.259		6.854.903,00	49,244%
		26.925		13.920.225,00	100%



2019



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO



SACAL SPA



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2019

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.027.809, ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.134.214, Svalutazioni per Euro 242.077, Accantonamenti per rischi per Euro 525.833 ed Imposte correnti, differite ed anticipate per complessivi Euro 909.965

Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico - devono trovare opportuna illustrazione ed evidenziazione in nota integrativa laddove relative a costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti "una tantum" e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione dell'Utile prima degli Oneri Finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2019	31/12/2018
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B)	2.351.248	1.956.552
A dedurre:		
Sopravvenienze Attive (contenute nella Voce A5 - Altri ricavi e proventi)	-130.247	-316.171
Sopravvenienze Passive (contenute nella Voce B.14 Oneri diversi di gestione)	150.513	102.768
Effetto netto	20.266	- 213.403
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B) (depurato dalle partite straordinarie)	2.371.514	1.743.149
Svalutazioni dei crediti	242.077	151.713
Accantonamenti per rischi	525.833	399.232
Ammortamenti	1.134.214	1.236.803
Parziale	4.273.638	3.530.897
Svalutazione delle partecipazioni	- 419.789	- 380.180
EBITDA*	3.853.849	3.150.717

*= È una definizione impropria nel caso in specie, in quanto per le peculiarità dell'attività svolta dalla Società il dato è correttamente depurato dal risultato della controllata SACAL GH, ciò in quanto l'attività aeroportuale non può

essere esercitata senza considerare l'attività di Handling (svolta per l'appunto dalla controllata) e così A-B deve tenere conto delle perdite prodotte da Sacal GH.

Come si può verificare dalla tabella superiore, gli elementi di positività sono diversi:

- ❖ La differenza tra valore e costi della produzione, depurata dall'effetto delle partite straordinarie, nel 2019 è positiva con un incremento in valore assoluto rispetto al 2018 di € 628.365 (+36,05%);
- ❖ L'EBITDA, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende, è positivo, e pari al 13% (11% nel 2018) del Valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, in netto aumento, del 22%, rispetto allo scorso esercizio (in termini di valore assoluto pari ad Euro 703.132);
- ❖ La positività dei dati di cui sopra incorpora, e pertanto tiene in debito conto, delle perdite prodotte dalla Società di Handling.

Il motivo di detta positività si può senz'altro individuare nell'incremento di attività (passeggeri totali +10%) registrato nel corso dell'esercizio 2019 sugli Aeroporti di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone e nell'adozione, da parte della Società, di una politica di contenimento dei costi.

Una particolare notazione, è necessaria in riferimento alla Partecipazione che la Società detiene, nella qualità di Socio Unico, nella SACAL GH SpA, che svolge l'attività di handling nell'Aeroporto di Lamezia Terme. Detta partecipazione è strategica per la SACAL SpA in considerazione del fatto che l'esercizio dell'attività aeroportuale non può prescindere dall'handling.

Il valore nominale al 31/12/2019, della Partecipazione nella "Controllata" SACAL GH SpA è così pari ad Euro 1.884.926, costituiti per Euro 1.000.000 dal Valore del Capitale Sociale e per Euro 884.926 dal Valore del Fondo di Riserva per perdite future.

Il Bilancio al 31/12/2019 della SACAL GH, presenta una perdita per Euro 536.789.

Pertanto, allo scopo di dare compiuta esecuzione al principio di valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, con il metodo del patrimonio netto, è stata svalutata la partecipazione per adeguarla al valore del patrimonio netto che al 31.12.2019 è di Euro 1.348.137.

Per effetto di quanto evidenziato, il valore netto della partecipazione nella "Controllata" SACAL GH SpA, al 31/12/2019, è pari a:

Valore Nominale della Partecipazione	1.884.926
Utilizzo Fondo perdite Sacal GH	(117.000)
Svalutazione Partecipazione	(419.789)
Valore Netto della Partecipazione	1.348.137

Di particolare significatività, e degna di menzione nella presente Relazione sulla Gestione, è la seguente affermazione, contenuta nel Bilancio della Società Controllata, per gli effetti che produce in capo alla Controllante SACAL SpA:

[...] Continuità aziendale

In base al presupposto della continuità aziendale, un'impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro. Nonostante la Società abbia realizzato una perdita d'esercizio pari a Euro 536.789 gli Amministratori hanno valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, pur in presenza delle sopra descritte incertezze, hanno ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019. Al momento la continuità aziendale è infatti assicurata dal supporto finanziario della controllante S.A.CAL. S.P.A. - Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento. [...]

Per effetto di ciò, oltre a valutare, la Partecipazione nella società controllata al 100% SACAL GH SpA, con il metodo del Patrimonio Netto - per cui le perdite maturate al 31/12/2019 sono state ricomprese in detta valutazione – si è tenuto conto dell'andamento dei conti della controllata e del Piano industriale 2018-2022. Infatti, a seguito delle azioni di efficientamento che il management ha messo in atto nel corso dell'anno 2019, la perdita dell'esercizio è in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (valore assoluto Euro 296.740 + 36%).

Nella tabella di seguito riportata troviamo i ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31/12/2019, che vengono così ripartiti e messi a confronto con i dati dell'esercizio precedente:

Categoria	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Diritti e tasse	11.854.106	10.898.807	955.299
Servizi centralizzati	645.321	557.711	87.610
Servizio PRM	2.366.824	2.195.468	171.355
TOTALE DIRITTI TASSE E PRM	14.866.251	13.651.987	1.214.264
Tassa controllo stiva fissa e variabile	2.305.076	2.103.775	201.301
Tassa controllo sicurezza	4.118.431	3.771.819	346.612
TOTALE SICUREZZA	6.423.507	5.875.594	547.913
Commerciali vari	3.923.323	4.088.215	- 164.892
Proventi pubblicitari	499.586	157.841	341.745
Proventi parcheggio	2.778.948	2.653.574	125.374
Fuel	363.497	299.277	64.220
TOTALE COMMERCIALE	7.565.354	7.198.906	366.448
TOTALE	28.855.112	26.726.487	2.128.625

Nella tabella sopra evidenziata registriamo, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un incremento per diritti e tasse aeroportuali, PRM, corrispettivi sicurezza ed attività commerciali pari in valore assoluto ad Euro 2.128.625 (+ 7,96%).

La crescita dei ricavi totali è direttamente correlata all'incremento, rispetto all'esercizio 2018, del 10% del traffico passeggeri realizzato negli aeroporti di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone.

In particolare i ricavi commerciali vari presentano una flessione per effetto della mancata gestione, per tutti i mesi del 2019, dell'Infopoint sui tre scali calabresi. Invece, i maggiori ricavi per proventi pubblicitari sono riconducibili al contratto per l'intera annualità con Città Metropolitana di Reggio Calabria e con la Società Pubblimme sull'aeroporto di Lamezia Terme.

DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

La **Legge 6 novembre 2012, n. 190** recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha introdotto nell'ordinamento italiano un sistema organico di prevenzione della corruzione, basato su di un articolato processo di strategie di prevenzione della corruzione su due livelli, nazionale e decentrato.

A livello centrale, è stato introdotto il **Piano Nazionale Anticorruzione**, documento concepito come uno strumento duttile e snello, in cui recepire a livello nazionale gli indirizzi e gli strumenti più efficaci per la prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni. È un atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni che adottano un **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione** (PTPC), ovvero le misure di integrazione di quelle adottate ai sensi del **Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231**.

Il 2018 ha registrato l'assunzione dell'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) da parte del Direttore Generale, Ing. Piervittorio Farabbi, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.01.2018. Il Direttore Generale Farabbi ha immediatamente preso atto della necessità di provvedere all'aggiornamento del corso **Modello di Gestione e Controllo** (MOGC) adottato ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, che ha preso avvio con la pubblicazione del bando di gara avvenuta l'8.05.2018.

Nell'ambito delle attività di continuo aggiornamento e revisione del MOGC, il personale apicale del gruppo è stato interessato a sessioni formative su L. 190/2012 e D.lgs. 231/01. I nuovi MOGC per le Società del gruppo sono stati formalmente approvati, giusta delibera dei rispettivi Consigli di Amministrazione del 5.02.2019.

Solo una volta completata la revisione del MOGC per SACAL SpA e la redazione del nuovo MOGC per la controllata SACAL GH SpA è stato possibile pubblicare il PTPCT SACAL 2019 – 2021.

Il PTPCT, oltre a prevedere misure specifiche in materia di anticorruzione, ripropone tutte le misure in uso così come contemplate dal ed in raccordo con lo stesso, la cui attuazione è obbligatoria quindi anche per adempiere alle finalità della normativa in materia di anticorruzione. La fase di trattamento del rischio è consistita nell'individuazione e valutazione delle misure da predisporre per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto agli altri. Tali misure di trattamento del rischio, e quindi di prevenzione, sono rispondenti ai seguenti requisiti fondamentali:

1. efficacia nella mitigazione delle cause del rischio;
2. sostenibilità economica e organizzativa;
3. adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione.

Il PTPCT 2019 – 2021 è stato pubblicato a cura del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sul sito internet della Società nella Sezione "Società Trasparente" / Altri contenuti – Prevenzione della corruzione ed è accessibile al seguente link: <https://lameziaairport.it/azienda/societa-trasparente/ptpct/>. Va rilevato

che con nota prot. 0092311 del 9.11.2018, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) aveva avviato una procedura sanzionatoria per omessa adozione del PTPCT 2018-2020 di SACAL SpA. Con ulteriore nota prot. 0003288 del 15.01.2019, il Presidente ANAC Dott. Raffaele Cantone ha comunicato a SACAL SpA l'archiviazione del processo sanzionatorio per assenza dell'elemento psicologico della colpa, accogliendo le tesi difensive proposte dal RPCT aziendale.

Nel corso del 2019, a seguito delle dimissioni di alcuni membri del precedente Organismo di Vigilanza (OdV), è stato necessario procedere a nuove selezioni per l'OdV collegiale di SACAL e, con l'occasione, alla selezione dell'OdV a composizione monocratica per SACAL Ground Handling. S.p.A. I rispettivi CdA hanno provveduto alla nomina dei nuovi OdV nel maggio 2019 e l'attività degli stessi si è avviata subito dopo con le prime riunioni operative con RPCT. I due OdV stanno operando con alacrità e massima cooperazione, tenuto conto anche del rapporto controllata-controllante e dei contratti di *service* tra le due società.

LA TRASPARENZA IN SACAL

La trasparenza costituisce una delle misure cardine nel sistema di prevenzione della corruzione. Nella consapevolezza del suo intrinseco valore, SACAL SpA ha adottato tutte le misure organizzative al fine di adempiere alle disposizioni di legge, nella convinzione che la trasparenza sia una fondamentale misura organizzativa di prevenzione della corruzione con l'obiettivo di rendere noto il funzionamento della Società ed i principi generali di volta in volta applicati nello svolgimento delle attività.

Per dare attuazione a quanto disposto dal **D. Lgs. n. 33/2013** e ss.mm., all'interno del quadro normativo di riferimento, sono state individuate misure e strumenti attuativi degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente. Le disposizioni in questione, peraltro, sono intervenute in un quadro normativo già di per sé particolarmente complesso, il cui ambito soggettivo di applicazione ha dato luogo a numerose incertezze interpretative, considerata la peculiare struttura societaria di SACAL SpA, al pari di situazioni analoghe nel panorama nazionale.

Il Programma era stato elaborato sulla base di un confronto interno con tutti gli uffici della Società coinvolti al fine di:

- individuare gli obblighi di trasparenza sull'organizzazione e sull'attività dell'ANAC previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e da fonti normative ulteriori;
- individuare gli uffici responsabili dell'elaborazione, della trasmissione e della pubblicazione dei dati;
- definire la tempistica per la pubblicazione, l'aggiornamento e il monitoraggio.

I dati presenti nella sezione Società Trasparenza sull'organizzazione e sull'attività della Società, rappresentano in forma sintetica gli obblighi di pubblicazione cui SACAL è sottoposta.

Il Soggetto competente a pubblicare i dati trasmessi dai singoli uffici nella sezione "Società trasparente" è il Responsabile della Pubblicazione dei dati.

Il nuovo **Programma Trasparenza**, unitamente al PTPCT 2019-2021 di cui fa parte e ne costituisce una apposita sezione, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Società e della sua pubblicazione è stata data notizia ai portatori di interesse mediante una apposita comunicazione. Analoga comunicazione è stata data a tutto il personale SACAL SpA a mezzo mail, al fine di consentire obiettivi minimi di disseminazione delle informazioni.

RISORSE UMANE

AEROPORTO DI LAMEZIA TERME

La forza lavoro sullo scalo di Lamezia Terme al 31/12/19 conta su 126 unità assunte con contratto a tempo indeterminato, cinque impiegati a tempo determinato e un dirigente a tempo determinato, per come di seguito specificato:

SACAL SPA AEROPORTO LAMEZIA TERME ALLA DATA 31/12/2019		
TOTALE DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO FT E PT		132
DIRIGENTI		3
QUADRI		11
IMPIEGATI		53
OPERAI		43
TOTALE DIPENDENTI FULL TIME TEMPO INDETERMINATO		110
PERSONALE PART TIME		
IMPIEGATI PART TIME 75%		0
TOTALE IMPIEGATI PART TIME		0
OPERAI PART TIME 75%		17
TOTALE OPERAI PART TIME		17
DIRIGENTI TEMPO DETERMINATO		1
IMPIEGATI FULL TIME TEMPO DETERMINATO		4
TOTALE PERSONALE FULL TIME TEMPO DETERMINATO		5

I giorni lavorati nel complesso sono stati 29.223, i giorni di ferie concessi sono stati n. 2.338, i giorni fruiti per Congedo Facoltativo riconosciuto dall'INPS sono stati 28.

Le Assenze per malattia nell'arco dell'anno sono state pari a n.1.769 giornate, con un tasso medio di assenteismo pari al 14%.

Due dipendenti sono stati assenti a causa di altrettanti infortuni sul lavoro, per un totale di 71 giornate.

Un dato importante da evidenziare è lo smaltimento della banca ore, che nell'anno ha portato allo scomputo di 1.786,25 ore.

Quattro unità sono state assunte con contratto a tempo determinato Full-Time per la gestione del servizio Infopoint finanziato dalla Regione Calabria.

Nel corso dell'anno 2019 si sono registrate 16 risoluzioni di contratti di lavoro, di cui: 14 per dimissioni volontarie, 1 per dimissioni per giusta causa e 1 per decesso.

Le unità che hanno cessato il rapporto di lavoro sono state 16. Due lavoratori addetti al servizio PRM sono stati sostituiti stabilizzando (part time) due lavoratori stagionali – previo accordo con le OOSS. Gli altri lavoratori non sono stati sostituiti, ma all'interno del settore Manutenzione (dove si sono registrati 5 pensionamenti) è stato trasformato il rapporto di lavoro da Part-time a Full-time per 6 unità dal 15/07/2019.

In linea con le politiche del personale preannunciate ed avviate lo scorso anno, nel 2019 non si è fatto più ricorso al lavoro interinale (salvi i contratti in scadenza), ma grazie ad una complessa trattativa condotta con le OOSS, per le esigenze temporanee di lavoro sono stati impiegati lavoratori stagionali.

Sempre nel corso del 2019, il suddetto percorso è stato apprezzato sia dai lavoratori che dalle OOSS, ed il tavolo sindacale si è ricompattato in linea con la politica aziendale di cui sopra.

Corre infine l'obbligo di fare presente che per il 2020, prima che esplodesse l'emergenza coronavirus, nel mese di febbraio si era raggiunta una intesa di massima per ricostituire l'accordo per attingere al bacino dei lavoratori stagionali per sopperire alle esigenze di lavoro che si manifestano in alcuni periodi dell'anno.

Tale percorso virtuoso, tuttavia, risentirà dell'impatto della crisi determinata dalla citata emergenza coronavirus, che porterà conseguenze oggi non esattamente prevedibili.

A causa della riduzione del volume di traffico che si è registrato nelle ultime settimane rispetto ai dati 2019, per fronteggiare l'emergenza Sacal SpA si è tempestivamente attivata per richiedere la cassa integrazione per i propri dipendenti.

AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA

La forza lavoro sullo scalo di REGGIO CALABRIA al 31/12/19 conta su 29 unità con contratto a tempo indeterminato e 3 unità impiegate a tempo determinato, per come di seguito specificato:

SACAL SPA AEROPORTO REGGIO CALABRIA ALLA DATA 31/12/2019		
TOTALE DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO FT E PT		32
QUADRI		1
FUNZIONARI		1
COLL AMMINISTRATIVI		1
TOTALE IMPIEGATI FULL TIME		3
PERSONALE PART TIME		
COLL AMM.VI		1
IMPIEGATI		11
TOTALE IMPIEGATI PART TIME		12
OPERAI PART TIME 75%		14
TOTALE PERSONALE PART TIME(IMPIEGATI-OPERAI)		26
PERSONALE PART TIME TEMPO DETERMINATO OPERAI		0
PERSONALE FULL TIME TEMPO DETERMINATO IMPIEGATI		3
TOTALE PERSONALE PART TIME TEMPO DETERMINATO		3

Le Assenze per malattia nell'arco dell'anno sono state n. 92 giornate, con un tasso medio di assenteismo pari al 8,68%.

I giorni lavorati nel complesso sono stati 6.886, i giorni di ferie concessi sono stati n. 351. I giorni fruiti dai dipendenti a seguito di richiesta Inps Congedo Facoltativo sono stati n. 28.

Il numero dei dipendenti assenti a seguito d'infortunio sul lavoro è pari ad una unità che ha portato ad una assenza di 106 giornate.

Il personale assunto con contratto a tempo determinato Full-Time pari a tre unità è relativo alla gestione del servizio Infopoint finanziato dalla Regione Calabria.

I lavoratori sullo scalo di Reggio Calabria sono altamente sindacalizzati, il che richiede una particolare attenzione alle relazioni sindacali sullo scalo, nonostante il numero complessivo degli assunti. C'è però da segnalare che le OOSS non sono coese, il che ha spesso generato forme di protesta non fondate su problematiche oggettive. In alcuni casi sono stati addirittura proclamati scioperi, con bassa adesione, che non hanno comportato alcun disservizio.

La sigla sindacale che ha promosso tali azioni di sciopero, nel corso del mese di febbraio 2020 ha chiesto ed

ottenuto un incontro alla presenza del proprio rappresentante nazionale, mentre nell'occasione Sacal è stata assistita da un rappresentante di Assaeroporti che ha promosso l'incontro. In esito, il tavolo ha riconosciuto l'esigenza di ancorare la tutela dei diritti dei lavoratori a esigenze legittime e non relative a questioni sulle quali Sacal non può incidere, come le politiche nazionali e regionali sul trasporto aereo.

È da segnalare che l'emergenza causata dal coronavirus nel marzo 2020, ha stravolto le previsioni sullo scalo. Per far fronte alle relative conseguenze, Sacal ha chiesto l'attivazione dell'istituto della CIGS per la durata di 12 mesi.

AEROPORTO DI CROTONE

La forza lavoro sullo scalo di CROTONE al 31/12/2019 conta su 11 unità con contratto a tempo indeterminato, per come di seguito specificato:

SACAL SPA AEROPORTO CROTONE ALLA DATA 31/12/2019		
TOTALE DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO FT E PT		11
IMPIEGATI		1
TOTALE IMPIEGATI FULL TIME INDETERMINATO		1
PERSONALE PART TIME		
IMPIEGATI		7
TOTALE IMPIEGATI PART TIME		7
OPERAI		3
TOTALE OPERAI PART TIME		3
TOTALE PERSONALE PART TIME(IMPIEGATI-OPERAI)		10

Le Assenze per malattia nell'arco dell'anno sono state n.92 giornate, con un tasso medio di assenteismo pari al 9,32%.

I giorni lavorati nel complesso sono stati 2.860, i giorni di ferie concessi sono stati n. 192.

Si segnala che nel corso dell'anno 2019 un'unità ha risolto il contratto per dimissioni volontarie, mentre due unità sono state trasferite presso lo scalo di Lamezia Terme, una all'ufficio controllo voli e un'altra presso il settore Infrastrutture e sistemi.

Un'unità invece ha alternato la propria attività lavorativa anche presso l'Area Terminal dello scalo di Lamezia Terme fino al mese di dicembre 2019.

Anche l'aeroporto di Crotone nel 2020 risentirà della crisi conseguente all'emergenza coronavirus. Per fronteggiare nel migliore dei modi possibili il crollo del traffico aereo, è stata già avanzata domanda di riconoscimento della CIGS anche per il personale impiegato sullo scalo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il piano formativo attuato nel corso dell'anno 2019 ha assicurato il mantenimento delle abilitazioni e certificazioni obbligatorie tecnico-professionali del personale, attraverso la pianificazione di corsi base, *recurrent training*, *training on the job* e si è garantita la formazione obbligatoria e necessaria per tutti i dipendenti dell'azienda.

Il piano redatto per il suddetto anno ha coinvolto il personale SACAL SpA dei tre aeroporti, per un totale di 342 teste, nelle seguenti attività formative:

ATTIVITA' FORMATIVA	N. Partecipanti
CORSO "BIRD CONTROL UNIT"	27
CORSO "PREVENZIONE RISCHIO LEGIONELLOSI"	8
CORSO "PES"	10
CORSO PER "ADDETTO PRM" - Mod.1e2 GEN 02A/14	52
CORSO "PAV – PEP"	23
CORSO "MANUTENZIONE CABINE ELETTRICHE MT/BT CEI 78-17 E CEI 11-27"	27
CORSO "LA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI"	5
CORSO "SAFETY MANAGEMET SYSTEM"	3
INFORMATIVA SULLA GESTIONE RIFIUTI AEROPORTUALI	27
CORSO D'ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO ED UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI	11
CORSO TECNICO AVANZATO "SITEMA DAHUA"	4
CORSO "Le procedure sottosoglia e gli affidamenti diretti dopo la conversione in legge del D. Lgs. "Sblocca cantieri"	3
TRAINING "SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA' SACAL e ATTIVITA' di AUDIT"	2
CORSO "NAITEC" - AEROPORTO DI REGGIO	8
CORSO PER FORMATORE "GROUND INSTRUCTOR"	11
CORSO "I servizi di Ingegneria e Architettura dopo la conversione in legge del D. Lgs. "Sblocca cantieri"	1
CORSO "Formazione Manageriale"	1
MASTER IN "ENERGY MANAGER"	1
CORSO D'AGGIORNAMENTO PER IL SECURITY MANAGER	1
TRAINING PER IL PERSONALE DEL SAFETY OFFICE	3
CORSO IN MATERIA DI PRIVACY - REG.679/2016	77
CORSO "GESTIONE GSR - PARTE SMS SOFTWARE MRS AIRPORTSAFETY"	2
CORSO "NUOVI SCENARI E OPPORTUNITA' NEI SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE"	1
CORSO D'AGGIORNAMENTO SECURITY CAT. A13	28
CORSO "Responsabile servizio Prevenzione e Protezione - Moduli A-B-C – RSPP"	1
CORSO "Internal Auditor"	5

Le azioni formative sono state erogate da formatori esterni certificati ed istruttori interni qualificati nelle materie di competenza.

I corsi che, per obbligo normativo necessitano di istruttori esterni certificati, sono stati cofinanziati con il piano FONDIMPRESA (Fondo interprofessionale per la formazione continua) al quale SACAL aderisce, permettendo così, grazie al lavoro attento e puntuale del Training Office, il recupero delle risorse finanziarie accantonate nel conto formazione SACAL, destinate alla qualificazione e aggiornamento dei propri dipendenti.

Tutte le attività formative soggette ad audit esterni, da parte dei nuclei ispettivi ENAC, Sistema di gestione per la qualità TUV, ed interni, Internal Quality System, Safety Management System, hanno riportato esiti positivi, sia per il mantenimento delle certificazioni che per l'organizzazione dell'ufficio, l'archiviazione sia cartacea che nel database.

SACAL, inoltre, nella volontà di essere fattivamente presente sul territorio e rispondere, secondo le proprie competenze e capacità, alle necessità espresse anche in termini di formazione scolastica ha aderito, con la sottoscrizione di apposite Convenzioni, ai percorsi per le “Competenze trasversali e per l'orientamento” – legge 13 luglio 2015, n. 107 e successive modifiche legge n.145 del 30 dicembre 2018 - utili ad assicurare ai giovani allievi l'acquisizione di competenze sempre più specifiche e immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

Pertanto, nelle sedi aeroportuali di Lamezia Terme e Reggio Calabria ha ospitato, rispettivamente, gli allievi dell'Istituto “Polo Tecnologico Industriale e Artigianato avanzato” di Lamezia Terme e dell'istituto “Augusto Righi” di Reggio Calabria – settore Logistica e Trasporti, assicurando, nella massima osservanza delle normative vigenti e nel rispetto degli standard di efficienza, qualità e sicurezza, un percorso formativo, rispettivamente, di 80 ore strutturato tra incontri frontali in aula con docenti aziendali e percorsi di osservazione “on the job”.

Il percorso ha anche compreso il coinvolgimento degli Enti di Stato presenti nelle sedi (ENAC, Polaria, Agenzia delle Dogane e Guardia di Finanza), nonché gli incontri riservati agli handlers. In particolare, presso la sede di Reggio Calabria, l'esperienza formativa si è conclusa con la partecipazione di SACAL, insieme ai rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Calabria e del V Reparto Volo della Polizia di Stato, alla conferenza “Sviluppo sostenibile e trasporti. Esperienza di Alternanza Scuola – Lavoro” presso il Liceo Righi di Reggio Calabria.

In tale ottica si inserisce, anche, la partecipazione di SACAL al convegno presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria dal titolo "Aeroporto di Reggio Calabria tra presente e futuro".

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Sistema Aeroportuale Calabrese

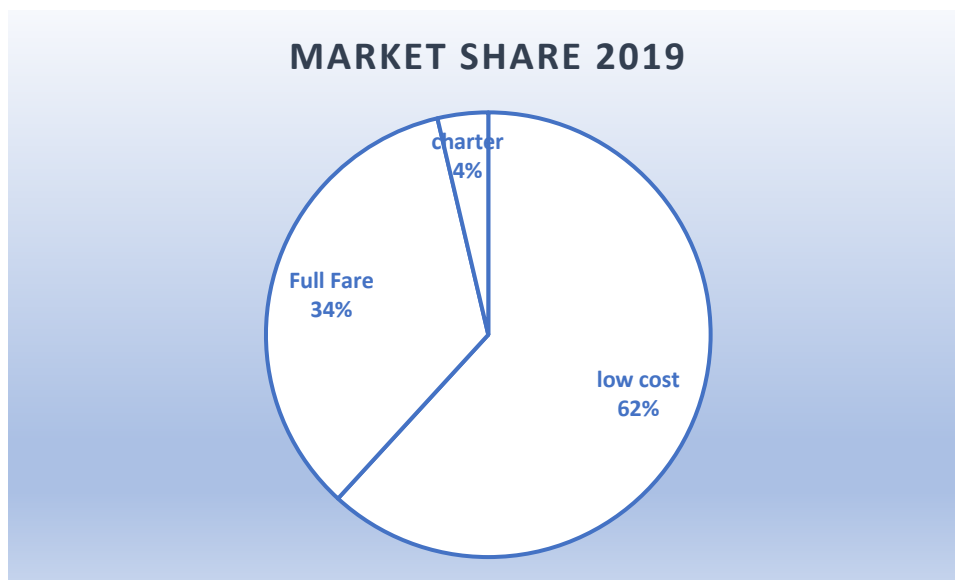
Nel 2019 il “Sistema Aeroportuale Calabrese” ha registrato 3.513.281 passeggeri transitati dai tre Aeroporti calabresi, Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone, compresi i transiti diretti e di Aviazione Generale. Al netto dei transiti diretti, che sono nel caso di Lamezia Terme componente residuale e non hanno alcun impatto sui ricavi aeronautici, il traffico passeggeri, nel suo complesso, ha avuto un incremento del 10%.

Un sensibile aumento si riscontra anche nel numero di movimenti di aviazione commerciale con un totale di 25.855 (+12%) nell’offerta dei posti in vendita (+35%) e del Tonnellaggio Aeromobili.

Il prospetto che segue riporta l’andamento del traffico passeggeri nei tre Aeroporti nel corso dell’anno 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018 suddiviso nelle sue diverse componenti.

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE			
<i>Passeggeri</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>Variazione %</i>
Nazionali	2.723.821	2.494.691	9%
Internazionali	781.087	692.428	13%
di cui UE	725.685	661.914	10%
Transiti	6.363	9.006	-29%
<i>Totale Commerciali</i>	3.511.271	3.196.125	10%
Aviazione Generale	2.010	2.261	-11%
<i>Totale Passeggeri</i>	3.513.281	3.198.386	10%

Analizzando le singole componenti di traffico del Sistema nel suo complesso, la crescita è da ricondurre particolarmente al segmento low cost, che chiude il periodo con un market share del 62%



Lo sviluppo del segmento low-cost ha interessato tutti gli aeroporti calabresi grazie alle nuove rotte operate dal vettore irlandese Ryanair su Crotone e Lamezia Terme e dal vettore Blue Panorama sull'aeroporto di Reggio Calabria.

Si conferma Ryanair il Vettore low cost di riferimento del mercato calabrese con 1.416.431 passeggeri di cui 159.705 dall'Aeroporto di Crotone da cui ha operato un collegamento giornaliero per Bergamo e un collegamento trisettimanale per Bologna e due frequenze settimanali per Norimberga.

Una significativa ripresa si registra anche nel segmento legacy laddove il principale vettore domestico, Alitalia, ha riattivato, a partire da mese di novembre 2018, i collegamenti da Reggio Calabria per Roma Fiumicino con 3 frequenze giornaliere. L'offerta di vettori legacy si è arricchita ulteriormente grazie al Vettore Air Italy, che opera sullo scalo di Lamezia Terme con collegamenti giornalieri sull'Hub di Malpensa e short connections con il Nord America, Bangkok, Doha e Nuova Delhi, al colosso tedesco Lufthansa ed i suoi partner commerciali (Austrian, Eurowings, Edelweiss, SunExpress Deutschland) che continuano ad investire sullo scalo lametino, raddoppiando le frequenze nel periodo estivo e schedulando nuovi voli durante le festività natalizie. Si segnala, inoltre, l'introduzione di nuovi voli per l'Ukraina (Aegean Airlines), con due frequenze settimanali a partire dal mese di maggio ed il raddoppio delle frequenze settimanali del collegamento Toronto.

La componente di linea tradizionale continua ad avere un'importanza fondamentale in virtù dei collegamenti di feederaggio verso i principali hub europei, spesso scali di transito per i collegamenti intercontinentali, che non hanno risentito della cannibalizzazione dell'offerta low cost.

Il network di compagnie aeree/ destinazioni presenti sugli scali calabresi confermano la solidità del mix di traffico poiché rappresentano allo stesso tempo hub di compagnie aeree tradizionali e destinazioni point to point dei vettori low cost in un'ottica di sinergia e complementarità.

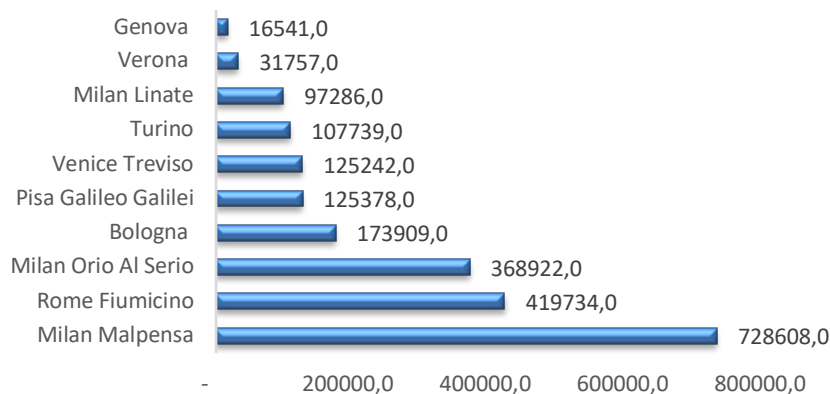
L'Aeroporto di Lamezia Terme con oltre 80 destinazioni servite nel corso dell'anno, ha registrato nel 2019 2.978.110 passeggeri (inclusi i passeggeri di Aviazione Generale ed i Transiti diretti), 25.426 Movimenti, 1.239,58 Kg di merce e posta. L'incremento percentuale è stato pari al 8,1% e al 12% in termini di passeggeri e movimenti rispettivamente.

AEROPORTO DI LAMEZIA TERME			
<i>Passeggeri</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>Variazione %</i>
Nazionali	2.207.810	2.053.971	7,5%
Internazionali	763.316	692.428	10,2%
di cui UE	707.914	661.914	6,9%
Transiti	6.363	9.006	-29,3%
Totale Commerciali	2.977.489	2.755.405	8,1%
Aviazione Generale	621	806	-23,0%
Totale Passeggeri	2.978.110	2.756.211	8,1%

Le destinazioni

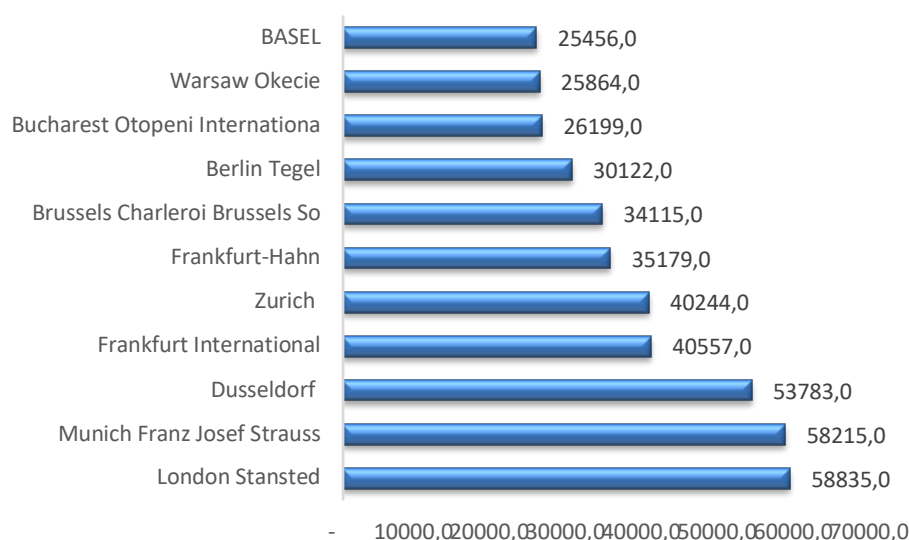
Milano Malpensa è stata la destinazione più richiesta con 728.608 passeggeri seguita da Roma Fiumicino con 419.734 passeggeri e Bergamo con 368.922.

Principali destinazioni nazionali per numero passeggeri



Per quanto concerne le tratte internazionali la più richiesta è stata Londra Stansted, che mantiene la prima posizione assoluta con 58.835 passeggeri, seguono Monaco con 28.215 passeggeri e Düsseldorf con 3.783 passeggeri.

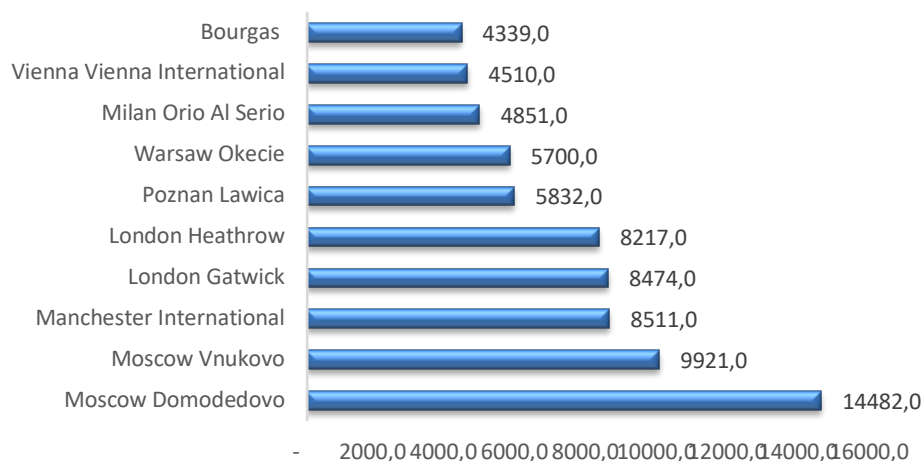
Principali destinazioni internazionali per numero passeggeri



Continua a crescere anche il segmento charter sia in valore assoluto che percentuale.

A testimonianza della precipua vocazione turistica della Regione Calabria e dell'aeroporto di Lamezia Terme, si segnala che i picchi di maggior traffico si sono registrati nei mesi di luglio e agosto, con 3.009 e 3.280 movimenti rispettivamente.

Principali destinazioni charter



Aeroporto di Reggio Calabria: nel corso del 2019 hanno operato sullo scalo Alitalia, Blue Panorama Airlines e Blue Air. Le principali destinazioni servite sono state: Roma, Milano Linate, Torino, Bergamo e Bologna.

Lo scalo Tito Minniti ha indubbiamente beneficiato dell'avvio dei nuovi collegamenti (Bergamo e Bologna, Torino) avviati dal Vettore Blue Panorama Airlines e dal mantenimento delle rotte già operate dal Alitalia e Blue Air. Tuttavia tale implementata attività ha subito una repentina interruzione nel mese di giugno, i collegamenti per Bologna e Torino, per poi, nel mese di settembre interrompere totalmente l'attività sullo scalo. Ciò ha ovviamente comportato una drastica riduzione di voli e passeggeri, limitando lo scalo solo alle attività operative su Roma e Milano Linate di Alitalia.

AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA			
Passeggeri	2019	2018	Variazione %
Nazionali	364.062	356.923	2,00%
Internazionali	N/A	N/A	
di cui UE	N/A	N/A	
Transiti	N/A	N/A	
Totale Commerciali	364.062	356.923	2,00%
Aviazione Generale	1.329	1.398	-4,94%
Totale Passeggeri	365.391	358.321	1,97%

Aeroporto di Crotone: Nel corso del 2019 sullo scalo pitagorico ha operato principalmente il Vettore irlandese Ryanair con collegamenti giornalieri per Bergamo, trisettimanali per Bologna e bisettimanali per Norimberga, raggiungendo un eccellente load factor. Nella Iata season l'aeroporto è stato interessato anche da una, seppur ridotta, attività charter con collegamenti settimanali da Bergamo e Verona.

AEROPORTO DI CROTONE			
Passeggeri	2019	2018	Variazione %
Nazionali	151.949	83.797	81,3%
Internazionali	17.771	0	n/a
di cui UE	17.771	0	n/a
Transiti	0	0	n/a
Totale Commerciali	169.720	83.797	102,5%
Aviazione Generale	60	57	5,3%
Totale Passeggeri	169.780	83.854	102,5%

TERMINAL
Aeroporto di Lamezia Terme

Nell'anno 2019 il traffico passeggeri di aviazione commerciale ha registrato un incremento rispetto al 2018 pari all'8,1%, raggiungendo i 2.978.000 circa di passeggeri.

SACAL ha gestito nel complesso **39.530** passeggeri a ridotta mobilità (PRM) con un incremento dell'8,68% in più rispetto al 2018, dove il dato si attestava a **36.373** assistenze PRM. L'incidenza percentuale sul traffico passeggeri complessivo è stato pari al 1,33%, in lieve aumento rispetto alla percentuale del 1,32% registrata nel 2018.

Più dettagliatamente SACAL nel 2019 ha registrato le seguenti tipologie di passeggeri PRM assistiti:

11.264 WCHR – 18.053 WCHS – 8.533 WCHC – 709 BLIND – 276 DEAF – 695 DPNA.

Nei mesi di luglio ed agosto si sono registrati i seguenti incrementi:

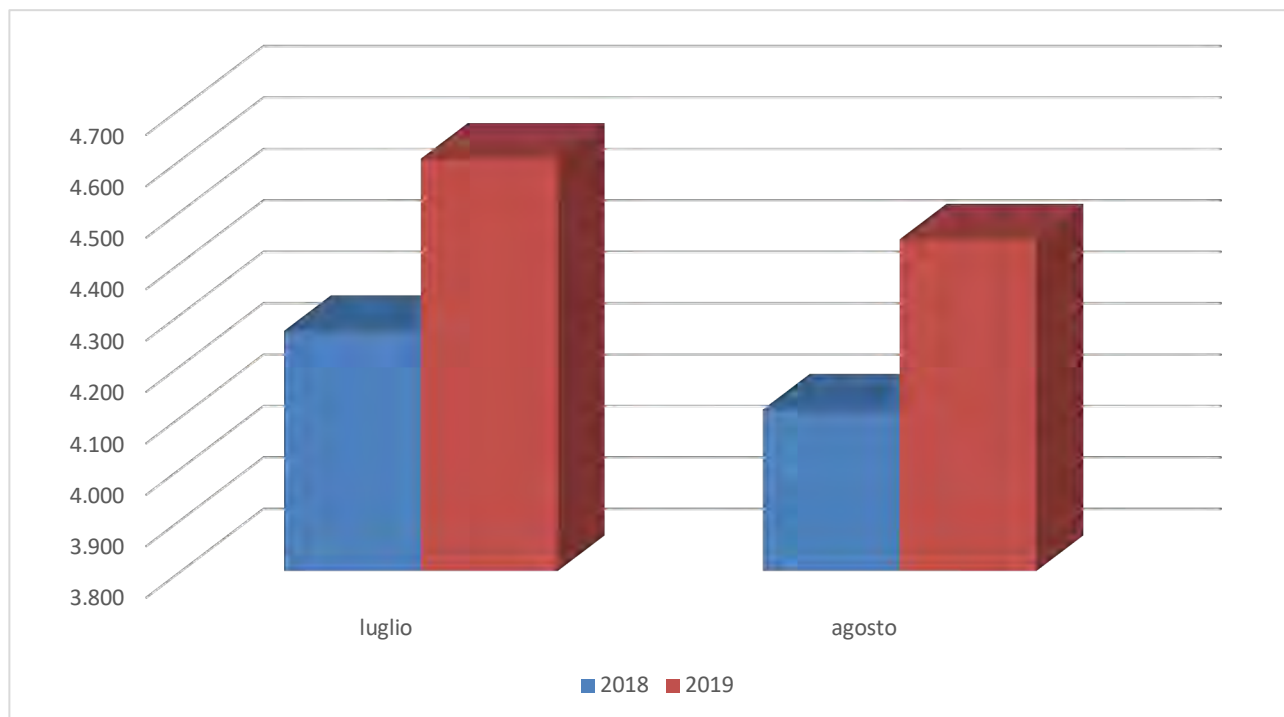
Luglio **+7.2%** (2018=4267 / 2019=**4602** dif +335)

Agosto **+7.4%** (2018=4114 / 2019=**4445** dif +331)

Il picco dei passeggeri a ridotta mobilità gestiti in un giorno si è registrato il 10 luglio con **224 passeggeri PRM** assistiti; ed in data 28 agosto con **248 PRM**.

Incremento Passeggeri Ridotta Mobilità luglio - agosto

	luglio	agosto	TOT
2018	4.267	4.114	8.381
2019	4.602	4.445	9.047
differenza	+335	+331	+666
% incremento	+7,85%	+8,05%	+7,95%



Nello specifico, dal punto di vista operativo i due mesi in esame (luglio –agosto 2019) sono stati caratterizzati da elementi inediti (rispetto al 2018). Più specificatamente:

- L’operatività dei voli di Air Italy su basi giornaliere con alta presenza di passeggeri PRM (nel 2018 il volo era stato avviato a settembre)
- Il volo intercontinentale, bisettimanale di Air Transat per/da Toronto (nel 2018 la frequenza era di uno a settimana)
- L’obbligo da parte di ENAC di istituire la figura dei facilitatori nelle aree critiche e le conseguenti, corrispondenti, ispezioni ENAC quotidiane finalizzate alla verifica del numero delle risorse effettivamente impiegate, in aggiunta alle altre attività ENAC di audit ed ispezioni con obiettivi diversi.

La programmazione dei numerosi voli ed i picchi registrati rientrano nella normale attività di un aeroporto che si caratterizza con incrementi della programmazione voli nel periodo estivo. Nel nostro caso l’aumento dell’operatività di quest’anno ha impattato “negativamente” in fasce orarie che già nella stagione del 2018 presentavano alti tassi di congestione ed overlapping operativo.

L’area Terminal risente delle carenze infrastrutturali e dell’inadeguatezza del parco mezzi: questi aspetti costituiscono dei limiti significativi che rendono difficile la gestione dei picchi di traffico.

Nel corso della stagione estiva 2019 si è cercato di mitigare le problematiche “infrastrutturali” puntando ad incrementare il livello di efficienza delle risorse umane. In primo luogo con l’adozione di un’organizzazione flessibile delle risorse e dei turni di lavoro ed in aggiunta la predisposizione di addestramento “ad hoc” volto a migliorarne le performance.

Infatti, prima dell’avvio della stagione estiva è stato predisposto per tutte le risorse umane del Terminal un percorso formativo di “team building” ideato per rafforzare l’idea che **“uniti si vince”** e che il lavoro di squadra deve rappresentare l’asset strategico per ottenere dei risultati importanti. Gli argomenti trattati nel corso, tra i quali, ostacoli al

lavoro di gruppo, barriere alla collaborazione, saper comunicare, erano tutti finalizzati alla costruzione **del team vincente.**

Nel 2019 il servizio pulizie è stato accorpato all'area Terminal ed anche per questo settore si è trattato di puntare su di una gestione flessibile che ha riguardato l'organizzazione dei turni di lavoro e del personale con l'istituzione di tre coordinatori referenti per tutte le attività di approvvigionamento e magazzino che hanno supportato l'organizzazione a fronteggiare l'alto tasso di assenteismo con una flessibilità organizzativa dei propri turni di lavoro.

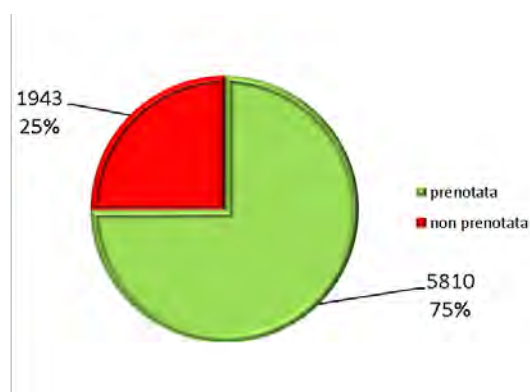
Le 4 macro aree, partenze / arrivi / bagni quota -2.70 / area comune, sono sempre attenzionate nelle operazioni di pulizie con la formula "a rotazione" per garantire il massimo presidio. Dal mese di giugno sono stati predisposti turni di lavoro "a scalare" e "ad incrocio" così da poter ottenere un presidio più costante nelle varie aree. A titolo di esempio: due addetti destinati alle aree arrivi e area comune ogni 1/1.5h si incrociano e cambiano posizione lavorativa per avere una visione più ampia delle eventuali criticità e quindi poter intervenire in caso di necessità.

Alla fine si è riusciti ad ottenere dei risultati soddisfacenti e nei due Comitati di Qualità ENAC sia del primo che del secondo semestre 2019 gli ispettori ENAC hanno evidenziato un miglioramento del livello di pulizie dei servizi igienici del Terminal, superando l'atavico trend negativo degli anni precedenti.

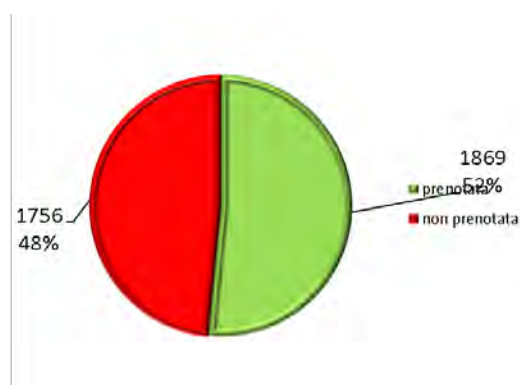
Aeroporto di Reggio Calabria e Crotone

Nel 2019 sono transitati sullo scalo di Reggio Calabria n.7.753 passeggeri a ridotta mobilità e sullo scalo di Crotone n. 3.625 PRM.

Di seguito il grafico con i dati dell'aeroporto di Reggio Calabria:



Di seguito il grafico con i dati dell'aeroporto di Crotone:



L'assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità sull'aeroporto di Crotone fino al 2019 è stata gestita dalla Croce Rossa in virtù della convenzione stipulata con SACAL nel 2017. Convenzione in vigore fino al 31 dicembre 2019.

Nel 2019 è stato necessario effettuare il restyling della Sala Amica per garantire un maggiore confort ai passeggeri PRM e poter, altresì, ottemperare alle non conformità segnalate da ENAC durante le verifiche ispettive.

L'area Terminal di Reggio Calabria e Crotone, oltre a prestare assistenza ai passeggeri con ridotta mobilità, è stata impegnata nella rilevazione dei dati statistici e relativa trasmissione al Compliance Monitoring Manager per la stesura della Carta dei Servizi.

Inoltre, l'area Terminal di Crotone è stata impegnata nelle attività di informazione turistica e di scalo (Infopoint) per i passeggeri e turisti in transito dallo scalo.

Target:

- Ispezione programmate come da Manuale d' aeroporto: 1095 per entrambi gli scali, effettuate scalo di Reggio Calabria 1595 e scalo di Crotone 1483
- Birdstrike Risk Index, valore max 0,5: pari a 0 scalo di Crotone e pari a 0.11 scalo di Reggio Calabria nel 2019
- Misurazioni valori di attrito per i due aeroporti, richiesti 2, effettuati 2
- Rilievi ENAC su FOD, target max 2/anno. Anno 2019 Zero rilievi
- Esercitazioni PEA, target 2, effettuate 2
- Personale Area di Movimento e Terminal target ferie 80%: erogate > 80%

Per il settore pulizie, a Reggio Calabria, le maestranze fornite tramite società interinali sono state sostituite da assunzioni a tempo determinato. A Crotone, il personale SACAL è stato integrato con quello di una ditta esterna appositamente selezionata

ATTIVITÀ AREA DI MOVIMENTO E CENTRO COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE

Nel 2019 l'Area di Movimento ha svolto le attività specifiche del settore come descritte nel Manuale d'Aeroporto mantenendo l'operatività dello scalo in totale sicurezza. Nello specifico:

- La pianificazione e la programmazione dei voli mensili, e gli eventuali aggiornamenti;
- L'esecuzione in sicurezza della movimentazione degli aeromobili e dei mezzi, di tutte le attività e le operazioni connesse con il volo che si svolgono o comprendono il piazzale di sosta aeromobili;
- Lo sviluppo e la gestione dell'AMS (Apron Management Service), secondo le procedure condivise con ENAV;
- La pulizia delle aree di movimento e la manutenzione delle aree a verde airside (sfalcio erba), secondo quanto previsto dalla normativa;
- La gestione dei servizi connessi con il volo;
- Il monitoraggio, controllo e segnalazione delle aree soggette ai lavori, nell'area air-side;
- Il monitoraggio visivo dello stato della pista, della taxiway, dei raccordi e della segnaletica orizzontale;

- Il censimento annuale (o su richiesta) degli ostacoli interni al sedime aeroportuale, in relazioni alle superfici ostacoli connesse alla pista, al decollo ed all'avvicinamento ed il controllo dell'efficienza dei segnali su tali ostacoli;
- Il controllo visivo sullo stato della segnaletica orizzontale delle pavimentazioni in zona airside;
- Il controllo del solo funzionamento della segnaletica verticale e luminosa di piste e raccordo (impianti di competenza ENAV);
- Le verifiche periodiche delle condizioni di aderenza della pista e le eventuali operazioni di sgommatura per il ripristino delle condizioni ottimali;
- L'allontanamento dei volatili e l'attuazione del piano di prevenzione e controllo del rischio da impatto con volatili;
- Il controllo delle procedure aeroportuali per il contenimento del rumore connesso al traffico aereo e la verifica visiva dello stato delle centraline del rumore;
- La redazione e l'implementazione dei piani di emergenza, per le parti di competenza;
- La gestione e la formazione del personale alle proprie dipendenze;
- La gestione del Centro Operativo per l'Emergenza (COE) ed il controllo periodico della funzionalità delle relative dotazioni;
- La gestione delle scorte intangibili per il primo soccorso;
- La gestione della rete e dei relativi apparati radio utilizzati per le comunicazioni tra gli enti/operatori (AMS, emergenze, etc.);
- La comunicazione dei dati relativi alle caratteristiche fisiche dell'aeroporto, per l'aggiornamento delle informazioni aeronautiche e delle tavole del Manuale dell'Aeroporto;
- La gestione del giornale informatico di scalo per la registrazione dei movimenti sull'aeroporto;
- La notifica delle infrazioni alla Direzione Aeroportuale.

Per le attività di propria competenza, il PHA si avvale principalmente dell'unità "Movimento", a cui fanno capo l'Ufficio Controllo Voli e l'Unità Airfield Operation, con uno specialista tecnico (AOS), il servizio d'ispezione Airfield/BCU e gli addetti alla pulizia dell'area di movimento.

Il nuovo piano operativo aeroportuale serve a integrarsi meglio con la rete e migliorare l'efficienza delle proprie operazioni.

Nel 2019 sono fuoriusciti dal settore Movimento quattro addetti, due impiegati UCV, il Deputy/AOS ed un operaio addetto alla pulizia dell'airside. Solo un impiegato è stato rimpiazzato con un trasferimento dall'ufficio di Crotone. Durante alcuni mesi dell'anno si è fatto ricorso ad una risorsa stagionale con esperienza pregressa nel settore per dare supporto nei periodi di alta stagione. Il Deputy nominato è l'attuale Operation Manager di Reggio Calabria e Crotone.

La manutenzione delle aree verdi ed il controllo della crescita dell'erba viene coordinata con il servizio manutenzione. Il FOD sull'area di movimento viene tenuto sotto controllo con interventi programmati settimanalmente e con

interventi mirati effettuati con l'autospazzatrice in dotazione. L'autista, in service da Sacal GH, è a disposizione quando è in turno la mattina. In assenza dell'autista non viene effettuato il servizio di pulizia dell'apron e della pista.

I cantieri aperti in aeroporto vengono coordinati e sottoposti a controlli di safety giornalmente durante le ispezioni programmate. Il lavoro svolto in airside sul controllo dell'avifauna, con una presenza quasi permanente di un'unità mobile, ha mantenuto stabile il livello di sicurezza. I 22 impatti di volatili registrati con gli aeromobili, anche se di poco inferiore all'anno precedente, con un'ulteriore diminuzione dell'indice di rischio "Birdstrike Risk Index", di 0,09 nel 2019 (valore max 0,5), richiede un'ulteriore attenzione per il numero di presenze di volatili di taglia medio-grande sul sito aeroportuale. Si rende necessario uno studio del terreno tramite un'inquadramento generale delle attuali opere di manutenzione per la gestione delle aree verdi in airside, attraverso un'ispezione da parte di un agronomo specializzato in conduzioni aree verdi finalizzata a ridurre le attrattive per la fauna con l'obiettivo di ridurre il rischio Wildlife Strike.

Le ispezioni di monitoraggio e allontanamento effettuate dal personale BCU alimentano una banca dati che risiede sul sito web www.birdsafety.it e presenta un'analisi del rischio che tiene conto dei seguenti parametri:

- ubicazione • specie • quantità

a) Confronto tra la situazione dell'anno di riferimento e quella di due anni precedenti (trend) per:

a.1) Numero di eventi



a) Calcolo del BRI2 per l'anno di riferimento

Mese	Impatti totali	Impatti con danni	Impatti multipli	Ingestioni nei motori	Con effetti sul volo	Movimenti	Numero soggetti avvistati	Numero gruppi avvistati	Bird Risk Indicator
GENNAIO	1	0	0	0	0	1541	343	9	0,06
FEBBRAIO	2	0	0	0	0	1450	354	7	0,11
MARZO	1	0	0	0	0	1641	340	8	0,06
APRILE	3	0	0	0	0	1792	1060	8	0,12
MAGGIO	3	0	0	0	0	2127	498	3	0,12
GIUGNO	1	0	1	0	0	2640	236	6	0,08
LUGLIO	2	0	0	0	0	3009	504	6	0,11
AGOSTO	2	0	0	0	0	3280	62	5	0,11
SETTEMBRE	5	0	0	0	0	2629	404	7	0,14
OTTOBRE	1	0	1	0	0	2189	9875	5	0,10
NOVEMBRE	0	0	0	0	0	1580	571	3	0,02
DICEMBRE	1	0	1	0	0	1580	100	5	0,08
Totale:	22	0	3	0	0	25458	14347		0,09

Le verifiche del Piano d’Emergenza, in coordinamento con il Safety Manager, per Incidente Aereo sono state svolte con attività specifiche parziali per gli Enti più importanti in coordinamento con ENAV e sotto la vigilanza dell’ENAC, con simulazioni mirate all’ addestramento dei VVF, Servizio Sanitario aeroportuale, personale del Gestore delle aree Movimento, Terminal e Manutenzione, gli handlers ed i Controllori di Torre. La simulazione Totale in grande scala si è svolta nel mese di giugno con la partecipazione dei figuranti coordinati dalla Croce Rossa e il coinvolgimento di tutti gli Enti Pubblici esterni.

Nel 2019 sono state effettuate 4 esercitazioni e sono state gestite 4 emergenze reali.

Il personale dell’area di Movimento mantiene un addestramento programmato sulle procedure del Manuale d’Aeroporto come richiesto sulla normativa del Reg EU 139/2014, inoltre, ha erogato tramite la sua struttura, durante l’anno i corsi per la patente aeroportuale tra rinnovi e nuove emissioni. Sono stati erogati corsi di safety aeroportuale al personale Sacal ed al personale dei vari Operatori aeroportuali.

Visto ormai il numero di *recurrent training* annuali, come richiesto dalla normativa EASA, da effettuare per tutti gli operatori si rende necessario un sistema tramite computer (CBT).

Gli Addetti dell’Ufficio Controllo Voli, in coordinamento con il Safety Manager, gestiscono l’invio delle segnalazioni obbligatorie per inconvenienti ed incidenti aeronautici, e-Emor, all’ ENAC. In totale per l’anno 2019 sono state inviate 109 notifiche, 24 in più dell’anno precedente.

Nel 2019 sono state effettuate 1.836 ispezioni dell’airside durante le quali sono state mantenute sotto controllo tutte le attività svolte dalle ditte esterne per i lavori di manutenzione e costruzione, la bretella di allungamento della

taxiway di pista è stata mantenuta costantemente sotto controllo per i lavori finali di congiunzione tra la struttura esistente e la nuova con emissione dei NOTAM per la delimitazione delle aree e le chiusure notturne dell'aeroporto durante i lavori. Nel 2019 sono stati emessi a vario titolo 41 NOTAM.

L'Ufficio Controllo Voli ha gestito, in coordinamento con ENAV, l'ordinato movimento degli aeromobili sul piazzale con particolare attenzione ai velivoli non schedati: aerotaxi, aviazione generale, elisoccorso, Canadair, elicotteri militari e degli Enti di Stato. Inoltre coordina le operazioni in caso di attivazione delle "procedure di bassa visibilità e in condizioni meteorologiche avverse".

Sono stati effettuati per gli aeroporti di Lamezia, Reggio e Crotone, in aprile ed ottobre, le prove di aderenza pista per le verifiche di manutenzione del manto stradale della pista.

Per l'Aeroporto di Lamezia l'ufficio di Airport Planning, tramite la piattaforma N-aitech, ha pianificato la programmazione a medio e lungo termine dei voli di linea e charter, in contatto con Assoclearance per la gestione degli Slot per la stagione "Summer" con assegnazione delle relative infrastrutture. Il CCP durante la stagione "Summer19" ha coordinato con gli handlers l'assegnazione giornaliera dei banchi check-in e imbarchi, e ha coordinato l'assegnazione degli stand aeromobili in coordinamento tattico con UCV. Ha gestito la turnazione del personale dei settori Sacal GH- Handler operai, Gestore Movimento, tramite la piattaforma Archimede, mantenendo il target previsto relativamente allo smaltimento ferie e programmazione delle stesse.

L'ufficio Programmazione compila tutte le statistiche relative ai voli, ai passeggeri e alle merci dei tre aeroporti in gestione.

Sono stati certificati per l'aeroporto di Lamezia 25.458 Voli di aviazione Commerciale/Generale per la relativa fatturazione.

Dal mese di febbraio 2019 le attività di competenza dell'AOS, come riportato nel manuale d'Aeroporto, sono svolte dall' Operation Manager.

Target:

- Ispezione programmate come da Manuale d' aeroporto: 1460, effettuate 1836
- Birdstrike Risk Index, valore max 0,5: 0,09 nel 2019
- Misurazioni valori di attrito per i tre aeroporti, richiesti 4, effettuati 8

- Rilievi ENAC su FOD, target max 2/anno. Anno 2019 Zero rilievi
- Esercitazioni PEA, target 2, effettuate 4
- Personale Area di Movimento target ferie 80%: erogate > 90%

Per l'anno 2020 è previsto, come da delibera del CdA SACAL SpA, proposto dal Direttore Generale, la creazione dell'APOC – Airport Operation Centre. Il nuovo piano operativo aeroportuale serve a integrarsi meglio con la rete e migliorare l'efficienza delle proprie operazioni. L'APOC dovrà coordinare le infrastrutture, le operazioni degli handler e del servizio PRM. Il ritardo dell'attuazione del piano comporterà un rodaggio non adeguato del sistema con le relative conseguenze.

Aeroporto di Reggio Calabria e Crotone

Nel 2019 l'area di Movimento ha svolto le attività specifiche del settore come descritte nel Manuale d'Aeroporto mantenendo l'operatività dello scalo in totale sicurezza:

- La pianificazione e la programmazione dei voli mensili, e gli eventuali aggiornamenti;
- L'esecuzione in sicurezza della movimentazione degli aeromobili e dei mezzi, di tutte le attività e le operazioni connesse con il volo che si svolgono o comprendono il piazzale di sosta aeromobili;
- Lo sviluppo e la gestione dell'AMS (Apron Management Service), secondo le procedure condivise con ENAV;
- La pulizia delle aree di movimento e la manutenzione delle aree a verde airside (sfalcio erba), secondo quanto previsto dalla normativa;
- La gestione dei servizi connessi con il volo;
- Il monitoraggio, controllo e segnalazione delle aree soggette ai lavori, nell'area air-side;
- Il monitoraggio visivo dello stato della pista, della taxiway, dei raccordi e della segnaletica orizzontale;
- Il censimento annuale (o su richiesta) degli ostacoli interni al sedime aeroportuale, in relazioni alle superfici ostacoli connesse alla pista, al decollo ed all'avvicinamento ed il controllo dell'efficienza dei segnali su tali ostacoli;
- Il controllo visivo sullo stato della segnaletica orizzontale delle pavimentazioni in zona airside;
- Il controllo del solo funzionamento della segnaletica verticale e luminosa di piste e raccordo (impianti di competenza ENAV);
- Le verifiche periodiche delle condizioni di aderenza della pista e le eventuali operazioni di sgommatura per il ripristino delle condizioni ottimali;
- L'allontanamento dei volatili e l'attuazione del piano di prevenzione e controllo del rischio da impatto con volatili;
- Il controllo delle procedure aeroportuali per il contenimento del rumore connesso al traffico aereo e la verifica visiva dello stato delle centraline del rumore;
- La redazione e l'implementazione dei piani di emergenza, per le parti di competenza;
- La gestione e la formazione del personale alle proprie dipendenze;
- La gestione del Centro Operativo per l'Emergenza (COE) ed il controllo periodico della funzionalità delle relative dotazioni;
- La gestione delle scorte intangibili per il primo soccorso;
- La gestione della rete e dei relativi apparati radio utilizzati per le comunicazioni tra gli enti/operatori (AMS, emergenze, etc);
- La comunicazione dei dati relativi alle caratteristiche fisiche dell'aeroporto, per l'aggiornamento delle informazioni aeronautiche e delle tavole del Manuale dell'Aeroporto;
- La gestione del giornale informatico di scalo per la registrazione dei movimenti sull'aeroporto;
- La notifica delle infrazioni alla Direzione Aeroportuale.

Per le attività di propria competenza, il PHA si avvale principalmente dell'unità "Movimento", a cui fanno capo l'Ufficio Controllo Voli e l'Unità Airfield Operation, con uno specialista tecnico (AOS), il servizio d'ispezione Airfield/BCU e gli addetti alla pulizia dell'area di movimento. Il nuovo piano operativo aeroportuale serve a integrarsi meglio con la rete e migliorare l'efficienza delle proprie operazioni.

La manutenzione delle aree verdi ed il controllo della crescita dell'erba viene coordinata con il servizio manutenzione. Il FOD sull'area di movimento viene tenuto sotto controllo con interventi programmati settimanalmente e con interventi mirati effettuati con l'utilizzo del FOD-BOSS in dotazione all'ufficio controllo voli. Tale attività trattandosi di safety, viene svolta da un addetto UCV.

Il lavoro svolto in airside sul controllo dell'avifauna, con una presenza quasi permanente di un'unità mobile, ha mantenuto stabile il livello di sicurezza. Il numero degli impatti, nessuno sullo scalo di Crotone e n.8 sullo scalo di Reggio Calabria, dei volatili con gli aeromobili ha determinato l'indice del rischio "Birdstrike Risk Index", pari a 0 su Crotone e pari a 0,11 sullo scalo di Reggio Calabria. Il trend dell'indice di rischio wildlife strike è positivo se confrontato allo stesso indice del 2018 (0.03), comunque inferiore alla soglia di rischio individuata da BSCI con il valore di 0.5 (valore max 0,5).

Le ispezioni di monitoraggio e allontanamento effettuate dal personale BCU alimentano una banca dati che risiede sul sito web www.birdsafety.it e presenta un'analisi del rischio che tiene conto dei seguenti parametri:

- ubicazione • specie • quantità

Aeroporto di Crotone Aeroporto di Reggio Calabria

Sezione del documento	Numero di impatti
2.1	0
2.2	0
2.3	0
Totale	0

Tabella 2.4

Sezione del documento	Numero di impatti
2.1	0
2.2	0
2.3	8
Totale	8

Tabella 2.4

Le verifiche del Piano d'Emergenza, in coordinamento con il Safety Manager, per Incidente Aereo sono state svolte con attività specifiche parziali per gli Enti più importanti in coordinamento con ENAV e sotto la vigilanza dell'ENAC, con simulazioni mirate all'addestramento dei VVF, Servizio Sanitario aeroportuale, personale del

Gestore dell'Area Movimento, Terminal e Manutenzione, gli handlers ed i Controllori di Torre. La simulazione Totale in grande scala si è svolta nel mese di giugno con la partecipazione dei figuranti coordinati dalla Croce Rossa e il coinvolgimento di tutti gli Enti Pubblici esterni.

Nel 2019 sono state effettuate 2 esercitazioni per lo scalo di Crotone ed è stata gestita l'emergenza reale (volo militare decollato da Sigonella) per lo scalo di Reggio Calabria. Il personale dell'Area di Movimento mantiene un addestramento programmato sulle procedure del Manuale d'Aeroporto come richiesto sulla normativa del Reg EU 139/2014, inoltre, ha erogato tramite la sua struttura, durante l'anno corsi per la patente aeroportuale tra rinnovi e nuove emissioni. Sono stati erogati corsi di safety aeroportuale al personale Sacal ed al personale dei vari Operatori aeroportuali.

Visto ormai il numero di *recurrent training* annuali, come richiesto dalla normativa EASA, da effettuare per tutti gli operatori si rende necessario un sistema tramite computer (CBT).

Gli Addetti dell'Ufficio Controllo Voli, in coordinamento con il Safety Manager, gestiscono l'invio delle segnalazioni obbligatorie per inconvenienti ed incidenti aeronautici, e-Emor, all'ENAC. In totale per l'anno 2019 sono state inviate 9 notifiche per lo scalo di Reggio Calabria e 4 notifiche per lo scalo di Crotone.

Nel 2019 sono state effettuate 1.595 ispezioni dell'airside per l'aeroporto di Reggio Calabria e 1.483 per l'aeroporto di Crotone durante le quali sono state mantenute sotto controllo tutte le attività svolte dalle ditte esterne per i lavori di manutenzione e costruzione. La bretella di allungamento della taxiway di pista è stata mantenuta costantemente sotto controllo per i lavori finali di congiunzione tra la struttura esistente e la nuova con emissione dei Notam per la delimitazione delle aree e le chiusure notturne dell'aeroporto durante i lavori.

Nel 2019 sono stati emessi a vario titolo 32 Notam per l'aeroporto di Reggio Calabria e 27 per l'aeroporto di Crotone.

L'Ufficio Controllo Voli ha gestito, in coordinamento con ENAV, l'ordinato movimento degli aeromobili sul piazzale con particolare attenzione ai velivoli non schedati: aerotaxi, aviazione generale, elisoccorso, Protezione Civile, elicotteri militari e degli Enti di Stato. Nel 2019 è stata fatta richiesta da parte della Protezione Civile sullo scalo di Reggio Calabria della attivazione di una base per soccorso antincendio con elicottero mod. SF64.

Sono stati effettuati per gli aeroporti di Reggio e Crotone, in aprile ed ottobre, le prove di aderenza pista per le verifiche di manutenzione del manto stradale della pista. Gli Uffici Controllo Voli dei due scali periferici forniscono i dati per l'elaborazione delle statistiche, tramite i sistemi registro voli e format ISTAT.

Sono stati certificati per l'aeroporto di Reggio Calabria e per Crotone rispettivamente 1.398 e 68 Voli di aviazione Commerciale/Generale per la relativa fatturazione.

Analisi e relazione sulle attività implementate in merito al sistema di Gestione della Sicurezza ex D.Lgs 81/08 e s.m.i

Dal 2017 SACAL SpA è certificata secondo lo standard OHSAS 18001:2007 da parte della società esterna DNV-GL. L'ultimo certificato reca la scadenza del 12 marzo 2021, e, con periodicità semestrale, si procede a verifiche ispettive da parte di DNV-GL. L'ultima è stata effettuata in data 6-7 febbraio u.s., in cui il certificatore ha valutato, attraverso idonei sopralluoghi, la conformità dei vari ambienti di lavoro oltre a macchinari ed attrezzature specifiche (impianti idraulici, elettrici e termici, etc.).

Il Sistema di gestione ha ricevuto nuovo impulso dallo scorso marzo, soprattutto per la nomina del nuovo RSPP. Fino ad allora SACAL SpA si avvaleva della consulenza di apposite società esterne (Forgest, Medica Sud, etc.) e relativi RSPP esterni. Nel 2019 la Società ha invece puntato sulla valorizzazione di risorse interne, processo avviato già da qualche anno nel SGS (Sistema di gestione della Sicurezza). La risorsa preposta oltre che a tutte le relative procedure, sempre in osservanza al D.Lgs. 81/08, si occupa della distribuzione dei Dpi e, in qualità di DEC, di far rispettare il contratto di appalto del Servizio di Primo Soccorso Aeroportuale per l'aeroporto di Lamezia Terme. L'attività ha compreso anche la Sorveglianza Sanitaria con la nomina, a dicembre 2019, del nuovo MC.

Le linee guida promosse ed i programmi di prevenzione sono stati predisposti con l'obiettivo di:

- Garantire il pieno rispetto della **normativa** e applicare le **migliori prassi** di settore.
- Promuovere una **cultura positiva**, e non punitiva, di **sicurezza proattiva** nell'intero ambito aeroportuale.
- Monitorare, valutare e **mitigare** costantemente i **rischi** legati alle operazioni.
- Investire continuamente nell'**addestramento** del personale, per svilupparne le abilità, arricchirne le competenze e sostenerne la **motivazione**.
- Attribuire sempre chiare **responsabilità** individuali per la gestione degli aspetti di sicurezza e salute di tutte le attività aziendali.

Il nuovo RSPP ha provveduto, in data 26 febbraio 2020 a riemettere i quattro DVR (Manutenzione, Movimento, Uffici Direzionali, Terminal) sottoponendoli alla firma del Direttore Generale, del MC e dell'RSPP, soprattutto rispetto all'emergenza del Covid-19. Recependo le linee guida dei vari DPCM emessi dal Presidente del Consiglio dei Ministri e delle misure previste dal Ministero della Sanità, ci si è adeguati illustrando le misure specifiche per i lavoratori in azienda.

Riguardo al Sistema di Gestione della Sicurezza negli ambienti di lavoro, continua ad essere strumento di fondamentale importanza il modello RVI (Rapporto di Verifica Ispettiva), primo step fino alla risoluzione dell'eventuale NC attraverso il settore Manutenzione. E proprio tali sopralluoghi secondo un preciso calendario degli stessi stabiliti nel Riesame della Direzione, uniti ad un atteggiamento proattivo del personale adeguatamente sensibilizzato in merito, consentono un costante monitoraggio sulla valutazione dei rischi e quindi sulla prevenzione di eventuali incidenti/infortuni. A tal fine il Datore di Lavoro adotta i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'ottica di:

- identificare tutti i pericoli che sussistono sui luoghi di lavoro;
- valutare i rischi;
- controllare se i provvedimenti in atto risultano adeguati;
- permettere di stabilire un elenco di priorità;
- garantire che i provvedimenti di prevenzione ed i metodi di lavoro, ritenuti necessari ed attuati, siano tali da consentire un miglioramento del livello di protezione dei lavoratori rispetto alle esigenze della sicurezza e della salute.

Infortuni

Sulla falsariga della diminuzione del trend degli infortuni, anche nel 2019 si è avuto un calo in tal senso. Uno soltanto l'evento infortunistico nel 2019, che ha riguardato il settore Terminal-PRM. Dunque uno in meno rispetto al 2018 e addirittura quattro in meno rispetto al 2017. L'evidente decremento negli ultimi anni degli infortuni evidenzia il proficuo lavoro effettuato in termini di prevenzione e monitoraggio delle attività lavorative da parte del SGS, grazie all'ormai consolidata certificazione Ohsas 18001 (prossima alla migrazione della 45001) che ha permesso di tenere sotto controllo l'intera attività aziendale, intervenendo ove necessario con il consolidamento delle procedure di sicurezza.

AREA INFRASTRUTTURE

La struttura organizzativa ha subito nel 2019 alcune variazioni marginali. Sono in corso nuove selezioni per supplire ai numerosi pensionamenti che hanno interessato il reparto manutenzione di Lamezia Terme.

Risulta sempre più opportuno rinnovare la struttura dell'Area Infrastrutture con una organizzazione diversa e nuove risorse, con capacità e professionalità in linea con le nuove esigenze ed il ruolo che la Società è tenuta a svolgere.

ENGINEERING

Nel 2019 il settore engineering è stato impegnato nella prosecuzione dei lavori relativi ad alcuni dei cinque interventi sulle infrastrutture di volo finanziati con fondi del Piano di Azione per la Coesione - PAC, e nella realizzazione di alcuni interventi minori in autofinanziamento con fini manutentivi e di ottimizzazione delle infrastrutture esistenti.

Il settore engineering ha poi continuato a interfacciarsi con ENAC e con la Regione Calabria per la realizzazione delle opere finanziate incluse nell'APQ (Accordo di Programma Quadro) Ministero Infrastrutture / ENAC / Regione Calabria, sia con incontri finalizzati a recuperare i fondi stanziati per gli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone e non utilizzati dalle precedenti Società di gestione, sia con l'aggiornamento delle schede delle singole opere e la rendicontazione ad ENAC degli avanzamenti degli interventi relativi a Lamezia Terme. Nella seconda metà dell'anno sono state predisposte le schede degli interventi oggetto del nuovo finanziamento (Delibera CIPE n. 47/2019) assegnato per "interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza dell'aeroporto di Reggio Calabria".

L'azione di progettazione e direzione lavori svolta nell'anno con risorse interne si è attestata su un valore di circa 1.400.000 €, simile al risultato del 2018.

In sintesi e per singoli progetti, la realizzazione delle opere ha registrato le seguenti fasi:

1. Lamezia Terme - Aerostazione passeggeri

A seguito della riduzione del contributo pubblico decisa dalla Commissione Europea (da 25.938.000 € a 16.840.000 €) sul progetto del primo lotto della nuova aerostazione il Consiglio di Amministrazione nel prendere atto dell'impossibilità di proseguire nell'iter progettuale di questa tipologia d'intervento, ritenuta non sostenibile per SACAL, ha richiesto la predisposizione di un concept design che prevede una serie di interventi a breve termine del valore di circa €10.000.000".

In attesa dei primi interventi definitivi, nella stagione estiva 2020 sarà installata una tendostruttura destinata ad accogliere un'area per gli imbarchi, che consentirà di gestire con maggiore capacità il periodo di maggior traffico dell'aeroporto.

2. Lamezia Terme - Prolungamento della pista di volo testata 28 ed opere complementari

L'opera è da tempo ultimata e collaudata.

Nell'ambito della chiusura amministrativa dell'intervento, SACAL ha ottenuto i pareri positivi preliminari della Regione Calabria e di ENAC per poter utilizzare le economie realizzate (circa 1.300.000 €) per alcuni interventi di perfezionamento dell'opera, di cui ha presentato i primi progetti.

3. Lamezia Terme - Center line e apparecchiature AVL

L'intervento prevede la depenalizzazione della testata 10 di circa 100 metri e alcuni miglioramenti sugli impianti di segnalazione luminosa e sul trattamento delle acque meteoriche, per un investimento di 1.500.000 €, incluso l'esproprio di una piccola zona di terreno agricolo ad ovest dell'attuale sedime. L'opera è inserita tra gli interventi fruitori di fondi PAC (finanziamento pari al 90% dei costi totali). I lavori sono stati sospesi nel 2017 e nel 2018 (si è proceduto alla risoluzione del contratto d'appalto originario, a seguito di un provvedimento interdittivo nei confronti dell'Impresa esecutrice). La ripresa dei lavori è avvenuta nel 2019 e il completamento è previsto per il 2020, con la nuova Impresa subentrata nell'appalto.

4. Lamezia Terme – Completamento impianti pista di volo testata 28

Questo intervento sugli impianti di segnalazione luminosa costituisce il completamento dell'intervento di prolungamento pista (opere civili) già ultimato. Il costo previsto era di 1.200.000 €, di cui il 90% finanziato con fondi PAC. I lavori impiantistici sono stati eseguiti e resi agibili nel 2016. I rimanenti lavori dell'appalto principale ed il relativo collaudo sono stati portati a termine nel 2017. I lavori di perfezionamento dell'opera sono stati realizzati tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019. La spesa complessiva a consuntivo è di poco inferiore a 1.000.000 €. A seguito degli ultimi pagamenti effettuati recentemente, si attende solo la chiusura amministrativa da parte di ENAC e del MIT.

5. Lamezia Terme - Ampliamento piazzale aeromobili fase II

L'opera prevede un ulteriore ampliamento del piazzale aeromobili sul versante ovest, per circa 45000 mq di nuova superficie pavimentata. Il costo previsto è di 5.500.000 €; l'intervento fruisce di finanziamento per 4.500.000 € con fondi PAC, assegnati al MIT e gestiti da ENAC. L'avvio dei lavori si è concretizzato solo nel 2017, a causa del ritardo nell'erogazione dei fondi pubblici. Durante l'esecuzione dei lavori sono emerse alcune problematiche tecniche, che hanno portato alla risoluzione del contratto col primo appaltatore e alla stipula di un nuovo contratto col

secondo classificato. Il completamento dei lavori è previsto per l'anno 2020 e la chiusura amministrativa per la metà del 2021.

6. Lamezia Terme - Bretella di collegamento via di rullaggio con testata 28

L'opera prevede il prolungamento della via di rullaggio parallela alla pista ed il raccordo delle stesse in corrispondenza della nuova testata. Il costo previsto è di 6.000.000 € e l'intervento fruisce di finanziamento al 90% con fondi PAC. Il contratto d'appalto è stato stipulato nel 2015 e l'Appaltatore ha completato la progettazione esecutiva, che è stata approvata da ENAC nel 2016. I lavori sono stati avviati nel 2017 e ultimati nel 2019. La messa in servizio e la chiusura amministrativa sono previsti entro l'anno 2020.

7. Crotone - Messa in sicurezza del sedime aeroportuale

Nel corso del 2018 è stato predisposto un progetto preliminare per alcuni interventi atti a migliorare le misure di contrasto alle interferenze illecite e la sicurezza del traffico aereo. Il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato presentato alla Regione Calabria e a ENAC. L'investimento previsto è di circa 4.400.000 € e dovrebbe essere totalmente coperto con fondi già disponibili presso la Regione Calabria. Dopo una lunga attesa e alcune integrazioni, ENAC ha recentemente approvato il progetto predisposto da SACAL.

8. Reggio Calabria - Interventi di miglioramento safety e security aeroportuale

A seguito dell'assegnazione di un finanziamento di € 25.000.000 con Delibera CIPE del 2019, gli interventi di adeguamento delle infrastrutture di volo e di implementazione dei sistemi e delle infrastrutture per il contrasto alle interferenze illecite all'attività aeroportuale, per i quali era stato predisposto un primo progetto di fattibilità tecnico-economica, confluiranno in un più ampio progetto, da realizzare per lotti, con schede già presentate al MIT per la predisposizione di un'apposita Convenzione di finanziamento che vedrà ENAC come soggetto beneficiario e SACAL come soggetto attuatore. Non si darà seguito, pertanto, all'interlocuzione avviata con la Regione Calabria per il finanziamento di tali interventi.

9. Interventi realizzati in gestione totale

Sono state realizzate alcune opere in autofinanziamento per migliorare taluni aspetti dell'operatività, della sicurezza e della qualità dei servizi aeroportuali, cercando anche di generare nuovi introiti per la SACAL.

Gli investimenti per lavori e servizi tecnici portati a termine nel 2019 sono stati pari a circa 750.000 €, in misura più consistente sull'aeroporto di Lamezia Terme, dove vige già un contratto di programma, e più ridotta a Reggio Calabria e Crotone, dove i contratti di programma inizieranno ad avere efficacia nel 2021, dato che SACAL ha ottenuto solo nel 2019 i Decreti Interministeriali di concessione trentennale.

Fra gli interventi curati dall'Area Infrastrutture si citano:

Aeroporto di Lamezia Terme

Manutenzione straordinaria strade Importo: 37.500 € Descrizione intervento: Sostituzione dello strato superficiale della pavimentazione bituminosa, installazione di guard-rail e rifacimento della segnaletica verticale e orizzontale, nella zona d'uscita dell'aeroporto.
Sostituzione dell'ascensore esistente e rimozione delle scale mobili Importo: 37.500 € Descrizione interventi: Sostituzione dell'ascensore nella hall arrivi con uno più moderno e di dimensioni maggiori. Rimozione delle vecchie scale mobili per far posto ad un nuovo ascensore panoramico ad alta capacità.
Adeguamento percorsi LOGES e mappe tattili Importo: 23.500 € Descrizione intervento: sostituzione e integrazione dei percorsi per non vedenti e ipovedenti e delle mappe tattili, in accordo alle modifiche del layout dell'aerostazione effettuate negli ultimi anni.
Manutenzione straordinaria coperture edifici aeroportuali Importo: 12.000 € Descrizione intervento: interventi puntuali sulle coperture dell'aerostazione passeggeri e del terminal merci, per risanare lo strato impermeabilizzante.
Manutenzione straordinaria oblò aerostazione Importo: 10.000 € Descrizione intervento: interventi di manutenzione straordinaria sugli infissi esterni al piano superiore dell'aerostazione passeggeri.

Aeroporto di Reggio Calabria

Lavori localizzati di ripristino pavimentazione area di movimento e realizzazione “shoulder” piazzale principale aeromobili Importo: 29.000 € Descrizione interventi: ripristino di un avvallamento trasversale adiacente alla soglia di pista 15; ripristino di alcune aree pavimentate ammalorate nell’area di movimento; Realizzazione “shoulder” sul lato ovest del piazzale Main Apron.
Nuovo impianto di controllo accessi per ZTC Importo: 28.000 € Descrizione interventi: installazione di un impianto per il controllo accessi lungo il tratto stradale antistante l’ingresso dell’Aerostazione, con software per controllo accessi, apparati di videosorveglianza, barriere in ingresso ed in uscita; installazione di rallentatori di velocità in gomma.
Lavori per ottenimento Autorizzazione Unica Ambientale, con manutenzione impianto di depurazione Importo: 21.500 € Descrizione interventi: messa a norma dei quadri del depuratore e sostituzione di diversi componenti; adempimenti e oneri per l’ottenimento dell’AUA per gli scarichi dell’aeroporto di Reggio Calabria.
Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione Importo: 17.000 € Descrizione interventi: sostituzione di ventilatori per gruppi frigo; sostituzione di condizionatori stand-alone, rifacimento tubazione ciclo freddo e ricarica gas refrigerante.
Spostamento tratto di rete fognaria al servizio dell’aerostazione e rifacimento della recinzione attigua Importo: 16.000 € Descrizione interventi: rifacimento del pozzetto iniziale e spostamento di un tratto fognario con pozzetti intermedi, allaccio del nuovo tratto di rete fognario alla rete esistente; livellamento dell’area adiacente, smontaggio e realizzazione di 25 metri di recinzione doganale a norma.

Riconfigurazione area controlli di sicurezza Importo: 13.500 € Spostamento macchine radiogene dal livello superiore al livello inferiore dell'aerostazione, con rimodulazione dei locali esistenti, con sostituzione delle finiture e realizzazione nuove reti (elettrica/dati) nei nuovi locali realizzati.
Manutenzione straordinaria cartelloni pubblicitari ed aree a verde Importo: 11.700 € Descrizione interventi: manutenzione strutturale e impiantistica dei pannelli pubblicitari posti lungo la via principale Ravennese Inferiore, con sostituzione dei corpi illuminanti con tecnologia a LED e messa in sicurezza della struttura e dei pannelli metallici; manutenzione e taglio degli alberi e arbusti prossimi alla recinzione aeroportuale e livellamento terreno.
Sostituzione caditoie piazzale principale aeromobili Importo: 10.500 € Descrizione interventi: sostituzione copertura con caditoie dei pozzetti posti lungo il lato est e sullo stand n. 3 del piazzale principale aeromobili, con opere edili annesse, per consentire il regolare deflusso delle acque meteoriche.

Aeroporto di Crotone

Manutenzione straordinaria segnaletica Importo: 14.500 € Descrizione interventi: interventi vari sulla segnaletica orizzontale dell'area di movimento degli aeromobili e sulla viabilità stradale, con aggiunta di nuovi segnali nella zona airside e modifiche nella zona landside.
--

Nessuna delle procedure d'appalto relative a lavori completate nel 2019 ha dato luogo a ricorsi.

La struttura ha garantito il necessario reporting all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e le altre forme di pubblicità previste dalla normativa vigente.

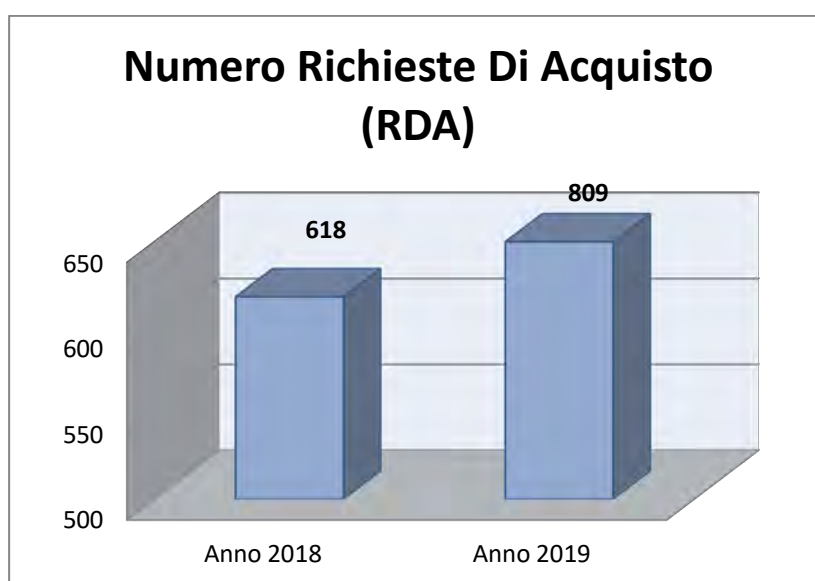
GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI

Settore Manutenzione

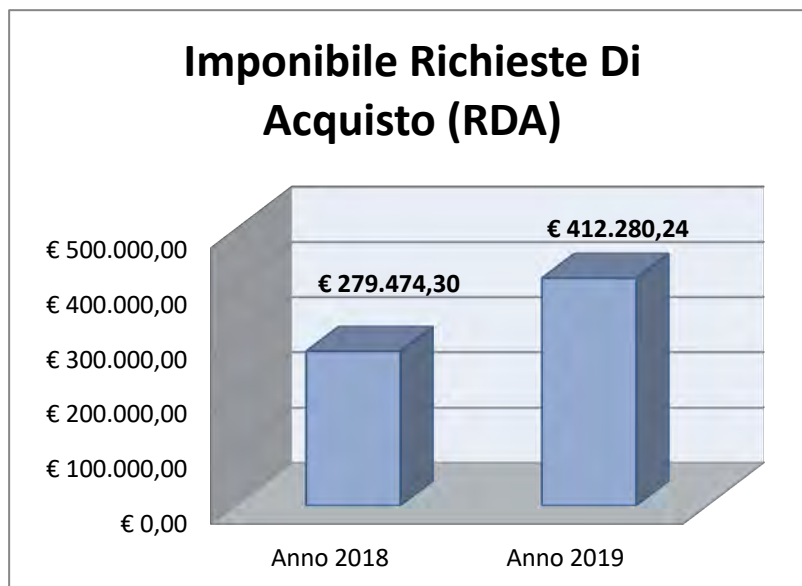
Sono stati eseguiti con regolarità tutti i controlli di competenza dell'Area Manutenzione Infrastrutture e Sistemi previsti dalla normativa tecnica di settore e in conformità alle procedure interne e a quelle del Manuale dell'Aeroporto approvate da ENAC.

La qualità delle prestazioni rese è rimasta generalmente negli standard prefissati, senza registrare, durante i controlli interni di ENAC, sanzioni per inadempienze o disservizi.

La crescita in numero e complessità degli impianti aeroportuali ha contribuito ad aumentare, in buona misura, le richieste di acquisto (RdA) per lavori e servizi, in misura più consistente sull'aeroporto di Lamezia Terme. Il dato numerico è in aumento rispetto al 2018; passando da 618 a 809 richieste evase per il 2019, come riportato di seguito:



Sempre per il 2019, l'importo degli approvvigionamenti per le attività di manutenzione, correlato al numero di richieste emesse (RdA), è stato pari a circa 413.000 €, di cui 300.000 riguardano l'aeroporto di Lamezia Terme. Inoltre, rispetto al dato del 2018, l'importo degli approvvigionamenti è risultato in aumento di circa il 47,5%:

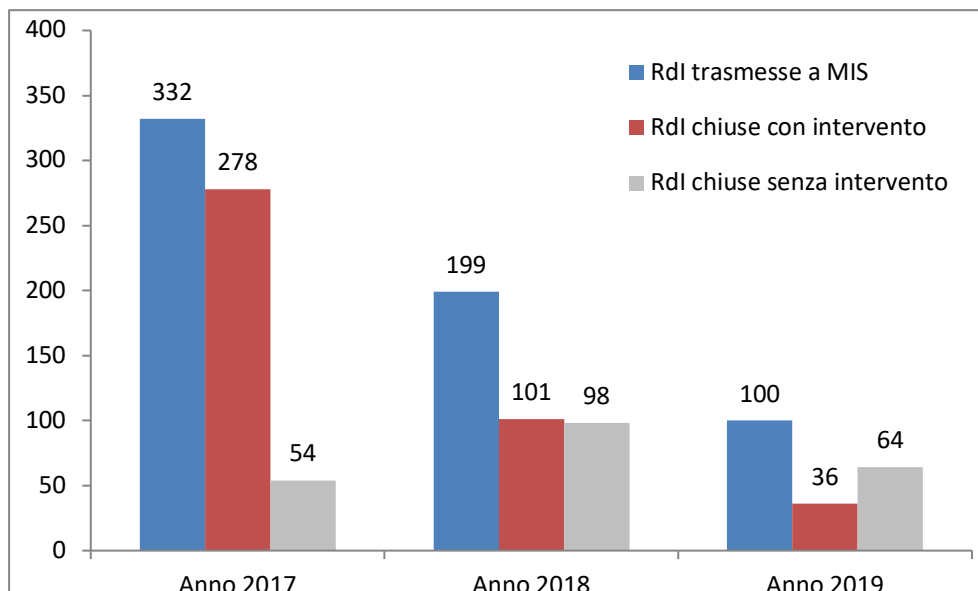


Per la gestione delle Richieste di Intervento (RdI) e degli ordini di lavoro (OdL) è in uso sullo scalo di Lamezia Terme un applicativo informatico. I dati raccolti, attualmente per il solo scalo di Lamezia Terme, hanno evidenziato che il numero di richieste trasmesse al settore manutenzione è in calo rispetto al dato del 2018, ciò a riprova del fatto che l'attività preventiva del Settore Manutenzione, posta in essere nel corso del 2019, ha contribuito a ridurre il numero delle anomalie e dei malfunzionamenti sugli impianti e sulle strutture aeroportuali.

In particolare, di seguito sono stati messi a confronto, per i periodi 2017, 2018 e 2019, i dati relativi agli esiti delle Richieste d'Intervento inoltrate al settore Manutenzione, tra cui:

- ↗ richieste trasmesse a MIS;
- ↗ richieste chiuse con interventi manutentivi;
- ↗ richieste chiuse senza necessità di interventi manutentivi.

Anno	RdI trasmesse a MIS	RdI chiuse	RdI chiuse senza intervento
Anno 2017	332	278	54
Anno 2018	199	101	98
Anno 2019	100	36	64



Costante attenzione è stata dedicata all'azione di raccordo e supporto alle ditte varie presenti con cantieri di lavoro aperti in aerostazione e nella zona air-side, con l'obiettivo primario di ridurre e contenere il disagio agli utenti passeggeri ed agli operatori.

Il servizio di manutenzione è stato svolto anche la notte senza soluzione di continuità, in modo da assecondare le esigenze di operatività dello scalo e garantire i necessari presidi agli impianti complessi.

Settore Pulizie immobili esterni all'aerostazione

Più che soddisfacente l'attività di pulizia e sanificazione dei manufatti, dei locali e delle aiuole esterne all'aerostazione, attuata dal 2018 sia con personale esterno, sia con l'ausilio di maestranze fornite da Calabria Verde, in base a specifica convenzione.

Per assecondare la crescita in numero e complessità degli impianti aeroportuali gestiti da SACAL sarà necessario intervenire sull'organico afferente il settore Manutenzione, valutando la possibilità di terziarizzare alcuni servizi attualmente svolti con personale interno e potenziando, attraverso specifici percorsi formativi, le risorse dedicate ai servizi manutentivi che continueranno ad essere condotti direttamente da SACAL.

TUTELA AMBIENTALE ED ENERGY MANAGEMENT

In materia ambientale, SACAL ha avviato, sin dal 2011, progetti di salvaguardia del patrimonio ambientale attraverso l'applicazione di procedure operative utili al contenimento delle emissioni ed azioni volte al corretto stoccaggio e smaltimento dei rifiuti prodotti. Le linee guida del 2011 hanno trovato completamento con l'attivazione operativa, sin dal 2015, del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), redatto in conformità alle specifiche del MATTM e alle prescrizioni del decreto VIA relativo al Piano di sviluppo aeroportuale.

Tale Piano consente a SACAL di monitorare, attraverso una banca dati geo-referenzata informatizzata, la componente "rumore" sull'aeroporto di Lamezia Terme. SACAL ha assicurato, anche per l'anno 2019, il monitoraggio del rumore aeroportuale, con rilevazione delle emissioni acustiche, attraverso la presenza di due centrali di rilevamento per il monitoraggio continuo. L'analisi dei dati effettuati con le diverse metodologie ha confermato che i livelli misurati (LVA) rispettano i limiti imposti dall'analisi di caratterizzazione acustica vigente sull'aeroporto di Lamezia Terme.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti è stato regolarmente trasmesso il MUD 2019, relativo all'anno 2018, per tutti e tre gli aeroporti. Inoltre, al fine di garantire la sostenibilità ambientale dell'attività aeroportuale, SACAL si è dotata, a partire dal 2019, della figura interna di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, anche detto Energy Manager.

Sempre nel 2019, SACAL ha ottemperato alla redazione della Diagnosi Energetica in quanto soggetto obbligato ai sensi del D.lgs. 4 luglio 2014, n.102. La predisposizione della diagnosi ha permesso di definire e pianificare specifici interventi finalizzati al risparmio energetico e al contenimento delle emissioni inquinanti in atmosfera (riduzione di Co2).

Nel corso dell'anno 2019 è stato possibile completare il primo percorso formativo sulle tematiche ambientali destinato al personale adibito alla manutenzione degli impianti. Per tale personale, la cui mansione prevede lo svolgimento di attività potenzialmente a rischio per l'ambiente, è necessario prevedere un percorso formativo continuo e finalizzato all'accrescimento della consapevolezza dell'impatto ambientale delle attività svolte.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

La certificazione del sistema di gestione per la qualità, che SACAL ha ottenuto nel lontano 2002, nel corso dell'anno 2019 è stata oggetto di sorveglianza da parte del TUV Italia, che ha effettuato un audit condotto per due giorni consecutivi nel mese di settembre 2019. L'esito di tale audit è stato ampiamente positivo e non sono state rilevate non conformità. La certificazione del sistema di gestione per la qualità di SACAL è stata quindi confermata. L'*auditor* del TUV ha potuto constatare le azioni messe in atto da SACAL per migliorare i processi aziendali, le infrastrutture ed i servizi aeroportuali.

Nel corso del 2019 sono stati portati a compimento 9 piani di miglioramento, che hanno interessato i sistemi ICT e le infrastrutture. Sono state pubblicate sul sito aziendale la ventesima edizione della Carta dei Servizi dell'aeroporto di Lamezia Terme e la prima edizione "SACAL" della Carta dei servizi dell'aeroporto di Reggio Calabria, approvate da ENAC nel mese di maggio 2019. Per Crotone è stata pubblicata la "Guida ai servizi", che informa il passeggero su tutto quanto è presente in aeroporto, svolgendo anche azione promozionale per le attività commerciali ivi presenti.

Sono stati portati a termine i monitoraggi prescritti da ENAC sulle performance dello scalo dei tre aeroporti, con sole risorse interne. Le attività di misurazione hanno riguardato i tempi di servizio, le dotazioni infrastrutturali e i sondaggi di *customer satisfaction*, con indicatori dedicati anche ai passeggeri a ridotta mobilità. Sono stati elaborati i dati statistici (con l'ausilio di una Società esterna) e, per Lamezia Terme, i risultati sono stati oggetto di confronto con ENAC e con gli operatori aeroportuali nell'ambito del "Comitato per la regolarità e la qualità dei servizi istituito presso tale aeroporto in accordo alla normativa emessa da ENAC.

I reclami pervenuti a SACAL relativamente all'aeroporto di Lamezia Terme sono stati 18 nel 2019, in numero leggermente superiore al 2017. Quasi tutti i reclami sono classificabili come lamentele e in alcuni casi si riferiscono a servizi non erogati da SACAL. A Crotone sono pervenuti 10 reclami, di cui 5 lamentele sui servizi erogati direttamente da SACAL o affidati a terzi. Un altro reclamo è pervenuto relativamente ai servizi ai PRM dell'aeroporto di Reggio Calabria. Come negli anni passati, la Direzione SACAL ha monitorato numerosi indicatori di performance, allo scopo di rilevare con continuità l'andamento dei processi interni. I risultati sono stati raccolti dalle diverse unità organizzative e discussi con il vertice aziendale.

GARE E ACQUISTI

Nel corso del 2019, l'Ufficio Gare e Acquisti (GEA), ha svolto la propria attività concentrandosi su affidamenti di Lavori Servizi e Forniture, sia di tipo ordinario che straordinario, al fine di assicurare il miglioramento dell'operatività degli scali gestiti da SACAL, Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone. Numerose, pertanto, sono state le indagini di mercato avviate.

SACAL ha sempre operato nel rispetto della normativa vigente e dei principi internazionali di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento, al fine di migliorare l'economicità degli stessi approvvigionamenti.

I contratti di sub-concessione sono stati affidati in osservanza alle raccomandazioni ENAC, alla Circolare EAL-24 e alle determinazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC); tutti i lavori, servizi e forniture, affidati in ossequio al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Nel corso del 2019 tutti gli affidamenti di Lavori Servizi e Forniture, di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono stati assegnati previa indagine di mercato, svolta direttamente sul Portale Appalti, tramite richiesta di offerta agli operatori economici iscritti all'Albo fornitori SACAL; in mancanza di ditte prequalificate, si è, invece proceduto alla pubblicazione sul sito della Società, di apposito Avviso di Manifestazione di Interesse.

A seguito dell'entrata in vigore dell'obbligo di gara telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.LGS.50/2016, tutte le procedure di gara di importo superiore a € 40.000, sono state gestite in modalità telematica mediante il Portale Appalti che coniuga, in maniera efficiente, la gestione dell'albo fornitori, le gare telematiche e gli adempimenti in materia di Trasparenza ex L.190/2012.

Tra le principali gare completate nel 2019, vanno segnalate quelle relative a:

- Servizi di *handling* presso gli scali di Reggio Calabria e Crotone;
- Servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto elettronici per i dipendenti di SACAL e di SGH;
- Subconcessione e gestione dei depositi carburante presso gli aeroporti di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone;
- Servizio di somministrazione di energia elettrica per gli scali aeroportuali di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone;
- Fornitura e installazione di due nuovi impianti ascensori, uno dei quali in sostituzione degli impianti scale mobili;

- Servizi di brokeraggio assicurativo;
- Accordi Quadro per gli interventi di manutenzione straordinaria segnaletica aeroportuale per gli aeroporti di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone; per i lavori di manutenzione (programmata e riparativa) delle pavimentazioni e pertinenze stradali presso lo scalo di Lamezia Terme, e per i lavori di manutenzione delle coperture dell'aerostazione passeggeri merci e degli hangar presso l'aeroporto di Lamezia Terme;
- Fornitura di unità di trattamento acque meteoriche rientrante nei lavori di Bretella di collegamento via di rullaggio con testata 28.

ATTIVITA' COMMERCIALI – ANNO 2019

L'approccio strategico del *marketing aeroportuale*, uscito dai confini esclusivi della sede aeroportuale di Lamezia Terme, è stato riformulato individuando nelle sedi aeroportuali acquisite (Reggio Calabria e Crotone) entità di *business* specifiche, a cui rispondere attraverso azioni e strategie commerciali peculiari e diverse in considerazione dei diversi scenari economico – sociali caratterizzanti. In tale ottica sono state approvate, da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 08 maggio 2019, le nuove tariffe commerciali vigenti su tutte e tre le sedi aeroportuali.

AEROPORTO DI LAMEZIA TERME

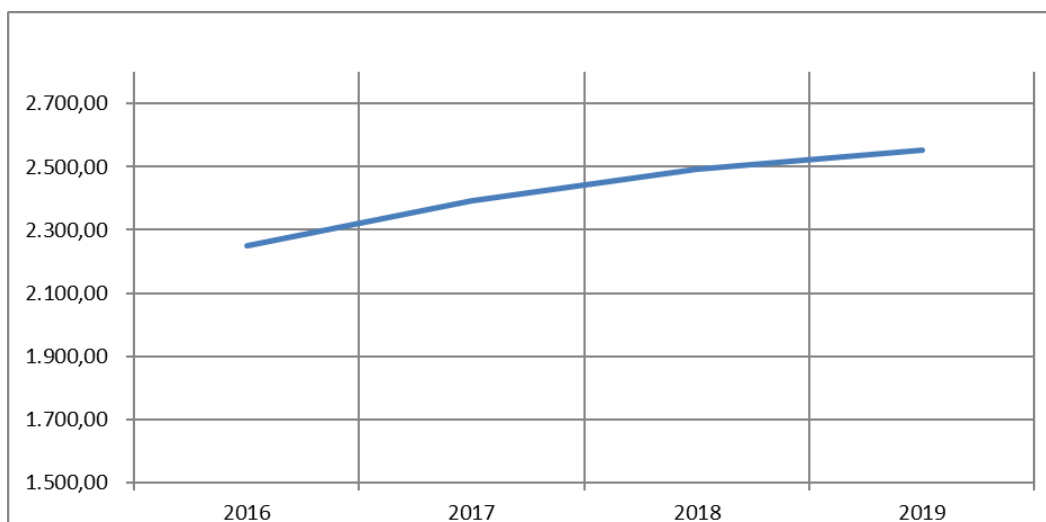
Al 31 dicembre 2019 il volume dei ricavi commerciali *Non Aviation* sulla sede di Lamezia Terme sono pari a € **6.672.791,44** segnando un incremento percentuale favorevole rispetto all'anno di esercizio 2018 pari al 6,77%, il trend positivo è segnato dalle scelte strategiche operate.

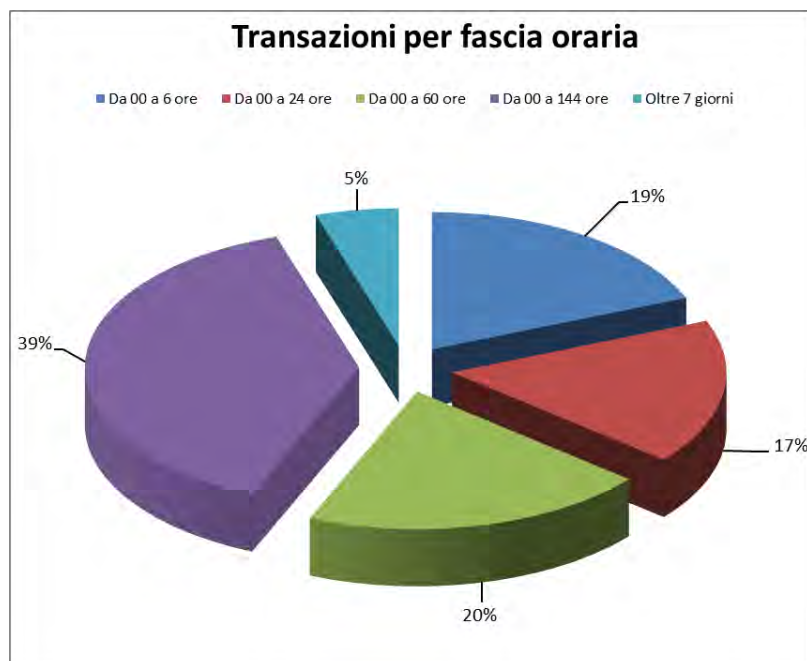
ATTIVITA'	2018	2019	2019 / 2018
PARCHEGGI	2.491.036,71	2.554.164,26	2,53%
SERVIZI (catering, Centro affari, imballatrice,vari)	77.224,48	79.866,18	3,42%
RISTORAZIONE	567.464,97	797.217,03	40,49%
PUBBLICITA'	112.494,20	224.003,76	99,12%
AUTONOLEGGI	1.020.423,68	1.078.225,11	5,66%
NEGOZI	414.141,77	458.232,10	10,65%
SUB-CONCESSIONI	1.045.866,01	974.208,25	-6,85%
Altri Ricavi	199.522,53	210.941,50	5,72%
SERVICING per Società SACAL GH S.p.A.	147.165,00	106.700,00	-27,50%
SPAZI E LOCALI Società SACAL GH S.p.A.	174.203,32	189.233,24	8,63%
TOTALE RICAVI	6.249.542,67	6.672.791,44	6,77%



Parcheggi a pagamento

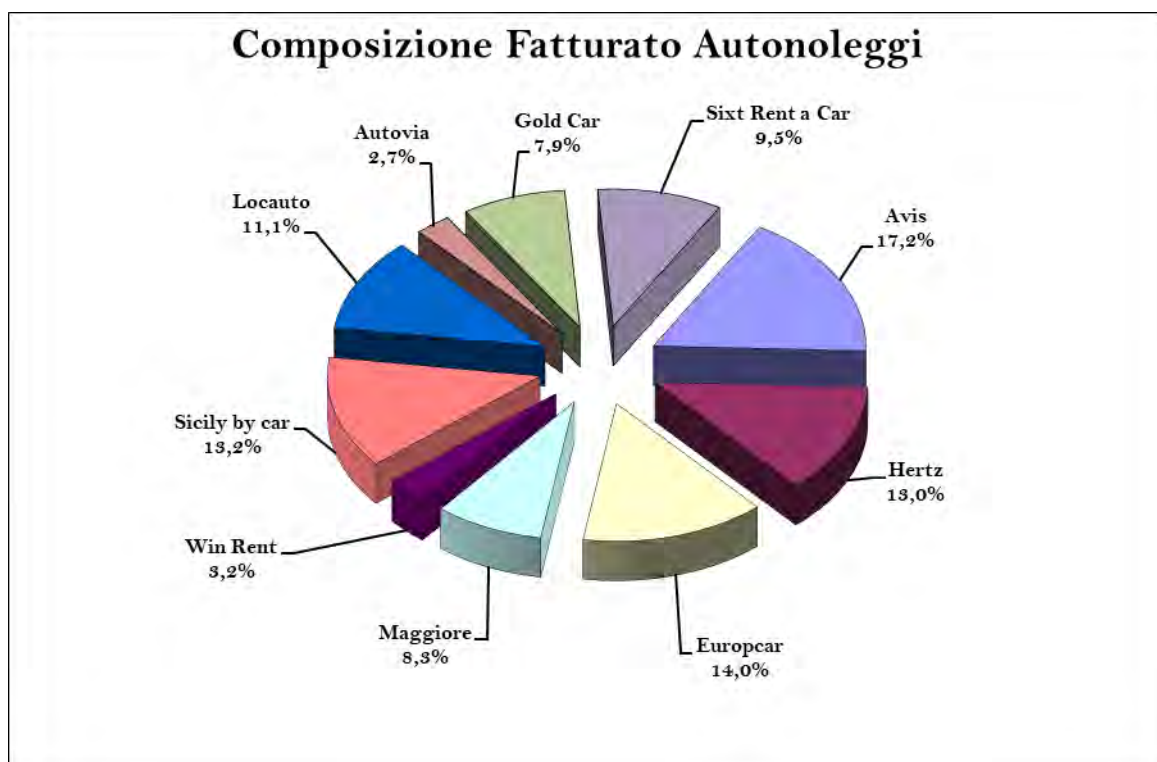
Il settore rappresenta il 38,30 % dei ricavi totali e garantendo l'evoluzione positiva già segnalata nell'ultimo quadriennio. L'incremento percentuale registrato nel 2019 è stato pari al 2,53%.





Autonoleggi

Il settore rappresenta il 16,20 % dei ricavi totali con la migliore *performance* di crescita dei fatturati conseguiti dalle società di autonoleggio che hanno registrato un significativo incremento del 5,66 % rispetto al 2018.



Il settore Ristorazione registra l'introduzione della suddivisione degli ambiti di ristorazione in funzione dell'ubicazione degli spazi commerciali. Con la scadenza del contratto di ristorazione della società *"MY CHEF"*, il 14 ottobre 2018, all'esito delle procedure di gara, sono stati individuati tre diversi gestori del settore, con un evidente ricaduta positiva sui ricavi dell'intero comparto.

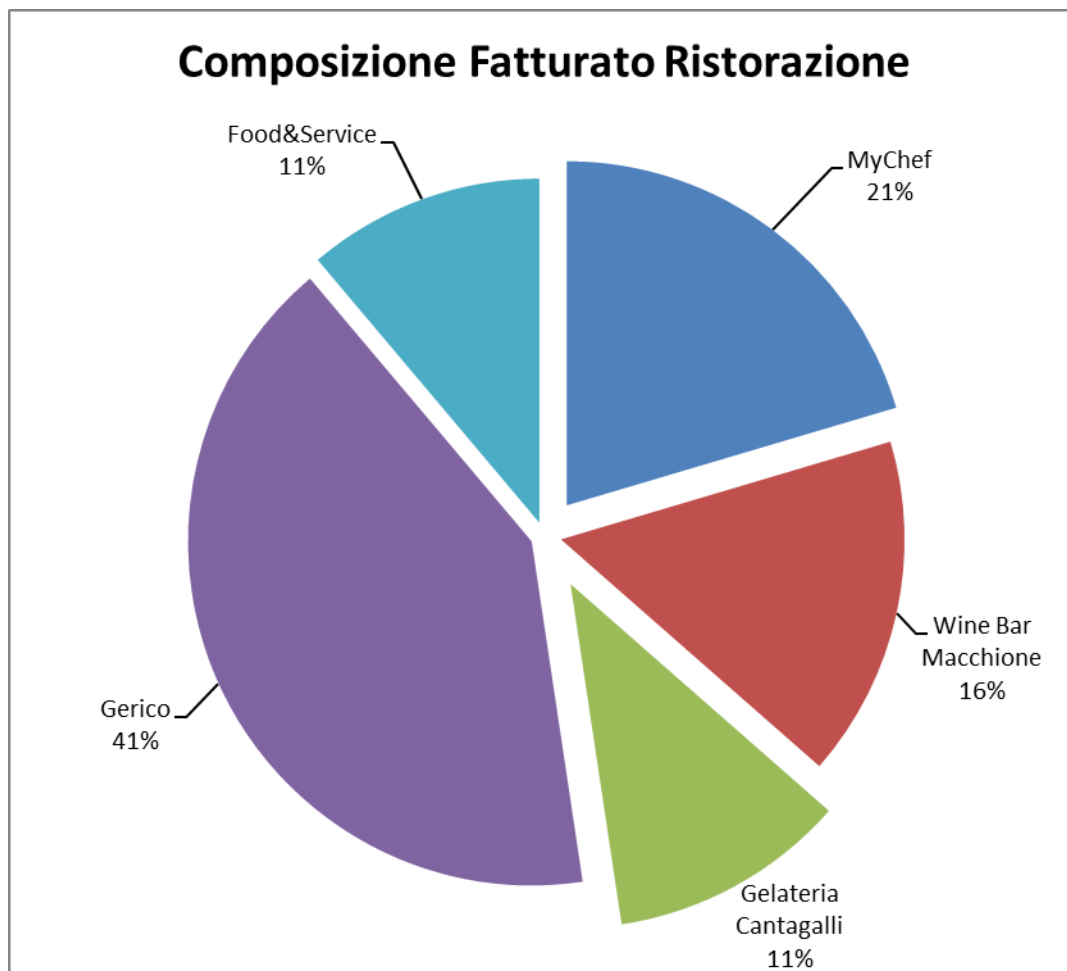
Il Bar- Pizzeria Self e Service, ubicati presso l'area Terminal, rispettivamente al primo ed al secondo piano dell'aerostazione, è stato affidato alla società *"GERICO Srl"* a fare data dal 04 Marzo 2019. La stessa società ha provveduto a riqualificare, secondo i progetti presentati in fase di gara, completamente l'area Self Service attraverso il rifacimento di tutta l'area ed in particolare ha provveduto alla sostituzione della linea self, degli arredi e delle cucine. Nella ristrutturazione sono stati creati due ambienti uno dedicato al self service e, nell'altro ambiente, un ristorante con servizio al tavolo. Inoltre è stato ricavato un piccolo bar a servizio dell'area stessa.

Il Bar posizionato presso l'area partenza è stato affidato in gestione alla società MY CHEF, con decorrenza dal 01 febbraio 2019, anche in quest'area la società ha provveduto a riammodernare tutto il punto vendita secondo i nuovi standard già realizzati su altri scali con la nuova linea *"INAMORE"*.

Al Bar – Chiosco, ubicato presso l'area esterna dell'aerostazione, dopo aver proceduto ai lavori di ammodernamento della struttura, con decorrenza 01 aprile 2019 è stata avviata l'attività della società *"FOOD&SERVICE Srl"*.

Nelle more dell'attivazione delle diverse gestioni, la società MY CHEF ha proseguito l'attività fino alle diverse decorrenze contrattuali, garantendo, in ogni caso, l'espletamento del servizio, fatturando, in tale periodo, alla società MY CHEF, per come definito dal contratto.

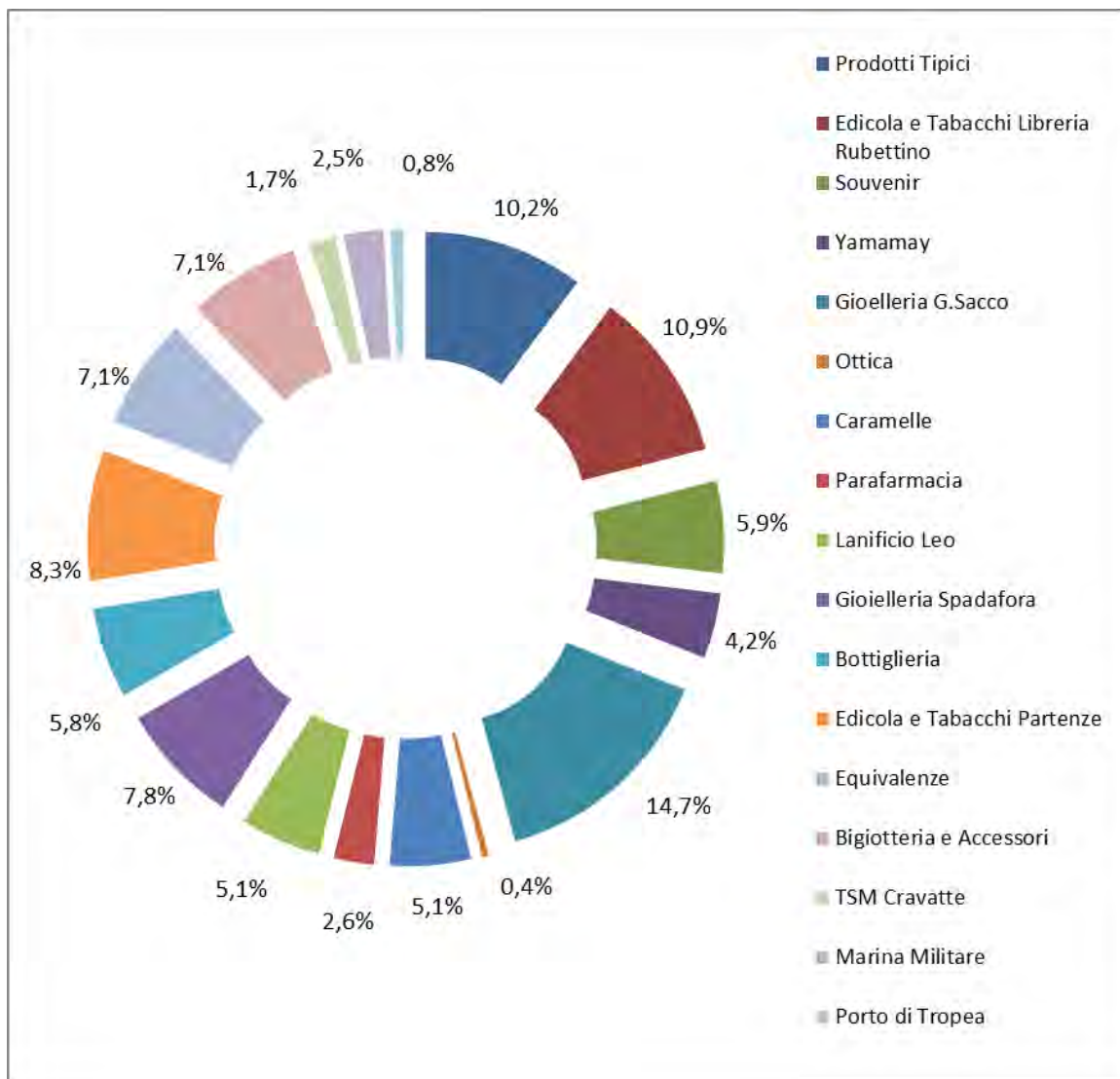
Il trend di crescita del settore ha registrato una importante crescita pari al 40,49 % rispetto al valore del fatturato 2018.



Retail

I volumi di fatturato dei negozi crescono del 10,65 % registrando il permanere di un'ottima performance di settore. L'offerta commerciale si è arricchita, a seguito di cessazione dell'attività commerciale "*Talarico Cravatte*" (TSM - CRAVATTE ROMA Srl) e relativo esito delle procedure di manifestazione d'interesse, di uno spazio informativo e di vendita di merchandising dedicato al marchio "*PORTO DI TROPEA*".

Inoltre, la società EUROTTICA ha formalmente rinunciato al locale in uso, nel corso del mese di marzo, pertanto, a seguito di richiesta pervenuta da ICCAB, società proprietaria del marchio in esclusiva "*MARINA MILITARE*", si è proceduto all'affidamento dello spazio destinato all'apertura del relativo punto vendita esclusivo.



Pubblicità

Già nel corso dell'esercizio 2018 si era proceduto a settorizzare gli spazi destinati alle sub concessioni di pubblicità in sei lotti diversi, per i quali, a seguito di relative procedure di gara, sono stati individuati separati gestori, invero PUBBLIEMME, per l'area attesa Arrivi, Area Hall-Check-in, Area Esterna, e CAFFE MAURO, per l'area Partenze, oltre che la gestione interna aziendale per la sola area arrivi.

Così identificati i sub-concessionari hanno garantito nel corso dell'esercizio anno 2019, le attività di pubblicità per tutti gli spazi disponibili. Tale settore, per come già rilevato nella relazione di bilancio 2018, ha di fatto registrato quasi il raddoppio delle entrate pubblicitarie pari a 99,12% attestandosi in valore assoluto ad Euro 224.003,76.

Sub-Concessioni Aviation

Di seguito le sub-concessioni ancora vigenti:

- **Alitalia** – prosecuzione di contratto fino al 31.12.2020;
- **Alitalia Manutenzioni** – è stato rinnovato il contratto fino al 31.12.2020
- **Dipartimento dei Vigile del Fuoco** – è subentrato al Corpo Forestale Sezione aerea, nella sub-concessione dell'hangar n.4 – prosecuzione contratto di sub-concessione di un hangar fino al 31.12.2019;
- **Elitaliana** – base operativa per gli elicotteri dell'elisoccorso contratto sottoscritto fino al 31.03.2022;
- **Babcock (ex-INAER)** - affidataria dei servizi antincendio per la Protezione Civile è sub-concessionaria degli hangar n. 1 e 2, quale base operativa degli aeromobili destinati alla Protezione Civile per servizi antincendio (Canadair);
- **Aviapartner** - si è certificata in qualità di secondo handler sull' Aeroporto di Lamezia ed in data 01.03.2018 ha sottoscritto il contratto per i locali operativi;
- **DNATA** - società certificata da ENAC per le attività di catering, prosecuzione del contratto sottoscritto in data 15.10.2018 per l'occupazione di spazi all'interno dell'aerostazione merci, con validità fino al 14.10.2021;
- **SACAL GROUND HANDLING SpA** – società controllata al 100% da parte di SACAL SpA e costituita, in data 01.07.2016, per la gestione dell'handling, con la quale è vigente un contratto di sub-concessione di aree e locali necessari all'espletamento dell'attività;
- **ISCA AM Srl** – Società costituita per la manutenzione di aeromobili di linea e non, ha manifestato la necessità di disporre di un locale sito all'interno del sedime aeroportuale di Lamezia Terme per l'espletamento di determinate attività rientranti nell'ambito disciplinare del D.Lgs n. 18/99 pertanto è stato sottoscritto un contratto in scadenza il prossimo 31/12/2020.

Infopoint

In data 31/01/2019 è stata assegnata una proroga per la gestione dell'Infopoint attraverso la L.R. 13/85 art. 65. *“Azioni di sostegno alla promozione turistica del sistema aeroportuale calabrese ed alla politica di accoglienza dei turisti”*, per il periodo 01/01/2019 – 30/04/2019. Tale attività è stata gestita in continuità al precedente affidamento, a mezzo gara, dalla Proloco di Lamezia Terme.

In data 19/04/2019 la Regione Calabria richiedeva a SACAL un progetto per la riattivazione dell'Infopoint da finanziare attraverso i fondi PAC 2007/2013 Pil. 1 Az. 3.4 *“Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese”*. SACAL procedeva alla trasmissione del progetto richiesto ed avviava le procedure di selezione per individuare il soggetto gestore dell'attività. Successivamente, e dopo una fitta interlocuzione epistolare con la stessa Regione Calabria, la stessa si determinava per l'affidamento diretto della gestione Infopoint sugli aeroporti di Lamezia e Reggio Calabria fino alla data del 11/10/2019. Con decorrenza 01/11/2019 e fino al 31/12/2019 SACAL ha gestito l'Infopoint di Lamezia e Reggio Calabria con risorse reperite attraverso il Centro per l'Impiego.

AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA

La gestione delle attività commerciali presso la sede aeroportuale di Reggio Calabria è strutturata in considerazione della peculiare offerta volativa pianificata sullo scalo, rivolta esclusivamente ad i collegamenti domestici, alle caratteristiche economiche del territorio, che nonostante la posizione strategicamente rilevante, non ha ancora pienamente sviluppato la naturale vocazione turistica.

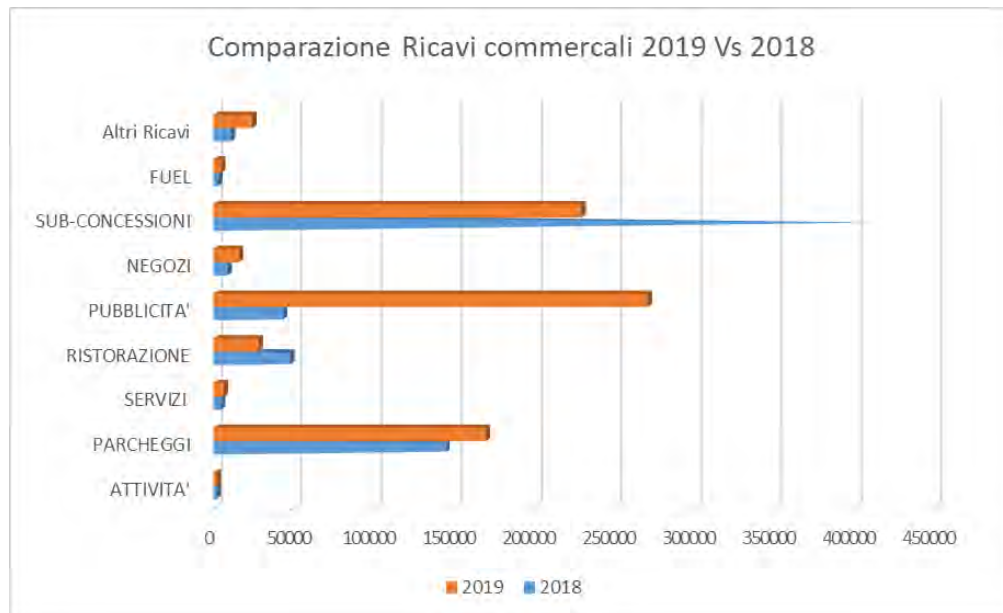
L'anno 2019 ha visto, pertanto, il consolidarsi delle azioni commerciali avviate da SACAL, sin dal suo insediamento presso la sede di Reggio Calabria, volte sia a soddisfare i servizi commerciali minimi rivolti al passeggero, utente dell'infrastruttura, e sia a potenziare la comunicazione strategica di promozione del territorio metropolitano, per come già avviata nel corso dell'anno 2018 a cura dell'Amministrazione Metropolitana con lo slogan “SCIALATELA”.

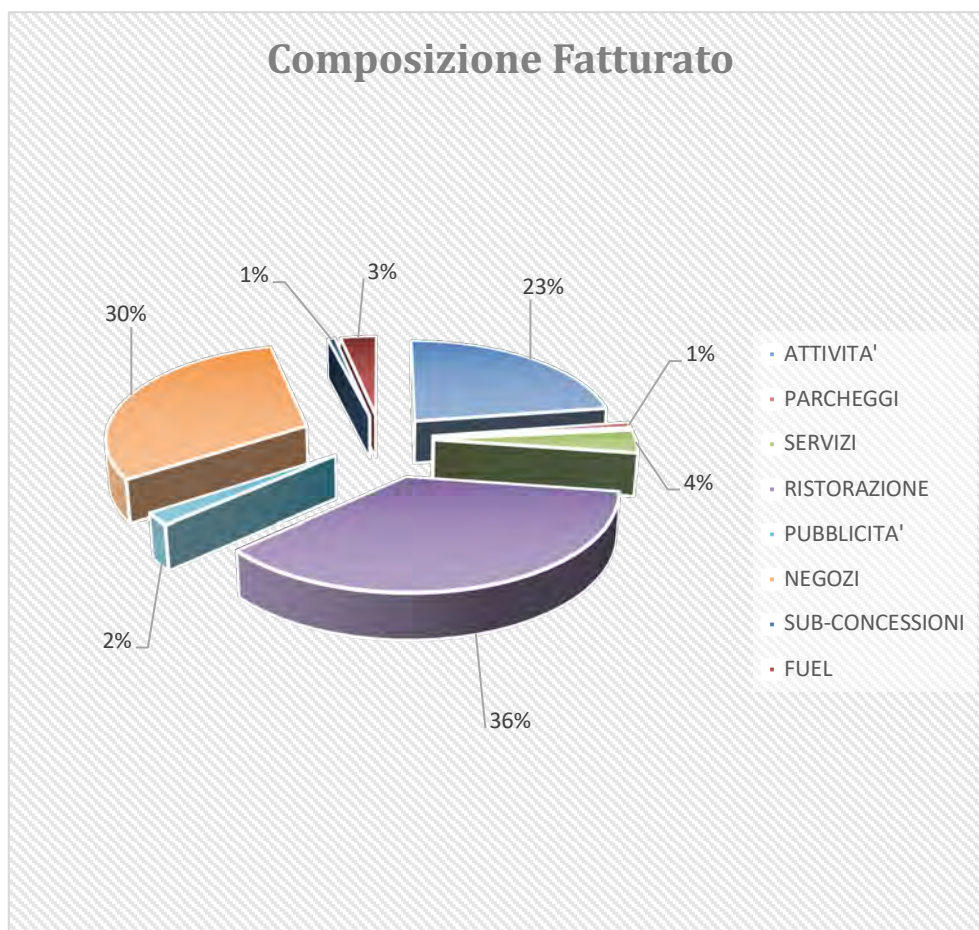
Inoltre, nell'ottica del rilancio dell'aeroporto di Reggio Calabria, anche attraverso i servizi resi all'utenza, SACAL ha avviato, d'intesa con le Istituzioni (Capitaneria di Porto RC) e con le società di servizi (*Liberty Lines*) il trasporto di cortesia eseguito da ATAM – Reggio Calabria, a titolo completamente gratuito ed esclusivo per i passeggeri in

arrivo ed in partenza dallo scalo reggino, sul percorso definito da e per il Porto di RC in connessione con i traghetti destinati alle Isole Eolie.

Al 31 dicembre 2019 i ricavi commerciali Non Aviation sulla sede di Reggio Calabria sono pari a **751.680,84** euro, registrando, rispetto all'andamento dell'anno 2018, una variazione crescita pari al **10,86%**, per come di seguito distinti:

ATTIVITA'	2018	2019	2019 / 2018
PARCHEGGI	145.403,21	170.174,58	17,04%
SERVIZI	4.683,94	6.553,82	39,92%
RISTORAZIONE	48.174,30	28.302,06	-41,25%
PUBBLICITA'	43.513,86	271.516,32	523,98%
NEGOZI	8.786,32	15.922,70	81,22%
SUB-CONCESSIONI	413.446,41	230.142,09	-44,34%
FUEL	3.000,00	4.780,19	59,34%
Altri Ricavi	11.055,51	24.289,09	119,70%
TOTALE RICAVI	678.063,55	751.680,84	10,86%





Parcheggi a pagamento

L'attività di riqualificazione degli spazi destinati al parcheggio, già intrapresa durante lo scorso anno attraverso l'adozione di misure volte alla regolamentazione dell'utilizzo del parcheggio destinato all'utenza ed abolire ogni eventuale forma di esenzione dal pagamento della sosta, è proseguita, nel corso dell'anno 2019, con la revisione del sistema automatizzato di gestione degli accessi. Inoltre, in considerazione della specifica ubicazione dell'aeroporto dello Stretto inserito nel tessuto urbano, SACAL, d'intesa con il Comune di Reggio Calabria, ha avviato il progetto di riqualificazione dell'area adiacente e prospiciente l'infrastruttura aeroportuale come Zona a Traffico Limitato (ZTL). In tal modo, SACAL oltre a garantire la movimentazione ordinata in prossimità dell'area aeroportuale ha avviato un processo di ridefinizione dell'area parcheggio.

I ricavi totali dell'anno 2019, in tale settore hanno registrato un incremento del 17,04%, sono stati pari a 170.174,58 euro, con la migliore performance registrata nel mese di maggio pari a 15.363,93 euro.

Food & Beverage

Si è proceduto alla concentrazione dei servizi di ristorazione, in area land side, con l'accorpamento del bar principale con il punto Bar "Scalo 11".

La contrazione dei ricavi (-41,25%) in tale ambito è da ascrivere alla sensibile riduzione dell'attività aviation sullo scalo ed alla contestuale riorganizzazione degli spazi.

Sono, altresì, previsti, in conformità con le norme legislative di riferimento, distributori automatici di bevande e snack.

Retail

Nonostante la disponibilità di locali ed il conseguente avvio di procedure di gara finalizzate all'affidamento, non si sono registrate avvio di nuove attività commerciali. Anche in tale ambito si è proceduto al trasferimento dell'Edicola – Tabacchi in prossimità del nuovo punto di ristorazione.

Pubblicità

In tal ambito si è registrato un valore complessivo pari a 271.516,32 euro, determinato dalla conferma degli spazi pubblicitari già affidati durante il precedente esercizio nonché dalla vigenza della *Convenzione con la Città Metropolitana di Reggio Calabria*, già in premessa citata, dal valore commerciale pari a 20.000 euro/mese, con un valore complessivo annuo di 240.000 euro.

Sub-Concessioni Aviation

Il valore economico di tale attività ha garantito proventi pari ad 230.142,09 euro.

Nell'ambito delle subconcessioni il servizio dell'INFOPOINT, per come evidenziato anche sulla sede di Lamezia Terme, è rapportato al solo periodo di Novembre e Dicembre 2019.

Fuel

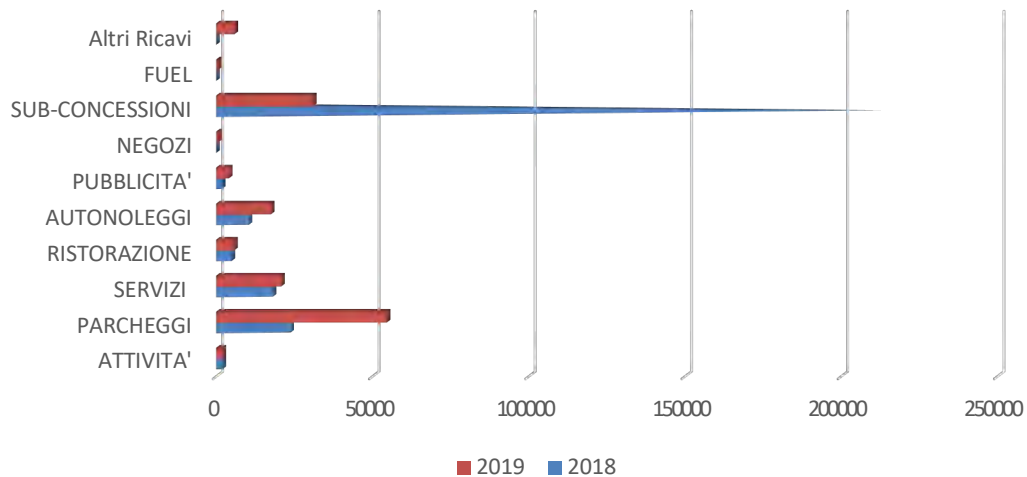
Nel corso del 2019 è stata pubblicata la gara, autorizzata da ENAC, per la gestione dei depositi carburante degli aeroporti calabresi. La Società Carboil è stata individuata quale gestore del servizio.

AEROPORTO DI CROTONE

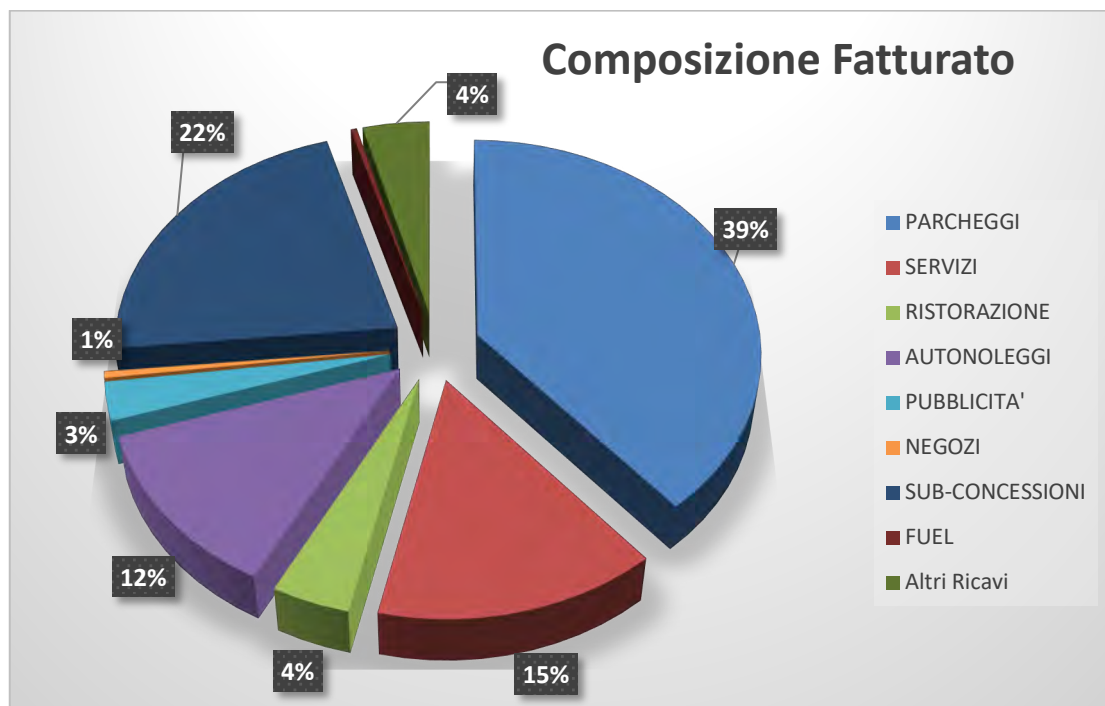
I ricavi commerciali *non aviation* registrati, alla data del 31 dicembre 2019, dalla sede operativa di Crotone sono pari a **140.831,13** euro, registrando un valore negativo, pari a **-48 %**.

ATTIVITA'	2018	2019	2019 / 2018
PARCHEGGI	23.786,49	54.609,26	129,58%
SERVIZI	18.138,48	20.810,73	14,73%
RISTORAZIONE	4.919,32	5.768,80	17,27%
AUTONOLEGGI	10.432,96	17.505,21	67,79%
PUBBLICITA'	1.833,34	4.066,33	121,80%
NEGOZI	-	692,39	100,00%
SUB-CONCESSIONI	212.189,63	30.986,88	-85,40%
FUEL	-	532,06	100,00%
Altri Ricavi	-	5.859,47	100,00%
TOTALE RICAVI	271.300,22	140.831,13	-48,09%

Comparazione Ricavi commerciali 2019 Vs 2018



Composizione Fatturato



Food & Beverage

Il servizio ristorazione è garantito attraverso i distributori automatici di snack e bevande, posizionati sia in area arrivi che in area partenze.

Dato l'incremento sensibile dell'operatività aeroportuale e la non disponibilità de “*Il Quadrifoglio Catering*” (in Amministrazione Giudiziaria) si è ricercata una società che potesse gestire il bar presso l'aeroporto e, all'esito della procedura di gara semplificata, si è provveduto all'affidamento del locale e delle attrezzature alla società “*SIPAN COMMERCIALE Srl*” che ha dato diponibilità all'avvio immediato sottoscrivendo un contratto per sei mesi.

Parte integrante dell'affidamento è l'utilizzo delle attrezzature concesse, attraverso un contratto di comodato d'uso oneroso, da parte della società “*Il Quadrifoglio Catering*”.

Ad ottobre 2019, completate le procedure di gara, si è provveduto all'aggiudicazione dell'attività alla società “*SIPAN COMMERCIALE Srl*” per successivi anni 3 e con proroga di ulteriori 6 mesi del comodato d'uso a titolo oneroso delle attrezzature.

Retail

Nel mese di agosto, in area partenze, si è proceduto all'apertura di un negozio di prodotti locali gestito dalla società “*CAPARRA & SICILIANI*” per un periodo di sei mesi.

Pubblicità

In continuità con le azioni sinergiche intraprese da SACAL con le Istituzioni locali, sin dal suo insediamento sulla sede di Crotone, sono attivi spazi pubblicitari ed espositivi presso l'aerostazione utili alla promozione del territorio locale.

Altre Sub-Concessioni

Nel settore si registrano i maggiori proventi, pari a 30.986,88 euro, connessi alle attività di *handling* sullo scalo (Aviapartner e Carboil) e di *rent a car*, riferita al solo gestore presente AVIS AUTONOLEGGIO. CARBOIL è stata individuata, ad esito di gara autorizzata da ENAC, quale gestore unico dei depositi di carburante degli aeroporti calabresi.

Si segnala, anche in questa sede aeroportuale, esclusivamente nel periodo agosto – dicembre, la presenza dell'INFO-POINT, a seguito di specifica Convenzione con la Regione Calabria, che ha garantito uno sportello di informazioni utili all'utenza.

SECURITY AEROPORTUALE

La Security aeroportuale ha assunto in questi ultimi anni nel settore dell'aviazione civile una rilevanza sempre maggiore, coinvolgendo in maniera impegnativa tutti gli attori interessati al trasporto aereo.

Il gestore, quale coordinatore dei Soggetti privati presenti nel sistema aeroportuale, ha assunto nel campo della security un ruolo sempre più determinante, atteso che la vigente normativa nazionale e comunitaria assegna allo stesso specifici compiti nel campo della interferenza nei confronti degli atti illeciti.

In tale contesto la SACAL, in piena rispondenza a quanto sopra, ha conformato il proprio operato nel settore della security ai disposti del Nuovo Piano Nazionale di Sicurezza e soprattutto del REG (UE) 300/2008 e del REG (UE) 1998/2015 e della Decisione della Commissione 8005/2015

I campi di intervento nel corso dell'anno 2019 possono così riassumersi:

Procedure Security

Sono state aggiornate ed emesse una serie di procedure che attengono a:

- Aggiornamento Programma di sicurezza Aeroportuale Reggio Calabria
- Aggiornamento Programma di Sicurezza Aeroportuale Crotona
- Aggiornamento Programma di Sicurezza Aeroportuale Lamezia Terme
- Revisione Analisi dei Rischi e Attivazione procedura Sorveglianza e Pattugliamento APT Reggio Calabria
- Procedura Gestione allarmi aeroporto Lamezia Terme

Interventi Tecnici Security

- Mappatura e ripristino del sistema di video sorveglianza con installazione di n 15 tvcc nuove
- Installazione n 4 tvcc parcheggi B e C (sistema di lettura targhe) APT Lamezia Terme
- Nuova disposizione dei controlli di sicurezza per passeggeri e bagagli a mano Aeroporto Reggio Calabria
- Posizionamento di alcune "barriere di difesa passiva", c.d. "dissuasori", disposti in modo da ridurre il rischio da intrusione in area pedonale esterna dell'aerostazione passeggeri da parte di veicoli non autorizzati

Formazione Security

- Tutto il personale SACAL e SACAL GH ed il personale GPG è stato oggetto di formazione/aggiornamento CAT A13 – CAT A15 nel rispetto delle nuove scadenze temporali imposte dalla normativa vigente

Sistemi di Videosorveglianza

- Integrazione con il vecchio sistema TVCC di n 4 telecamere digitali nuove nei parcheggi B e C Aeroporto di Lamezia Terme

Controllo Qualità

- Sono stati introdotti sistemi di controllo qualità interni sul fornitore preposto ai servizi di controllo, per come disposto dal Nuovo Piano Nazionale di sicurezza, sotto forma di audit e/o verifica con conservazione della relativa reportistica.

SAFETY MANAGEMENT SYSTEM

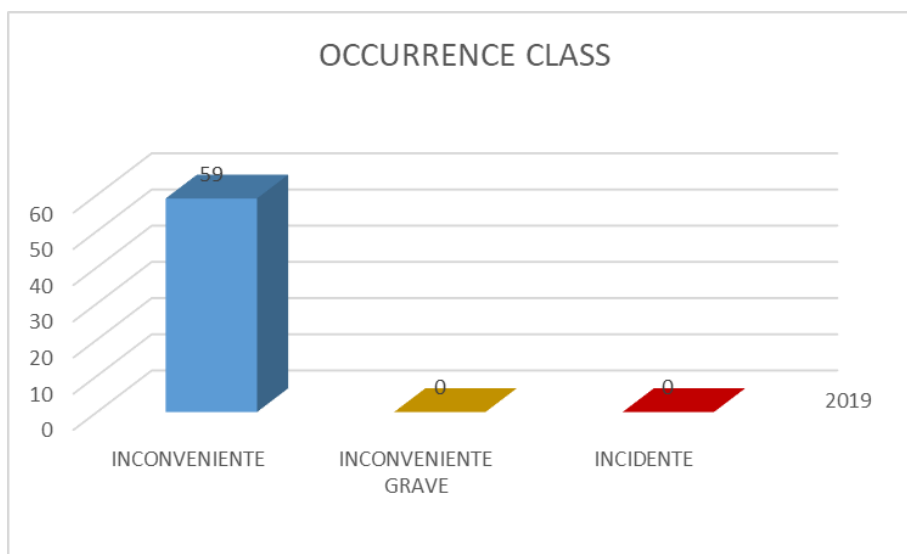
L'area *Safety* durante l'anno 2019 ha gestito molteplici processi legati al mantenimento degli standard di sicurezza garantendo il raggiungimento ed il continuo miglioramento degli obiettivi di *safety* aeroportuale, anche in termini di costi/benefici e al mantenimento dei requisiti di certificazione dell'aeroporto in conformità ai requisiti del Regolamento (UE) 2018/1139, al Regolamento (UE) 139/2014 e corrispondenti norme attuative.

Per l'aeroporto di Crotone, in corso di certificazione ai sensi della normativa europea, trova comunque applicazione il Safety Management System per cui l'area *safety* gestisce il *reporting system* come previsto dal Manuale di Aeroporto e *de facto* anche tutte le attività previste sugli aeroporti certificati (*Safety Board*, *Safety Committee*, *Local Runway Safety Team*, analisi procedure con *safety assessment*, analisi Piano di Emergenza Aeroportuale e relative esercitazioni e aggiornamenti). Nei seguenti paragrafi si riportano in sintesi le macro aree di interesse con le relative attività effettuate.

Il *Reporting System* ha come obiettivo la raccolta sistematica e la gestione di tutti quegli eventi che hanno compromesso o che avrebbero potuto compromettere la sicurezza delle operazioni. L'area Safety ha ricevuto un totale di 87 *Ground Safety Report*, di cui n°64 per l'aeroporto di Lamezia Terme, n°20 per l'aeroporto di Reggio Calabria e n°3 per l'aeroporto di Crotone.

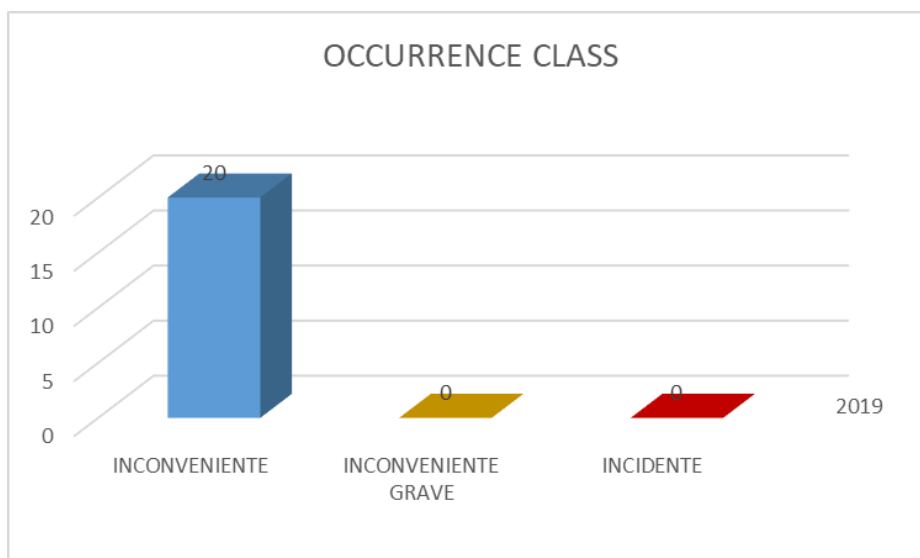
Di seguito le tabelle con la classificazione delle occorrenze in base alla gravità, dalle quali si evince che rientrano tutte nel livello meno grave.

LAMEZIA TERME¹

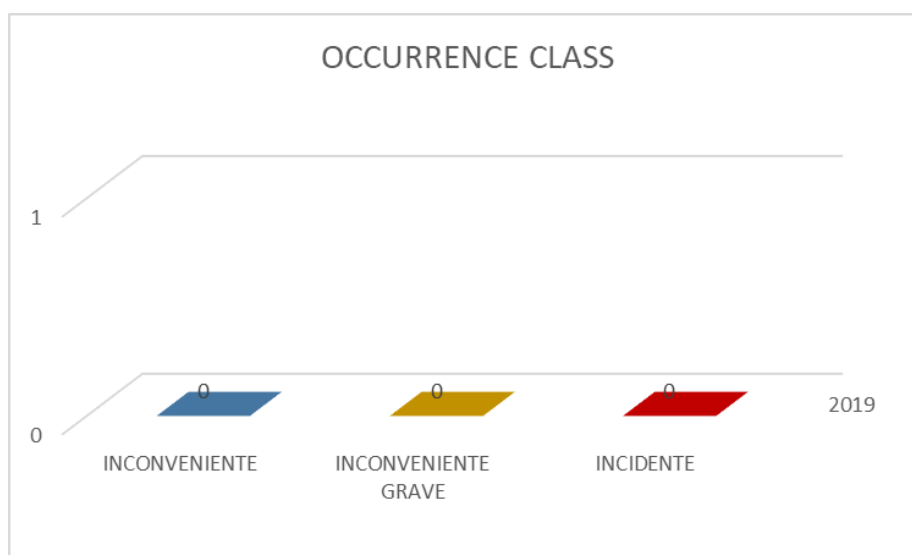


¹ Su 59 eventi totali che interessano l'aeroporto 37 inconvenienti sono da attribuire a *birdstrike* reali e probabili

REGGIO CALABRIA



CROTONE



Monitoraggio delle Safety Performance

Il *Safety Performance Monitoring* è il processo attraverso il quale i livelli di sicurezza delle operazioni *airside* vengono verificati in relazione agli obiettivi stabiliti nella *safety policy*, ai rischi individuati e alle relative misure di mitigazione. I *Safety Performance Indicator* (SPI) offrono informazioni sintetiche in merito alla cultura della segnalazione di eventi aeronautici al *Safety Management* e ai livelli di safety delle operazioni *airside*.

Relativamente agli SPI per i quali non è stato raggiunto il miglioramento atteso, sono state effettuate opportune safety investigation e riunioni del *Local Runway Safety Team* che hanno determinato le raccomandazioni utili al miglioramento delle *performance*. Nelle tabelle seguenti vengono riportati in sintesi gli indicatori previsti, per i quali SACAL

pone l'obiettivo di miglioramento continuo. L'esito degli obiettivi è il risultato delle prestazioni delle aree operative, secondo i criteri attesi in termini di safety.

LAMEZIA TERME

SPI		DESCRIPTION	TARGET LEVEL CRITERIA
1	Internal voluntary reporting rate	Propensione al voluntary reporting da parte del personale SACAL	5% improvement between each annual Mean Rate.
2	External voluntary reporting rate	Propensione al voluntary reporting da parte di tutti gli enti aeroportuali escluso il personale SACAL	5% improvement between each annual Mean Rate.
3	Aircraft ground damage rate	Danneggiamenti ad aeromobili in movimento o parcheggiati (esclusi danneggiamenti legati a cause tecniche o birdstrike).	5% improvement between each annual Mean Rate.
4	Vehicle - vehicle collision rate	Collisioni tra mezzi	5% improvement between each annual Mean Rate.
5	Vehicle - infrastructure collision rate	Collisioni tra mezzi ed infrastrutture (rientrano in quest'indicatore solamente danneggiamenti verso infrastrutture/impianti aeroportuali a servizio di aeromobili/passeggeri con evidenza del mezzo coinvolto)	5% improvement between each annual Mean Rate.
6	Injuries rate	Passeggeri/operatori feriti o deceduti in airside	5% improvement between each annual Mean Rate.
7	Near collision with aircraft by vehicle	Mancate precedenzae aeromobili	5% improvement between each annual Mean Rate.
8	Runway Incursion rate	Incorretta presenza di aeromobili, veicoli, persone nell'area a protezione della pista	5% improvement between each annual Mean Rate.
9	BRI2	Birdstrike risk index	< 0.50 BRI annual rate

REGGIO CALABRIA

SPI		DESCRIPTION	TARGET LEVEL CRITERIA
1	Internal voluntary reporting rate	Propensione al voluntary reporting da parte del personale SACAL	5% improvement between each annual Mean Rate.
2	External voluntary reporting rate	Propensione al voluntary reporting da parte di tutti gli enti aeroportuali escluso il personale SACAL	5% improvement between each annual Mean Rate.
3	Aircraft ground damage rate	Danneggiamenti ad aeromobili in movimento o parcheggiati (esclusi danneggiamenti legati a cause tecniche o birdstrike).	5% improvement between each annual Mean Rate.
4	Vehicle - vehicle collision rate	Collisioni tra mezzi	5% improvement between each annual Mean Rate.
5	Vehicle - infrastructure collision rate	Collisioni tra mezzi ed infrastrutture (rientrano in quest'indicatore solamente danneggiamenti verso infrastrutture/impianti aeroportuali a servizio di aeromobili/passeggeri con evidenza del mezzo coinvolto)	5% improvement between each annual Mean Rate.
6	Injuries rate	Passeggeri/operatori feriti o deceduti in airside	5% improvement between each annual Mean Rate.
7	Near collision with aircraft by vehicle	Mancate precedenzae aeromobili	5% improvement between each annual Mean Rate.
8	Runway Incursion rate	Incorretta presenza di aeromobili, veicoli, persone nell'area a protezione della pista	5% improvement between each annual Mean Rate.
9	BRI2	Birdstrike risk index	5% improvement between each annual Mean Rate.

Piani di Emergenza Aeroportuale (PEA)

I Piani di Emergenza Aeroportuale si riferiscono alle emergenze aeronautiche che interessano gli aeroporti e le immediate vicinanze. Ai fini della verifica periodica sull'adeguatezza, per determinare eventuali carenze dei piani di emergenza, sono state effettuate 2 esercitazioni sull'aeroporto di Lamezia Terme, 2 su Reggio Calabria e 2 su Crotone, coordinate dall'area *safety*.

Il Safety Manager ha nominato e costituito un gruppo di lavoro incardinato nel *Safety Management System*, come previsto dalla Direzione Operazioni Sud ENAC, al quale partecipano anche soggetti terzi (ENAV – VVF – SUEM 118 - SSA), che si occupa dell'analisi, revisione e standardizzazione dei Piani di Emergenza Aeroportuali dei tre aeroporti calabresi, anche alla luce dei *safety risk assessment ad hoc* redatti dall'area *safety*. Il gruppo ha lavorato alla revisione del PEA di Reggio Calabria, già approvato, e prosegue le sue attività per l'adeguamento alla normativa europea e standardizzazione dei PEA di Lamezia Terme e Crotone.

Safety audit

Attraverso la conduzione degli audit è possibile accertare l'effettiva ed efficace applicazione delle procedure, la funzionalità del sistema e le infrastrutture di volo.

A tal fine è stato condiviso e approvato, in sede di Safety Board, il programma annuale secondo il quale sono eseguiti i 36 safety audit previsti, 18 per l'aeroporto di Lamezia Terme e 18 per Reggio Calabria.

Safety investigation

Gli inconvenienti possono fornire un'opportunità di apprendimento per l'organizzazione, pertanto, ogni incidente e alcuni inconvenienti (ERC) vengono investigati.

Durante l'anno 2019 sono state avviate 3 *safety investigation*, 2 per l'aeroporto di Lamezia Terme di cui 1 conclusa con le relative raccomandazioni di *safety* e 1 in attesa di riscontro da parte di Sacal Ground Handling e 1 per l'aeroporto di Reggio Calabria.

Safety Committee

La funzione del Safety Committee è quella di contribuire al miglioramento delle operazioni aeroportuali, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di tutti gli operatori che si confrontano sugli obiettivi di sicurezza, sui risultati del Safety Management System e sulle problematiche evidenziate dalle modalità operative adottate, proponendo possibili soluzioni.

Durante l'anno 2019 si sono tenuti 3 Safety Committee, considerando che le riunioni tenutesi sull'aeroporto di Crotona avevano la stessa composizione dei membri del suddetto comitato e sono stati trattati i medesimi argomenti.

Local Runway Safety Team

I membri del team si sono riuniti per discutere dei problemi di sicurezza della pista e delle raccomandazioni relative alle misure di mitigazione in sede di due LRST, per 5 eventi avvenuti sull'aeroporto di Reggio Calabria.

Safety Board

I membri del *Safety Board* si sono riuniti per discutere il Programma Annuale Safety Audit dell'anno 2019 per Lamezia Terme e Reggio Calabria, le procedure carburante aeromobili con passeggeri a bordo per Reggio Calabria e Crotone e i Piani di Emergenza Aeroportuali di Lamezia Terme e Reggio Calabria.

Change management

SACAL, come parte integrante del Management System, gestisce i rischi per la sicurezza correlati ai cambiamenti interni ed esterni dovuti a modifiche che potrebbero avere effetti negativi sulla safety.

Pertanto, l'area Safety ha avviato due processi di change management con ENAV per l'aeroporto di Lamezia Terme e uno per l'aeroporto di Reggio Calabria.

eE-MOR (electronic ENAC - Mandatory Occurrence Reporting)

Il sistema eE-MOR (electronic ENAC - *Mandatory Occurrence Reporting*) è il sistema di raccolta delle segnalazioni obbligatorie degli eventi aeronautici.

A partire dal 1° ottobre 2019, le maschere di immissione dati sono state aggiornate. La modifica più rilevante, che ha determinato un maggiore carico di lavoro per l'area safety, è quella relativa all'obbligo di inserire nella segnalazione la valutazione del rischio (*Risk Classification*) in via preliminare con le informazioni disponibili al momento della segnalazione e la successiva revisione alla luce di eventuali ulteriori analisi.

L'area Safety ha verificato e completato un totale di 127 eE-MOR, così distribuiti: n°109 per l'aeroporto di Lamezia Terme, n°18 per l'aeroporto di Reggio Calabria e n°0 per l'aeroporto di Crotone.

Safety communications

Riguardo le comunicazioni di safety verso tutto il personale interessato sono stati emanati n°4 Safety Bulletin, così distribuiti: n°1 per l'aeroporto di Lamezia Terme, n°2 per l'aeroporto di Reggio Calabria e n°1 per l'aeroporto di Crotone.

Erogazione corsi

Nel corrente anno sono stati erogati corsi di airside safety per ditte esterne che hanno effettuato interventi per conto di Sacal, corsi di formazione sulla compilazione delle eE-MOR per l'area Operations e corsi di formazione per il Safety Office.

Attività con Enti esterni

Il Safety Manager ha partecipato ai gruppi di lavoro istituiti dalla Prefettura di Catanzaro e dalla Prefettura di Reggio Calabria, per la stesura delle procedure da seguire in caso di incidente aereo in aree esterne all'aeroporto. Le attività proseguiranno anche per l'anno 2020.

Safety Risk Assessment

Durante l'anno 2019 sono stati condotti quattro Safety Risk Assessment, per gli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone, al fine di valutare le procedure del Manuale di Aeroporto che consentono di effettuare carburante agli aeromobili durante le fasi di imbarco, sbarco e con passeggeri a bordo e per la valutazione del Piano di Emergenza Aeropor-tuale (incidente aereo).

CONTABILITA' ANALITICA REGOLATORIA – CERTIFICAZIONE

Il gestore è tenuto alla predisposizione e presentazione annuale all'ART – Autorità di Regolazione dei Trasporti e ENAC, entro sessanta giorni dalla data di approvazione del bilancio, della contabilità analitica regolatoria.

I dati della contabilità analitica regolatoria, secondo quanto previsto rispettivamente dalle Linee guida ENAC approvate con decreto interministeriale n. 231 del 17 novembre 2008 pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2009 e dallo schema di certificazione consultabile sul sito ENAC, sono elaborati separatamente per centri di costo e di ricavo, relativi a ciascuno dei servizi regolamentati svolti nell'aeroporto affidato, costituenti autonomo centro di tariffazione; all'insieme dei servizi non regolamentati, se svolti o erogati nell'ambito del sedime aeroportuale a favore dell'utenza dello scalo; alle attività escluse in quanto non pertinenti la gestione caratteristica o erogate fuori dal sedime aeroportuale.

I dati della contabilità analitica regolatoria devono essere certificati da società di revisione contabile che ne attesterà la rispondenza, oltre che ai dettami delle norme civilistiche e fiscali ed ai principi contabili nazionali, ai criteri fissati dalla Direttiva ed a quanto stabilito nelle linee guida ENAC.

Sacal, per ottemperare a quanto disposto dalla normativa vigente, ha trasmesso, all'Autorità di Regolazione dei Trasporti e ENAC la contabilità analitica regolatoria, relativamente all'esercizio 2018, certificata da Società di Revisione Contabile, che consente l'individuazione, per tutti i servizi offerti, dei ricavi e dei costi di competenza afferenti a ciascun singolo servizio, nonché la riconciliazione con le risultanze del bilancio dell'esercizio.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

A partire dalla seconda metà di febbraio, gli scali in gestione sono stati interessati da eventi di *force majeure*, che hanno determinato una drastica quanto repentina riduzione del traffico aereo su tutti gli aeroporti nazionali.

La diffusione pandemica del virus COVID-19, che ha colpito significativamente l'Italia, ha comportato la cancellazione dei voli, dapprima dal Nord Italia e successivamente la cancellazione di tutti i collegamenti nazionali e internazionali da e per l'Italia, fatta eccezione per pochi voli residuali su Milano (poi sospesi) e Roma operati da Alitalia.

Ciò ha ovviamente avuto ricadute importanti anche per gli aeroporti calabresi dove si registrano per il solo mese di marzo (al 15/03) le seguenti variazioni rispetto allo stesso periodo del 2019:

- ↗ Aeroporto di Lamezia -76,78%
- ↗ Aeroporto di Crotone -61,2%
- ↗ Aeroporto di Reggio Calabria -78,6%

A partire dal 14 marzo 2020, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha decretato la chiusura della maggior parte degli scali nazionali, ivi inclusi quelli di Crotone e Reggio Calabria, al momento estesa fino al 3 maggio 2020. Per tali scali permangono cancellazioni dei vettori di riferimento (rispettivamente Ryanair ed Alitalia) ben oltre la chiusura determinata per decreto.

Il Decreto Ministeriale n. 112 del *Ministero Infrastrutture e Trasporti* di concerto con *il Ministero della Salute*, ha comunque lasciato aperto al traffico commerciale l'aeroporto di Lamezia Terme a servizio del territorio calabrese e lo stesso registra oltre al volo giornaliero per Roma voli di Stato per il trasporto di materiale sanitario.

Nel mese di gennaio, a fronte di una crescita del traffico sugli scali di Lamezia e Crotone, anche le attività commerciali avevano registrato un incremento del 4,31%. La tendenza si è rapidamente invertita e già nel mese di febbraio si è registrato un decremento del 5,24%. Il diffondersi del contagio da COVID – 19 ha susseguentemente reso necessario l'emanazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri di una serie di misure volte al contenimento del diffondersi del contagio, di cui ai DPCM del 8 e del 9 marzo 2020, tese a limitare la circolazione delle persone in ambito nazionale e territoriale.

La diretta conseguenza di tali misure ha comportato, oltre la cancellazione di numerosi voli, una sostanziale e repentina contrazione dei fatturati in ambito *non-aviation* fino ad arrivare alla completa chiusura della maggior parte delle attività commerciali all'interno degli scali ed un blocco complessivo dei ricavi del parcheggio, registrando un -90,78% per il mese di marzo presso la sede di Lamezia Terme.

La pandemia COVID-19 ha richiesto immediate azioni volte a ridurre la diffusione del virus ed a proteggere il personale del gruppo SACAL. Già alla fine di gennaio è stata avviata la distribuzione di ulteriori DPI (mascherine, guanti, etc.) al personale di SACAL SpA e SACAL GH SpA, oltre alla installazione di distributori automatici *contactless* di gel disinfettanti. Sono stati inoltre installati o visualizzati sui monitor aeroportuali i diversi avvisi sui corretti comportamenti da assumere e gli obblighi dettati dal Ministero della Salute.

Da metà febbraio, presso lo scalo di Lamezia Terme è stato istituito un canale sanitario dotato di termocamera per la lettura automatica della temperatura dei passeggeri, a cui ha fatto seguito l'istituzione di simili canali sanitari anche sugli altri scali di Crotone e Reggio Calabria, in uso fino alla decretata chiusura degli stessi.

Stante la ridotta attività operativa, sono state avviate attività di manutenzione straordinaria, con l'impiego di proprio personale; il management sta già valutando possibili soluzioni tecniche per garantire la piena operatività degli scali una volta che i volumi di traffico dovessero tornare a crescere, tenuto conto che le attuali misure di distanziamento sociale potrebbero continuare anche in futuro.

Sul fronte delle misure di controllo dei costi di gestione, è stata avviata da subito un'aggressiva riduzione delle presenze, facendo smaltire ROL banca ore e Ferie maturate dai dipendenti. Quest'attività ha coinvolto tutte le aree aziendali, sia amministrative che operative, ed è stato possibile accelerarne l'efficacia dalla seconda metà di marzo, dopo le citate chiusure degli aeroporti di Crotone e Reggio e la drastica riduzione degli operativi dei vettori su Lamezia.

Nel mese di marzo, al fine della riduzione del costo del personale, sono state avviate tutte le procedure per l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti dal Governo, con previsione di lasciare in servizio solo il personale strettamente necessario.

Sono state, inoltre, conseguenzialmente ridotte le attività di alcuni fornitori in appalto (in termini di complessive ore lavorate), come le imprese che garantiscono i controlli di sicurezza, le società di pulizie e le aziende che gestiscono, per conto di SACAL, il cosiddetto Presidio Sanitario Aeroportuale.

Al mese di marzo, i dati consolidati illustrano, per l'intero sistema aeroportuale Calabria, una perdita di traffico mese su mese dell'87%. Fa eccezione Crotone perché era operativa una rotta assente nel 2019.

	2020	2019	variazione
SUF gen-mar	342.314	507.529	-32,6%
SUF marzo	24.647	184.581	-86,6%
CRV gen-mar	20.163	17.001	18,6%
CRV marzo	1.302	5.896	-77,9%
REG gen-mar	38.344	85.793	-55,3%
REG marzo	3.011	30.267	-90,1%

Questi dati si inseriscono in un quadro nazionale ed internazionale che lascia immaginare per il 2020 il peggior regresso mai registrato dal trasporto aereo mondiale. IATA, l'organizzazione internazionale delle compagnie aeree, ha recentemente aggiornato le proprie proiezioni che prevedono per il 2020 una contrazione del 55% dei ricavi a fronte di una riduzione dei volumi di traffico passeggeri del 48%. Anche in presenza di forti azioni governative a supporto del settore, molti vettori specialmente in Europa potrebbero non superare questa contingenza, con un'ulteriore contrazione delle future opportunità di business.

ACI Europe, l'associazione dei maggiori operatori aeroportuali europei, ha registrato la perdita di oltre 106 milioni di passeggeri nel solo mese di marzo 2020, rispetto all'anno precedente. Nel 2009, nel pieno della crisi finanziaria, una simile perdita si era invece registrata su 12 mesi!

Le proiezioni indicano una perdita di oltre 870 milioni di passeggeri sugli scali europei, con una contrazione del 35%. In termini finanziari, questo si tradurrebbe per gli operatori aeroportuali in una riduzione dei ricavi di oltre €23 miliardi.

	Full Year 2020	
	Mid	Pessimistic
Reduction in Passenger Volumes (#)	-873 million	-1.2 billion
Reduction in Passenger Volumes (%)	-35%	-48%
Reduction in Revenues (€)	-€23 billion	-€29 billion

Tenendo conto dei vari scenari, comunque in via di continua evoluzione, il management SACAL sta già predisponendo un piano di contingenza che mira a limitare, per quanto possibile, l'impatto del COVID-19 sulla attività aziendale, partendo da un forecast di riduzione del traffico di circa il 55% , con una perdita di fatturato correlata. Inoltre si attiveranno le misure in materia di accesso al credito previste da D.L. n°23 dell'8 aprile 2020.

Sono inoltre oggetto di discussione con le autorità competenti la rimodulazione degli investimenti inseriti nel Piano Quadriennale degli Investimenti, oggetto di Contratto di Programma per l'aeroporto di Lamezia Terme, con proposta di differimento.

Quanto sopra in attesa di ulteriori decisioni del MIT rispetto alle richieste avanzate da Assaeroporti circa le misure di intervento a sostegno del settore del trasporto aereo e dei gestori aeroportuali in particolare: l'assunzione da parte dello Stato, in ragione della funzione di servizio pubblico essenziale del trasporto aereo e del ruolo degli aeroporti come infrastrutture critiche, degli oneri, in condizioni ordinarie supportati dalle aziende, per l'espletamento delle attività necessarie per continuare a garantire l'operatività degli aeroporti; l'adozione di misure che consentano ai gestori aeroportuali e agli altri operatori del settore di recuperare la capacità reddituale perduta attraverso la ripresa dei servizi aerei e lo sviluppo della connettività aerea; la sospensione o differimento di oneri a carico dei gestori aeroportuali in relazione alla concessione aeroportuale e all'attività propria del concessionario .

Pur in presenza di un quadro contingente negativo e senza precedenti, la Società ha valutato, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, che tale difficile situazione di emergenza sia da ritenersi temporanea e che, superata la crisi sanitaria, la flessione economica che sarà registrata nei risultati del 2020, sarà progressivamente recuperata in un orizzonte temporale di medio termine.

ATTIVITA' COMMERCIALI

AEROPORTO DI LAMEZIA TERME

Nei primi mesi dell'anno, è stata avviata un'azione strutturata d'intesa con le altre aree aziendali, volta al recupero dei crediti commerciali vantati da SACAL presso tutte le sedi aeroportuali.

Nell'ottica di uniformare le strutture e gli standard di servizio sui parcheggi a pagamento, è stata indetta la procedura di gara finalizzata al reperimento di un fornitore unico sui tre scali (Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone) per la gestione del controllo degli accessi.

Inoltre si è proceduto alla progettazione dell'area partenze autorizzando gli attuali sub-concessionari (negozi e bar) al rinnovo dei contratti fino al 31/12/2020.

AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA

Nell'ambito delle attività di ricognizione dei contratti in essere, si è registrata la mancata conferma degli spazi pubblicitari per l'anno 2020, in affidamento alle società CAFFE MAURO e COOP SERVICE, con relativo avvio di smantellamento degli apparati pubblicitari presenti nell'Area Terminal.

Proseguono le attività di riconfigurazione della viabilità nell'area prospiciente l'infrastruttura aeroportuale, a cura del Comune di Reggio Calabria, tese all'istituzione della Zona a Traffico Limitato (ZTL).

AEROPORTO DI CROTONE

In considerazione della registrata contrazione dei volumi di traffico, anche l'unico negozio attivo e sito nell'area partenza ha chiuso l'attività.

FORMAZIONE

Nel rispetto delle scadenze stabilite dai manuali di formazione, dalla legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro, dal D.Lgs. 231/01 sono stati erogati, nei mesi di gennaio e febbraio, corsi Security, corsi avanzati per “Manutenzione cabine elettriche”, corsi “PES” e il corso di formazione/informazione in materia di D.Lgs. 231/01 e il MOGC adottato da SACAL, destinato ai capi area aziendali e ai dirigenti.

Sono, inoltre, in fase di organizzazione, da realizzare entro aprile i seguenti corsi:

- Corso base “Formazione e Informazione ai lavoratori generale e specifica” - D. Lgs.81/08, destinato al personale neoassunto.
- Corsi d’aggiornamento quinquennale sulla “Formazione e Informazione ai lavoratori generale e specifica”, D. Lgs.81/08, per il personale la cui certificazione è in scadenza.
- Corsi di formazione per i Preposti - D. Lgs.81/08, destinati ai responsabili di servizio e capisquadra.
- Corsi d’aggiornamento per le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori (PLE e SEMOVENTI) – D. Lgs.81/08, destinati al personale del settore Manutenzione e Terminal.
- Corsi di formazione/informazione in materia di D. Lgs. 231/01 e il MOGC adottato da SACAL, destinato ai dipendenti aziendali.

GARE e ACQUISTI

È stata avviata sul finire dell’anno 2019, ed è in fase di definizione in questi primi mesi del 2020, la gara per il Servizio di pulizia e igiene ambientale presso gli aeroporti di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone.

Inoltre, nei primi mesi del 2020 sono stati avviati gli iter procedurali per l’affidamento dei servizi di:

- noleggio l’assistenza e la manutenzione ordinaria e straordinaria di n.3 sistemi automatizzati di controllo accessi dei parcheggi ubicati presso i tre scali calabresi;
- Primo Soccorso Aeroportuale presso lo scalo di Reggio Calabria;
- manutenzione conservativa edifici aeroportuali presso l’aeroporto di Lamezia Terme;
- noleggio di una tendostruttura e fornitura di tutte le attrezzature accessorie, da installare presso lo scalo di Lamezia Terme.

I primi mesi del 2020 sono stati caratterizzati dalle seguenti attività:

Aeroporto di Lamezia Terme:

1. è stato sostituito il sistema di contro flusso installato sull'uscita Arrivi, con l'installazione di una telecamera collegata ad un allarme appositamente configurati;
2. sono state installate due telecamera termometriche con relative segnalazioni a pavimento e tablet per la misurazione della temperatura corporea dei passeggeri, riguardo il problema del coronavirus;
3. è in fase di progettazione la riorganizzazione e l'ottimizzazione del sistema di videosorveglianza aeroportuale;
4. è in fase di progettazione il nuovo impianto di controllo accessi aeroportuale collegato al sistema di gestione della videosorveglianza.

Aeroporto di Crotone:

1. è stato acquisito e installato un registratore di cassa telematico per rendicontazione condivisa con Agenzia delle Entrate;
2. sono state installati nuove stampanti ai banchi check-in;
3. sono stati installati nuovi personal computer ai banchi check-in;
4. con relative segnalazioni a pavimento e tablet per la misurazione della temperatura corporea dei passeggeri, riguardo il problema del coronavirus;
5. è in fase di progettazione il nuovo sistema di videosorveglianza aeroportuale.

Aeroporto di Reggio Calabria:

1. è stato acquisito e installato un registratore di cassa telematico per rendicontazione condivisa con Agenzia delle Entrate;
2. è stata installata una telecamera termometrica con relative segnalazioni a pavimento per la misurazione della temperatura corporea dei passeggeri, riguardo il problema del coronavirus;
3. è in fase di progettazione il nuovo sistema di videosorveglianza aeroportuale.
4. saranno acquistati e installati nuovi monitor Fids per le aree sprovviste delle informazioni sui voli (zona Arrivi).

SAFETY MANAGMENT SYSTEM

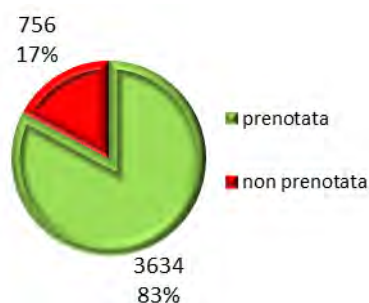
1. Certificazione dell'aeroporto di Crotone secondo le previsioni del Regolamento (UE) 2018/1139 e del Regolamento (UE) 139/2014, come comunicato dalla Direzione Operazioni Sud di ENAC che ha dato il via all'iter tecnico/amministrativo.
2. Ampia campagna di formazione a seguito dell'adeguamento delle procedure di security (SEC PR-002 e 003) alla normativa europea, per cui non saranno rilasciati tesserini (TIA) per l'ingresso in *airside* al personale che non abbia frequentato il corso di *arside safety*.
3. Adeguamento dei Piani di Emergenza Aeroportuale di Lamezia Terme e Crotone al Regolamento (UE) 139/2014.
4. Partecipazione ai gruppi di lavoro istituiti dalla Prefettura di Catanzaro e dalla Prefettura di Reggio Calabria per la stesura delle procedure da seguire in caso di incidente aereo in aree esterne all'aeroporto. Anche la prefettura di Crotone avvierà un tavolo tecnico per trattare il medesimo argomento.

AREA TERMINAL

Aeroporto di Lamezia Terme

Nel mese di gennaio 2020 è stato costituito il canale sanitario per l'emergenza sanitaria Coronavirus.

Il bimestre gennaio/febbraio si è concluso con un numero di assistenze prestate ai passeggeri PRM per un totale di **4.390**



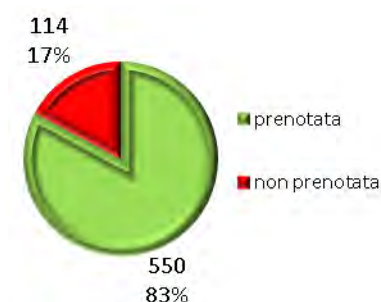
Mentre per il mese di marzo 2020 il numero delle assistenze prestate si è ridotto sensibilmente per effetto della cancellazione dei voli e della diminuzione del numero dei passeggeri. Alla data del 31 marzo è stato registrato un totale di **703** assistenze PRM vs i **2.102** del mese di marzo 2019.

Dal primo marzo inoltre è stato incrementato il parco mezzi con un nuovo Ambulift.

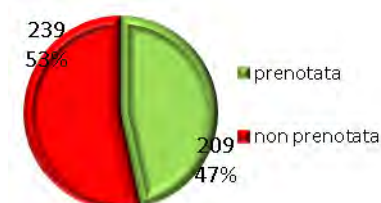
Nel primo trimestre con la progressiva diminuzione dell'attività volativa, un significativo piano di smaltimento ferie è stato implementato per tutto il personale del terminal e delle pulizie. L'organizzazione del Terminal è stata, altresì, rimodulata con riduzione degli orari di servizio e con presidi minimi di risorse a garanzia dell'operatività dello scalo.

Aeroporto di Reggio Calabria e Crotone

Nel primo bimestre del 2020 il totale dei passeggeri a ridotta mobilità assistiti da SACAL per l'aeroporto di Reggio Calabria è stato pari a **664**.



Nel primo bimestre 2020 il totale dei passeggeri PRM assistiti per l'aeroporto di Crotone sono stati pari a **448**.



Dal primo gennaio e fino al 10 marzo 2020 l'assistenza ai passeggeri PRM è stata garantita dal personale PRM/ Terminal in missione dall'aeroporto di Lamezia.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RISCHI

(art.2428 comma 3 punto 6-bis del Codice Civile)

La Società è esposta ai seguenti rischi:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato.

Di seguito vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, agli obiettivi, alle politiche ed ai processi di gestione di tali rischi. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è dell'organo amministrativo.

Le politiche di gestione dei rischi della Società hanno lo scopo di identificare e analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli, di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti periodicamente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della Società. Tramite la formazione, gli standard e le procedure di gestione, la Società mira a creare un ambiente di controllo disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti siano consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

A. Rischio di credito

È il rischio che un cliente o una delle controparti di un'attività causi una perdita non adempiendo a un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali vantati dalla Società.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato dall'azione del management. I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici. La Società ha posto in essere una serie di azioni volte al recupero delle posizioni creditorie, con particolare riferimento a quelle per le quali sono insiti dei rischi di inesigibilità. Il rischio di credito è mitigato dall'elevato numero di controparti.

B. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

Allo stato attuale, la Società non è esposta a tale rischio in quanto ritiene di avere liquidità e possibilità di accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie per le finalità di gestione operativa corrente.

La Società non è esposta a rischi di cambio in quanto la totalità delle transazioni attive e passive avviene in Euro.

C. Rischio di mercato

Il monitoraggio del rischio di mercato è tra gli obiettivi del management attraverso un'attenta gestione commerciale. La Società, in considerazione delle specifiche dinamiche del mercato di riferimento non è esposta a significativi rischi di variazione dei prezzi dei servizi offerti.

La Società è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelle che sono state oggetto di puntale informativa.

ALTRE INFORMAZIONI

In ordine alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile si segnala che la Società:

- non possiede al 31/12/2019, né ha acquistato o alienato azioni proprie, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- non ha sedi secondarie;
- non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

SISTEMA SICUREZZA DATI

La Società ha provveduto a redigere il Disciplinare sulla Sicurezza Informatica nei termini stabiliti dalle normative europee sulla Cyber Security e dal GDPR Privacy 2016/679/UE, assolvendo in tal modo agli obblighi minimi di tutela dei dati informatici e della *privacy*.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	1.027.809
5% a riserva legale	Euro	51.390
a copertura perdite pregresse	Euro	976.419

Nel ringraziare per la fiducia accordata invitiamo l'Assemblea ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Arturo De Felice

***BILANCIO 2019
NOTA
INTEGRATIVA***

SACAL SPA



S.A.CAL. S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME
88046 LAMEZIA TERME (CZ)
Capitale sociale Euro 13.920.225,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	90.962	111.626
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	57.320	84.466
	<u>148.282</u>	<u>196.092</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.563.316	1.621.557
2) Impianti e macchinario	845.511	955.159
3) Attrezzature industriali e commerciali	842.766	953.348
4) Altri beni	4.445.789	5.091.425
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.665.674	2.362.886
	<u>10.363.056</u>	<u>10.984.375</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.348.136	1.384.925
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	30.471	30.471
	<u>1.378.607</u>	<u>1.415.396</u>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	33.696	42.045
	33.696	42.045
	33.696	42.045
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	1.412.303	1.457.441

Totale immobilizzazioni	11.923.641	12.637.908
--------------------------------	-------------------	-------------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	9.370.939	9.646.586
- oltre l'esercizio		
	9.370.939	9.646.586
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	366.950	295.028
- oltre l'esercizio		
	366.950	295.028
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	300.364	357.035
- oltre l'esercizio		
	300.364	357.035
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	163.129	327.594
- oltre l'esercizio		400.220
	163.129	727.814
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	261.467	84.354
- oltre l'esercizio	2.781.758	2.689.616
	3.043.225	2.773.970
	13.244.607	13.800.433

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	210.000	410.000
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	210.000	410.000

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	7.970.157	5.481.470
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	47.483	80.907
	8.017.640	5.562.377

Totale attivo circolante	21.472.247	19.772.810
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti	25.509	1.984
----------------------------	---------------	--------------

Totale attivo	33.421.397	32.412.702
----------------------	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2019	31/12/2018
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	13.920.225	13.920.225
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	41.325	2.441
V. Riserve statutarie		

VI. Altre riserve

Riserva straordinaria
 Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile
 Riserva azioni (quote) della società controllante
 Riserva da rivalutazione delle partecipazioni
 Versamenti in conto aumento di capitale
 Versamenti in conto futuro aumento di capitale
 Versamenti in conto capitale
 Versamenti a copertura perdite
 Riserva da riduzione capitale sociale
 Riserva avanzo di fusione
 Riserva per utili su cambi non realizzati
 Riserva da congruaggio utili in corso
 Varie altre riserve

Fondo contributi in conto capitale (art 55

T.U.)

Fondi riserve in sospensione di imposta

Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)

Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992

Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993

Riserva non distribuibile ex art. 2426

Riserva per conversione EURO

Riserva da condono

13) Riserva vincolata ai sensi dell'art .17 l.135/97

9) Riserva sovrapprezzo azioni 209.325 209.325
 Differenza da arrotondamento all'unità di (1)
 Euro

Altre ...

209.325 209.324

209.325 209.324

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

(630) (2.452)

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

(2.696.616) (3.435.406)

IX. Utile d'esercizio

1.027.809 777.674

IX. Perdita d'esercizio

() ()

Acconti su dividendi

() ()

Perdita ripianata nell'esercizio

X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Totale patrimonio netto

12.501.438 11.471.806

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite

3) Strumenti finanziari derivati passivi

630 2.452

4) Altri

1.149.640 1.106.098

Totale fondi per rischi e oneri

1.150.270 1.108.550

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	496.241	969.073
--	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

2) Obbligazioni convertibili

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

3) Verso soci per finanziamenti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

4) Verso banche

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

190.709 268.351

191.065

190.709 459.416

5) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

534.522

534.522

6) Acconti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

56.576

56.576

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

6.269.498 4.976.145

6.269.498 4.976.145

8) Rappresentati da titoli di credito

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

9) Verso imprese controllate

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

211.500 728.669

211.500 728.669

10) Verso imprese collegate

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

11) Verso controllanti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

12) *Tributari*

- entro l'esercizio	161.254	203.252
- oltre l'esercizio		
	161.254	203.252

13) *Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

- entro l'esercizio	196.139	683.924
- oltre l'esercizio		
	196.139	683.924

14) *Altri debiti*

- entro l'esercizio	9.095.539	7.817.714
- oltre l'esercizio	3.148.809	3.403.055
	12.244.348	11.220.769

Totale debiti	19.273.448	18.863.273
----------------------	-------------------	-------------------

E) Ratei e risconti

Totale passivo	33.421.397	32.412.702
-----------------------	-------------------	-------------------

Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.855.112	26.726.487
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	777.838	1.104.175
b) Contributi in conto esercizio		
	777.838	1.104.175

Totale valore della produzione	29.632.950	27.830.662
---------------------------------------	-------------------	-------------------

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.241	93.818
7) Per servizi	15.406.122	13.630.851
8) Per godimento di beni di terzi	1.868.899	1.625.354
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	5.613.795	5.621.272
b) Oneri sociali	1.518.845	1.778.717
c) Trattamento di fine rapporto	398.015	413.141
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	142.884	389.024
	<u>7.673.539</u>	<u>8.202.154</u>
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	87.810	129.068
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.046.404	1.107.735
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	242.077	151.713
	<u>1.376.291</u>	<u>1.388.516</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	525.833	399.232
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	328.777	534.185
Totale costi della produzione	27.281.702	25.874.110

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.351.248	1.956.552
--	------------------	------------------

C) Proventi e oneri finanziari*15) Proventi da partecipazioni*

da imprese controllate
da imprese collegate
da imprese controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 da imprese controllate
 da imprese collegate
 da controllanti
 da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 altri ...

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.068	5.190
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	13.721	5.559

5.559
10.749

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	11.474	19.032

11.474
11.474 19.032

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	6.315	(8.283)
---	--------------	----------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

19) Svalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

419.789 380.180

380.180

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(419.789)	(380.180)
--	------------------	------------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	1.937.774	1.568.089
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	333.160	327.963
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite	576.805	462.452
imposte anticipate	576.805	462.452
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	909.965	790.415
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.027.809	777.674

Il Presidente
del Consiglio di amministrazione
Dott. Arturo De Felice

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.027.809, ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.134.214, Svalutazioni per Euro 242.077, Accantonamenti per rischi per Euro 525.833 ed Imposte correnti, differite ed anticipate per complessivi Euro 909.965

Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico - devono trovare opportuna illustrazione ed evidenziazione in nota integrativa laddove relative a costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti "una tantum" e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione dell'Utile prima degli Oneri Finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2019	31/12/2018
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B)	2.351.248	1.956.552
A dedurre:		
Sopravvenienze Attive (contenute nella Voce A5 - Altri ricavi e proventi)	-130.247	-316.171
Sopravvenienze Passive (contenute nella Voce B.14 Oneri diversi di gestione)	150.513	102.768
Effetto netto	20.266	- 213.403

Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B) (depurato dalle partite straordinarie)	2.371.514	1.743.149
Svalutazioni dei crediti	242.077	151.713
Accantonamenti per rischi	525.833	399.232
Ammortamenti	1.134.214	1.236.803
Parziale	4.273.638	3.530.897
Svalutazione delle partecipazioni	- 419.789	- 380.180
EBITDA*	3.853.849	3.150.717

**= E' una definizione impropria nel caso in specie, in quanto per le peculiarità dell'attività svolta dalla Società il dato è correttamente depurato dal risultato della controllata SACAL GH, ciò in quanto l'attività aeroportuale non può essere esercitata senza considerare l'attività di Handling (svolta per l'appunto dalla controllata) e così A-B deve tenere conto delle perdite prodotte da Sacal GH.*

Come si può verificare dalla tabella superiore, gli elementi di positività sono diversi:

- ❖ **La differenza tra valore e costi della produzione**, depurata dall'effetto delle partite straordinarie, nel 2019 è positiva con un incremento in valore assoluto rispetto al 2018 di € 628.365 (+36,05%);
- ❖ **L'ebitda**, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende, è positivo, e pari al 13% del Valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, in netto incremento rispetto allo scorso esercizio, in termini di valore assoluto pari ad Euro 703.132 (passa al 13%, allorquando l'Ebitda lo scorso anno era pari al 11%);
- ❖ La positività dei dati di cui sopra incorpora, e pertanto tiene in debito conto, delle perdite prodotte dalla Società di Handling.

Il motivo di detta positività si può senz'altro individuare nell'incremento di attività (passeggeri totali +10%) registrato nel corso dell'esercizio 2019 sugli Aeroporti di Lamezia, Reggio Calabria e Crotone e nell'adozione, da parte della Società, di una politica di contenimento dei costi.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

(i) Modifiche nell'organo amministrativo

Alla data di redazione del presente documento, il Consiglio di Amministrazione della Società è composto dai Sigg: Arturo De Felice, Presidente, Giovanni Lacaria, Serena Notaro, Renato Caruso ed Adele Caruso, Consiglieri. Essi rimarranno in carico fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019. Si fa presente che Serena Notaro è stata nominata Consigliere in data 26/04/2019 in sostituzione di Amelia Bongarzone.

(ii) Nomina nuovo Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un nuovo Organismo di Vigilanza in data 23/07/2019.

(iii) Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese

Nel corso del 2018, si è proceduto a conferire l'incarico alla Società PriceWaterhouseCoopers, per elaborare il Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese, per il quinquennio 2018/2022, partendo dalla valutazione del potenziale di sviluppo del traffico degli scali di Lamezia, Reggio e Crotone e dell'adeguatezza delle infrastrutture aeroportuali degli stessi per pervenire allo sviluppo del Piano Industriale di Sacal Spa e della controllata Sacal GH Spa e del connesso Piano Economico-Finanziario.

Il Piano Industriale si basa su tre elementi principali: ottenimento dei contributi pubblici in conto capitale, già deliberati, per il finanziamento degli investimenti infrastrutturali; incentivi al traffico aereo; attuazione del piano degli investimenti previsti dal Contratto di Programma stipulato con Enac.

Sono stati predisposti due differenti scenari di Piano:

- Scenario senza incentivi

In tale scenario non si prevede di incrementare l'attuale livello di incentivazione dell'attività volativa e pertanto, il traffico evolve negli anni di Piano, dai valori attuali, secondo una crescita basata sulle previsioni Iata ed Eurocontrol (incremento di circa l'1,3% annuo del traffico passeggeri);

- Scenario con incentivi

In tale scenario è stata ipotizzata l'erogazione, a partire dal 2019, di incentivi ai vettori per l'attivazione/potenziamento di rotte sugli aeroporti di Crotone e Reggio Calabria, con il conseguente incremento del numero di passeggeri movimentati dagli scali. L'elaborazione di tale scenario è stata volta ad indagare la possibilità del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dei due aeroporti.

Lo scenario con incentivi, configura una soluzione che prevede il sostanziale equilibrio economico-finanziario degli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone grazie all'incremento di ricavi derivanti dall'aumento del traffico. Nello scenario tendenziale, le marginalità negative dei suddetti aeroporti dovrebbero essere invece sostenute dalla marginalità dell'aeroporto di Lamezia Terme.

Attualmente l'apporto della gestione dei due nuovi Aeroporti, al conto economico del 2019, è ancora limitato in quanto i costi non sono completamente coperti dai relativi ricavi.

Per quanto concerne la controllata Sacal GH che effettua servizi di handling presso l'aeroporto di Lamezia Terme, le previsioni di ricavi e costi operativi evidenziano un Ebitda negativo solo nei primi due anni di scenario di piano. In virtù di azioni di efficientamento che il management ha già messo in atto nel corso dell'esercizio 2018 e 2019, è presumibile che, a partire dal 2020, la controllata raggiunga valori positivi dell'Ebitda.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste

di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi

e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è provveduto ad effettuare una revisione della stima della vita utile dei beni classificati tra le immobilizzazioni materiali. Il processo di revisione si è reso necessario per adeguare l'utilità economica delle immobilizzazioni alla durata della concessione per lo svolgimento dell'attività aeroportuale, che a partire dal 2008 è stata ulteriormente affidata a SACAL per 40 anni.

A tal fine è stata incaricata una società di consulenza in possesso dei requisiti di competenza professionale ed indipendenza. Il lavoro è stato svolto considerando l'utilizzo, la destinazione, la valutazione delle correnti attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature varie	10%
Mobili e arredi	12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Contributi in conto impianti

La Società, ha ricevuto nel presente esercizio ed in quelli precedenti contributi in conto impianti relativi alla realizzazione del Piano di Azione e Coesione.

Trattasi di somme erogate da un soggetto pubblico (Stato/Regione) alla società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione ed ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

Essi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti, secondo il metodo "diretto", riconosciuto dall'OIC n. 16, e che prevede che i contributi siano portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. In tal modo sono imputati al conto economico solo gli ammortamenti determinati sul valore dell'immobilizzazione materiale al netto dei contributi.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Dall'altra parte l'attualizzazione non era da applicare in quanto tutti i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi, e laddove detti crediti sono stati riclassificati oltre 12 mesi, ciò è avvenuto in ragione di decisioni assunte anteriormente all'entrata in vigore dell'aggiornamento dei principi contabili OIC.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i debiti sorti successivamente al 2016, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate per tenere conto della variazione dell'aliquota IRES intervenuta a decorrere dall'esercizio 2017 ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, comma 61, che ha modificato l'art. 77 del TUIR.

A decorrere dall'esercizio 2017 la società e la controllata Sacal Ground Handling spa hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Sacal secondo il quale nello stato patrimoniale della Società sono iscritti i debiti verso la consolidata per gli imponibili negativi (perdite fiscali) trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono in Bilancio crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera che richiedano l'allineamento ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non esistono impegni, garanzie a passività potenziali da evidenziare.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
148.282	196.092	(47.810)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo				224.945			115.044	339.989
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				113.319			30.578	143.897
Svalutazioni								
Valore di bilancio				111.626			84.466	196.092
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni				47.000				40.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				7.000				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio				60.664			27.146	87.810
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni				(20.664)			(27.146)	(47.810)
Valore di fine esercizio								
Costo				90.962			57.320	148.282
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio				90.962			57.320	148.282

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10.363.056	10.984.375	(621.319)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.941.359	4.673.357	2.022.311	15.263.406	2.362.886	26.263.319
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	319.802	3.718.198	1.068.963	10.171.981		15.278.944
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.621.557	955.159	953.348	5.091.425	2.362.886	10.984.375
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		195.027	7.562	482.550	302.788	987.927
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		26.600		1.720		28.320
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	58.241	278.075	118.144	591.944		1.046.404
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni				(534.522)		(534.522)
Totale variazioni	(58.241)	(109.648)	(110.582)	(645.636)	302.788	(621.319)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.941.359	4.841.785	2.029.873	15.209.714	2.665.674	26.688.405
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	378.043	3.996.274	1.187.107	10.763.925	26.688.405	16.325.349
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.563.316	845.511	842.766	4.445.789	2.665.674	10.363.056

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.412.303	1.457.441	(45.138)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Parteci- pazioni in im- prese collegate	Partecipa- zioni in im- prese con- trollanti	Partecipa- zioni in im- prese sotto- poste al controllo delle con- trollanti	Partecipa- zioni in al- tre imprese	Totale Parte- cipazioni	Altri titoli	Strumenti fi- nanziari deri- vati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.218.454				30.471	2.248.925		
Rivalutazioni								
Svalutazioni	833.529					833.529		
Valore di bilancio	1.384.925				30.471	1.415.396		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per ac- quisizioni	(36.789)					(36.789)		
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del va- lore di bilancio)								
Rivalutazioni effet- tuate nell'esercizio								
Svalutazioni effet- tuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(36.789)					(36.789)		
Valore di fine esercizio								
Costo	1.884.924				30.471	1.915.395		
Rivalutazioni								
Svalutazioni	536.788					536.788		
Valore di bilancio	1.348.136				30.471	1.378.607		

Partecipazioni

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Le altre partecipazioni, sono minoritarie e sono riferite al Consorzio di Sviluppo Area ex Sir ed al Consorzio di Sviluppo Industriale della Provincia di Catanzaro.

Imprese Controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.):

Denominazione	Città se Italia o Stato estero	CF (imprese italiane)	Capitale sociale in Euro	Utile (Perdita) in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta %	Valore a bilancio
SACAL GH SPA A SOCIO UNICO	LAMEZIA TERME	03507930794	1.000.000	(536.789)	1.348.137	1.000.000	100,00	1.348.137
Totale								1.348.137

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione con il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione in impresa controllata si riferisce alla partecipazione posseduta al 100% della società SACAL HANDLING SPA a seguito di scorporo del ramo di azienda handling avvenuta a decorrere del 1° luglio 2016.

Il valore nominale al 31/12/2019, della Partecipazione nella “Controllata” SACAL GH Spa è così pari ad Euro 1.884.926, costituiti per Euro 1.000.000 dal Valore del Capitale Sociale e per Euro 884.926 dal Valore del Fondo di Riserva per perdite future.

Il Bilancio al 31/12/2019 della SACAL GH, presenta una perdita per Euro 536.789. Pertanto, allo scopo di dare compiuta esecuzione al principio di valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, con il metodo del patrimonio netto, è stata svalutata la partecipazione per adeguarla al valore del patrimonio netto.

Per effetto di quanto evidenziato, il valore netto della partecipazione nella “Controllata” SACAL GH Spa, al 31/12/2019, è pari a:

Valore Nominale della Partecipazione	1.884.926
Utilizzo Fondo perdite Sacal GH	(117.000)
Svalutazione Partecipazione	(419.789)
Valore Netto della Partecipazione	1.348.137

Nel corso dell’esercizio 2019 sono state effettuati versamenti alla controllata in conto copertura perdite per € 500.000. Il fondo coperture perdite al 31/12/2019 è pari ad € 884.926.

Con riferimento alla partecipazione in questione, nel Bilancio della Società Controllata, viene evidenziato quanto segue:

[...] Continuità aziendale

In base al presupposto della continuità aziendale, un’impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro. Nonostante la Società abbia realizzato una perdita d’esercizio pari a Euro 536.789 gli Amministratori hanno valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, pur in presenza delle sopra descritte incertezze, hanno ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019. Al momento la continuità aziendale è infatti assicurata dal supporto finanziario della controllante S.A.CAL. S.P.A. - Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. che esercita, tra l’altro, l’attività di direzione e coordinamento. [...]

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immo- bilizzati verso imprese con- trollate	Crediti immo- bilizzati verso imprese colle- gate	Crediti immo- bilizzati verso imprese con- trollanti	Crediti immo- bilizzati verso imprese sotto- poste al con- trollo delle controllanti	Crediti immo- bilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio eserci- zio					42.045	42.045
Variazioni nell'esercizio					(8.349)	(8.349)
Valore di fine esercizio					33.696	33.696
Quota scadente entro l'e- sercizio						
Quota scadente oltre l'e- sercizio					33.696	33.696
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

La voce Crediti verso altri include il credito verso l’Erario riguardante l’anticipazione dell’IRPEF sulle liquidazioni dei dipendenti in esecuzione dell’obbligo di cui alla legge 23.12.1996 art. 3 per Euro 16.493, l’acconto per imposte sostitutive rivalutate per € 15.088 e il deposito cauzionale a fornitori per € 2.115.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobili- zzati verso con- trollate	Crediti immobi- lizzati verso colle- gate	Crediti immo- bilizzati verso controllanti	Crediti immobiliz- zati verso imprese sottoposte al con- trollo delle control- lanti	Crediti immo- bilizzati verso altri	Totale cre- diti immobi- lizzati
Italia					33.696	33.696
Totale					33.696	33.696

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti	1.348.137	
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Partecipazioni in altre imprese	30.471	
Crediti verso imprese controllate		
Crediti verso imprese collegate		
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso altri	33.696	
Altri titoli		

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CONSORZIO DI SVILUPPO AREA EX SIR	17.559	
CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE PROVINCIA DI CATANZARO	12.912	
Totale	30.471	

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
13.244.607	13.800.433	(555.826)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.646.586	(275.647)	9.370.939	9.370.939		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	295.028	71.922	366.950	366.950		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	357.035	(56.671)	300.364	300.364		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	727.814	(564.685)	163.129			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.773.970	269.255	3.043.225	261.467	2.781.758	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.800.43	(555.826)	13.244.60	10.299.72	2.781.758	

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I “**crediti verso clienti**” di ammontare rilevante al 31/12/2019 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Alitalia Società Aerea Italiana	3.484.091
Ryanair LTD	2.181.564
Air Italy spa	422.021
Alitalia Linee Aeree Italiane	259.457
Easy Jet Airline	255.127
Sc Blue Air Aviation S.A.	245.793
Europcar Italia spa	186.395
Tui Uk & Ireland	154.760

Con riferimento al credito verso Alitalia Linee Aeree S.p.A., società commissariata secondo c.d. legge Marzano, l'importo residuo in bilancio al 31/12/2019 è pari ad Euro 233.511, dopo aver svalutato, l'importo del 10% rispetto al valore iscritto in bilancio ad inizio anno. Esso si riferisce al periodo ante commissariamento e riguarda quasi esclusivamente diritti e tasse aeroportuali. Si precisa che per tale credito la Società è stata inizialmente ammessa allo stato passivo della procedura per Euro 1.310.200 in via chirografaria e ha proposto ricorso, allo stato pendente in Cassazione, contro il mancato riconoscimento del grado di privilegio.

Anche la società Alitalia Società Aerea Italiana, a partire dal 2 maggio 2017, è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 2 comma 2 del decreto legge 347/2003. Il credito vantato verso questa società, per il periodo ante commissariamento è pari ad Euro 1.035.974, di questo credito gran parte si riferisce a diritti, tasse e addizionali comunali che hanno natura di privilegio. Per la parte di privilegio pari ad Euro 836.119 nell'esercizio si è provveduto a svalutare un importo pari ad Euro 103.597, mentre la parte di credito chirografario, pari ad Euro 199.856 già svalutata nel 2017 per un importo pari ad Euro 87.322, è stata ulteriormente svalutata per un importo pari ad Euro 112.534.

I “**crediti verso controllate**”, al 31/12/2019, pari a Euro 366.950, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Sacal GH Spa - Crediti Commerciali	357.730
Sacal GH Spa - Altri Crediti	9.220

Le “**imposte anticipate**”, ammontano al 31/12/2019 ad Euro 163.129, esse sono relative essenzialmente a:

- perdite fiscali riportabili;
- crediti da “consolidamento fiscale”.

Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa, di seguito si riporta il dettaglio per natura e la movimentazione dell'esercizio:

Imposte Anticipate	Imponibile	Imposta
Saldo Iniziale	3.032.561	727.814
Utilizzo dell'Esercizio	- 3.004.194	- 721.006
Imposte da Consolidamento Fiscale	651.337	156.321
Saldo Finale	679.704	163.129

Di cui

Entro 12 Mesi	679.704	163.129
Oltre 12 Mesi	0	0

Tra i “**crediti verso altri**”, pari al 31/12/2019, ad Euro 3.043.225, si evidenzia:

- il Credito verso l'ENAC per Euro 2.781.758. Esso è relativo alla cauzione, prestata dalla Società a favore di ENAC, nel periodo di provvisoria occupazione dell'Aeroporto di Lamezia Terme ai sensi dell'Art. 17 della Legge 135/1997, pari al 10% dei diritti aeroportuali incassati. Nel 2012, la Società, a seguito dell'apposito Decreto Interministeriale che, con decorrenza 10 Luglio 2008, sanciva il passaggio dal periodo di occupazione provvisoria a quello di Concessione totale aeroportuale, per un periodo di quaranta anni, procedeva all'avvio delle operazioni di recupero della cauzione in questione. Nella “sostanza”, la Società ha ritenuto presente, dal 2014 in avanti, anche a seguito di comunicazione di diniego al rilascio del nulla osta da parte di Enac, per la richiesta di rimborso ai competenti Ministeri, un rischio di perdita del credito in questione e, pertanto, ha ritenuto opportuno stanziare un fondo rischi “....in modo indiretto, mediante esposizione nel passivo dello stato patrimoniale di Euro 1.759.372 tra i risconti passivi...” e dal 2016 un ulteriore accantonamento diretto a fondo rischi per Euro 626.903.

Nel 2017 la Società ha appreso da Assaeroporti, che, altre Società Aeroportuali, nelle medesime condizioni della Sacal, hanno incassato, o quanto meno hanno avuto la comunicazione di liquidazione, per detto credito.

Tra queste sicuramente le Società che gestiscono gli aeroporti di Napoli, Perugia, Alghero, salvo altre.

Per effetto di ciò, la Società ha intensificato le attività di recupero, procedendo parallelamente a:

- una specifica verifica contabile degli importi versati ad Enac;
- un'attività di sollecito e di riscontro dei dati con l'Ente.

Nel corso del 2018 Enac ha dato riscontro alla Società riconoscendo la correttezza dell'iter procedurale delineato dalla stessa Sacal.

Si rappresenta, inoltre, che si pongono dei problemi relativamente ai tempi previsti per l'incasso di detto credito. Dal confronto con altre Società Aeroportuali è emerso che i tempi di incasso non sono immediati, per cui l'Alta Direzione Aziendale, al fine di tenere in debito conto, il sostanziale valore del tempo, pur non valendo per il credito in questione (sorto anteriormente al 2016), l'obbligo di applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha calcolato il valore attuale del credito in ipotesi di incasso in 5 anni, con applicazione del tasso medio passivo subito dalla Società sui finanziamenti bancari in essere. La correzione del fattore temporale, connessa all'incasso del credito, ha accantonato un Fondo Svalutazioni Crediti specifico un importo pari ad Euro 388.262.

In data 13/02/2019 con prot.n.04 è stato emesso da parte del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti il decreto di svincolo della somma relativa al deposito cauzionale versato.

- Il Credito verso la Regione Calabria per contributi sui voli di vari operatori ai sensi della legge regionale 7/2011 per Euro 250.000 a fronte del quale nell'esercizio 2017 è stato stanziato un accantonamento per rischio di svalutazione pari ad Euro 250.000.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Movimentazione Fondo

Saldo 31/12/2018	939.982
-------------------------	----------------

Fondo svalutazione crediti fiscale	50.000
------------------------------------	--------

Fondo svalutazione crediti civilistico	889.982
--	---------

Utilizzi	- 92.142
-----------------	-----------------

Utilizzo Fondo fiscale per perdite	- 0
------------------------------------	-----

Utilizzi fondo crediti civilistico	-92.142
------------------------------------	---------

Accantonamenti	242.077
-----------------------	----------------

Accantonamento al Fondo crediti Fiscale	242.077
---	---------

Accanton. fondo crediti civilistico	0
-------------------------------------	---

Saldo al 31/12/2019	1.089.917
----------------------------	------------------

Fondo svalutazione crediti fiscale	292.077
------------------------------------	---------

Fondo svalutazione crediti civilistico 797.840

1.089.917

Il Fondo consta di due ulteriori distinzioni, in rapporto alla voce dell'attivo che, a livello espositivo, va a rettificare:

Descrizione	Importo
Fondo Svalutazione "Crediti Verso Clienti"	543.790
Fondo Svalutazione "Altri Crediti"	546.127
	1.089.917

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	8.321.479	366.950				300.364	163.129	3.043.225	13.244.607
CEE	957.482								957.482
EXTRACEE	91.978								91.978
Totale	9.370.939	366.950				300.364	163.129	3.043.225	13.244.607

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
210.000	410.000	(200.000)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti			

Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre partecipazioni non immobilizzate			
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati			
Altri titoli non immobilizzati	410.000	(200.000)	210.000
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	410.000	(200.000)	210.000

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto e si riferiscono per Euro 200.000 a certificati di deposito a tasso fisso con cedole (scadenze a 12, 24, 36 e 48 mesi) ed Euro 210.000 ad obbligazioni (scadenza 5 anni); tale investimento è stato realizzato come garanzia collaterale al mutuo erogato, in data 31 dicembre 2015, dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna per un valore originario di Euro 1.200.000. Il decremento dell'esercizio si riferisce alla cedola scaduta ed incassata nell'anno di Euro 200.000.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.017.640	5.562.377	2.455.263

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.481.470	2.488.687	7.970.157
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	80.907	(33.424)	47.483
Totale disponibilità liquide	5.562.377	2.455.263	8.017.640

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
25.509	1.984	23.525

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		1.984	1.984
Variazione nell'esercizio		23.525	23.525
Valore di fine esercizio		25.509	25.509

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	25.509
	25.509

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.501.438	11.471.806	1.029.632

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	13.920.225							13.920.225

Riserva da sovrapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	2.441		38.884					41.325
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria								
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da congruaggio utili in corso								
Varie altre riserve	209.324		1					209.325
Totale altre riserve	209.324		1					209.325
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.452)		1.822					(630)

Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	41.325		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria			A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	209.325					
Totale altre riserve	209.325					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(630)		A,B,C,D			
Utili portati a nuovo	(2.696.616)		A,B,C,D	(2.696.616)		

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	11.473.629					
Quota non distribuibile				11.223.609		
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
9) Riserva sovrapprezzo azioni	209.325		A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Totale	209.325					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Riserva sovrapprezzo azioni è indisponibile per Legge fino a quando la riserva legale non avrà raggiunto il limite di 1/5 del capitale sociale.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 *bis*, comma 1, n. 1 b) *quater*.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(2.452)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	
Decremento per variazione di fair value	
Rilascio a conto economico	1.822
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	(630)

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati iscritte a patrimonio.

Detta riserva di segno negativo costituisce la contropartita della valutazione al fair value del derivato di copertura per un mutuo contratto. Si segnala che trattandosi di derivato di copertura esiste stretta correlazione con il mutuo cui si riferisce. Al 31/12/2019 la valutazione in questione comporta la necessità di istituire un Fondo Rischi per Strumenti derivati passivi pari ad Euro 630. La Riserva ed il Fondo Rischi si movimenteranno nel tempo in funzione delle variazioni di Fair value del derivato.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva per futuri aumenti capitale sociale	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	13.920.225		(3.277.483)	48.824	10.691.566
Destinazione del risultato dell'esercizio		2.441	46.383	-48.824	
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			2.566		2.566
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				777.674	777.674
Alla chiusura dell'esercizio precedente	13.920.225	2.441	(3.228.534)	777.674	11.471.806
Destinazione del risultato dell'esercizio		38.884	738.790	(777.764)	0
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			1.823		1.823
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					

riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				1.027.809	1.027.809
Alla chiusura dell'esercizio corrente	13.920.225	41.325	(2.487.921)	1.027.809	12.501.438

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	209.325
	209.325

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.150.270	1.108.550	41.720

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			2.452	1.106.098	1.108.550
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio			1.822	(43.542)	(41.720)
Altre variazioni					
Totale variazioni			(1.822)	43.542	41.720
Valore di fine esercizio			630	1.149.640	1.150.270

		Utilizzi/	
Dettaglio del Fondo rischi	31/12/2018	Accantonamenti	31/12/2019
Altri Fondi Rischi			
Accantonamento causa ENI SPA	61.072	61.072	122.144
Inps/Erario per Addizionale Comunale	399.598	-239.412	160.186
Spese legali per cause in corso	301.160	124.535	425.695
Accertamenti Fiscali e PVC in corso	227.268	-30.653	196.615
Accantonamento perdite SACAL GH Spa	117.000	128.000	245.000
Totale	1.106.098	43.542	1.149.640
Fondo Rischi Prodotti Derivati			
Fondo Rischi Prodotti Derivati	2.452	- 1.822	630
Totale	2.452	- 1.822	630
Totale Complessivo	1.108.550	41.270	1.150.270

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Spese legali per cause in corso – È stato incrementato per € 124.535 il Fondo, per tenere conto degli ulteriori oneri maturati nei confronti dei legali per le cause in corso;

Inps/Erario per Addizionale Comunale – Per il mancato e tempestivo pagamento di tale debito sono stati, in precedenza, stanziati interessi e sanzioni. L'utilizzo del Fondo, nell'esercizio corrente, è stato pari ad Euro 239.412;

Accertamenti Fiscali e PVC in corso –

– Nel corso del 2017 è stata avviata una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza, per gli esercizi 2012-2016. Essa ha determinato l'emissione di un primo PVC, cui è seguito un correlativo Avviso di Accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate per l'Esercizio 2012 (nel mese di dicembre del 2017). La Società ha presentato Istanza di Accertamento con adesione, definita in data 21 Maggio 2018. Nel fondo è stato accantonato l'importo delle Sanzioni e degli interessi dovuti.

In data 26 marzo 2018 la Gdf ha notificato alla Società un ulteriore PVC relativo agli Esercizi dal 2013 al 2016.

In data 25/10/2018 l'Agenzia dell'entrate ha emesso avviso di accertamento relativo al Pvc di cui in premessa relativo all'anno fiscale 2013. La Società ha presentato Istanza di Accertamento con adesione, definita in data 11 Giugno 2019.

In data 12/12/2019 l'Agenzia dell'entrate ha emesso avviso di accertamento relativo al Pvc di cui in premessa relativo all'anno fiscale 2014. La Società ha presentato Istanza di Accertamento con adesione che al momento è in corso di perfezionamento.

La Società ha avviato l'iter di valutazione dei rilievi in esso contenuti e lo stanziamento al fondo rischi tiene conto del rischio connesso ad un possibile Accertamento. Detto rischio, per i rilievi analoghi a quelli già conclusi in Adesione, è stato calcolato applicando le stesse modalità.

– Inoltre, in data 27/02/2018 alla Società è stato notificato un Avviso di Liquidazione relativo alla rideterminazione dell'Imposta di Registro dovuta per un atto di cessione di credito stipulato a Rogito Notaio

Panzarella nel corso del 2016. Il Fondo Rischi accantonato è stato commisurato alla misura massima delle Imposte, Sanzioni ed Interessi richiesti

Fondo perdite Sacal GH: l'intero fondo stanziato nel 2018, pari ad Euro 117.000, è stato utilizzato per la perdita 2018 della controllata di € 833.529. Nel corso dell'esercizio è stata stanziata la somma di € 245.000 per le perdite in formazione al 2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
496.241	969.073	(472.832)

Il decremento è dovuto alle liquidazioni avvenute nell'esercizio 2019.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	969.073
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	472.832
Altre variazioni	
Totale variazioni	(472.832)
Valore di fine esercizio	496.241

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
19.273.448	18.863.273	410.175

Informativa sulle voci non comparabili

Ai fini di una più puntuale e coerente adozione del principio generale della “comparabilità”, che regola il presente Bilancio d’esercizio, si segnalano le voci di bilancio relative all’esercizio precedente non comparabili con le voci di bilancio del presente esercizio, a seguito di riclassificazioni effettuate nel corso dell’esercizio 2019. Al fine di rendere un’adeguata informativa, di seguito viene esposto in dettaglio l’adattamento delle voci non comparabili relative all’esercizio precedente:

Voce schema di Bilancio	Saldo al 31 dicembre 2018 Bilancio Approvato	Saldo al 31 dicembre 2018 Riclassificato
D) VI 1) Debiti – Acconti Anticipi da Clienti	56.576	0
C) II 1) Crediti V/Clienti	9.581.861	9.525.285

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni converti- bili						
Debiti verso soci per fi- nanziamenti						
Debiti verso banche	459.416	(268.707)	190.709	190.709		
Debiti verso altri finan- ziatori	534.522	(534.522)				
Acconti	56.576	(56.576)				
Debiti verso fornitori	4.976.145	1.293.353	6.269.498	6.269.498		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	728.669	(517.169)	211.500	211.500		
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	203.252	(41.998)	161.254	161.254		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicu- rezza sociale	683.924	(487.785)	196.139	196.139		
Altri debiti	11.220.769	1.023.579	12.244.348	9.095.539	3.148.809	
Totale debiti	18.863.273	410.175	19.273.448	16.124.639	3.148.809	

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto: il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo del “**debito verso banche**” al 31/12/2019, pari a Euro 190.709, è comprensivo dei mutui passivi per Euro 188.868 (con scadenza entro 12 mesi) , nonché delle spese e competenze addebitate a gennaio 2020, ma relative al 2019, per un importo complessivo pari ad Euro 1.841.

Il saldo dei “**debiti verso Altri Finanziatori**” al 31/12/2019 è pari a zero. Tali debiti erano riferiti a finanziamenti Cipe della Regione Calabria per finanziare i suddetti lavori, di volta in volta decrementati per la quota di lavori completati ed imputati a diretta rettifica della relativa immobilizzazione.

La voce “**Acconti**”, riportata nel prospetto sopra evidenziato, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Nel 2019 tale voce ha subito un totale decremento, in quanto vi erano comprese le Note di Credito da emettere, che nell’esercizio corrente, sono state computate nella voce “Crediti V/Clienti”.

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

debiti verso fornitori” al 31/12/2019 sono pari ad Euro 6.269.498, i saldi più rilevanti, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Sicurtransport Spa	742.377
Ryanair Ltd. Corporate Head Office	643.076
Consorzio Stabile Ecit	558.670
La Torpedine sel	414.174
ENI spa divisione Gas & Power	318.413

Il debito verso Ryanair si riferisce essenzialmente al riconoscimento al vettore degli incentivi al traffico in virtù degli accordi commerciali in essere.

Di seguito il dettaglio dei “**Debiti verso controllate**”, pari al 31/12/2019 ad Euro 211.500:

Descrizione	Importo
SACAL GH spa – Adesione al Consolidato di gruppo	156.321
SACAL GH spa – Debiti Commerciali	55.179

La voce "**Debiti tributari**" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.4 del passivo, tra i Fondi Rischi.

I "Debiti tributari", pari al 31/12/2019 ad Euro 161.254, si riferiscono essenzialmente a:

Descrizione	Importo
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	124.171
IVA	29.626
Altri debiti tributari	7.457

I "**Debiti verso Enti Previdenziali**", pari al 31/12/2019 ad Euro 196.139 sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
INAIL	44.586
INPDAP	14.919
PREVINDAI	27.731
FASI	1.466
PREAVAER	52.228
CONTRIBUTI SU 14^	55.209

Gli "**Altri debiti**" pari ad Euro 12.244.348, si distinguono tra debiti esigibili entro 12 Mesi ed oltre 12 Mesi, di seguito si riporta il dettaglio delle due categorie:

Altri Debiti Entro 12 Mesi

I principali sono così dettagliati

Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	5.236.900
Ministero Trasporti per Canone Concessione	1.035.643
Debiti Servizio Antincendio	1.858.134
Debiti V/Dipendenti per ferie non godute e mens. agg.ve	554.820
Debiti V/Enti Aerop.li per gestione totale	159.740
Debiti V/Compagnie Aeree per Biglietteria	53.041
Depositi Cauzionali per Gare	191.068
Debito verso Sindacati	6.193

La voce “Addizionale Comunale Imbarco Pax”, pari ad Euro 5.236.900, è relativa alla tassa d’imbarco pagata dai passeggeri sul prezzo del biglietto. Essa viene incassata in prima battuta dalle Compagnie Aeree che provvedono a riversarla alla Società aeroportuale. La S.A.CAL. Spa provvede al relativo versamento agli Enti destinatari, rispettivamente INPS ed Erario

Ipotesi transattiva relativa alle controversie in tema di Fondo Antincendio

La tematica è stata caratterizzata da notevoli contrasti giurisprudenziali, dall’affermata giurisdizione sia del giudice tributario che del giudice civile, da un apposito intervento legislativo e, infine, da appositi pronunciamenti dei nostri due massimi organi giurisdizionali, la Corte Costituzionale e la Corte di Cassazione a sezioni unite.

È da ben undici anni (dal 2009) che sono in essere numerosi contenziosi sulla tematica del Fondo Antincendio, che si è venuta a caratterizzare come una tra le più complesse fattispecie giuridiche del settore del trasporto aereo, raggiungendo ad oggi un valore complessivo di oltre 255 milioni di Euro.

Dopo che nel 2018 si è evitata, con la conseguita sentenza della Corte Costituzionale, la debenza di tutte le somme del Fondo Antincendio a titolo di corrispettivo (a quella data circa Euro 15.891.580), si sono da ultimo conseguite due sentenze passate in giudicato in relazione all’annualità 2009 ed all’annualità 2014, nonché un giudizio positivo in primo (CTP Roma n. 4874/8/19) e secondo grado (CTR Lazio n. 7164/2019) in relazione alle annualità 2007, 2008 e 2010, anche se le Amministrazioni hanno da ultimo, in data 19 febbraio 2020, proposto un apposito ricorso per Cassazione avverso tale sentenza.

In forza delle dodici positive sentenze ad oggi conseguite e della riconosciuta efficacia esterna e pluriennale delle sentenze di merito passate in giudicato, si può valutare come altamente probabile un esito positivo di tutti i contenziosi, pendenti e futuri, in materia di Fondo Antincendio.

Lo studio legale incaricato dalla Sacal e in rappresentanza di altre 14 società di gestione aeroportuale suggerisce a SACAL di mantenere iscritte a debito tutte le somme del Fondo Antincendio maturate a partire dal 1° giugno 2017, oggetto di copertura tariffaria.

In considerazione della rilevanza del presente contenzioso a livello di sistema aeroportuale (Euro 255 milioni oggetto del contendere al 31.12.19 di cui ben 139.595.000,00 riscossi dalle società di gestione aeroportuale sotto copertura tariffaria) è plausibile che la tematica possa esser affrontata nell'immediato futuro tanto dall'Autorità Regolazione dei Trasporti (ART), per quanto attiene i profili tariffari, quanto da ENAC, per quel che attiene i profili di vigilanza.

Per ragioni prudenziali, si mantengono iscritte a debito le somme del Fondo Antincendio, compresa la quota stanziata per l'esercizio 2019.

Altri Debiti Oltre 12 Mesi

Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	3.137.979
Debiti per cessioni su stip. Dipendenti e diversi	5.857
Debiti diversi	4.973

Relativamente all'importo dell'addizionale comunale non versata, sono stati accantonati interessi e sanzioni in apposito fondo rischi;

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti v Altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	190.709			6.269.498
CEE				
Totale	190.709 190.709			6.269.498

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	211.500	161.254	196.139	12.244.348	19.273.448
Totale	211.500	161.254	196.139	12.244.348	19.273.448

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche		188.868		188.868	1.841	190.709
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori					6.269.498	6.269.498
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate					211.500	211.500
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					161.254	161.254
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					196.139	196.139
Altri debiti					12.244.348	12.244.348
Totale debiti		188.868		188.868	19.084.580	19.273.448

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
29.632.950	27.830.662	1.802.288

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	28.855.112	26.726.487	2.128.625
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	777.838	1.104.175	(326.337)
Totale	29.632.950	27.830.662	1.802.288

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Diritti e tasse	11.854.106	10.898.807	955.299
Servizi centralizzati	645.321	557.711	87.610
Servizio PRM	2.366.824	2.195.468	171.355
TOTALE DIRITTI TASSE E PRM	14.866.251	13.651.987	1.214.264
Tassa controllo stiva fissa e variabile	2.305.076	2.103.775	201.301
Tassa controllo sicurezza	4.118.431	3.771.819	346.612
TOTALE SICUREZZA	6.423.507	5.875.594	547.913
Commerciali vari	3.923.323	4.088.215	- 164.892
Proventi pubblicitari	499.586	157.841	341.745
Proventi parcheggio	2.778.948	2.653.574	125.374
Fuel	363.497	299.277	64.220
TOTALE COMMERCIALE	7.565.354	7.198.906	366.448
TOTALE	28.855.112	26.726.487	2.128.625

Nella tabella sopra evidenziata registriamo, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un incremento per diritti e tasse aeroportuali, prm, corrispettivi sicurezza ed attività commerciali pari in valore assoluto ad Euro 2.128.625 (+ 7,96%). La crescita dei ricavi totali è direttamente correlata all'incremento, rispetto all'esercizio 2018, del 10% del traffico passeggeri realizzato negli aeroporti di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone.

In particolare i ricavi commerciali vari presentano una flessione per effetto della mancata gestione, per tutti i mesi del 2019, dell'Infopoint sui tre scali calabresi. Invece, i maggiori ricavi per proventi pubblicitari sono riconducibili al contratto per l'intera annualità con Città Metropolitana di Reggio Calabria e con la Società Pubblitemme sull'aeroporto di Lamezia Terme.

La voce "Altri Ricavi e Proventi" pari ad Euro 777.838 si riferisce per Euro 417.684 alla quota di carburante fatturata alle compagnie per il servizio di rifornimento sull'aeroporto di Crotone, per Euro 122.950 alle azioni di miglioramento competitivo sull'Aeroporto di Reggio Calabria promosse dalla Regione Calabria e per Euro 21.951 a Royalty quale percentuale sul fatturato per l'attività aerea assistita da Aviapartner sugli aeroporti calabresi.

L'importo residuo si riferisce per Euro 81.504 a proventi vari ed Euro 133.749 a ricavi di entità eccezionale, che vengono meglio dettagliate nella successiva tabella:

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo
Plusvalenze da alienazioni cespiti	3.502
Sorno Fondo Svalutazione Crediti Enac	92.142
Sopravvenienze attive ordinarie	38.105

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	28.855.112
Totale	28.855.112

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
27.281.702	25.874.110	1.407.592

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	102.241	93.818	8.423
Servizi	15.406.122	13.630.851	1.775.271
Godimento di beni di terzi	1.868.899	1.625.354	243.545
Salari e stipendi	5.613.795	5.621.272	(7.477)
Oneri sociali	1.518.845	1.778.717	(259.872)
Trattamento di fine rapporto	398.015	413.141	(15.126)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	142.884	389.024	(246.140)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	87.810	129.068	(41.258)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.046.404	1.107.735	(61.331)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	242.077	151.713	90.364
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	525.833	399.232	126.601
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	328.777	534.185	(205.408)
Totale	27.281.702	25.874.110	1.407.592

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'ammontare complessivo delle Svalutazioni effettuate ammonta ad Euro 242.077.

In particolare la voce comprende: una svalutazione del 100% pari ad Euro 112.534 del credito chirografario nei confronti della Società Alitalia Società Aerea Italiana a seguito di procedura di Amministrazione Straordinaria a partire dal 02/05/2017, e una svalutazione pari ad Euro 103.597 per la parte relativa ai crediti privilegiati. In riferimento al credito Alitalia Linee Aeree SpA, società commissariata secondo c.d. Legge Marzano, è stato inoltre, svalutato un ammontare pari ad Euro 25.946, per la parte relativa ai crediti privilegiati.

Accantonamento per rischi

Sono stati effettuati Accantonamenti al Fondo Rischi, per un totale di Euro 525.833 così suddivisi:

Descrizione	Importo
Accantonamento causa Eni SpA	61.072
Spese legali per cause in corso	214.761
Accantonamento per perdita in corso 2019 di SACAL GH	245.000
Acc. Franchigia danneggiamento Aeromobili	5.000

Oneri diversi di gestione

Gli "oneri diversi di gestione", pari al 31/12/2019 ad Euro 328.777, sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Imu/Tasi	9.930
TARI	87.262
Perdite su crediti di importo modesto	6.615
Quote Associative	59.815
Altri oneri diversi di gestione	14.642
	178.264

La società ha inoltre iscritto costi di entità o incidenza eccezionale (rif. Art. 2427, 1 comma, n. 13 c.c.) così dettagliati:

Descrizione	Importo
Oneri per pignoramenti e precetti	70.303
Altre Sopravvenienze passive	80.210
	150.513

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.315	(8.283)	14.598

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	4.068	5.190	(1.122)
Proventi diversi dai precedenti	13.721	5.559	8.162
(Interessi e altri oneri finanziari)	(11.474)	(19.032)	7.558
Utili (perdite) su cambi			
Totale	6.315	(8.283)	14.598

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	11.399
Altri	75
Totale	11.474

Descrizione	Controllate	Collegate	Control-lanti	Imprese sot-toposte al controllo delle con-trollanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					1.383	1.383
Interessi fornitori					61	61
Interessi medio credito					7.903	7.903

Sconti o oneri finanziari					2.113	2.113
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					14	14
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					11.474	11.474

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					4.631	4.631
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					13.158	13.158
Arrotondamento						
Totale					17.789	17.789

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(419.789)	(380.180)	(39.609)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni	419.789	380.180	39.609
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale	419.789	380.180	39.609

Si riferisce alla svalutazione della controllata SACAL GH allo scopo di adeguare così il valore della partecipazione iscritta in bilancio al patrimonio netto della stessa società, per ulteriori dettagli vedi la Sezione relativa alle “Partecipazioni”.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
909.965	790.415	119.550

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	333.160	327.963	5.197
IRES	144.201	115.613	28.588
IRAP	188.959	212.350	(23.391)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	576.805	462.452	114.353
IRES	576.805	462.452	114.353
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	909.965	790.415	119.550

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La società ha aderito al consolidato fiscale con la controllata SACAL GH. La società consolidata (Sacal GH) risulta in perdita (fiscale) di € 651.337 e ha iscritto, quale provento da adesione al regime di consolidato fiscale, il compenso della perdita che la società consolidante deve riconoscere alla società stessa.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato al netto della voce Debiti verso la società consolidante per il vantaggio fiscale conseguito a seguito di adesione al consolidato fiscale, che ha portato ad una diminuzione del debito IRES di Euro 144.201.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.937.774	
Onere fiscale teorico		467.658
Differenze definitive in aumento:		
Accantonamenti Indeducibili a "Fondo Rischi"	525.833	
Accantonamenti Indeducibili a "Fondo Svalutazione"	419.789	
Sopravvenienze passive indeducibili	80.210	
Altre Variazioni in aumento	171.474	
Totale variazioni in aumento	1.197.306	
Differenze definitive in diminuzione:		
Sopravvenienza attiva non imponibile	92.142	
Super ammortamento	20.606	
Altre Variazioni in diminuzione	28.940	
Totale variazione in diminuzione	141.688	
Imponibile fiscale	3.004.194	721.007
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	10.792.697	
		552.586
Variazioni in aumento/diminuzione		
Redditi assimilati lav. dipendente	190.436	
Imu	9.930	
Interessi passivi	1.491	
Altre variazioni in aumento	86.825	
Costo del lavoro deducibile	(7.390.774)	
Totale	3.690.605	
Onere fiscale teorico (%)		188.959

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Sono iscritti in bilancio crediti per imposte anticipate per Euro 163.129 la cui movimentazione e la cui natura sono meglio dettagliate nella Sezione relativa ai Crediti dell'Attivo circolante.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio						
di esercizi precedenti	-		-	809.223	24%	194.214
Totale perdite fiscali						

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Quadri	12	12	0
Impiegati	77	85	-8
Operai	82	82	0
Altri			
Totale	175	183	-8

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore assaeroporti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	173.050	46.769
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

(rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che l'informazione relativa ai corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale sono rese nell'apposita sezione del bilancio consolidato alla quale si rinvia.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	26.925	517
Totale	26.925	

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni (riferite all'esercizio in corso e all'esercizio precedente) sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

L'unico derivato sottoscritto dalla Società è uno strumento "derivato di copertura" I.R.S. variabile contro fisso esso è stato stipulato con la finalità di contenere il rischio di variabilità del tasso di interesse relativamente al mutuo sottoscritto con lo stesso istituto finanziario.

IL Derivato ha scadenza finale 10/09/2020, il *fair value* al 31/12/2019, rispetto al valore contrattuale di Euro 676.991,40 è minore di Euro 630 Da ciò l'apposito accantonamento a Fondo rischi.

Informativa sulla Disciplina e trasparenza delle erogazioni pubbliche

(Rif. Art. 1 co. 125 terzo periodo della L. 4.8.2017)

Ai sensi della presente disciplina si specifica che nel corso del 2019 sono in corso i seguenti contratti per singoli aeroporti:

- Con riferimento all'Aeroporto di Lamezia Terme, è stata prorogata, con nota del 31/01/2019 prot. 40658/SIAR, la gestione dell'Info Point dal 01/01/2019 al 30/04/2019, ai sensi della L.R. 13/85 art 65 "Azioni di sostegno alla promozione turistica del sistema aeroportuale calabrese ed alla politica di accoglienza dei turisti."

Il valore economico della proroga per l'anno 2019 è stato pari a: € 21.386,97 (IVA esclusa);

- Con riferimento l'aeroporto di Crotone è stata stipulata la convenzione repertorio n. 5907/2019 del 25/10/2019 - con la Regione Calabria, "*PAC 2007/2013 PIL .1 AZ. 3.4 Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale Calabrese*", per l'attivazione del punto Info-Point presso l'aerostazione passeggeri, periodo 13/08/2019 – 31/12/2019.

Il valore economico della convenzione per l'anno 2019 è stato pari a: € 20.961,00 (IVA esclusa);

- stipulata la convenzione n. 5968/2019 del 04/11/2019 - con la Regione Calabria, "*PAC 2007/2013 PIL .1 AZ. 3.4 Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale Calabrese*", per l'attivazione del punto Info-Point presso l'aerostazione passeggeri degli Aeroporti di Lamezia Terme e Reggio Calabria, periodo dal 01/11/2019 al 31/12/2019,

Il valore economico della convenzione per l'anno 2019 è stato pari a € 40.068,03 (IVA esclusa);

- Con riferimento all'Aeroporto di Reggio Calabria, SACAL ha concesso alla Città Metropolitana di Reggio Calabria spazi pubblicitari, all'interno ed all'esterno dell'aerostazione, sul sito istituzionale e sui videowall presenti sulle sedi di Reggio e di Lamezia, in cui le immagini degli scorci più belli dell'area reggina si accompagnano allo slogan "SCIALATELA".

La convenzione ha una durata di anni 3 con decorrenza 06/12/2018

Il valore economico della convenzione per l'anno 2019 è stato pari a € 240.000,00 (IVA esclusa).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'unica parte correlata con la quale sono stati intrattenuti rapporti è la Società controllata SACAL GH.

Di seguito sono indicati l'importo e la natura dell'importo delle operazioni effettuate, con parti correlate, realizzate dalla società:

Natura dell'operazione	Importo
COSTI	46.460
Prestazioni terzi officina	31.828
carburante mezzi gestore	14.632
RICAVI	295.933
canone di subconcessione	154.928
servicing	106.700
canoni utenze	34.305
canoni vari	13.565

I ricavi sono originati essenzialmente da:

- contratti di subconcessione di aree per lo svolgimento dei servizi di handling;
- contratti di prestazioni per lo svolgimento dei servizi amministrativi (gestione del personale, servizi ambientali, informatici, gare e acquisti, sviluppo commerciale, contabilità, finanza e controllo);
- riaddebito di costi per canoni licenze software e relativi servizi di assistenza, licenze radio.

Tutte le operazioni sopra evidenziate realizzate con parti correlate non sono concluse a normali condizioni di mercato, ma rifatturate al costo senza applicazione di ricarico né per la controllante né per la controllata.

Al 31/12/2019, a fronte delle menzionate operazioni economiche concluse, residuano in Bilancio le seguenti partite di Debito e Credito tra le parti correlate:

Natura dell'operazione	Importo
Debiti	55.179
Servizio officina - Consumo carburante mezzi PRM e trattore	55.179
Canone di subconcessione e utenze	211.397
Prestazioni in service	130.174
Canoni licenze e manutenzione software	16.159
Incassi di competenza di Sacal Spa	9.220

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La diffusione pandemica del Virus Covid-19, che ha colpito significativamente l'Italia, ha causato come noto una forte contrazione del trasporto aereo. A partire dal 14 marzo 2020, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha decretato la chiusura della maggior parte degli scali nazionali, ivi inclusi quelli di Crotone e Reggio Calabria, al momento estesa fino al 03 maggio 2020. Si rimanda a quanto illustrato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione al paragrafo "evoluzione sulla gestione".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	1.027.809
5% a riserva legale	Euro	51.390
a copertura perdite pregresse	Euro	976.419

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Arturo De Felice



RENDICONTO FINANZIARIO



SACAL SPA



S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) Capitale sociale
Euro 13.920.225,00 I.V.

Rendiconto finanziario al 31/12/2019

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.027.809	777.674
Imposte sul reddito	909.965	790.415
Interessi passivi (interessi attivi)	(6.315)	8.283
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.502)	
di cui immobilizzazioni materiali	(3.502)	
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	1.927.957	1.576.372

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.134.214	1.236.803
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	8.349	7.699

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(12.120)	(123.224)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.130.443	1.121.278
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.058.400	2.697.650

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	275.647	(378.710)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.293.353	717.084
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(23.525)	1.951
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi		(1.196)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(176.606)	(26.517)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.368.869	312.612
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.427.269	3.010.262

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	6.315	(8.283)
(Imposte sul reddito pagate)	(521.009)	143.288
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(431.112)	(153.912)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(945.806)	(18.907)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	3.481.463	2.991.355

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali	(984.425)	(1.160.704)
----------------------------	-----------	-------------

(Investimenti)	(987.927)	(1.160.704)
Disinvestimenti	3.502	
Immobilizzazioni immateriali	(40.000)	(96.534)
(Investimenti)	(40.000)	(96.534)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	36.789	(527.012)
(Investimenti)	36.789	(527.012)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate	200.000	200.000
(Investimenti)		
Disinvestimenti	200.000	200.000
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(787.636)	(1.584.250)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(77.642)	(82.254)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(725.587)	(258.104)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	1.823	2.566
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(801.406)	(337.792)
---	------------------	------------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	2.455.263	1.069.313
---	------------------	------------------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali	5.481.470	4.465.328
----------------------------	-----------	-----------

Assegni

Danaro e valori in cassa	80.907	27.736
--------------------------	--------	--------

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.562.377	4.493.064
---	-----------	-----------

Di cui non liberamente utilizzabili

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	7.970.157	5.481.470
----------------------------	-----------	-----------

Assegni

Danaro e valori in cassa	47.483	80.907
--------------------------	--------	--------

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.017.640	5.562.377
---	-----------	-----------

Di cui non liberamente utilizzabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Arturo De Felice

SACAL GROUND HANDLING S.P.A.



2019



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO



SACAL GH



SACAL GROUND HANDLING SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di SACAL SPA

Sede in C/O AEREOPORTO CIVILE SNC

88046 LAMEZIA TERME (CZ)

Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita Iva e

Num. Iscriz. Registro Imprese: 03507930794

Rea 201655

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2019

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 536.789 ottenuta dopo aver accantonato per ammortamenti e svalutazioni Euro 325.191, imposte correnti per Euro 32.961. Inoltre, per effetto dell'adesione al regime di consolidato fiscale, la società ha rilevato proventi per Euro 156.321 relativi alle imposte che la controllante ha recuperato dalla perdita fiscale della Società. Per il commento ai fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa, in cui, detti eventi sono ampiamente descritti.

La perdita dell'esercizio non è episodica ma sistematica e potrà trovare assorbimento nel conto economico solo allorquando, la contrapposta azione di incremento dei volumi di traffico e di efficientamento del costo del personale, si realizzerà compiutamente. Diversamente da quanto conseguito nello scorso esercizio, il Valore della Produzione dell'esercizio 2019 è pari ad Euro 6.396.491 e copre abbondantemente il costo del personale dello stesso esercizio pari ad Euro 5.639.868. Naturalmente detti dati, esaminati isolatamente all'interno della Società, pongono interrogativi in ordine alla continuità aziendale. Ma essi vengono superati a livello di Gruppo, grazie alla considerazione degli utili realizzati dalla Capogruppo S.A.CAL. S.p.A. - Società Aeroportuale Calabrese Società per Azioni ("SACAL") nell'altro comparto produttivo, in buona parte, ma non totalmente, assorbiti dalle perdite della controllata SACAL Ground Handling Società per Azioni ("SACAL GH"). D'altra parte, l'esercizio dell'attività aeroportuale non può prescindere dall'attività di Handling, esercitata per l'appunto dalla controllata SACAL GH.

CONTINUITÀ AZIENDALE

In base al presupposto della continuità aziendale, un'impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro. Nonostante la Società abbia realizzato una perdita d'esercizio pari a Euro (536.789) gli Amministratori hanno valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, pur in presenza delle sopra descritte incertezze, hanno ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019. Al momento la continuità aziendale è infatti assicurata dal supporto finanziario della controllante SACAL che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Attività svolte

La Nostra Società, svolge la propria attività nel settore dei servizi di assistenza a terra relativi a passeggeri, aeromobili, movimentazione bagagli e merci, presso l'Aeroporto Civile di Lamezia Terme dove opera in qualità di Prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra Prestatore ("handler").

Appartenenza a un Gruppo

La Nostra Società appartiene al Gruppo SACAL. Detta Società controlla il 100% del Capitale Sociale della SACAL GH, e, per il 2019, redigerà il bilancio consolidato.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede sociale, non esistono al momento sedi secondarie.

ECONOMIA GLOBALE ED ITALIANA NELL'ANNO 2019

L'economia globale non ha soddisfatto le attese nel 2019, evidenziando performance al di sotto delle aspettative. Sebbene i timori di rallentamento e di recessione fossero ampi - battaglia tariffaria e la **Brexit** hanno pesantemente impattato sugli investimenti - il peggiore degli scenari, comunque, non si è verificato. La crescita, però, è rimasta lenta e questo potrebbe continuare a influenzare il 2020.

Italia a crescita zero nel 2019

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha corretto al ribasso le stime sulla crescita del PIL italiano sia per l'anno 2019 che per il 2020. Dopo il +0,9% del 2018, per il 2019 la crescita attesa era a zero, un decimale più basso sia rispetto alle previsioni di luglio sia a quelle di aprile.

Per il 2020 la crescita è attesa a + 0,5% (-0,3 punti su luglio e -0,4 su aprile). A pesare, afferma il Fondo, sono “l’indebolimento della domanda interna, un minore impulso di bilancio e un contesto esterno più debole”. La pessima performance dell’Italia si colloca comunque – non è una consolazione – in un contesto di rallentamento “sincronizzato” dell’economia mondiale, come dice FMI. “Questa crescita modesta – si legge nei documenti del Fondo – è una conseguenza delle crescenti barriere commerciali; di una elevata incertezza su commercio e geopolitica; di fattori idiosincratici che causano tensioni macroeconomiche in diverse economie dei mercati emergenti; e di fattori strutturali, come la bassa crescita della produttività e l’invecchiamento demografico nelle economie avanzate”. La stima della crescita globale 2019 è stata abbassata al 3%, il livello più basso dalla crisi finanziaria globale, più basso di quasi un punto percentuale (0,8) rispetto al 2017.

Secondo Assaeroporti, la crescita del traffico aereo, che conferma un trend positivo iniziato nel 2014, segna nel 2019 un rallentamento riconducibile a diversi fattori legati alla crisi economica, alle tensioni geopolitiche e ad una sempre maggiore concorrenza da parte di scali insistenti sull’area del Mediterraneo, oltre che ad una serie di eventi contingenti, quali la sospensione della licenza di volo dei Boeing 737MAX e gli scioperi dei controllori di volo in Francia e Germania. La sensibile riduzione del traffico cargo e il rallentamento della crescita del traffico passeggeri che emergono dai dati del 2019 impongono, in una fase storica caratterizzata da una forte competizione nel mercato del trasporto aereo, di valutare con estrema attenzione l’impatto degli interventi normativi, fiscali e regolatori sul settore, i quali, se non adeguatamente ponderati in tutti i loro possibili effetti, rischiano di comprometterne la solidità del settore. “Il rilancio del piano cargo, l’aumento delle rotte e dei collegamenti aerei, la riduzione della pressione fiscale, la semplificazione delle procedure, lo sviluppo intermodale delle infrastrutture del Paese – dichiara Valentina Lener Direttore Generale di Assaeroporti – sono solo alcune delle possibili azioni da portare avanti per dare nuovo impulso alla crescita di un settore strategico che contribuisce significativamente all’economia italiana, con un’incidenza sul Pil del 3,6%”.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L’andamento del traffico - Sistema Aeroportuale Calabrese

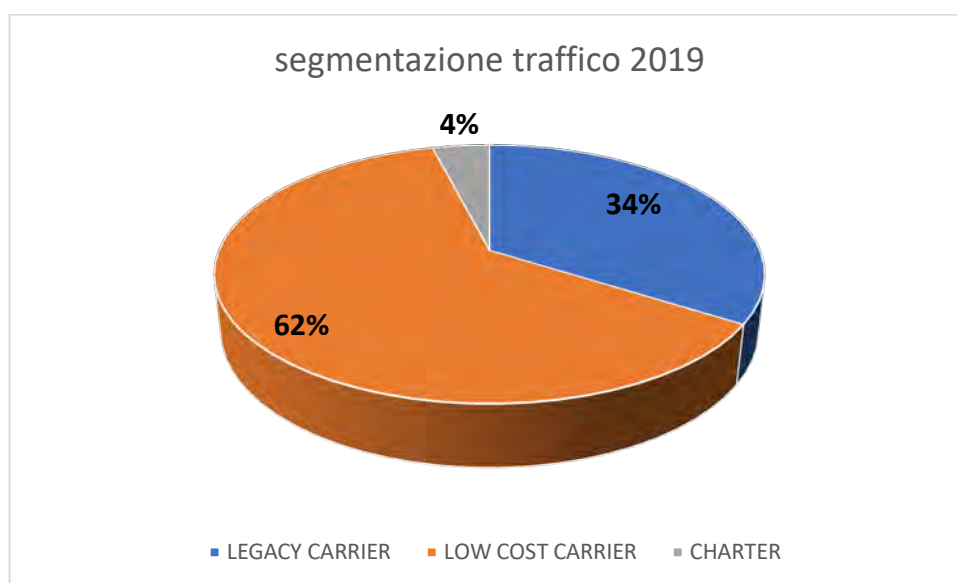
Nel 2019 il “Sistema Aeroportuale Calabrese” ha registrato 3.513.281 passeggeri transitati dai tre aeroporti calabresi, Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone, compresi i transiti diretti e di Aviazione Generale. Al netto dei transiti diretti, che sono nel caso di Lamezia Terme componente residuale e non hanno alcun impatto sui ricavi aeronautici, il traffico passeggeri, nel suo complesso, ha avuto un incremento del 10%.

Un sensibile aumento si riscontra anche nel numero di movimenti di aviazione commerciale con un totale di 25.855 (+12%), nell’offerta dei posti in vendita (+35%), e del tonnellaggio aeromobili.

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE			
<i>Passeggeri</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>Variazione %</i>
Nazionali	2.723.821	2.494.691	9%
Internazionali	781.087	692.428	13%
di cui UE	725.685	661.914	10%
Transiti	6.363	9.006	-29%
Totale Commerciali	3.511.271	3.196.125	10%
Aviazione Generale	2.010	2.261	-11%
Totale Passeggeri	3.513.281	3.198.386	10%

La tabella riporta l'andamento del traffico passeggeri nei tre aeroporti nel corso dell'anno 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018 suddiviso nelle sue diverse componenti.

Analizzando le singole componenti di traffico del Sistema nel suo complesso, la crescita è da ricondurre particolarmente al segmento low cost, che chiude il periodo con un market share del 62%



Lo sviluppo del segmento low-cost ha interessato tutti gli aeroporti calabresi grazie alle nuove rotte operate dal vettore irlandese Ryanair su Crotone e Lamezia Terme.

Si conferma Ryanair il Vettore low cost di riferimento del mercato calabrese con 1.416.431 passeggeri di cui 1.256.726 dall'Aeroporto di Lamezia Terme.

L'offerta di vettori tradizionali (*legacy carrier*) si è arricchita ulteriormente grazie al Vettore Air Italy, che opera sullo scalo di Lamezia Terme con collegamenti giornalieri sull'Hub di Malpensa e short connections con il Nord

America, Bangkok, Doha e Nuova Delhi, al colosso tedesco Lufthansa ed i suoi partner commerciali (Austrian, Eurowings, Edelweiss, SunExpress Deutschland) che continuano ad investire sullo scalo lamezino, raddoppiando le frequenze nel periodo estivo e schedulando nuovi voli durante le festività natalizie. Si segnala, inoltre, l'introduzione di nuovi voli per l'Ucraina (SkyUp Airlines), con due frequenze settimanali a partire dal mese di maggio ed il raddoppio delle frequenze settimanali del collegamento Toronto.

La componente di linea tradizionale continua ad avere un'importanza fondamentale in virtù dei collegamenti di feederaggio verso i principali hub europei, spesso scali di transito per i collegamenti intercontinentali, che non hanno risentito della cannibalizzazione dell'offerta low cost.

Il network di compagnie aeree/ destinazioni presenti sugli scali calabresi confermano la solidità del mix di traffico poiché rappresentano allo stesso tempo hub di compagnie aeree tradizionali e destinazioni point to point dei vettori low cost in un'ottica di sinergia e complementarità.

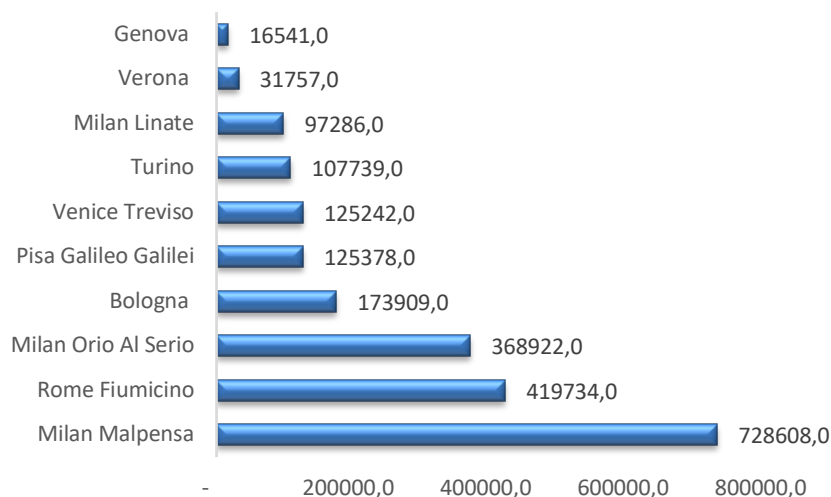
L'Aeroporto di Lamezia Terme con oltre 80 destinazioni servite nel corso dell'anno, ha registrato nel 2019 2.978.110 passeggeri (inclusi i passeggeri di Aviazione Generale ed i Transiti diretti), 25.426 Movimenti, 1.239,58 Kg di merce e posta. L'incremento percentuale è stato pari al 8,1% e al 12% in termini di passeggeri e movimenti rispettivamente.

AEROPORTO LAMEZIA TERME			
<i>Passeggeri</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>Variazione %</i>
Nazionali	2.207.810	2.053.971	7,5%
Internazionali	763.316	692.428	10,2%
di cui UE	707.914	661.914	6,9%
Transiti	6.363	9.006	-29,3%
Totale Commerciali	2.977.489	2.755.405	8,1%
Aviazione Generale	621	806	-23,0%
Totale Passeggeri	2.978.110	2.756.211	8,1%

Le destinazioni

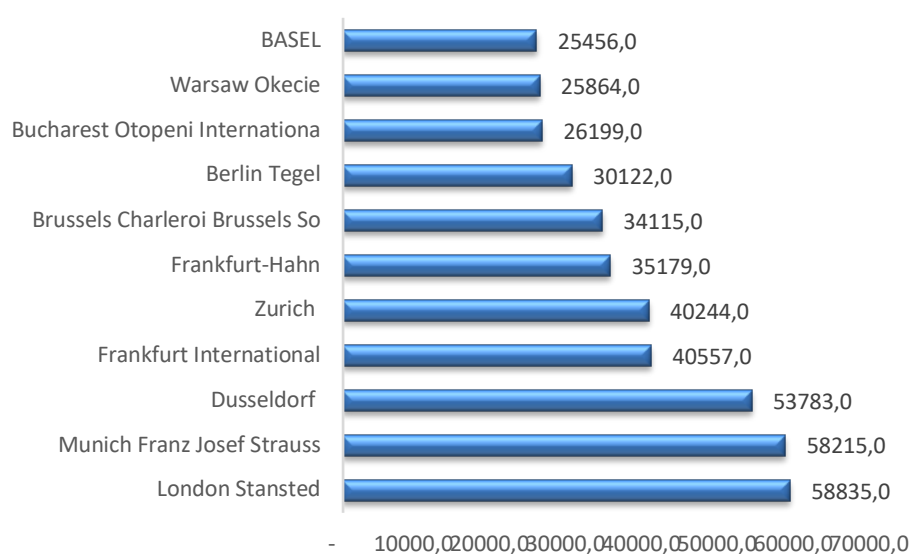
Milano Malpensa è stata la destinazione più richiesta con 728.608 passeggeri seguita da Rome Fiumicino con 419.734 passeggeri e Bergamo con 368.922

Principali Destinazioni Nazionali per numero passeggeri



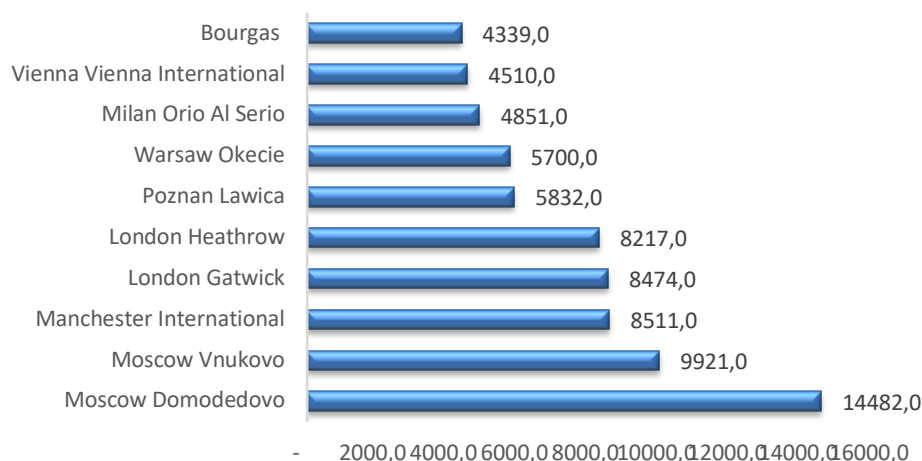
Per quanto concerne le tratte internazionali la più richiesta è stata Londra Stansted, che mantiene la prima posizione assoluta con 58.835 passeggeri, seguono Monaco con 28.215 passeggeri e Düsseldorf con 53.783 passeggeri

Principali Destinazioni Internazionali per numero passeggeri



Continua a crescere anche il segmento charter sia in valore assoluto che percentuale. A testimonianza della precipua vocazione turistica della Regione Calabria e dell'aeroporto di Lamezia Terme, si segnala che i picchi di maggior traffico si sono registrati nei mesi di luglio e agosto, con 3.009 e 3.280 movimenti rispettivamente.

Principali destinazioni charter



POSIZIONAMENTO SACAL GH.

In ottemperanza alle disposizioni di legge ed all'esito della procedura approvata dall'assemblea degli azionisti SACAL del 18 dicembre 2015, è stata costituita SACAL Ground Handling Società per Azioni ("SACAL GH"), controllata al 100% da SACAL.

La neocostituita SACAL GH, operativa dal 1° luglio 2016, è cessionaria del ramo d'azienda relativo all'assistenza ad aeromobili e passeggeri (*handling services*). La costituzione della Società fa seguito alle disposizioni normative europee (direttiva 96/67/CE relativa al libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti della Comunità) e nazionale (D.Lgs. 13 gennaio 1999, n. 18) in base al quale negli aeroporti con traffico annuale pari o superiore a 3 milioni di passeggeri o a 75 mila tonnellate di merci e negli aeroporti che nel corso dei sei mesi antecedenti il 1° aprile o il 1° ottobre dell'anno precedente hanno avuto un traffico pari o superiore a 2 milioni di passeggeri od a 50 mila tonnellate di merci, è riconosciuto il libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra ai prestatori di servizi sulla base dei requisiti previsti dall'Articolo 13.

Nel corso del 2019 SACAL GH ha gestito il 91,31% del traffico dell'Aeroporto di Lamezia Terme sia in termini di movimenti che di passeggeri di aviazione commerciale, laddove il secondo handler sullo scalo, Aviapartner ha assistito quasi esclusivamente voli Charter, prevalentemente nel periodo estivo, come si evince dal grafico qui di seguito:



In termini di volumi di traffico assoluti, l'attività di *handling* è determinata essenzialmente dai soli movimenti (arrivi e partenze), poiché è su questo parametro che gli accordi vettore-handler sono principalmente basati. Nel 2019 SACAL GH ha registrato un sostanziale aumento dei movimenti gestiti che, come si vedrà in seguito, ha determinato un migliore performance complessiva.

OPERAZIONI SACAL GH			
ANNO	NAZIONALI	INTERNAZIONALI	TOTALE
2018	14.154	3.359	17.513
2019	15.978	3.552	19.530
variazione	12,89%	5,75%	11,52%

OPERAZIONI SACAL GH				
ANNO	SCHEDULED	CHARTER	CARGO	TOTALE
2018	16.936	164	413	17.513
2019	18.792	220	518	19.530
variazione	10,96%	34,15%	25,42%	11,52%

Nello specifico, va rilevato l'aumento dei voli serviti sul segmento nazionale, maggiore rispetto all'aumento del traffico passeggeri, e sul segmento cargo.

Di estrema rilevanza è, infine, l'avvio e la positiva conclusione della procedura di rinnovo della certificazione della SACAL GH. Nel dettaglio, il team ispettivo ENAC (costituito da funzionari esterni rispetto alla Direzione ENAC Calabria), ha rilevato con soddisfazione la buona preparazione della documentazione predisposta ed il proficuo supporto dello staff SACAL GH impegnato nella procedura.

Relativamente ai requisiti economico-finanziari, anche ENAC ha rilevato il notevole miglioramento registrato negli ultimi due anni ed ha ritenuto il Patrimonio Netto in linea con i requisiti della Circolare ENAC APT 02B.

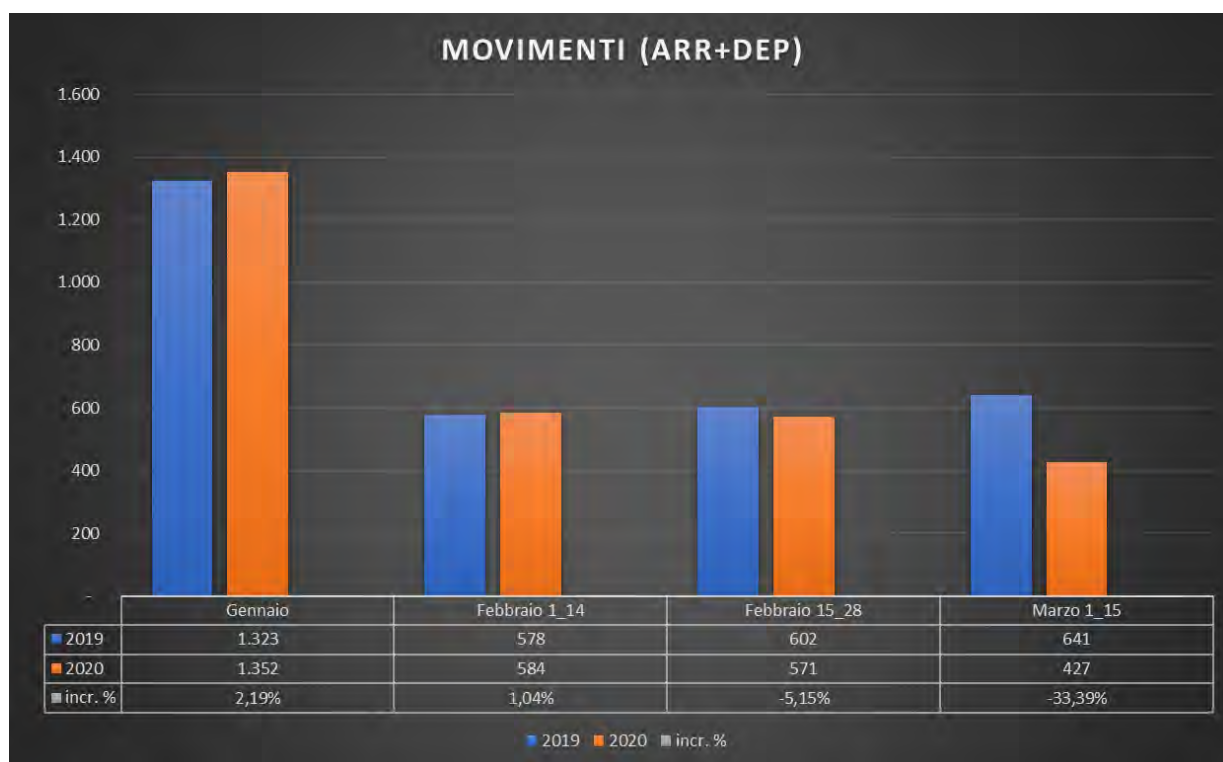
Relativamente ai requisiti tecnico-organizzativi, sono stati ritenuti ampiamente adeguati il Manuale delle Operazioni, disponibilità dei mezzi e beni strumentali e l'Organizzazione proposta, che ha richiesto solo alcuni aggiustamenti per meglio rispondere alle esigenze operative di uno scalo come Lamezia Terme. Questo anche per garantire una netta separazione gestionale tra Gestore e Controllata Handling. A tale riguardo, il personale SACAL GH si è già autonomamente predisposto alla rinegoziazione dei contratti *handling* in scadenza, con l'intento di migliorare la remunerazione dei servizi resi.

Il processo di ri-certificazione di SACAL GH, ai sensi del D.lgs. 18/99, è risultata nel Certificato ENAC nr. 347, con validità fino a dicembre 2024.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

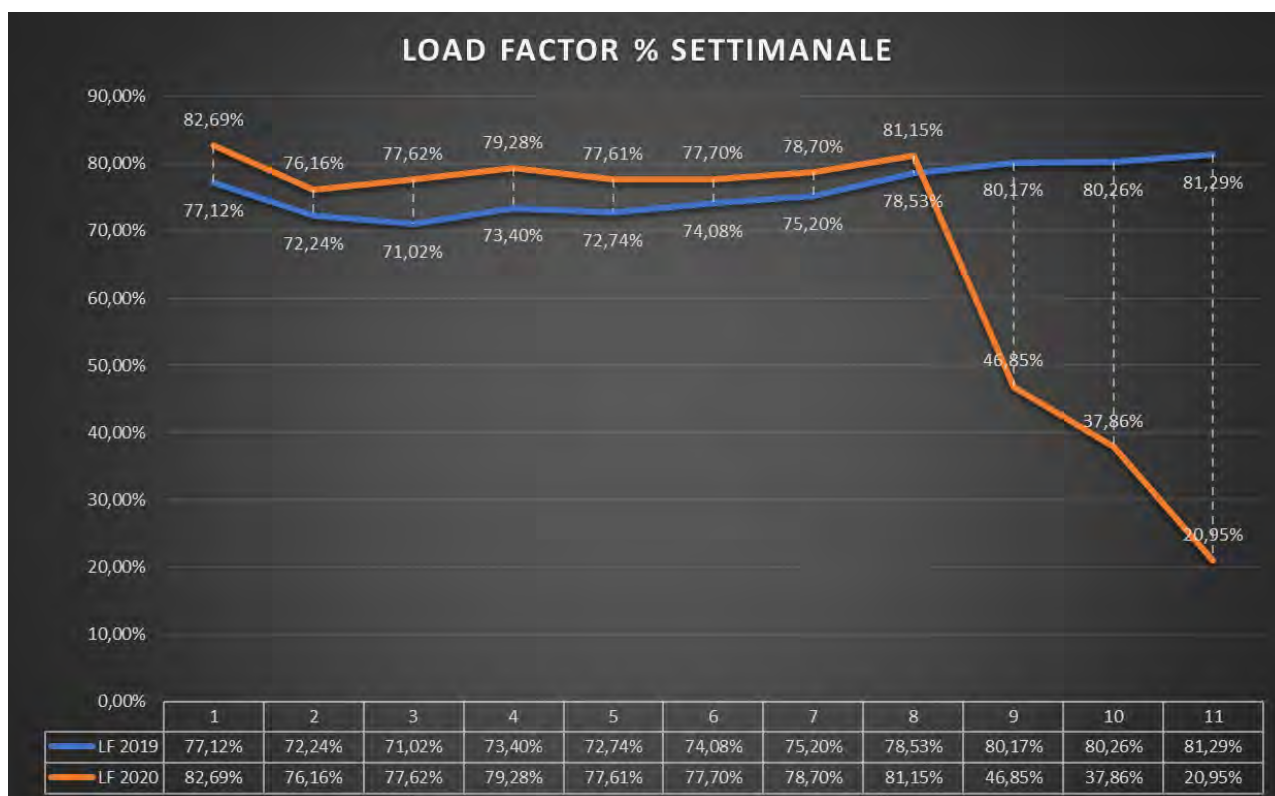
SACAL GH, anche alla luce della citata Organizzazione proposta in sede di rinnovo e delle conseguenti azioni operative, si stava predisponendo ad un 2020 durante il quale si sarebbero registrati ulteriori efficientamenti gestionali. Questo sforzo sarebbe stato supportato dagli accordi da SACAL GH e le Organizzazioni Sindacali ("OO.SS.") su stagionalità e flessibilità.

Tutta la programmazione è stata completamente deragliata dagli eventi collegati alla pandemia COVID-19 e ai devastanti effetti che le misure di contenimento stanno imponendo all'intero settore del trasporto aereo. Alla data di stesura del presente Bilancio non è possibile definire la durata della contrazione del traffico aereo registrata dall'inizio del mese di febbraio, con un'accelerazione repentina a partire dalla prima settimana di marzo.



In termini di movimenti, il parametro che determina principalmente i ricavi di SACAL GH, la riduzione è meno marcata che in termini di volumi passeggeri, ma il crollo verticale del *load factor* medio indica chiaramente come si sta posizionando l'intero comparto industriale.

Le cancellazioni si susseguono giornalmente e si proiettano già nel mese di aprile, ovvero nella stagione Summer2020.



Va sottolineato come l'impatto sulla domanda di traffico aereo della pandemia da COVID-19 si innesta su una fragilità sistema del settore specifica per l'Italia, con vettori entrati in crisi da anni (Alitalia, Blue Panorama) ed altri che non sono riusciti a definire un business plan vincente (Air Italy).

Occorre pertanto assumere tutte le misure necessarie per la protezione del business e la salvaguardia di una forza lavoro specificatamente qualificata, in attesa che il settore superi il momento di crisi. Benché non si possano fare paragoni, le recenti crisi di 9/11, SARS e crollo finanziario del 2008 ci fanno presupporre che i volumi di traffico non saranno recuperati prima di 6-9 mesi il che, per un aeroporto altamente stagionale come Lamezia Terme, significa proiettare la ripresa alla stagione Summer 2021.

ANALISI BILANCIO SGH

Ritornando ai valori di bilancio, nella tabella che segue, sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018
Valore della Produzione	6.396.491 €	5.603.417 €
Margine Operativo Lordo	- 334.606 €	- 980.810 €
Risultato prima delle imposte	- 660.149 €	- 1.072.366 €

Dal confronto tra i dati sopra esposti emerge un segnale positivo in termini di miglioramento delle *performance* aziendali, che trova conferma nel prospetto di riclassificazione del conto economico di seguito esposto.

Il valore della produzione al 31.12.2019 registra rispetto all'anno precedente un incremento in valore assoluto pari ad € 793.074 (+ 14,2%) ed un margine operativo lordo in netto miglioramento rispetto al 2018 per € 646.204 (+ 65,9%) .

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi Netti	6.390.113 €	5.504.907 €	885.206 €
Altri Proventi	6.378 €	98.510 €	- 92.132 €
Costi esterni	1.091.229 €	941.906 €	149.323 €
Valore Aggiunto	5.305.262 €	4.661.511 €	643.751 €
Costo del lavoro	5.639.868 €	5.642.321 €	- 2.453 €
Margine Operativo Lordo	- 334.606 €	- 980.810 €	646.204 €
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	325.191 €	91.278 €	233.913 €
Risultato Operativo	- 659.797 €	- 1.072.088 €	412.291 €
Proventi ed oneri finanziari	- 352 €	- 278 €	- 74 €
Risultato Ordinario	- 660.149 €	- 1.072.366 €	412.217 €
Rivalutazioni e svalutazioni		- €	-
Risultato prima delle imposte	- 660.149 €	- 1.072.366 €	412.217 €
Imposte sul reddito	- 123.360 €	- 238.837 €	115.477 €
Risultato netto	- 536.789 €	- 833.529 €	296.740 €

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.504	4.173	- 1.669
Immobilizzazioni materiali nette	149.525	222.249	- 72.724
Capitale immobilizzato	152.029	226.422	- 74.393
Crediti verso Clienti	1.431.269	1.730.926	- 299.657
Altri crediti	417.100	890.481	- 473.381
Ratei e risconti attivi	0	152	- 152
Attività d'esercizio a breve termine	1.848.369	2.621.559	- 773.190
Debiti verso fornitori	562.658	726.377	- 163.719
Debiti tributari e previdenziali	321.857	255.651	66.206
Altri debiti	697.279	583.632	113.647
Ratei e risconti passivi	-	1.224	- 1.224
Passività d'esercizio a breve termine	1.581.794	1.566.884	14.910
Capitale d'esercizio netto	266.575	1.054.675	- 788.100
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	342.781	409.899	- 67.118
Passività a medio lungo termine	342.781	409.899	- 67.118
Capitale investito	75.823	871.198	- 795.375
Patrimonio netto	1.348.138	1.384.925	- 36.787
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.272.315	513.727	758.588
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	2.620.453	1.898.652	721.801

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge che al 31/12/2019 il Capitale Investito è totalmente coperto dal patrimonio netto con una eccedenza che genera una posizione finanziaria netta positiva a breve termine. Ciò tende a dimostrare l'esistenza di un equilibrio finanziario, che origina principalmente dagli apporti di risorse finanziarie della

controllante e non già da risorse autoprodotte. Detta eventualità emerge con più evidenza dall'esame degli indici di solidità patrimoniale della società che si riportano nella tabella sottostante.

Essi attengono sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	1.196.109	1.158.503
Quoziente primario di struttura	8,87	6,12
Margine secondario di struttura	1.048.665	1.041.390
Quoziente secondario di struttura	11,12	7,93

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, è la seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	1.224.247	462.389	761.858
Denaro e altri valori in cassa	48.067	51.338	- 3.271
Disponibilità liquide	1.272.314	513.727	758.587
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-	-
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)		-	-
Debiti finanziari a breve termine		-	-
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.272.315	513.727	344.414
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine		-	-
Posizione finanziaria netta	1.272.315	513.727	344.414

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2019	31/12/2018
Liquidita primaria	2	2
Liquidita secondaria	2	2
Indice indebitamento	1,4	1,4
Tasso di copertura degli immobilizzi	8,9	6,1

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti ad ambiente e personale.

RISORSE UMANE

La forza lavoro complessivamente rilevata al 31 dicembre 2019 è pari a 118 unità, incluso un operaio sospeso dal servizio per coinvolgimento in procedimento penale, per come di seguito specificato:

SACAL GH LAMEZIA ALLA DATA 31/12/2019		
TOTALE DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO FT E PT		118
COLL AMMINISTRATIVI		2
FUNZIONARI		8
ADDETTI DI SCALO		17
TOTALE IMPIEGATI FULL TIME		27
CAPO SQUADRA RAMPA		7
ADDETTO MEZZI COMPLESSI		9
OPERATORI UNICI AEROPORTUALI		20
CAPO OFFICINA		1
ADDETTO OFFICINA		1
TOTALE OPERAI FULL TIME		38
PERSONALE FULLTIME		65
FUNZIONARI		1
COLL AMM.VI		2
ADDETTI SCALO		27
TOTALE IMPIEGATI PART TIME		30
OPERAI PART TIME 75%		20
OPERAIO PART TIME 50%		2
CAPO OFFICINA 75%		0
ADDETTO OFFICINA 75%		1
TOTALE OPERAI PART TIME		23
TOTALE PERSONALE PART TIME(IMPIEGATI-OPERAI)		53

Le assenze per malattie nell'arco dell'anno sono state n. 1.632 giornate, con un tasso medio del 11,84% di assenteismo. I giorni lavorati nel complesso sono stati 24.607, i giorni di ferie concessi n. 2.034. I giorni fruiti dai dipendenti a seguito di richiesta Inps Congedo Facoltativo sono stati 722.

Un dato importante da evidenziare è lo smaltimento della banca ore che nell'anno ha portato allo scomputo n. 1.271,27 ore, anche grazie ad una migliore organizzazione del lavoro.

A fine anno le risorse che hanno cessato il rapporto di lavoro servizio presso lo scalo risultano: 3 per raggiungimento limite di età, 2 per licenziamento giusta causa e 1 per dimissioni giusta causa.

Il numero dei dipendenti assenti a seguito Infortunio sul lavoro è pari a 9 unità che hanno portato ad un'assenza pari a 201 giornate.

In linea con le politiche del personale preannunciate ed avviate lo scorso anno, nel 2019 non si è fatto più ricorso al lavoro interinale (salvi i contratti in scadenza), ma grazie ad una complessa trattativa condotta con le Organizzazioni sindacali, in forza di accordi sindacali sottoscritti dalle sole OOSS CISL e CGIL si è provveduto alle esigenze di lavoro temporaneo attingendo a bacini di lavoratori da assumere a tempo determinato per ragioni di stagionalità. Oltre ad aver un costo molto inferiore al lavoro interinale, il lavoro a tempo determinato per ragioni di stagionalità non concorre al computo del periodo massimo di durata dei rapporti a tempo determinato.

Inoltre, per quanto riguarda gli operai stagionali, che assieme agli addetti di scalo avevano organizzato varie ed accese manifestazioni di protesta sindacale ad inizio 2019, tutti i soggetti interessati, alcuni dei quali avevano prestato per la prima volta lavoro a tempo determinato/stagionale nel 2011 con Sacal spa, e che avevano avuto vari tipi di contratti da allora, hanno rinunciato in sede sindacale protetta (Confindustria), alla presenza dei delegati sindacali, ad ogni pretesa nei confronti della società, a fronte del diritto ad entrare a far parte delle anzidette graduatorie, alle quali la società deve attingere per le esigenze di lavoro temporaneo stagionale, e dalle quali deve attingere per le assunzioni in sostituzione del personale che nel 2018/2019 è andato in pensione.

Tali assunzioni, per altro, a fronte di pensionamenti di lavoratori full time con importante costo aziendale per diritti pregressi, hanno avuto ad oggetto contratti part time al 75% e con livello 8°. Uno dei lavoratori assunti a scorrimento graduatoria ed in sostituzione di un pensionato, è stato contrattualizzato part time al 50% avendo limitazioni lavorative.

Sempre nel corso del 2019, il suddetto percorso è stato apprezzato sia dai lavoratori che dalle OOSS, ed il tavolo sindacale si è ricompattato in linea con la politica aziendale di cui sopra. È altresì da evidenziare che grazie ad un lavoro sinergico dell'ufficio risorse umane con il caposcalo, si è attuata una forte politica di contenimento delle nuove assunzioni e, con il supporto di una risorsa di Sacal spa nella programmazione ed ottimizzazione dei turni di lavoro estivo, si sono avute non solo minori assunzioni di quante originariamente richieste, ma anche un minor ricorso a lavoro straordinario.

Corre infine l'obbligo di fare presente che per il 2020, prima che esplodesse l'emergenza Coronavirus, nel mese di febbraio si era rinnovato l'accordo con tutte e quattro le OOSS, definendo due graduatorie, una per gli operai e una per gli addetti di scalo, dalle quali attingere per il lavoro stagionale. Tale percorso virtuoso, tuttavia, risentirà

dell'impatto della crisi determinata dalla citata emergenza COVID-19, che porterà conseguenze oggi non esattamente prevedibili.

A causa della riduzione del volume di traffico che si è registrato nelle ultime settimane rispetto ai dati 2019, per fronteggiare l'emergenza Sacal GH si è tempestivamente attivata per richiedere la cassa integrazione per i propri dipendenti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il piano formativo attuato nel corso dell'anno 2019 ha assicurato il mantenimento delle abilitazioni e certificazioni obbligatorie tecnico-professionali del personale dell'Handling, attraverso la pianificazione di corsi base, *recurrent training*, *training on the job* ed *e-learning*.

Il piano redatto per il suddetto anno ha coinvolto il personale SACAL GH, per un totale di 504 teste, nelle seguenti attività formative:

ATTIVITA' FORMATIVA	STUDENTI
CORSO BASE " Aviation Safety Management System "	3
CORSI SECURITY CAT. A6 - A7 - A8, SECONDO IL PNS SEC 05	95
CORSO D'AGGIORNAMENTO "Security Manager" CAT. A12, SECONDO IL PNS SEC 05	1
CORSI ADP "Airside driving permit"	34
TRAINING DI COMPAGNIA IN FAD - ALTEA / LUFTHANSA – "Check-in basic/compensation"	55
TRAINING DI COMPAGNIA IN FAD - STAR ALLIANCE - LUFTHANSA - PRM/SMS -	21
CORSO "TRAIN THE TRAINER" - Start-up e Walk-out Assistance trainers	5
CORSO EUROWINGS "TRAIN THE TRAINER": Check-in - Ramp - Procedures & Processes & Product	4
TRAINING EUROWINGS "Check-in - Ramp - Procedures & Processes & Product"	32
CORSI SECURITY CAT. A13 e A15, SECONDO IL PNS SEC 05	11
CORSI "PRM" per il personale FRONT-LINE - Circ. ENAC GEN 02A - MOD1	38
TRAINING ON THE JOB SUI SISTEMI OPERATIVI DCS	30
CORSO D'AGGIORNAMENTO "Pax handling"	10
TRAINING DI COMPAGNIA RYANAIR "FUEL LEAK"	20
CORSI BASE E D'AGGIORNAMENTO " Dangerous Goods"	137
CORSO BASE "Ramp agent"	7
CORSO "Responsabile servizio Prevenzione e Protezione - Moduli A-B-C – RSPP"	1

Le azioni formative sono state erogate da formatori esterni certificati ed istruttori interni qualificati nelle materie di competenza.

Inoltre, l'avvio dell'attività operativa estiva e la conseguente contrattualizzazione di personale stagionale, ha reso necessaria la pianificazione di formazione e training on the job interno, calibrate rispetto alle aree di inserimento del personale stagionale e secondo i dettami formativi precedentemente definiti nelle job description vigenti.

Con particolare riguardo l'attività di training interno è stata rivolta alla ricezione, diffusione delle procedure operative specifiche dei Vettori operanti sullo scalo di Lamezia. Tale attività formativa destinata al personale in fase di riassunzione stagionale è stata erogata da tutor aziendali individuati tra il personale di maggiore esperienza e qualificazione professionale.

L'attività formativa è soggetta ad audit sia esterni che interni. Nel 2019 gli audit esterni sono stati effettuati da parte dei nuclei ispettivi ENAC, delle compagnie aeree, ALITALIA, LUFTHANSA, EDELWEISS, SUNEXPRESS, RYANAIR, EASYJET; gli interni, da parte del Quality System e del Safety Management System.

Tutti gli audit hanno riportato pareri di conformità, gli esiti sono stati soddisfacenti, sia per il mantenimento delle certificazioni obbligatorie per lo svolgimento delle mansioni specifiche, sia per la competenza e l'organizzazione dell'ufficio Training, l'archiviazione documentale cartacea e nel database.

Inoltre, la SACAL GH, nella volontà di essere fattivamente presente sul territorio e rispondere, secondo le proprie competenze e capacità, alle necessità espresse anche in termini di formazione scolastica ha aderito, con la sottoscrizione di apposite Convenzioni, ai percorsi di "Competenze trasversali e per l'orientamento" – legge 13 luglio 2015, n. 107 e successive modifiche legge n.145 del 30 dicembre 2018 - , utili ad assicurare ai giovani allievi l'acquisizione di competenze sempre più specifiche e immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

Pertanto, ha ospitato gli allievi dell'Istituto "Polo Tecnologico Industriale e Artigianato Avanzato" di Lamezia Terme, e dell'Istituto Tecnico "Trasporti e Logistica, Nautico e Aeronautico" di Pizzo, assicurando, nella massima osservanza delle normative vigenti e nel rispetto degli standard di efficienza, qualità e sicurezza, un percorso formativo di 80 ore strutturato tra incontri frontali in aula con docenti aziendali e percorsi di osservazione on the job.

INFORMATION TECHNOLOGY

Durante il 2019 è stato effettuato il trasferimento e la razionalizzazione/ottimizzazione delle linee dati dei vettori aerei di concerto con le medesime compagnie-

SACAL ICT ha inoltre attivato, anche per gli *handler*, il nuovo sistema di annunci sonori su rete LAN, effettuati attraverso gli apparati telefonici VOIP in sostituzione dei microfoni tradizionali e con separazione delle zone.

Infine, SACAL GH beneficia degli investimenti fatti relativamente alla logica della rete LAN, ridisegnata attraverso una attività di reingegnerizzazione dell'infrastruttura e l'acquisto di apparati più performanti, anche e soprattutto per le necessità operative dello scalo e degli handler.

Ormai da quattro anni SACAL GH mantiene corrente il certificato per il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro BS OHSAS 18001:2007 con la società esterna DNV-GL. In particolare lo scorso 12 e 13 dicembre si è proceduto alla ri-certificazione con nuova scadenza 11 marzo 2021. La prima certificazione è stata ottenuta nel 2017, attraverso il Rapporto di Verifica redatto da parte di DNV-GL.

A partire dallo scorso marzo 2019, per decisione del Consulente Delegato per la Sicurezza sul Lavoro per Sacal GH è stato selezionato un RSPP interno, nella persona del dipendente Rinaldo Critelli, già ASPP della Società. La scelta di internalizzare la figura dell'RSPP nasce da considerazioni emerse durante la predisposizione del modello di organizzazione e gestione, ovvero modello ex D.Lgs. n. 231/2001, per SACAL GH. Una simile opzione di internalizzazione è stata fatta anche per la controllante SACAL SpA. La confermata certificazione OHSAS 18001:2007 testimonia la bontà della scelta.

L'attività del Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro ("SGS") nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 prevede un consolidato monitoraggio di tutti gli ambienti di lavoro, al fine di mantenere sotto controllo le varie attività e procedure operative. In particolare, questo viene esplicitato dando seguito a vari sopralluoghi negli ambienti di lavoro attraverso gli RVI (rapporto di verifica ispettivo), programmati in sede di Riesame della Direzione. Particolare attenzione viene data alla Sorveglianza Sanitaria di concerto col Medico Competente ("MC"), con la programmazione delle varie visite periodiche, pre-assuntive, etc.

A tal riguardo, il Medico Competente è fornito dalla società Tauro Soccorso. La stessa, lo scorso dicembre 2019, ha nominato il nuovo MC nella persona del Dott. Domenico Rosaniti che, nell'ambito della Sorveglianza Sanitaria, ha avviato le visite mediche periodiche del personale SACAL GH già a partire dal mese di gennaio 2020.

All'interno del Sistema di Gestione assume importanza strategica la collaborazione del personale, necessariamente impegnato in un atteggiamento proattivo nella individuazione e segnalazione delle opportunità per il miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro. Questo viene conseguito, tra l'altro, attraverso l'istituzione di appositi Safety Day con tutto il personale che opera in airside.

È previsto anche un modulo di segnalazione di eventi (SEG, suggerimenti e segnalazioni del personale) valutato quale momento interessante momento di crescita e confronto lavorativi.

Relativamente ai DPI si è deciso nella riunione periodica del 4 marzo u.s. di procedere all'acquisto di ginocchiere e visiere per determinate mansioni (OUA), sempre nell'ambito della prevenzione e protezione della salute dei lavoratori.

Relativamente agli infortuni, nel 2019 si è registrata una recrudescenza degli stessi, in crescita, specialmente per una nuova categoria di infortuni prima mai registrata. Del totale di n.08 eventi riconosciuti come infortuni, rispetto ai due (di cui uno in itinere) del 2018, n.04 sono infatti da ascrivere ad aggressioni verbali durante le fasi di check-in ed imbarco. È allo studio la definizione di una specifica cartellonistica che segnali al pubblico viaggiante ed ai loro accompagnatori una ZERO TOLERANCE POLICY, come già adottata dai vettori per i cosiddetti casi di *air rage* a bordo degli aeromobili.

Per il resto si tratta di episodi attinenti la MMC, uno scivolamento, un giramento di campo e conseguente caduta ed un urto con la portiera di un bus (oltre ad uno in itinere). L'SGS monitora le cause che hanno scaturito questi eventi, prevenendo e mitigando conseguenze dannose con continua formazione ad hoc, incontri con i dipendenti e Safety Day ripetuti. Nel corso del 2020 andranno intensificati gli incontri periodici tra gli addetti del SPP, Resp. Area Risorse Umane e Management con tutti i responsabili ed i preposti delle varie aree operative, al fine di assicurare una maggiore e più efficace azione di prevenzione e coinvolgimento dei lavoratori medesimi.

Per il 2020, gli obiettivi del SGS possono essere riassunti di seguito:

Programmazione SAFETY DAY per gli operatori finalizzati all'incremento della cultura della sicurezza in airside;

Presentazione all'INAIL (febbraio 2020) della domanda OT23 per usufruire della riduzione del tasso medio di tariffa dei premi ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (D.M. 12/12/200 e s.m.i);

Programmazione formazione relativa al divieto dell'uso di alcol e droghe;

Programmazione formazione coi Preposti.

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui SACAL GH sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio a SACAL GH non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la controllante:

I costi sono originati essenzialmente da:

- contratti di subconcessione di aree per lo svolgimento dei servizi di handling;
- contratti di prestazioni per lo svolgimento dei servizi amministrativi (gestione del personale, servizi ambientali, informatici, gare e acquisti, sviluppo commerciale, contabilità, finanza e controllo);
- riaddebito di costi per canoni licenze software e relativi servizi di assistenza.

Tutte le operazioni sopra evidenziate e realizzate non sono concluse a normali condizioni di mercato, ma rifatturate al costo senza applicazione di ricarico né per la controllante né per la controllata. Si precisa inoltre che dal II semestre 2019, tali costi si sono ridotti in quanto sono stati rivisti i contratti relativi alle prestazioni in *service*.

Natura dell'operazione	Importo
Ricavi	46.460
Servizio officina	31.828
Consumo carburante mezzi PRM e trattore	14.632
Proventi da consolidato fiscale	156.321
Costi	295.933
Canone di subconcessione e utenze	175.068
Prestazioni in service	106.700
Canoni licenze e manutenzione software	14.165

Al 31.12.2019, a fronte delle menzionate operazioni economiche concluse, residuano in bilancio le seguenti partite di Debito e Credito tra le parti correlate:

Natura dell'operazione	Importo
Crediti	55.179
Servizio officina - Consumo carburante mezzi PRM e trattore	55.179
Credito da adesione al consolidato fiscale	156.321
Debiti	366.950
Canone di subconcessione e utenze	211.397
Prestazione in service	130.174
Canoni licenze e manutenzione software	16.159
Incassi di competenza di Sacal spa	9.220

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In Bilancio non esistono azioni proprie né azioni della controllante.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile non ci sono informazioni da fornire in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto non sono utilizzati strumenti finanziari.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Non esistono in Bilancio rivalutazioni dei beni ai sensi di alcuna delle Leggi storicamente succedutesi.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Arturo De Felice



BILANCIO 2019



SACAL GH



SACAL GROUND HANDLING SPA

C/O AEROPORTO CIVILE SNC - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)

Codice fiscale 03507930794 – Partita iva 03507930794

Codice CCIAA CZ

Numero R.E.A 000000201655

Capitale Sociale 1000000,00 i.v.

Forma giuridica SPA A SOCIO UNICO

Settore attività prevalente (ATECO) 522300

Appartenenza a gruppo Si

Società con socio unico Si

Società in liquidazione No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento Si

Denominazione società o ente che esercita attività di direzione e coordinamento SOCIETA' AEROPORTUALE CALABRESE

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

Gli importi sono espressi in unità di euro

Stato patrimoniale	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.504	4.173
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
I - Immobilizzazioni immateriali	2.504	4.173
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	4.264	4.264
3) attrezzature industriali e commerciali	141.264	213.069
4) altri beni	3.997	4.916
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	149.525	222.249
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-

d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti immobilizzati verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, immobilizzazioni finanziarie	-	-
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, totale immobilizzazioni	152.029	226.422
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, valore di fine esercizio	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.431.269	1.730.926
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.431.269	1.730.926
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-

4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.500	728.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	211.500	728.669
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.605	129.442
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	115.605	129.442
Totale attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.995	32.370
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	89.995	32.370
Totale crediti	1.848.369	2.621.407
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.224.247	462.389
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	48.067	51.338
IV - Disponibilità liquide	1.272.314	513.727
Totale attivo circolante (C)	3.120.683	3.135.134
D) Ratei e risconti	0	152
Totale attivo	3.272.712	3.361.708
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-

Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	884.926	1.218.454
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Patrimonio netto, varie altre riserve, valore di fine esercizio	1	0
VI - Altre riserve	884.926	1.218.454
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-536.789	-833.529
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto di gruppo	1.348.137	1.384.925
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	342.781	409.899
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	562.658	726.377
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	562.658	726.377
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	366.950	295.029
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	366.950	295.029
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.455	64.272
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	116.455	64.272
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.402	191.379
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.402	191.379
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	330.329	288.603
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Altri debiti, valore di fine esercizio	330.329	288.603
Totale debiti	1.581.794	1.565.660
E) Ratei e risconti	0	1.224
Totale passivo	3.272.712	3.361.708

Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.390.113	5.504.907
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	6.378	98.510
Totale altri ricavi e proventi	6.378	98.510
Totale valore della produzione	6.396.491	5.603.417
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	193.292	149.154
7) per servizi	820.430	740.899
8) per godimento di beni di terzi	2.498	0

9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.049.654	4.086.462
b) oneri sociali	1.365.538	1.291.286
c) trattamento di fine rapporto	224.676	264.573
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	5.639.868	5.642.321
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.669	1.669
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.952	89.609
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	248.570	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	325.191	91.278
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	75.009	51.853
Totale costi della produzione	7.056.288	6.675.505
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-659.797	-1.072.088
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	27	0
Totale proventi diversi dai precedenti	27	0
Totale altri proventi finanziari	27	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-

verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	379	278
Totale interessi e altri oneri finanziari	379	278
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-352	-278
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-660.149	-1.072.366
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.961	0
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	156.321	238.837
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-123.360	-238.837
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	-536.789	-833.529

I valori si intendono espressi in euro



NOTA INTEGRATIVA



SACAL GH



Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 536.789 ottenuta dopo aver accantonato per Ammortamenti Euro 76.621. Inoltre, per effetto dell'adesione al regime di consolidato fiscale, la società ha rilevato proventi per Euro 156.321 relativi alle imposte che la controllante ha recuperato dalla perdita fiscale della Società.

Per effetto di quanto sopra si può pertanto affermare che al netto dei fenomeni sopra evidenziati la perdita operativa sia pari a:

Perdita Civilestica al 31/12/2019	– 536.789
- Ammortamenti	76.621
- Svalutazioni	248.570
- Proventi da adesione al regime di consolidato fiscale	- 156.321
- Perdita Operativa al 31/12/2019	- 334.606

ATTIVITA' SVOLTA

La Nostra Società, come a Voi noto, svolge la propria attività nel settore dei servizi di assistenza a terra relativi a passeggeri, aeromobili, movimentazione bagagli e merci, presso l'Aeroporto Civile di Lamezia Terme dove opera in qualità di HANDLER.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 14 Maggio 2019, l'Assemblea Ordinaria della Società, ha provveduto ad approvare il Bilancio d'esercizio al 31/12/2018, da cui emergeva una perdita d'esercizio di Euro 833.529. A seguito di ciò, ha deliberato di ripianare la perdita mediante utilizzo del fondo coperture perdite future presente in Bilancio e pari ad euro 1.218.454.

Pertanto, le operazioni sul capitale effettuate nell'esercizio, si possono così riassumere:

Fondo coperture perdite 31/12/2018	1.218.454 euro
Utilizzo "versamenti c/Copertura perdite" al 31/12/2019	833.529 euro
Ulteriori versamenti del socio e rinuncia crediti anno 2019	500.000 euro
Fondo coperture perdite 31/12/2019	884.925 euro

Alla data del 31/12/2019 il Patrimonio netto è così costituito:

Capitale Sociale:	1.000.000 euro
Versamenti c/copertura perdite	884.926 euro
Perdita di esercizio	536.789 euro
Totale Patrimonio netto	1.348.137 euro

In base a quanto sopra esposto, la Società non si trova nell'ipotesi di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società appartiene al gruppo SACAL SPA che esercita la direzione e coordinamento per l'appunto tramite la SOCIETA' AEROPORTUALE CALABRESE SOCIETA' PER AZIONI (in breve SACAL Spa).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 4) dell'art. 2426 del codice civile. I

- n dettaglio:
- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.504	4.173	(1.669)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.347	8.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.173	4.173
Valore di bilancio	4.173	4.173
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.669	1.669
Totale variazioni	(1.669)	(1.669)
Valore di fine esercizio		
Costo	8.347	8.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.843	5.843
Valore di bilancio	2.504	2.504

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
149.525	222.249	(72.724)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.201	3.580.100	168.251	3.760.552
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.937	3.367.031	163.335	3.538.303
Valore di bilancio	4.264	213.069	4.916	222.249
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.227	-	2.227
Ammortamento dell'esercizio	-	74.023	928	74.951
Totale variazioni	-	(71.796)	(928)	(72.724)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.201	3.582.327	168.251	3.762.779
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.937	3.441.055	164.263	3.613.255
Valore di bilancio	4.264	141.273	3.988	149.525

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Anche nel caso in specie, la quasi totalità dei beni, deriva dall'operazione di conferimento di cui detto.

I beni sono stati iscritti ai valori contabili di cui al bilancio della conferitaria, per cui gli ammortamenti sono totalmente deducibili. Le aliquote applicate, in linea con quelle storicamente applicate dalla conferitaria sono:

- impianti e macchinari: 10%
- attrezzature: 10%
- altri beni:
- mobili ed arredi 12%
- macchine elettroniche d'ufficio 10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 3.116.556 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2019
Rimanenze	0
Crediti	1.844.242
Attività finanziarie non immobiliz.	0
Disponibilità liquide	1.272.314
Totale	3.116.556

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.844.242	2.621.407	(777.165)

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto non esistono crediti esigibili oltre i dodici mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.730.926	728.669	129.442	32.370	2.621.407
Variazione nell'esercizio	(286.641)	(530.185)	(13.837)	53.498	(777.165)
Valore di fine esercizio	1.444.285	198.484	115.605	85.868	1.844.242
Quota scadente entro l'esercizio	1.444.285	198.484	115.605	85.868	1.844.242

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	COMUNITA' EUROPEA	EXTRA CEE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.224.042	159.756	60.487	1.444.285
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	198.484			198.484
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	115.605			115.605
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	85.868			85.868
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.623.999	159.756	60.487	1.844.242

Di seguito si fornisce il dettaglio dei crediti al 31/12/2019

I "crediti verso clienti" al 31/12/2019, pari ad Euro 1.444.285 sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Alitalia Società Aerea Italiana S.P.A.	1.116.086,94
Ryanair Ltd	281.835,75
Sc Blue Air Aviation S.A.	40.333,73
Easyjet Airline Co Ltd	11.673,90
Air Italy S.P.A.	161.456,14
Neos S.P.A.	34.809,01
Poste Air Cargo S.r.l.	36.890,00
Jsc Air Company Yakutia	28.120,00
Edelweiss Air Ag	28.348,50
Aviapartner S.P.A.	45.281,00
Fatture da emettere	17.700,93
Altri di importo singolo non rilevante	
A dedurre	
Fondo svalutazione crediti	- 510.780,34
	1.444.285,00

I "crediti verso controllanti", al 31/12/2019, pari ad Euro 198.484, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Sacal Spa - Crediti Commerciali	42.163
Sacal Spa - Proventi da adesione al consolidato fiscale	156.321
	198.484

Alla voce "crediti verso controllanti" è iscritto il credito per il compenso della perdita che la società consolidante deve riconoscere alla società ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

Si rimanda alla sezione, della presente Nota integrativa, relativa alle operazioni con parti correlate in cui vengono illustrati i rapporti economici che hanno determinato i crediti in questione.

I "crediti tributari", al 31/12/2019, pari ad Euro 115.605, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito I.V.A.	106.785
Iva in sospensione	8.778
Add. Com. reg	42
	115.605

I crediti verso altri, al 31/12/2019, pari ad Euro 85.868, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti V/Inail	83.868
Crediti per cauzioni	2.000
	85.868

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018		262.500	262.500
Accantonamento esercizio		248.280	248.280
Saldo al 31/12/2019		510.780	510.780

Per detta Società con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 2 maggio 2017 è stata dichiarata l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto-legge n. 347/2003 ("Procedura Alitalia in Amministrazione Straordinaria 2017" o "Procedura Alitalia").

Stato della Procedura

Domande di insinuazione al passivo - disciplina generale

Le domande di insinuazione allo stato passivo ex art. 93 Legge Fallimentare della Procedura Alitalia in Amministrazione Straordinaria 2017 devono essere presentate da tutti i creditori della Alitalia: lavoratori, fornitori e chiunque vanta un credito nei confronti della Alitalia, maturato antecedentemente alla data del 2 maggio 2017.

Le domande di insinuazione allo stato passivo della Procedura Alitalia in Amministrazione Straordinaria 2017 devono contenere i requisiti di cui all'art. 93 della Legge Fallimentare e devono riguardare tutti i crediti "concorsuali" maturati prima della data del 2 maggio 2017.

I creditori muniti di privilegio devono indicare nella domanda il tipo di privilegio, la norma di riferimento ed eventuali beni sui quali il privilegio deve essere esercitato. Il riconoscimento del privilegio comporta una preferenza nella percentuale e nell'ordine dei pagamenti dei crediti ammessi allo stato passivo.

In caso di mancata indicazione e riconoscimento del privilegio, il credito viene ammesso al passivo in chirografo, quindi verrà soddisfatto in misura proporzionale al credito ammesso e sulla base dell'attivo residuo. I crediti maturati successivamente alla data del 2 maggio 2017 sono pagati in prededuzione dalla Procedura di Amministrazione Straordinaria 2017.

Solo in caso di mancata ammissione del credito o contestazione sulla quantificazione o sul riconoscimento del privilegio da parte della Procedura si dovrà presentare ricorso ex art. 111 bis Legge Fallimentare.

Giudizi in corso

Tutti i giudizi in corso alla data di apertura della Procedura in cui Alitalia sia Parte verranno dichiarati interrotti ai sensi dell'art. 43 della Legge Fallimentare e, pertanto, potranno essere riassunti entro 90 giorni dalla data del 2 maggio 2017.

Contratti in corso

Tutti i contratti ineseguiti o non interamente eseguiti da entrambe le parti al momento dell'apertura della Procedura Alitalia in Amministrazione Straordinaria 2017 proseguono, ma i commissari straordinari ("Commissari") possono sciogliersi dai contratti non ritenuti necessari.

Fino a quando la facoltà di scioglimento non è esercitata, il contratto in corso continua ad avere esecuzione.

Solo dopo che è stata autorizzata l'esecuzione del programma della Procedura Alitalia, il contraente può intimare per iscritto ai Commissari di far conoscere le proprie determinazioni in merito al contratto nel termine di trenta giorni dalla ricezione dell'intimazione; decorso infruttuosamente il termine, il contratto si intende sciolto.

Nel caso di scioglimento o di subentro dei Commissari nei contratti in corso alla data di apertura della Procedura Alitalia in Amministrazione Straordinaria 2017 (2 maggio 2017), i diritti dell'altro contraente sono regolati dalle disposizioni della sezione IV del capo III del titolo II della Legge Fallimentare.

Il Gruppo Sacal vanta crediti sorti antecedentemente alla data del 2 maggio 2017 ("Crediti Pregressi") per: *i*) diritti di approdo, partenza, sosta e ricovero aeromobili; *ii*) tasse imbarco e sbarco sulle merci trasportate per via aerea; *iii*) diritti passeggeri; *iv*) corrispettivi per servizi e controllo di sicurezza; *v*) addizionali e diritti; *vi*) corrispettivi spazi e parcheggi; *vii*) corrispettivi vari.

Con particolare riferimento ai Crediti Pregressi,

(a) in caso di subentro (che deve essere espressamente dichiarato) da parte dei Commissari, la Società, anche sulla base di pareri legali acquisito, ritiene che debbano essere integralmente pagati ai sensi di quanto dispone l'art. 74 della Legge Fallimentare equiparandoli pertanto ai Crediti Correnti;

(b) in caso di mancato subentro da parte dei Commissari seguiranno le regole del concorso, nell'ambito del quale SEA potrà invocare il riconoscimento del privilegio mobiliare speciale di cui all'art. 1023 Cod. Nav. con riferimento ai crediti privilegiati.

Con domanda di insinuazione trasmessa ai Commissari in data **11 dicembre 2017** SACAL GH ha chiesto di essere ammessa al passivo di Alitalia per i seguenti crediti, complessivamente vantati alla data del 1° maggio 2017:

SACAL GH SPA

Chirografo insinuato: 498.153,06 così suddivisi:

Euro 106.373,88 a titolo di prestazioni handling (fatt. 26 del 31.01.2017);

Euro 362.624,82 a titolo di prestazioni handling dovute da febbraio sino alla data del 1° maggio 2017;

Euro 29.454,33 in relazione a diversi rapporti contrattuali intercorsi tra le parti (*commissioni di biglietteria e canoni sala vip*)

Successivamente all'insinuazione al passivo, la SACAL GH ha ricevuto pagamenti da Alitalia in Amministrazione Straordinaria relativi ai crediti post 2 maggio in prededuzione.

L'avvocato Mormino del foro di Roma, che segue la posizione della Società assieme a quella di altre analoghe società di gestione o handler, ha segnalato che nel mese di dicembre 2019 la Procedura ha depositato un **decimo progetto** parziale di stato passivo ma non ha ancora disposto nulla sul soddisfacimento dei crediti del gruppo SACAL.

Lo stesso legale rimarca però che a fronte di debiti complessivi di oltre 190 milioni di euro, la Procedura è priva di asset e nuovamente in crisi di liquidità. Si ritiene prudentiale, pertanto, suggerire una ulteriore svalutazione del credito. Alla luce di quanto sopra esposto e tenuto conto che non è escluso che si possano registrar delle perdite su detta categoria di crediti, si è reputato opportuno effettuare una integrale svalutazione degli stessi alimentando il fondo con un accantonamento pari ad Euro 248.280 così come dettagliato nella tabella di cui a pag.189.

Altri Crediti

Nell'ambito del prospetto degli altri crediti al 31.12.2019 fornito dall'Area Amministrazione, Finanza e Controllo, emerge un credito per il quale agire in via giudiziale, di oltre 25.000 euro, solo nei confronti della società estera AVT.EU UNIPESOAAL LDA, oltre a crediti minori, sotto le 2.000 euro, da recuperare con azione legale nel corrente anno 2020.

Con riferimento poi alle posizioni creditizie inferiori a 100 euro, stante l'esiguità degli importi e l'antieconomicità di azioni legali si suggerisce di portare a perdita.

Si evidenzia che i crediti di importo non significativi sono stati svalutati nel corso del 2019 per un totale di € 290,00.

Tutti i crediti al 31/12/2019, sono in Euro e pertanto alcuna considerazione si è resa necessaria in relazione ai criteri di conversione dei valori espressi in valuta.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.272.314	513.727	1.786.041

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	462.389	51.338	513.727
Variazione nell'esercizio	761.858	(3.271)	758.587
Valore di fine esercizio	1.224.247	48.067	1.272.314

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
0	152	(152)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche tali poste sono esclusivamente in Euro.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	152	152
Variazione nell'esercizio	(152)	(152)
Valore di fine esercizio	-	0

Il totale dell'attivo è diminuito del 2,8% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.361.708 a 3.268.585 euro a causa soprattutto della riduzione dei crediti.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.348.138	1.384.925	(36.787)

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Versamenti a copertura perdite	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	1.000.000	1.218.454	0	1.218.454	(833.529)	1.384.925
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre variazioni						
Incrementi	-	500.000	1	500.001	833.529	1.333.530
Decrementi	-	833.528	-	833.528	-	833.528
Valore di fine esercizio	1.000.000	884.926	1	884.927	(536.789)	1.348.138

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	1.000.000	C
Altre riserve		
Versamenti a copertura perdite	884.926	E
Varie altre riserve	1	E
Totale altre riserve	884.927	
Totale	1.884.927	

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

D = per altri vincoli statutari

E = altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva	Risultato d'esercizio	Totale
- altre destinazioni					
- Incrementi					
Risultato dell'esercizio precedente					
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000		1.218.454	(833.529)	1.384.925
- altre destinazioni					
- Incrementi			500.002	(536.789)	(36.787)
- Decrementi			(833.529)	833.529	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000		884.927	(536.789)	1.348.138

Nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, laddove si analizzano i fatti di rilievo dell'esercizio, cui si rimanda, si forniscono tutte le informazioni relative alla movimentazione che il Patrimonio Netto ha subito nell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	409.899
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.375
Utilizzo nell'esercizio	103.494
Totale variazioni	(67.119)
Valore di fine esercizio	342.781

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.577.667	1.565.660	12.007

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	726.377	295.029	64.272	191.379	288.603	1.565.660
Variazione nell'esercizio	(167.846)	71.921	52.183	14.023	41.726	12.007
Valore di fine esercizio	558.531	366.950	116.455	205.402	330.329	1.577.667
Quota scadente entro l'esercizio	558.531	366.950	116.455	205.402	330.329	1.577.667

I "Debiti verso fornitori v/compagnie" pari, al 31/12/2019, ad Euro 558.531, sono iscritti al loro valore nominale, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto con scadenza compresa entro i 12 mesi.

Descrizione	Importo
Day Ristoservice S.P.A	38.932,92
Società Aerea Italiana Spa	31.321,00
Milano Holding Srl	30.495,50
Fa Petroli Srl	23.305,63
Macchione Domenico	15.176,99
A-Ice Srl	10.641,03
Ulivieri Gse Srl	7.775,06
Etika Italiana S.R.L.	6.283,00
Genovese Umberto S.R.L.	6.205,16
Aviation Consulting & Industrial Services	6.100,00
Arti Grafiche Cardamone Srl	5.222,09
Gerico Srl	5.127,00
3.M.C. S.P.A	3.592,82
Alitalia	161.123,96
Air Transat	9.300,00
Blu Air	62.107,15
Easy Jet	3.086,35
Neos	1.655,00
Edelwes	9.076,99
Lufth	4.418,92
Luxair	95,00
Wizzair	8.149,38
Volotea	355,00
Airitaly	17.985,78
Ryanair	4.917,75
Fatture Da Ricevere	86.423,40
Altri Di Importo Singolo Non Rilevante	4.757,75
Totale Debiti	558.531

Di seguito il dettaglio dei "Debiti verso controllanti" pari, al 31/12/2019, ad Euro 366.950:

Descrizione	Importo
SACAL spa - Debiti commerciali (controllante)	366.950
	366.950

Si rimanda alla sezione, della presente Nota integrativa, relativa alle operazioni con parti correlate in cui vengono illustrati i rapporti economici che hanno determinato i debiti in questione.

La voce "Debiti tributari" pari, al 31/12/2019, ad Euro 116.455, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	83.494
Debito IRAP	32.961
	116.455

I "Debiti verso istituti di previdenza" pari, al 31/12/2019, ad Euro 205.402, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti V/Inps	154.704
Debiti V/Fasi	3.450
Debiti V/Cpdel	15.431
Debiti V/Prevaer	31.817
	205.402

Gli "Altri debiti" pari, al 31/12/2019, ad Euro 330.329:

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale	324.820
Ferie non godute, mensilità	324.820
Altri debiti	5.509
Trattenute Sindacali	976
Assicurazioni Dipendenti	4.533
	330.329

Si evidenzia che i debiti per ferie non godute al 31/12/19 ammontano ad € 185.897 rispetto all'esercizio 2018, che ammontavano ad Euro 154.780. Si prevede, nel corso del 2020, un assorbimento a seguito anche della emergenza coronavirus.

Suddivisione dei debiti per area geografica

			Totale
Area geografica	ITALIA	ESTERI	
Debiti verso fornitori	558.531	7.303	558.531
Debiti verso imprese controllanti	366.950	-	366.950
Debiti tributari	116.455	-	116.455
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.402	-	205.402
Altri debiti	330.329	-	330.329
Debiti	1.570.364	7.303	1.577.667

Nota Integrativa Conto economico

Nota integrativa, conto economico

Ricavi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.396.491	5.603.417	793.074

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.390.113	5.504.907	885.206
Altri ricavi e proventi	6.378	98.510	(92.132)
Totale	6.396.491	5.603.417	793.074

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

		Totale
Categoria di attività	Prestazioni di servizi	
Valore esercizio corrente	6.390.113	6.390.113

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

		Totale
Area geografica	ITALIA	
Valore esercizio corrente	6.390.113	6.390.113

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.056.288	6.675.505	(380.783)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	193.292	149.154	44.138
Servizi	840.098	740.898	99.200
Godimento di beni di terzi	2.498		2.498
Salari e stipendi	4.049.654	4.086.462	(36.808)
Oneri sociali	1.365.538	1.291.286	74.252
Trattamento di fine rapporto	224.676	264.573	(39.897)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.669	1.669	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	74.952	89.609	(14.657)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	248.570	0	248.570
Oneri diversi di gestione	55.341	51.853	3.488
Totale	7.056.288	6.675.504	380.784

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, Costi per servizi e Godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle singole categorie di costi al 31/12/2019

Descrizione	Importo
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
Materiali di consumo	18.609
Materiale di pulizia	2.870
Carburanti e lubrificanti	137.355
Vestiaro	33.154
Beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	865
Altri acquisti	439
	193.292

Descrizione	Importo
Per servizi	
Consulenze tecniche	12.726
Manutenzione impianti	5.863
Prestazione terzi impianti	146
Prestazione terzi mezzi	26.758
Assicurazioni RC	44.456
Trasporti e riprotezione c/compagnia	97.921
Catering c/compagnie	20.332
Manut.e rip.autov	3.911
Manut.e rip. autocarri	35.130
Consulenze legali	9.277

Spese societarie	9.325
Servizio postale	51
Spese di rappresentanza	2040
Servizio smaltimento rifiuti	1685
Comp.coll.sindacale	20.488
Prestazioni di terzi	10.098
Rimborso sindaci	2.793
Canoni vari	27.352
Spese per equipaggiamento	554
Ristorazione dipendenti	155.245
Addestramento	19.300
Visite mediche dipendenti	674
Oneri bancari	14.020
Costi Infragruppo (vedi tabella al successivo paragrafo "rapporti con parti correlate")	295.933
Altri	24.020
	840.098

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce di costo al 31/12/2019:

Descrizione	Importo
Per il personale	
Salari e stipendi	4.049.654
Retribuzioni in denaro	4.049.654
Oneri sociali	1.365.538
Oneri previdenziali a carico dell'impresa	1.299.035
Oneri assistenziali a carico dell'impresa	66.467
Altri oneri	36
Trattamento di fine rapporto	224.676
	5.639.868

Ammortamento ed Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce di costo al 31/12/2019:

Descrizione	Importo
Ammortamenti e svalutazioni	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.669
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	1.669
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.952
Ammortamento ord. attrezzature industriali e commerciali	73.657
Ammortamento ordinario altri beni materiali	1.295
Svalutazione dei crediti	248.570
	325.191

Oneri diversi di gestione

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce di costo al 31/12/2019:

Descrizione	Importo
Oneri diversi di gestione	
Bolli autovetture	1.036
Valori bollati	80
Diritti di segreteria Cciaa	432
Imposta di bollo	308
Tasse vidimazione libri sociali	516
Abbuoni passivi	15
Visite fiscali	1.041
Multe e ammende	35.610
Spese contrattuali	600
Bolli autocarro	235
Imposta di registro	400
Risarcimento danni	40
Sopravvenienze passive	7.095
Imposte es. Precedent	7.538
Altri oneri diversi	395
	55.341

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(352)	(278)	(74)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Altri proventi finanziari	27	0	27
(Interessi e altri oneri finanziari)	(379)	(278)	(101)
Totale	(352)	(278)	(74)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso altri	(379)
Totale	(379)

Descrizione	Controllate	Collegate	Control- lanti	Imprese sottoposte al controllo delle con- trollanti	Altre	Totale
Interessi per dilazione					(379)	(379)
Totale					(379)	(379)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(123.360)	(238.837)	(115.477)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Irap dell'esercizio	32.961	0	32.961
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(156.321)	(238.837)	(82.516)
Totale	(123.360)	(238.837)	(115.477)

La società ha aderito al consolidato fiscale promosso dalla SACAL SPA in qualità di consolidante. La società risulta in perdita civilistica e (fiscale) e ha iscritto tra le imposte correnti il compenso della perdita deducibile che la società consolidante deve riconoscere alla società stessa ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

Trattasi pertanto di proventi da consolidato fiscale.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRAP pari ad € 32.961, calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio così come di seguito riportato:

SACAL GH SPA	
IRAP ANNO 2019	
Valore della produzione	6.396.491
Costi della Produzione	7.055.463
Differenza tra valori e costi della produzione	- 658.972
+ Costi del personale	5.639.868
+Svalutazione avviamento	
+ Variazioni in aumento	
UTENZA TELEFONICHE MOBILE	208
SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.040
MULTE E AMMENDE	1.691
COSTI INDEDUCIBILI	19.880
PERDITE SU CREDITI (NO IRAP)	248.570
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	7.095
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	7.538
Inter.indeduci. ROL	379
Totale variazioni in aumento	€ 287.401
- Variazioni in diminuzione (ricavi)	
Totale variazioni in diminuzione	€ -
Deduzioni da base imponibile	
Contributi INAIL	66.467
Cuneo fiscale, deduzione forfettaria	1.838.038
Cuneo fiscale, contributi	13.120
Deduzione apprendisti, disabili	91.369
Deduzione del costo residuo del lavoro	2.583.023
Eccedenza delle deduzioni	- 7.561
Totale deduzioni	4.584.456
Base imponibile	683.841
DEDUZIONE GEIE	
Base imponibile dopo deduzione	683.841
aliquota IRAP	4,82%
Imposta dell'esercizio	32.961,1

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

	Sindaci
Compensi	20.488

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Totale	
	azioni ordinarie	
Consistenza iniziale, numero	2.000	2.000
Consistenza iniziale, valore nominale	500	500
Consistenza finale, numero	2.000	2.000
Consistenza finale, valore nominale	500	500

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'unica parte correlata con la quale sono stati intrattenuti rapporti è la Società controllante SACAL SPA.

Di seguito sono indicati l'importo e la natura dell'importo delle operazioni rilevanti, con parti correlate, realizzate dalla società:

Natura dell'operazione	Importo
Ricavi	46.460
Servizio officina	31.828
Consumo carburante mezzi PRM e trattore	14.632
Proventi da consolidato fiscale	156.321
Costi	295.933
Canone di subconcessione e utenze	175.068
Prestazioni in service	106.700
Canoni licenze e manutenzione software	14.165

I costi sono originati essenzialmente da:

- contratti di subconcessione di aree per lo svolgimento dei servizi di handling;
- contratti di prestazioni per lo svolgimento dei servizi amministrativi (gestione del personale, servizi ambientali, informatici, gare e acquisti, sviluppo commerciale e contabilità finanza e controllo);
- riaddebito di costi per canoni licenze software e relativi servizi di assistenza, consumo carburante, licenze radio.

Tutte le operazioni sopra evidenziate realizzate con parti correlate non sono concluse a normali condizioni di mercato, ma rifatturate al costo senza applicazione di ricarico né per la controllante né per la controllata.

Al 31/12/2019, a fronte delle menzionate operazioni economiche concluse, residuano in Bilancio le seguenti partite di Debito e Credito tra le parti correlate:

Natura dell'operazione	Importo
Crediti	42.163
Servizio officina - Consumo carburante mezzi PRM e trattore	42.163
Credito vs controllante da consolidato fiscale	156.321
Debiti	
Canone di subconcessione e utenze	366.950
Prestazioni in service	211.397
Canoni licenze e manutenzione software	130.174
Errati incassi/pagamenti Sacal Spa	16.159
	9.220

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I mesi di febbraio e marzo sono stati interessati da eventi di “Forza Maggiore”, che hanno determinato una drastica quanto repentina riduzione del traffico aereo su tutti gli aeroporti italiani.

La pandemica diffusione del virus COVID-19 che ha colpito significativamente l'Italia ha comportato la cancellazione dei voli dapprima dal nord Italia e successivamente, soprattutto il vettore Ryanair, la cancellazione di tutti i collegamenti nazionali e internazionali da e per l'Italia.

Ciò ha ovviamente avuto ricadute importanti anche per l'aeroporto di Lamezia terme dove si registra per il solo mese di marzo una contrazione del traffico rispetto allo stesso periodo del 2019 dell'80%.

L'Aeroporto di Lamezia Terme è stato, inoltre, interessato dalle cancellazioni del vettore Air Italy, che sullo scalo aveva fatto base, a causa del fallimento della Compagnia. Ciò ha determinato nel periodo 25 febbraio -28 marzo 2020 la cancellazione di circa 68 voli.

A causa della riduzione del volume di traffico che si è registrato nelle ultime settimane rispetto ai dati 2019, per fronteggiare l'emergenza Sacal GH si è tempestivamente attivata per richiedere la cassa integrazione per i propri dipendenti.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo SACAL, ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di SACAL SPA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-*bis*, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la SACAL SPA redige il bilancio consolidato.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	12.637.908	12.098.160
C) Attivo circolante	19.772.810	18.915.371
D) Ratei e risconti attivi	1.984	3.935
Totale attivo	32.412.702	31.017.466
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	13.920.225	13.920.225
Riserva	(3.228.534)	(3.277.483)
Utile (perdita) dell'esercizio	777.674	48.824
Totale patrimonio netto	11.471.806	10.691.566
B) Fondi per rischi e oneri	1.108.550	1.281.075
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	969.073	950.460
D) Debiti	18.863.273	18.093.169
E) Ratei e risconti passivi	0	1.196
Totale passivo	32.412.702	31.017.466

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	27.830.662	26.214.716
B) Costi della produzione	25.874.110	23.382.112
C) Proventi e oneri finanziari	(8.283)	(246.608)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(380.180)	(1.424.314)
Imposte sul reddito dell'esercizio	790.415	1.112.858
Utile (perdita) dell'esercizio	777.674	48.824

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di ripianare la perdita d'esercizio pari ad Euro 536.789 mediante utilizzo del F.do coperture perdite future, presente in Bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Arturo De Felice



RENDICONTO FINANZIARIO

SACAL GH



Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2019	2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(536.789)	(833.529)
Imposte sul reddito	(123.360)	(238.837)
Interessi passivi/(attivi)	352	278
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(659.797)	(1.072.088)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	224.676	264.573
Ammortamenti delle immobilizzazioni	76.621	91.278
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	301.297	355.851
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(358.500)	(716.237)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	299.657	(316.403)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(163.719)	143.773
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	152	1.254
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.224)	(2.612)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	581.313	(287.051)
Totale variazioni del capitale circolante netto	716.179	(461.039)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	357.679	(1.177.276)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(352)	(278)
(Imposte sul reddito pagate)	123.360	238.837
Altri incassi/(pagamenti)	(291.794)	(279.893)
Totale altre rettifiche	(168.786)	(41.334)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	188.893	(1.218.610)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.228)	(821)
Immobilizzazioni immateriali		

Disinvestimenti	-	1
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.228)	(820)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(141.406)
Accensione finanziamenti	-	203.303
(Rimborso finanziamenti)	(285.809)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	500.001	1.360.541
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	214.192	1.422.438
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	400.857	203.008
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	462.389	309.134
Danaro e valori in cassa	51.338	1.585
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	513.727	310.719
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.224.247	462.389
Danaro e valori in cassa	48.067	51.338
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.272.314	513.727

CONSOLIDATO DI GRUPPO



2019



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO



***CONSOLIDATO
DI GRUPPO***



S.A.CAL. S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME
88046 LAMEZIA TERME (CZ)
Capitale sociale Euro 13.920.225,00 i.v.
Codice Fiscale, Partita Iva, Numero Iscrizione al
Registro delle Imprese di CZ 01764970792 REA
134480

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2019

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

Il Gruppo svolge, a far data dall'01/07/2008, l'attività aeroportuale mediante gestione in concessione quarantennale dell'Aeroporto di Lamezia Terme.

Con Provvedimento del 03 Marzo 2017, il Direttore Generale dell'ENAC ha aggiudicato inoltre alla SACAL SPA l'affidamento della concessione trentennale per la gestione degli Aeroporti di Reggio Calabria e Crotone.

Per cui, con riferimento all'Aeroporto di Reggio Calabria, la Gestione SACAL è stata concretamente avviata in data 15/07/2017, mentre con riferimento alla gestione dell'Aeroporto di Crotone, l'avvio dell'attività è andato molto più a rilento, essendo avvenuta nel mese di Giugno 2018.

Il Gruppo consta di n. 2 Società di cui la Controllante SACAL SPA e la controllata al 100% SACAL GH SPA. A partire dal 1° luglio 2016 è stato scorporato dalla controllante SACAL SPA il ramo di azienda per lo svolgimento dell'attività di servizi di assistenza a terra relativi a passeggeri, aeromobili, movimentazione bagagli e merci e servizi di biglietteria.

Il ramo di azienda scorporato, è stato conferito nella costituita SACAL GH SPA detenuta al 100%. La SACAL SPA gestisce invece tutti gli altri servizi aeroportuali.

L'andamento del traffico – Sistema Aeroportuale Calabrese

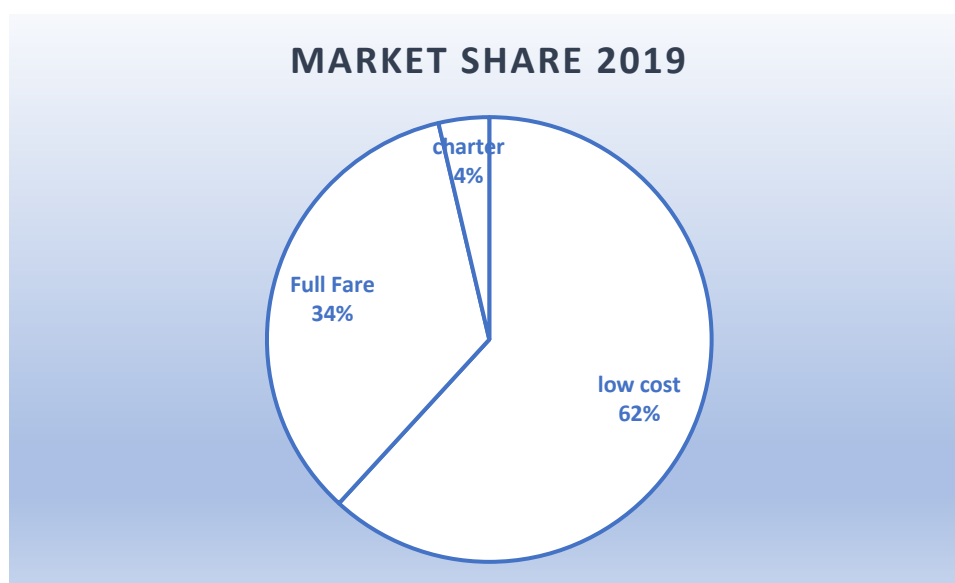
Nel 2019 il “Sistema Aeroportuale Calabrese” ha registrato 3.513.281 passeggeri transitatati dai tre Aeroporti calabresi, Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone, compresi i transiti diretti e di Aviazione Generale. Al netto dei transiti diretti, che sono nel caso di Lamezia Terme componente residuale e non hanno alcun impatto sui ricavi aeronautici, il traffico passeggeri, nel suo complesso, ha avuto un incremento del 10%.

Un sensibile aumento si riscontra anche nel numero di movimenti di aviazione commerciale con un totale di 25.855 (+12%) nell'offerta dei posti in vendita (+35%) e del Tonnellaggio Aeromobili.

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico passeggeri nei tre Aeroporti nel corso dell'anno 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018 suddiviso nelle sue diverse componenti.

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE			
Passeggeri	2019	2018	Variazione %
Nazionali	2.723.821	2.494.691	9%
Internazionali	781.087	692.428	13%
di cui UE	725.685	661.914	10%
Transiti	6.363	9.006	-29%
Totale Commerciali	3.511.271	3.196.125	10%
Aviazione Generale	2.010	2.261	-11%
Totale Passeggeri	3.513.281	3.198.386	10%

Analizzando le singole componenti di traffico del Sistema nel suo complesso, la crescita è da ricondurre particolarmente al segmento low cost, che chiude il periodo con un market share del 62%



Lo sviluppo del segmento low-cost ha interessato tutti gli aeroporti calabresi grazie alle nuove rotte operate dal vettore irlandese Ryanair su Crotone e Lamezia Terme e dal vettore Blue Panorama sull'aeroporto di Reggio Calabria.

Si conferma Ryanair il Vettore low cost di riferimento del mercato calabrese con 1.416.431 passeggeri di cui 159.705 dall'Aeroporto di Crotone da cui ha operato un collegamento giornaliero per Bergamo e un collegamento trisettimanale per Bologna e due frequenze settimanali per Norimberga.

Una significativa ripresa si registra anche nel segmento legacy laddove il principale vettore domestico, Alitalia, ha riattivato, a partire da mese di novembre 2018, i collegamenti da Reggio Calabria per Roma Fiumicino con 3 frequenze giornaliere. L'offerta di vettori legacy si è arricchita ulteriormente grazie al Vettore Air Italy, che opera sullo scalo di Lamezia Terme con collegamenti giornalieri sull'Hub di Malpensa e short connections con il Nord America, Bangkok, Doha e Nuova Delhi, al colosso tedesco Lufthansa ed i suoi partner commerciali (Austrian, Eurowings, Edelweiss, SunExpress Deutschland) che continuano ad investire sullo scalo lametino, raddoppiando le frequenze nel periodo estivo e schedulando nuovi voli durante le festività natalizie. Si segnala, inoltre, l'introduzione di nuovi voli per l'Ukraina (Aegean Airlines), con due frequenze settimanali a partire dal mese di maggio ed il raddoppio delle frequenze settimanali del collegamento Toronto.

La componente di linea tradizionale continua ad avere un'importanza fondamentale in virtù dei collegamenti di feederaggio verso i principali hub europei, spesso scali di transito per i collegamenti intercontinentali, che non hanno risentito della cannibalizzazione dell'offerta low cost.

Il network di compagnie aeree/ destinazioni presenti sugli scali calabresi confermano la solidità del mix di traffico poiché rappresentano allo stesso tempo hub di compagnie aeree tradizionali e destinazioni point to point dei vettori low cost in un'ottica di sinergia e complementarità.

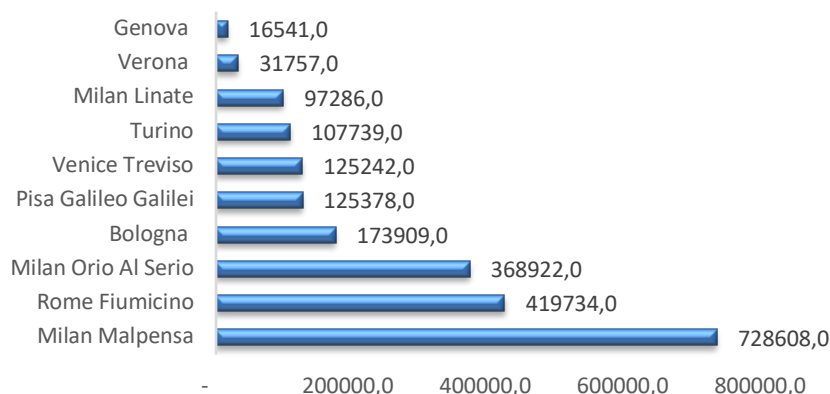
L'Aeroporto di Lamezia Teme con oltre 80 destinazioni servite nel corso dell'anno, ha registrato nel 2019 2.978.110 passeggeri (inclusi i passeggeri di Aviazione Generale ed i Transiti diretti), 25.426 Movimenti, 1.239,58 Kg di merce e posta. L'incremento percentuale è stato pari al 8,1% e al 12% in termini di passeggeri e movimenti rispettivamente.

AEROPORTO DI LAMEZIA TERME			
<i>Passeggeri</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>Variazione %</i>
Nazionali	2.207.810	2.053.971	7,5%
Internazionali	763.316	692.428	10,2%
di cui UE	707.914	661.914	6,9%
Transiti	6.363	9.006	-29,3%
Totale Commerciali	2.977.489	2.755.405	8,1%
Aviazione Generale	621	806	-23,0%
Totale Passeggeri	2.978.110	2.756.211	8,1%

Le destinazioni

Milano Malpensa è stata la destinazione più richiesta con 728.608 passeggeri seguita da Roma Fiumicino con 419.734 passeggeri e Bergamo con 368.922.

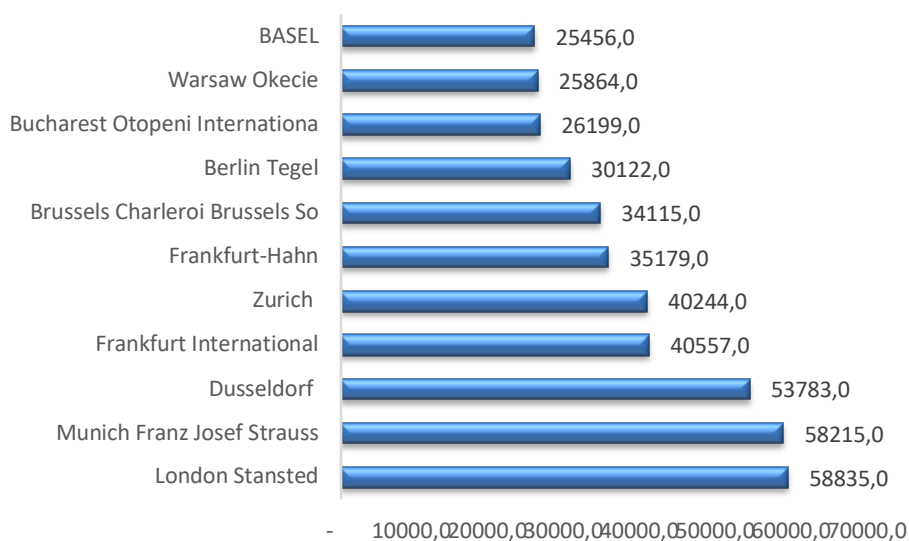
Principali destinazioni nazionali per numero passeggeri



Per quanto concerne le tratte internazionali la più richiesta è stata Londra Stansted, che mantiene la prima posizione assoluta con 58.835 passeggeri, seguono Monaco con 28.215 passeggeri e Düsseldorf con 3.783 passeggeri.

Principali destinazioni internazionali per numero

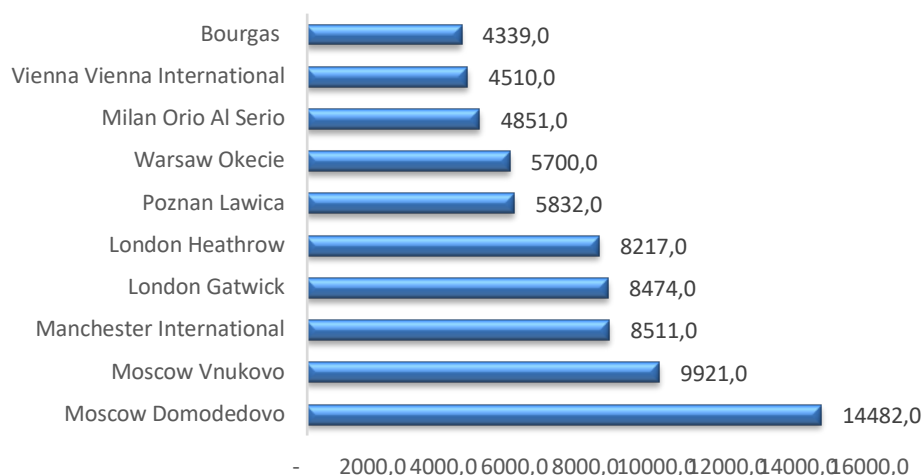
passeggeri



Continua a crescere anche il segmento charter sia in valore assoluto che percentuale.

A testimonianza della precipua vocazione turistica della Regione Calabria e dell'aeroporto di Lamezia Terme, si segnala che i picchi di maggior traffico si sono registrati nei mesi di luglio e agosto, con 3.009 e 3.280 movimenti rispettivamente.

Principali destinazioni charter



Aeroporto di Reggio Calabria: nel corso del 2019 hanno operato sullo scalo Alitalia, Blue Panorama Airlines e Blue Air. Le principali destinazioni servite sono state: Roma, Milano Linate, Torino, Bergamo e Bologna.

Lo scalo Tito Minniti ha indubbiamente beneficiato dell'avvio dei nuovi collegamenti (Bergamo e Bologna, Torino) avviati dal Vettore Blue Panorama Airlines e dal mantenimento delle rotte già operate dal Alitalia e Blue Air. Tuttavia tale implementata attività ha subito una repentina interruzione nel mese di giugno, i collegamenti per Bologna e Torino, per poi, nel mese di settembre interrompere totalmente l'attività sullo scalo. Ciò ha ovviamente comportato una drastica riduzione di voli e passeggeri, limitando lo scalo solo alle attività operative su Roma e Milano Linate di Alitalia.

AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA			
<i>Passeggeri</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>Variazione %</i>
Nazionali	364.062	356.923	2,00%
Internazionali	N/A	N/A	
di cui UE	N/A	N/A	
Transiti	N/A	N/A	
Totale Commerciali	364.062	356.923	2,00%
Aviazione Generale	1.329	1.398	-4,94%
Totale Passeggeri	365.391	358.321	1,97%

Aeroporto di Crotone: Nel corso del 2019 sullo scalo pitagorico ha operato principalmente il Vettore irlandese Ryanair con collegamenti giornalieri per Bergamo, tri settimanali per Bologna e bisettimanali per Norimberga, raggiungendo un eccellente load factor. Nella Iata season l'aeroporto è stato interessato anche da una, seppur ridotta, attività charter con collegamenti settimanali da Bergamo e Verona.

AEROPORTO DI CROTONE			
<i>Passeggeri</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>Variazione %</i>
Nazionali	151.949	83.797	81,3%
Internazionali	17.771	0	n/a
di cui UE	17.771	0	n/a
Transiti	0	0	n/a
Totale Commerciali	169.720	83.797	102,5%
Aviazione Generale	60	57	5,3%
Totale Passeggeri	169.780	83.854	102,5%

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

Il Bilancio consolidato al 31/12/2019, evidenzia un utile d'esercizio di gruppo pari ad Euro 1.155.809, ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.210.835, Svalutazioni per Euro 490.647, Accantonamenti netti per rischi per Euro 280.833 ed Imposte correnti, differite ed anticipate per complessivi Euro 786.605.

Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico - devono trovare opportuna illustrazione ed evidenziazione in nota integrativa laddove relative a costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti “una tantum” e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione dell'Utile prima degli Oneri Finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2019	31/12/2018
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B)	1.936.451	1.001.464
A dedurre:		
Sopravvenienze Attive (contenute nella Voce A5 - Altri ricavi e proventi)	-133.749	-316.171
Sopravvenienze Passive (contenute nella Voce B.14 Oneri diversi di gestione)	150.513	102.767
Effetto netto	16.764	-213.404
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B) (depurato dalle partite straordinarie)	1.953.215	788.060
Svalutazioni dei crediti	490.647	151.713
Accantonamenti netti per rischi	280.833	282.232
Ammortamenti	1.210.835	1.328.081
Parziale	3.935.530	2.550.086
EBITDA	3.935.530	2.550.086

LA DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE nel 2019 è positiva, considerando gli elementi di natura extra/operativi, che hanno contribuito alla sua formazione, emerge che L'EBITDA, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende, è positivo, e pari al 11,02 % del Valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni ma, soprattutto, in netto incremento rispetto allo scorso esercizio, sia in termini di valore assoluto (l'incremento è pari a 1,4 milione di Euro circa) che in termini percentuali (lo scorso esercizio l'Ebitda era pari al 7,70%);

Il motivo di detta positività si può senz'altro individuare nell'incremento di attività (passeggeri totali +10%) registrato nel corso dell'esercizio 2019 sugli Aeroporti di Lamezia, Reggio Calabria e Crotone e nell'adozione, da parte della Società, di una politica di contenimento dei costi.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

(i) Modifiche nell'organo amministrativo

Alla data di redazione del presente documento, il Consiglio di Amministrazione della Società è composto dai Sigg: Arturo De Felice, Presidente, Giovanni Lacaria, Serena Notaro, Renato Caruso ed Adele Caruso, Consiglieri. Essi rimarranno in carico fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019. Si fa presente che Serena Notaro è stata nominata Consigliere in data 26/04/2019 in sostituzione di Amelia Bongarzone.

(ii) Nomina nuovo Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un nuovo Organismo di Vigilanza in data 23/07/2019

(iii) Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese

Nel corso del 2018, si è proceduto a conferire l'incarico alla Società PriceWaterhouseCoopers, per elaborare il Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese, per il quinquennio 2018/2022, partendo dalla valutazione del potenziale di sviluppo del traffico degli scali di Lamezia, Reggio e Crotone e dell'adeguatezza delle infrastrutture aeroportuali degli stessi per pervenire allo sviluppo del Piano Industriale di Sacal Spa e della controllata Sacal GH Spa e del connesso Piano Economico-Finanziario.

Il Piano Industriale si basa su tre elementi principali: ottenimento dei contributi pubblici in conto capitale, già deliberati, per il finanziamento degli investimenti infrastrutturali; incentivi al traffico aereo; attuazione del piano degli investimenti previsti dal Contratto di Programma stipulato con Enac.

Sono stati predisposti due differenti scenari di Piano:

- Scenario senza incentivi

In tale scenario non si prevede di incrementare l'attuale livello di incentivazione dell'attività volativa e pertanto, il traffico evolve negli anni di Piano, dai valori attuali, secondo una crescita basata sulle previsioni Iata ed Eurocontrol (incremento di circa l'1,3% annuo del traffico passeggeri);

- Scenario con incentivi

In tale scenario è stata ipotizzata l'erogazione, a partire dal 2019, di incentivi ai vettori per l'attivazione/potenziamento di rotte sugli aeroporti di Crotone e Reggio Calabria, con il conseguente incremento del numero di passeggeri movimentati dagli scali. L'elaborazione di tale scenario è stata volta ad indagare la possibilità del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dei due aeroporti.

Lo scenario con incentivi, configura una soluzione che prevede il sostanziale equilibrio economico-finanziario degli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone grazie all'incremento di ricavi derivanti dall'aumento del traffico. Nello scenario tendenziale, le marginalità negative dei suddetti aeroporti dovrebbero essere invece sostenute dalla marginalità dell'aeroporto di Lamezia Terme.

Attualmente l'apporto della gestione dei due nuovi Aeroporti, al conto economico del 2019, è ancora limitato in quanto i costi non sono completamente coperti dai relativi ricavi.

Per quanto concerne la controllata Sacal GH che effettua servizi di handling presso l'aeroporto di Lamezia Terme, le previsioni di ricavi e costi operativi evidenziano un Ebitda negativo solo nei primi due anni di scenario di piano. In virtù di azioni di efficientamento che il management ha già messo in atto nel corso dell'esercizio 2018 e 2019, è presumibile che, a partire dal 2020, la controllata raggiunga valori positivi dell'Ebitda.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	34.902.832	31.869.332	3.033.500
Costi esterni	19.226.355	16.659.160	2.567.195
Valore Aggiunto	15.676.477	15.210.172	466.305
Costo del lavoro	13.313.407	13.844.475	(531.068)
Margine Operativo Lordo	2.363.070	1.365.697	997.373
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.210.835	1.328.081	(117.246)
Risultato Operativo	1.152.235	37.616	1.114.619
Proventi diversi	784.216	963.848	(179.632)
Proventi e oneri finanziari	5.963	(8.561)	14.524
Risultato ordinario	1.942.414	992.903	949.511
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	1.942.414	992.903	949.511
Imposte sul reddito	786.605	551.578	235.027
Risultato netto	1.155.809	441.325	714.484

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	150.786	200.265	(49.479)
Immobilizzazioni materiali nette	10.512.581	11.206.624	(694.043)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.812.229	2.720.087	92.142
Capitale immobilizzato	13.475.596	14.126.976	(651.380)
Crediti verso Clienti	10.802.208	11.377.512	(575.304)
Altri crediti	930.560	1.331.015	(400.455)
Ratei e risconti attivi	25.509	2.136	23.373
Attività d'esercizio a breve termine	11.758.277	12.710.663	(952.386)
Debiti verso fornitori	6.832.156	5.702.522	1.129.634
Acconti	0	56.576	(56.576)
Debiti tributari e previdenziali	679.250	1.142.827	(463.577)
Altri debiti	9.425.868	8.106.317	1.319.551
Ratei e risconti passivi	0	1.224	(1.224)
Passività d'esercizio a breve termine	16.937.274	15.009.466	1.927.808
Capitale d'esercizio netto	(5.178.997)	(2.298.803)	(2.880.194)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	839.022	1.378.972	(539.950)
Altre passività a medio e lungo termine	3.148.809	4.128.642	(979.833)
Passività a medio lungo termine	3.987.831	5.507.614	(1.519.783)
Capitale netto investito	4.308.768	6.320.559	(2.011.791)
Patrimonio netto	(12.746.439)	(11.588.80)	(1.157.632)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	33.696	(683.542)	717.238
Posizione finanziaria netta a breve termine	9.309.245	6.217.753	3.091.492
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(3.403.498)	(6.054.596)	2.651.098

Emerge qui un ulteriore elemento positivo e cioè che il Capitale Investito è pari a circa il 33% del Patrimonio Netto.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro.):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	9.194.404	5.943.859	3.250.545
Denaro e altri valori in cassa	95.550	132.245	(36.695)
Disponibilità liquide	9.289.954	6.076.104	3.213.850
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	210.000	410.000	(200.000)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	190.709	268.351	(77.642)
Debiti finanziari a breve termine	190.709	268.351	(77.642)
Posizione finanziaria netta a breve termine	9.309.245	6.217.753	3.091.492
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	191.065	(191.065)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	534.522	(534.522)
Crediti finanziari	(33.696)	(42.045)	8.349
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	33.696	(683.542)	717.238
Posizione finanziaria netta	9.342.941	5.534.211	3.808.730

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente:

	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	1,24	1,26
Liquidità secondaria	1,24	1,26
Indebitamento	1,70	1,80
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,19	1,04

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,24. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,24. L'indice di indebitamento è pari a 1,70. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,19, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale.

Personale

Le risorse umane al 31 dicembre 2019 risultano:

SACAL SPA AEROPORTO LAMEZIA TERME ALLA DATA 31/12/2019		
TOTALE DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO FT E PT		132
DIRIGENTI		3
QUADRI		11
IMPIEGATI		53
OPERAJ		43
TOTALE DIPENDENTI FULL TIME TEMPO INDETERMINATO		110
PERSONALE PART TIME		
IMPIEGATI PART TIME 75%		0
TOTALE IMPIEGATI PART TIME		0
OPERAJ PART TIME 75%		17
TOTALE OPERAJ PART TIME		17
DIRIGENTI TEMPO DETERMINATO		1
IMPIEGATI FULL TIME TEMPO DETERMINATO		4
TOTALE PERSONALE FULL TIME TEMPO DETERMINATO		5

SACAL SPA AEROPORTO REGGIO CALABRIA ALLA DATA 31/12/2019		
TOTALE DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO FT E PT		32
QUADRI		1
FUNZIONARI		1
COLL AMMINISTRATIVI		1
TOTALE IMPIEGATI FULL TIME		3
PERSONALE PART TIME		
COLL AMM.VI		1
IMPIEGATI		11
TOTALE IMPIEGATI PART TIME		12
OPERAII PART TIME 75%		14
TOTALE PERSONALE PART TIME(IMPIEGATI-OPERAII)		26
PERSONALE PART TIME TEMPO DETERMINATO OPERAII		0
PERSONALE FULL TIME TEMPO DETERMINATO IMPIEGATI		3
TOTALE PERSONALE PART TIME TEMPO DETERMINATO		3

SACAL SPA AEROPORTO CROTONE ALLA DATA 31/12/2019		
TOTALE DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO FT E PT		11
IMPIEGATI		1
TOTALE IMPIEGATI FULL TIME INDETERMINATO		1
PERSONALE PART TIME		
IMPIEGATI		7
TOTALE IMPIEGATI PART TIME		7
OPERAII		3
TOTALE OPERAII PART TIME		3
TOTALE PERSONALE PART TIME(IMPIEGATI-OPERAII)		10

SACAL GH LAMEZIA ALLA DATA 31/12/2019		
TOTALE DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO FT E PT		118
COLL AMMINISTRATIVI		2
FUNZIONARI		8
ADDETTI DI SCALO		17
TOTALE IMPIEGATI FULL TIME		27
CAPO SQUADRA RAMPA		7
ADDETTO MEZZI COMPLESSI		9
OPERATORI UNICI AEROPORTUALI		20
CAPO OFFICINA		1
ADDETTO OFFICINA		1
TOTALE OPERAI FULL TIME		38
PERSONALE FULLTIME		65
FUNZIONARI		1
COLL AMM.VI		2
ADDETTI SCALO		27
TOTALE IMPIEGATI PART TIME		30
OPERAI PART TIME 75%		20
OPERAIO PART TIME 50%		2
CAPO OFFICINA 75%		0
ADDETTO OFFICINA 75%		1
TOTALE OPERAI PART TIME		23
TOTALE PERSONALE PART TIME(IMPIEGATI-OPERAI)		53

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il piano formativo attuato nel corso dell'anno 2019 ha assicurato il mantenimento delle abilitazioni e certificazioni obbligatorie tecnico-professionali del personale, attraverso la pianificazione di corsi base, recurrent training, training on the job e si è garantita la formazione obbligatoria e necessaria per tutti i dipendenti dell'azienda.

Il piano redatto per il suddetto anno ha coinvolto il personale SACAL SpA dei tre aeroporti, per un totale di 342 teste, nelle seguenti attività formative:

ATTIVITA' FORMATIVA	N. Partecipanti
CORSO "BIRD CONTROL UNIT"	27
CORSO "PREVENZIONE RISCHIO LEGIONELLOSI"	8
CORSO "PES"	10
CORSO PER "ADDETTO PRM" - Mod.1e2 GEN 02A/14	52
CORSO "PAV – PEI"	23
CORSO "MANUTENZIONE CABINE ELETTRICHE MT/BT CEI 78-17 E CEI 11-27"	27
CORSO "LA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI"	5
CORSO "SAFETY MANAGEMET SYSTEM"	3
INFORMATIVA SULLA GESTIONE RIFIUTI AEROPORTUALI	27
CORSO D'ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO ED UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI	11
CORSO TECNICO AVANZATO "SITEMA DAHUA"	4
CORSO "Le procedure sottosoglia e gli affidamenti diretti dopo la conversione in legge del D. Lgs. "Sblocca cantieri"	3
TRAINING "SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA' SACAL e ATTIVITA' di AUDIT"	2
CORSO "NAITEC" - AEROPORTO DI REGGIO	8
CORSO PER FORMATORE "GROUND INSTRUCTOR"	11
CORSO "I servizi di Ingegneria e Architettura dopo la conversione in legge del D. Lgs. "Sblocca cantieri"	1
CORSO "FormAzione Manageriale"	1
MASTER IN "ENERGY MANAGER"	1
CORSO D'AGGIORNAMENTO PER IL SECURITY MANAGER	1
TRAINING PER IL PERSONALE DEL SAFETY OFFICE	3
CORSO IN MATERIA DI PRIVACY - REG.679/2016	77
CORSO "GESTIONE GSR - PARTE SMS SOFTWARE MRS AIRPORTSAFETY"	2
CORSO "NUOVI SCENARI E OPPORTUNITA' NEI SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE"	1
CORSO D'AGGIORNAMENTO SECURITY CAT. A13	28
CORSO "Responsabile servizio Prevenzione e Protezione - Moduli A-B-C – RSPP"	1
CORSO "Internal Auditor"	5

Le azioni formative sono state erogate da formatori esterni certificati ed istruttori interni qualificati nelle materie di competenza.

I corsi che, per obbligo normativo necessitano di istruttori esterni certificati, sono stati cofinanziati con il piano FONDIMPRESA (Fondo interprofessionale per la formazione continua) al quale SACAL aderisce, permettendo così, grazie al lavoro attento e puntuale del Training Office, il recupero delle risorse finanziarie accantonate nel conto formazione SACAL, destinate alla qualificazione e aggiornamento dei propri dipendenti.

Tutte le attività formative soggette ad audit esterni, da parte dei nuclei ispettivi ENAC, Sistema di gestione per la qualità TUV, ed interni, Internal Quality System, Safety Management System, hanno riportato esiti positivi, sia per il mantenimento delle certificazioni che per l'organizzazione dell'ufficio, l'archiviazione sia cartacea che nel database.

SACAL, inoltre, nella volontà di essere fattivamente presente sul territorio e rispondere, secondo le proprie competenze e capacità, alle necessità espresse anche in termini di formazione scolastica ha aderito, con la sottoscrizione di apposite Convenzioni, ai percorsi per le “Competenze trasversali e per l'orientamento” – legge 13 luglio 2015, n. 107 e successive modifiche legge n.145 del 30 dicembre 2018 - utili ad assicurare ai giovani allievi l'acquisizione di competenze sempre più specifiche e immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

Pertanto, nelle sedi aeroportuali di Lamezia Terme e Reggio Calabria ha ospitato, rispettivamente, gli allievi dell'Istituto “Polo Tecnologico Industriale e Artigianato avanzato” di Lamezia Terme e dell'istituto “Augusto Righi” di Reggio Calabria – settore Logistica e Trasporti, assicurando, nella massima osservanza delle normative vigenti e nel rispetto degli standard di efficienza, qualità e sicurezza, un percorso formativo, rispettivamente, di 80 ore strutturato tra incontri frontali in aula con docenti aziendali e percorsi di osservazione on the job.

Il percorso ha anche compreso il coinvolgimento degli Enti di Stato presenti nelle sedi (ENAC, Polaria, Agenzia delle Dogane e Guardia di Finanza), nonché gli incontri riservati agli handlers. In particolare, presso la sede di Reggio Calabria, l'esperienza formativa si è conclusa con la partecipazione di SACAL, insieme ai rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Calabria e del V Reparto Volo della Polizia di Stato, alla conferenza “Sviluppo sostenibile e trasporti. Esperienza di Alternanza Scuola – Lavoro” presso il Liceo Righi di Reggio Calabria.

In tale ottica si inserisce, anche, la partecipazione di SACAL al convegno presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria dal titolo "Aeroporto di Reggio Calabria tra presente e futuro".

Per quanto riguarda la Sacal GH, il piano formativo attuato nel corso dell'anno 2019 ha assicurato il mantenimento delle abilitazioni e certificazioni obbligatorie tecnico-professionali del personale dell'Handling, attraverso la pianificazione di corsi base, recurrent training, training on the job ed e-learning.

Il piano redatto per il suddetto anno ha coinvolto il personale SACAL GH, per un totale di 504 teste, nelle seguenti attività formative:

ATTIVITA' FORMATIVA	STUDENTI
CORSO BASE " Aviation Safety Management System "	3
CORSI SECURITY CAT. A6 - A7 - A8, SECONDO IL PNS SEC 05	95
CORSO D'AGGIORNAMENTO "Security Manager" CAT. A12, SECONDO IL PNS SEC 05	1
CORSI ADP "Airside driving permit"	34
TRAINING DI COMPAGNIA IN FAD - ALTEA / LUFTHNSA – "Check-in basic/compensation"	55
TRAINING DI COMPAGNIA IN FAD - STAR ALLIANCE - LUFTHANSA - PRM/SMS -	21
CORSO "TRAIN THE TRAINER" - Start-up e Walk-out Assistance trainers	5
CORSO EUROWINGS "TRAIN THE TRAINER": Check-in - Ramp - Procedures & Processes & Product	4
TRAINING EUROWINGS "Check-in - Ramp - Procedures & Processes & Product"	32
CORSI SECURITY CAT. A13 e A15, SECONDO IL PNS SEC 05	11
CORSI "PRM" per il personale FRONT-LINE - Circ. ENAC GEN 02A - MOD1	38
TRAINING ON THE JOB SUI SISTEMI OPERATIVI DCS	30
CORSO D'AGGIORNAMENTO "Pax handling"	10
TRAINING DI COMPAGNIA RYANAIR "FUEL LEAK"	20
CORSI BASE E D'AGGIORNAMENTO " Dangerous Goods"	137
CORSO BASE "Ramp agent"	7
CORSO "Responsabile servizio Prevenzione e Protezione - Moduli A-B-C – RSPP"	1

Le azioni formative sono state erogate da formatori esterni certificati ed istruttori interni qualificati nelle materie di competenza.

Inoltre, l'avvio dell'attività operativa estiva e la conseguente contrattualizzazione di personale stagionale, ha reso necessaria la pianificazione di formazione e training on the job interno, calibrate rispetto

alle aree di inserimento del personale stagionale e secondo i dettami formativi precedentemente definiti nelle job description vigenti.

Con particolare riguardo l'attività di training interno è stata rivolta alla ricezione, diffusione delle procedure operative specifiche dei Vettori operanti sullo scalo di Lamezia. Tale attività formativa destinata al personale in fase di riassunzione stagionale è stata erogata da tutor aziendali individuati tra il personale di maggiore esperienza e qualificazione professionale.

L'attività formativa è soggetta ad audit sia esterni che interni. Nel 2019 gli audit esterni sono stati effettuati da parte dei nuclei ispettivi ENAC, delle compagnie aeree, ALITALIA, LUFTHANSA, EDELWEISS, SUNEXPRESS, RYANAIR, EASYJET; gli interni, da parte del Quality System e del Safety Management System.

Tutti gli audit hanno riportato pareri di conformità, gli esiti sono stati soddisfacenti, sia per il mantenimento delle certificazioni obbligatorie per lo svolgimento delle mansioni specifiche, sia per la competenza e l'organizzazione dell'ufficio Training, l'archiviazione documentale cartacea e nel database.

Inoltre, la SACAL GH, nella volontà di essere fattivamente presente sul territorio e rispondere, secondo le proprie competenze e capacità, alle necessità espresse anche in termini di formazione scolastica ha aderito, con la sottoscrizione di apposite Convenzioni, ai percorsi di "Competenze trasversali e per l'orientamento" – legge 13 luglio 2015, n. 107 e successive modifiche legge n.145 del 30 dicembre 2018 - utili ad assicurare ai giovani allievi l'acquisizione di competenze sempre più specifiche e immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

Pertanto, ha ospitato gli allievi dell'Istituto "Polo Tecnologico Industriale e Artigianato Avanzato" di Lamezia Terme, e dell'Istituto Tecnico "Trasporti e Logistica, Nautico e Aeronautico" di Pizzo, assicurando, nella massima osservanza delle normative vigenti e nel rispetto degli standard di efficienza, qualità e sicurezza, un percorso formativo di 80 ore strutturato tra incontri frontali in aula con docenti aziendali e percorsi di osservazione on the job.

Costi

Ammontare dei principali costi,
suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime	295.533
Costo per lavoro	13.313.407
Costo per servizi	15.884.159
Oneri finanziari	11.853

Andamento dei costi:

E' commentato nella specifica sezione della Nota Integrativa.

Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Prestazioni di servizi	35.687.048

Andamento dei ricavi:

E' commentato nella specifica sezione della Nota Integrativa.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinari	168.427
Attrezzature industriali e commerciali	9.789
Altri beni	480.830
Immobilizzazioni in corso	302.788

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Alla data del 31/12/2019, in Bilancio, non esistono azioni proprie e/o quote di società controllanti.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

A partire dalla seconda metà di febbraio, gli scali in gestione sono stati interessati da eventi di force majeure, che hanno determinato una drastica quanto repentina riduzione del traffico aereo su tutti gli aeroporti nazionali.

La diffusione pandemica del virus COVID-19, che ha colpito significativamente l'Italia, ha comportato la cancellazione dei voli, dapprima dal Nord Italia e successivamente la cancellazione di tutti i collegamenti nazionali e internazionali da e per l'Italia, fatta eccezione per pochi voli residuali su Milano (poi sospesi) e Roma operati da Alitalia.

Ciò ha ovviamente avuto ricadute importanti anche per gli aeroporti calabresi dove si registrano per il solo mese di marzo (al 15/03) le seguenti variazioni rispetto allo stesso periodo del 2019:

- ↗ Aeroporto di Lamezia -76,78%
- ↗ Aeroporto di Crotone -61,2%
- ↗ Aeroporto di Reggio Calabria -78,6%

A partire dal 14 marzo 2020, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha decretato la chiusura della maggior parte degli scali nazionali, ivi inclusi quelli di Crotone e Reggio Calabria, al momento estesa fino al 3 maggio 2020.

Per tali scali permangono cancellazioni dei vettori di riferimento (rispettivamente Ryanair ed Alitalia) ben oltre la chiusura determinata per decreto.

Il Decreto Ministeriale n. 112 del Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero della Salute, ha comunque lasciato aperto al traffico commerciale l'aeroporto di Lamezia Terme a servizio del territorio calabrese e lo stesso registra oltre al volo giornaliero per Roma voli di Stato per il trasporto di materiale sanitario.

Nel mese di gennaio, a fronte di una crescita del traffico sugli scali di Lamezia e Crotone, anche le attività commerciali avevano registrato un incremento del 4,31%. La tendenza si è rapidamente invertita e già nel mese di febbraio si è registrato un decremento del 5,24%. Il diffondersi del contagio da COVID – 19 ha susseguentemente reso necessario l'emanazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri di una serie di misure volte al contenimento del diffondersi del contagio, di cui ai DPCM del 8 e del 9 marzo 2020, tese a limitare la circolazione delle persone in ambito nazionale e territoriale.

La diretta conseguenza di tali misure ha comportato, oltre la cancellazione di numerosi voli, una sostanziale e repentina contrazione dei fatturati in ambito non-aviation fino ad arrivare alla completa chiusura della maggior parte delle attività commerciali all'interno degli scali ed un blocco complessivo dei ricavi del parcheggio, registrando un -90,78% per il mese di marzo presso la sede di Lamezia Terme.

La pandemia COVID-19 ha richiesto immediate azioni volte a ridurre la diffusione del virus ed a proteggere il personale del gruppo SACAL. Già alla fine di gennaio è stata avviata la distribuzione di ulteriori DPI (mascherine, guanti, etc.) al personale di SACAL SpA e SACAL GH SpA, oltre alla installazione di distributori automatici contactless di gel disinfettanti. Sono stati inoltre installati o visualizzati sui monitor aeroportuali i diversi avvisi sui corretti comportamenti da assumere e gli obblighi dettati dal Ministero della Salute.

Da metà febbraio, presso lo scalo di Lamezia Terme è stato istituito un canale sanitario dotato di termocamera per la lettura automatica della temperatura dei passeggeri, a cui ha fatto seguito l'istituzione di simili canali sanitari anche sugli altri scali di Crotone e Reggio Calabria, in uso fino alla decretata chiusura degli stessi.

Stante la ridotta attività operativa, sono state avviate attività di manutenzione straordinaria, con l'impiego di proprio personale; il management sta già valutando possibili soluzioni tecniche per garantire la piena operatività degli scali una volta che i volumi di traffico dovessero tornare a crescere, tenuto conto che le attuali misure di distanziamento sociale potrebbero continuare anche in futuro.

Sul fronte delle misure di controllo dei costi di gestione, è stata avviata da subito un'aggressiva riduzione delle presenze, facendo smaltire ROL banca ore e Ferie maturate dai dipendenti. Quest'attività ha

coinvolto tutte le aree aziendali, sia amministrative che operative, ed è stato possibile accelerarne l'efficacia dalla seconda metà di marzo, dopo le citate chiusure degli aeroporti di Crotone e Reggio e la drastica riduzione degli operativi dei vettori su Lamezia.

Nel mese di marzo, al fine della riduzione del costo del personale, sono state avviate tutte le procedure per l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti dal Governo, con previsione di lasciare in servizio solo il personale strettamente necessario.

Sono state, inoltre, conseguenzialmente ridotte le attività di alcuni fornitori in appalto (in termini di complessive ore lavorate), come le imprese che garantiscono i controlli di sicurezza, le società di pulizie e le aziende che gestiscono, per conto di SACAL, il cosiddetto Presidio Sanitario Aeroportuale.

Al mese di marzo, i dati consolidati illustrano, per l'intero sistema aeroportuale Calabria, una perdita di traffico mese su mese dell'87%. Fa eccezione Crotone perché era operativa una rotta assente nel 2019.

	2020	2019	variazione
SUF gen-mar	342.314	507.529	-32,6%
SUF marzo	24.647	184.581	-86,6%
CRVgen-mar	20.163	17.001	18,6%
CRV marzo	1.302	5.896	-77,9%
REGgen-mar	38.344	85.793	-55,3%
REG marzo	3.011	30.267	-90,1%

Questi dati si inseriscono in un quadro nazionale ed internazionale che lascia immaginare per il 2020 il peggior regresso mai registrato dal trasporto aereo mondiale. IATA, l'organizzazione internazionale delle compagnie aeree, ha recentemente aggiornato le proprie proiezioni che prevedono per il 2020 una contrazione del 55% dei ricavi a fronte di una riduzione dei volumi di traffico passeggeri del 48%. Anche in presenza di forti azioni governative a supporto del settore, molti vettori specialmente in Europa potrebbero non superare questa contingenza, con un'ulteriore contrazione delle future opportunità di business.

ACI Europe, l'associazione dei maggiori operatori aeroportuali europei, ha registrato la perdita di oltre 106 milioni di passeggeri nel solo mese di marzo 2020, rispetto all'anno precedente. Nel 2009, nel pieno della crisi finanziaria, una simile perdita si era invece registrata su 12 mesi! Le proiezioni indicano una perdita di oltre 870 milioni di passeggeri sugli scali europei, con una contrazione del 35%. In termini

finanziari, questo si tradurrebbe per gli operatori aeroportuali in una riduzione dei ricavi di oltre €23 miliardi.

	Full Year 2020	
	Mid	Pessimistic
Reduction in Passenger Volumes (#)	-873 million	-1.2 billion
Reduction in Passenger Volumes (%)	-35%	-48%
Reduction in Revenues (€)	-€23 billion	-€29 billion

Tenendo conto dei vari scenari, comunque in via di continua evoluzione, il management SACAL sta già predisponendo un piano di contingenza che mira a limitare, per quanto possibile, l'impatto del COVID-19 sulla attività aziendale, partendo da un forecast di riduzione del traffico di circa il 55% , con una perdita di fatturato correlata. Inoltre si attiveranno le misure in materia di accesso al credito previste da D.L. n°23 dell'8 aprile 2020.

Sono inoltre oggetto di discussione con le autorità competenti la rimodulazione degli investimenti inseriti nel Piano Quadriennale degli Investimenti, oggetto di Contratto di Programma per l'aeroporto di Lamezia Terme, con proposta di differimento.

Quanto sopra in attesa di ulteriori decisioni del MIT rispetto alle richieste avanzate da Assaeroporti circa le misure di intervento a sostegno del settore del trasporto aereo e dei gestori aeroportuali in particolare: l'assunzione da parte dello Stato, in ragione della funzione di servizio pubblico essenziale del trasporto aereo e del ruolo degli aeroporti come infrastrutture critiche, degli oneri, in condizioni ordinarie sopportati dalle aziende, per l'espletamento delle attività necessarie per continuare a garantire l'operatività degli aeroporti; l'adozione di misure che consentano ai gestori aeroportuali e agli altri operatori del settore di recuperare la capacità reddituale perduta attraverso la ripresa dei servizi aerei e lo sviluppo della connettività aerea; la sospensione o differimento di oneri a carico dei gestori aeroportuali in relazione alla concessione aeroportuale e all'attività propria del concessionario .

Pur in presenza di un quadro contingente negativo e senza precedenti, la Società ha valutato, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, che tale difficile situazione di emergenza sia da ritenersi temporanea e che, superata la crisi sanitaria, la flessione economica che sarà registrata nei risultati del 2020, sarà progressivamente recuperata in un orizzonte temporale di medio termine.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Arturo De Felice



BILANCIO CONSOLIDATO 2019

***CONSOLIDATO
DI GRUPPO***



S.A.CAL.S.P.A.

AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)

Codice fiscale 01764970792 – Partita iva 01764970792

Codice CCIAA CZ

Numero R.E.A 000000134480

Capitale Sociale 13.920.225

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO) 522300

Appartenenza a gruppo Si

Denominazione capogruppo SOCIETA' AEROPORTUALE CALABRESE

Società con socio unico SI

Società in liquidazione No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento SI

BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

Gli importi sono espressi in unità di euro

Stato patrimoniale	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.504	4.173
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	90.962	111.626
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	57.320	84.466
I - Immobilizzazioni immateriali	150.786	200.265
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.563.316	1.621.557
2) impianti e macchinario	849.775	959.423
3) attrezzature industriali e commerciali	984.030	1.166.417
4) altri beni	4.449.786	5.096.341
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.665.674	2.362.886
II - Immobilizzazioni materiali	10.512.581	11.206.624
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-

d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	30.471	30.471
Totale partecipazioni	30.471	30.471
crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.696	42.045
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti immobilizzati verso altri	33.696	42.045
Totale crediti	33.696	42.045
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, immobilizzazioni finanziarie	64.167	72.516
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, totale immobilizzazioni	10.727.534	11.479.405
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, valore di fine esercizio	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.802.208	11.377.512
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.802.208	11.377.512
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-

3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.969	486.477
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	415.969	486.477
Totale attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	163.129	727.814
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	351.462	116.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.781.758	2.689.616
Totale crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.133.220	2.806.340
Totale crediti	14.514.526	15.398.143
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	210.000	410.000
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	210.000	410.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.194.404	5.943.859
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	95.550	132.245
IV - Disponibilità liquide	9.289.954	6.076.104
Totale attivo circolante (C)	24.014.480	21.884.247
D) Ratei e risconti	25.509	2.136
Totale attivo	34.767.523	33.365.788
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	13.920.225	13.920.225
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	209.325	209.325
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	41.326	2.441
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Riserva di consolidamento	-	-
Riserva da differenze di traduzione	-	-
Patrimonio netto, varie altre riserve, valore di fine esercizio	-	-
VI - Altre riserve	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-630	-2.452
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-2.579.616	-2.982.057
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.155.809	441.325
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto di gruppo	12.746.439	11.588.807
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	-	-
Utile (perdita) di terzi	-	-
Totale patrimonio netto di terzi	-	-
Totale patrimonio netto consolidato	12.746.439	11.588.807
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	630	2.452
4) altri	904.640	989.098
B) Fondi per rischi e oneri	905.270	991.550
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	839.022	1.378.972
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	190.709	268.351
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	191.065
Totale debiti verso banche	190.709	459.416

5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	534.522
Totale debiti verso altri finanziatori	-	534.522
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	56.576
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	56.576
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.832.156	5.702.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	6.832.156	5.702.522
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.709	267.524
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	277.709	267.524
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	401.541	875.303
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	401.541	875.303
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.425.868	8.106.317
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.148.809	3.403.055
Altri debiti, valore di fine esercizio	12.574.677	11.509.372
Totale debiti	20.276.792	19.405.235
E) Ratei e risconti	-	1.224
Totale passivo	34.767.523	33.365.788

Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.902.832	31.869.332
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	784.216	963.848
Totale altri ricavi e proventi	784.216	963.848
Totale valore della produzione	35.687.048	32.833.180
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	295.533	242.972
7) per servizi	15.884.159	13.770.851
8) per godimento di beni di terzi	1.871.397	1.625.354
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.663.449	9.707.734
b) oneri sociali	2.884.383	3.070.003
c) trattamento di fine rapporto	622.691	677.714
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	142.884	389.024
Totale costi per il personale	13.313.407	13.844.475
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	89.479	130.737
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.121.356	1.197.344
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	490.647	151.713
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.701.482	1.479.794
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	280.833	282.232
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	403.786	586.038
Totale costi della produzione	33.750.597	31.831.716
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.936.451	1.001.464
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-

altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.095	5.190
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	13.721	5.559
Totale proventi diversi dai precedenti	13.721	5.559
Totale altri proventi finanziari	17.816	10.749
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	11.853	19.310
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.853	19.310
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.963	-8.561
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.942.414	992.903
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	209.800	89.126
imposte relative a esercizi precedenti	-	-

imposte differite e anticipate	576.805	462.452
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	786.605	551.578
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	1.155.809	441.325
Risultato di pertinenza del gruppo	-	-
Risultato di pertinenza di terzi	-	-

I valori si intendono espressi in euro

***NOTA
INTEGRATIVA
BILANCIO
CONSOLIDATO***

***CONSOLIDATO
DI GRUPPO***



S.A.CAL. S.p.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME (CZ)
Capitale sociale Euro 13.920.225,00 i.v.
Codice Fiscale, Partita Iva, Numero Iscrizione al Registro delle Imprese di CZ 01764970792 REA 134480

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio di gruppo pari ad Euro 1.155.809, ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.210.835, Svalutazioni per Euro 490.647, Accantonamenti netti per rischi per Euro 280.833 ed Imposte correnti, differite ed anticipate per complessivi Euro 786.605.

Come meglio descritto nel paragrafo dedicato alla riconciliazione del patrimonio netto, le principali differenze tra il risultato di esercizio della società controllante S.A.CAL. S.p.A. pari ad Euro 1.027.809 ed il risultato del bilancio consolidato 1.155.809 sono attribuibili quanto ad Euro 117.000 all'utilizzo del fondo rischi denominato "fondo perdite SACAL GH" accantonato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e quanto ad Euro 245.000 al rilascio nel bilancio consolidato dell'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al medesimo fondo rischi per le perdite in corso di formazione al 2020 della controllata SACAL GROUND HANDLING S.p.A..

Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico - devono trovare opportuna illustrazione ed evidenziazione in nota integrativa laddove relative a costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti "una tantum" e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione dell'Utile prima degli Oneri Finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2019	31/12/2018
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B)	1.936.451	1.001.464
A dedurre:		
Sopravvenienze Attive (contenute nella Voce A5 - Altri ricavi e proventi)	-133.749	-316.171
Sopravvenienze Passive (contenute nella Voce B.14 Oneri diversi di gestione)	150.513	102.767
Effetto netto	16.764	-213.404
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A -B) (depurato dalle partite straordinarie)	1.953.215	788.060
Svalutazioni dei crediti	490.647	151.713
Accantonamenti netti per rischi	280.833	282.232
Ammortamenti	1.210.835	1.328.081
Parziale	3.935.530	2.550.086
EBITDA	3.935.530	2.550.086

Come si può verificare dalla tabella superiore, gli elementi di positività sono diversi:

- **LA DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE** nel 2019 è positiva, considerando gli elementi di natura extra/operativi che hanno contribuito alla sua formazione.

- **L'EBITDA**, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende, è positivo, e pari al 11,02% del Valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni ma, soprattutto, in netto incremento rispetto allo scorso esercizio, sia in termini di valore assoluto (l'incremento è pari a 1,4 milione di Euro circa) che in termini percentuali (lo scorso esercizio l'Ebitda era pari al 7,70%);

Il motivo di detta positività si può senz'altro individuare nell'incremento di attività (passeggeri totali +10%) registrato nel corso dell'esercizio 2019 sugli Aeroporti di Lamezia, Reggio Calabria e Crotone e nell'adozione, da parte della Società, di una politica di contenimento dei costi.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

(i) Modifiche nell'organo amministrativo

Alla data di redazione del presente documento, il Consiglio di Amministrazione della Società è composto dai Sigg: Arturo De Felice, Presidente, Giovanni Lacaria, Serena Notaro, Renato Caruso ed Adele Caruso, Consiglieri. Essi rimarranno in carico fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019. Si fa presente che Serena Notaro è stata nominata Consigliere in data 26/04/2019 in sostituzione di Amelia Bongarzone.

(ii) Nomina nuovo Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un nuovo Organismo di Vigilanza in data 23/07/2019.

(iii) Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese

Nel corso del 2018, si è proceduto a conferire l'incarico alla Società PriceWaterhouseCoopers, per elaborare il Piano Industriale del Sistema Aeroportuale Calabrese, per il quinquennio 2018/2022, partendo dalla valutazione del potenziale di sviluppo del traffico degli scali di Lamezia, Reggio e Crotone e dell'adeguatezza delle infrastrutture aeroportuali degli stessi per pervenire allo sviluppo del Piano Industriale di Sacal Spa e della controllata Sacal GH Spa e del connesso Piano Economico-Finanziario.

Il Piano Industriale si basa su tre elementi principali: ottenimento dei contributi pubblici in conto capitale, già deliberati, per il finanziamento degli investimenti infrastrutturali; incentivi al traffico aereo; attuazione del piano degli investimenti previsti dal Contratto di Programma stipulato con Enac.

Sono stati predisposti due differenti scenari di Piano:

• Scenario senza incentivi

In tale scenario non si prevede di incrementare l'attuale livello di incentivazione dell'attività volativa e pertanto, il traffico evolve negli anni di Piano, dai valori attuali, secondo una crescita basata sulle previsioni Iata ed Eurocontrol (incremento di circa l'1,3% annuo del traffico passeggeri);

• Scenario con incentivi

In tale scenario è stata ipotizzata l'erogazione, a partire dal 2019, di incentivi ai vettori per l'attivazione/potenziamento di rotte sugli aeroporti di Crotone e Reggio Calabria, con il conseguente incremento del numero di passeggeri movimentati dagli scali. L'elaborazione di tale scenario è stata volta ad indagare la possibilità del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dei due aeroporti.

Lo scenario con incentivi, configura una soluzione che prevede il sostanziale equilibrio economico-finanziario degli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone grazie all'incremento di ricavi derivanti dall'aumento del traffico. Nello scenario tendenziale, le marginalità negative dei suddetti aeroporti dovrebbero essere invece sostenute dalla marginalità dell'aeroporto di Lamezia Terme.

Attualmente l'apporto della gestione dei due nuovi Aeroporti, al conto economico del 2019, è ancora limitato in quanto i costi non sono completamente coperti dai relativi ricavi.

Per quanto concerne la controllata Sacal GH che effettua servizi di handling presso l'aeroporto di Lamezia Terme, le previsioni di ricavi e costi operativi evidenziano un Ebitda negativo solo nei primi due anni di scenario di piano. In virtù di azioni di efficientamento che il management ha già messo in atto nel corso dell'esercizio 2018 e 2019, è presumibile che, a partire dal 2020, la controllata raggiunga valori positivi dell'Ebitda.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob. Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Ai sensi dell'art. 29, comma 4 del d.lgs. 127/91 si segnala che nessuna deroga rispetto alle disposizioni dello stesso d.lgs. si è resa necessaria.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della S.A.CAL. S.P.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato di seguito:

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2019

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
SACAL GROUND HANDLING SPA	Lamezia Terme (CZ)	Valuta Euro	Importo 1.000.000	SACAL SPA	% 100	% 100

Non esistono altre Società controllate né collegate.

Per il consolidamento è stato utilizzato il bilancio d'esercizio della partecipata di cui sopra, già approvato dall'Assemblea, riclassificato e rettificato per uniformarlo ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Non emergono nel caso in specie differenze risultanti da detta eliminazione in modo da giustificare l'iscrizione all'attivo di un eventuale "avviamento".

Non esistono quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati non divergono da quelli dello scorso esercizio e da quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della controllante.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza

e prospettiva della continuazione dell'attività.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è provveduto ad effettuare una revisione della stima della vita utile dei beni classificati tra le immobilizzazioni materiali. Il processo di revisione si è reso necessario per adeguare l'utilità economica delle immobilizzazioni alla durata della concessione per lo svolgimento dell'attività aeroportuale, che a partire dal 2008 è stata ulteriormente affidata a SACAL per 40 anni.

A tal fine è stata incaricata una società di consulenza in possesso dei requisiti di competenza professionale ed indipendenza. Il lavoro è stato svolto considerando l'utilizzo, la destinazione, la valutazione delle correnti attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- mobili e arredi: 12%
- attrezzatura varia: 10%
- beni gratuitamente devolvibili: 8%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Contributi in conto impianti

La Società, ha ricevuto nel presente esercizio ed in quelli precedenti contributi in conto impianti relativi alla realizzazione del Piano di Azione e Coesione.

Trattasi di somme erogate da un soggetto pubblico (Stato/Regione) alla società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione ed ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza. Essi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti, secondo il metodo "diretto", riconosciuto dall'OIC n. 16, e che prevede che i contributi siano portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. In tal modo sono imputati al conto economico solo gli ammortamenti determinati sul valore dell'immobilizzazione materiale al netto dei contributi.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Dall'altra parte l'attualizzazione non era da applicare in quanto tutti i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi, e laddove detti crediti sono stati riclassificati oltre 12 mesi, ciò è avvenuto in ragione di decisioni assunte anteriormente all'entrata in vigore dell'aggiornamento dei principi contabili OIC.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nella voce "Risconti passivi" è iscritta la quota parte di ricavo non ancora maturata relativa ai contributi ottenuti per effetto delle agevolazioni previste dalla Legge 296/2006 per l'acquisto di impianti ed attrezzature. La quota di competenza dell'esercizio è stata accreditata al conto economico in relazione all'ammortamento dei beni agevolati.

Titoli

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.
- A decorrere dall'esercizio 2017 la società e la controllata Sacal Ground Handling spa hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.
- I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Sacal secondo il quale nello stato patrimoniale della Società sono iscritti i debiti verso la consolidata gli imponibili negativi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non esistono impegni, garanzie a passività potenziali da evidenziare.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Quadri	12	12	0
Impiegati	139	144	-5
Operai	138	139	-1
Totale	293	299	-6

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0	0	0

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Impianto e ampliamento	4.173	0	1.669	2.504
Concessioni, licenze, marchi	111.626	51.397	72.061	90.962
Altre	84.466	0	27.146	57.320
Totale	200.265	51.397	100.876	150.786

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione o ripristino di valore sono stati effettuati.

Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione costi	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Altre variazioni atto costitutivo	2.504	4.173	(1.669)
Totale	2.504	4.173	(1.669)

Commenti:

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Terreni e fabbricati	1.621.557		58.241	1.563.316
Impianti e macchinari	959.423	198.939	308.587	849.775
Attrezzature industriali e commerciali	1.166.417	2.227	184.614	984.030
Altri beni	5.096.341		646.555	4.449.786
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.362.886	302.788		2.665.674
Totale	11.206.624	509.954	1.197.997	10.512.581

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	1.941.359
Ammortamenti esercizi precedenti	(319.802)
Saldo al 31/12/2018	1.621.557
Altre variazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	(58.241)
Saldo al 31/12/2019	1.563.316

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	4.685.558
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.726.135)
Saldo al 31/12/2018	959.423
Acquisizione dell'esercizio	198.939
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Ammortamenti dell'esercizio	(305.587)
Saldo al 31/12/2019	849.775

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	5.602.411
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.435.994)
Saldo al 31/12/2018	1.166.417
Acquisizione dell'esercizio	(5.405)
Ammortamenti dell'esercizio	(176.982)
Saldo al 31/12/2019	948.030

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	15.431.657
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.335.316)
Saldo al 31/12/2018	5.096.341
Acquisizione dell'esercizio	(69.010)
Ammortamenti dell'esercizio	(577.545)
Saldo al 31/12/2019	4.449.786

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2018	2.362.886
Acquisizione dell'esercizio	302.788
Saldo al 31/12/2019	2.665.674

Alcuna scrittura di consolidamento ha riguardato le Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie:

Le altre partecipazioni

	Partecipazioni in altre imprese
Valore di inizio esercizio	
Costo	30.471
Svalutazioni	
Valore di bilancio	30.471
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per ripiano perdite	
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	
Costo	30.471
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Valore di bilancio	30.471

Le altre partecipazioni, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore. Non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Le altre partecipazioni, sono minoritarie e sono riferite al Consorzio di Sviluppo Area ex Sir ed al Consorzio di Sviluppo Industriale della Provincia di Catanzaro.

Immobilizzazioni finanziarie: crediti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Verso altri	42.045		8.349	33.696
Totale	42.045		8.349	33.696

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2018	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Decrementi	Svalutazioni	Scritture consolidamento	31/12/2019
Altri	42.045				8.349			33.696
	42.045				8.349			33.696

La voce Crediti verso altri include il credito verso l'Erario riguardante l'anticipazione dell'IRPEF sulle liquidazioni dei dipendenti in esecuzione dell'obbligo di cui alla legge 23.12.1996 art. 3 per Euro 16.493, l'acconto per imposte sostitutive rivalutate per € 15.088 e il deposito cauzionale a fornitori per € 2.115.

Attivo circolante

Crediti

Di seguito le variazioni dell'esercizio:

	Crediti Verso Clienti Entro 12 mesi	Crediti Tributari Entro 12 mesi	Imposte Anticipate	Verso Altri Entro 12 mesi	Verso Altri Oltre 12 mesi
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	11.377.512	486.477	727.814	116.724	2.689.616
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi				234.738	92.142
Decrementi	(575.304)	(70.508)	(564.685)		
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio	10.802.208	415.969	163.129	351.462	2.781.758

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Verso clienti	10.802.208	0
Per crediti tributari	415.969	0
Per imposte anticipate	163.129	0
Verso altri	351.462	2.781.758
	11.732.768	2.781.758

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di

interesse di mercato; e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I “**crediti verso clienti**” al 31/12/2019 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Alitalia Società Aerea Italiana S.pa	4.600.178
Ryanair Ltd	2.463.400
Sc Blue Air Aviation S.A.	286.127
EasyJet Airline Co Ltd	266.801
Air Italy S.P.A.	583.477
Neos S.P.A.	34.809
Poste Air Cargo S.r.l.	36.890
Jsc Air Company Yakutia	28.120
Edelweiss Air Ag	28.348
Aviapartner S.P.A.	45.281
Alitalia Linee Aeree Italiane	259.457
Tui Uk & Ireland	154.760
Europcar Italia spa	186.395
Fatture da emettere	4.684,73
Altri di importo singolo non rilevante	1.790.470
A dedurre	
Fondo svalutazione crediti	- 1.054.571

L'importo esposto in Bilancio alla voce “crediti verso clienti” è al netto del fondo svalutazione crediti.

Le “**imposte anticipate**”, ammontano al 31/12/2019 ad Euro 163.129 esse sono relative essenzialmente a:

- perdite fiscali riportabili;
- imposte da “consolidamento fiscale”.

Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa, di seguito si riporta il dettaglio per natura e la movimentazione dell'esercizio:

Imposte Anticipate	Imponibile	Imposta
Saldo Iniziale	3.032.561	727.814
Adeguamento saldo iniziale per cambio aliquota IRES		
Utilizzo dell'Esercizio	- 3.004.194	- 721.006
Imposte da Consolidamento Fiscale	651.337	156.321
Saldo Finale	679.704	163.129

Tra i “**crediti verso altri**”, pari al 31/12/2019, ad Euro 3.133.220, si evidenziano i principali:

- il Credito verso l'ENAC per Euro 2.781.758. Esso è relativo alla cauzione, prestata dalla Società a favore di ENAC, nel periodo di provvisoria occupazione dell'Aeroporto di Lamezia Terme ai sensi dell'Art. 17 della Legge 135/1997, pari al 10% dei diritti aeroportuali incassati.

Nel 2012, la Società, a seguito dell'apposito Decreto Interministeriale che, con decorrenza 10 Luglio 2008, sanciva il passaggio dal periodo di occupazione provvisoria a quello di Concessione totale aeroportuale, per un periodo di quaranta anni, procedeva all'avvio delle operazioni di recupero della cauzione in questione. Nella “sostanza”, la Società ha ritenuto presente, dal 2014 in avanti, anche a seguito di comunicazione di diniego al rilascio del nulla osta da parte di ENAC, per la richiesta di rimborso ai competenti Ministeri, un rischio di perdita del credito in questione e, pertanto, ha ritenuto opportuno stanziare un fondo rischi “...in modo indiretto, mediante esposizione nel passivo dello stato patrimoniale di Euro 1.759.372 tra i risconti passivi...” e dal 2016 un ulteriore accantonamento diretto a fondo rischi per Euro 626.903.

Nel 2017 la Società ha appreso da ASSAEROPORTI, che, altre Società Aeroportuali, nelle medesime condizioni della SACAL, hanno incassato, o quanto meno hanno avuto la comunicazione di liquidazione, per detto credito. Tra queste sicuramente le Società che gestiscono gli aeroporti di Napoli, Perugia, Alghero, salvo altre.

Per effetto di ciò, la Società ha intensificato le attività di recupero, procedendo parallelamente a:

- una specifica verifica contabile degli importi versati ad ENAC;
- un'attività di sollecito e di riscontro dei dati con l'Ente.

Nel corso del 2018 l'ENAC ha dato riscontro alla Società riconoscendo la correttezza dell'iter procedurale delineato dalla stessa SACAL.

Si rappresenta, inoltre, che si pongono dei problemi relativamente ai tempi previsti per l'incasso di detto credito. Dal confronto con altre Società Aeroportuali è emerso che i tempi di incasso non sono immediati, per cui l'Alta Direzione Aziendale, al fine di tenere in debito conto, il sostanziale valore del tempo, pur non valendo per il credito in questione (sorto anteriormente al 2016), l'obbligo di applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha calcolato il valore attuale del credito in ipotesi di incasso in 5 anni, con applicazione del tasso medio passivo subito dalla Società sui finanziamenti bancari in essere. La correzione del fattore temporale, connessa all'incasso del credito, ha accantonato un Fondo Svalutazioni Crediti specifico per un importo pari ad Euro 296.127.

In data 13/02/2019 con prot.n.4 è stato emesso da parte del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti il decreto di svincolo della somma relativa al deposito cauzionale versato.

- Il Credito verso la Regione Calabria per contributi sui voli di vari operatori (ai sensi della legge regionale 7/2011 per Euro 250.000 a fronte del quale nell'esercizio precedente è stato stanziato un accantonamento per rischio di svalutazione pari ad Euro 250.000;
- Inoltre tale voce comprende crediti verso Inail per € 83.868, crediti per cauzioni € 2.000 e crediti per anticipi € 4.127.

L'adeguamento del valore nominale degli Altri crediti è stato ottenuto, come evidenziato, mediante apposito fondo svalutazione crediti il cui ammontare al 31/12/2019 è pari a:

Descrizione	Importo
Fondo Svalutazione "Altri Crediti"	596.127

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
210.000	410.000	(200.000)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	410.000	(200.000)	210.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	410.000	(200.000)	210.000

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto e si riferiscono per Euro 210.000 ad obbligazioni (scadenza 5 anni); tale investimento è stato realizzato come garanzia collaterale al mutuo erogato, in data 31 dicembre 2015, dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna per un valore originario di Euro 1.200.000. Il decremento dell'esercizio si riferisce ad una cedola scaduta ed incassata nell'anno di Euro 200.000.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Depositi bancari e postali	5.943.859	3.250.545		9.194.404
Assegni				
Denaro e valori in cassa	132.245		(36.695)	95.550
Totale	6.076.104	3.250.545	(36.695)	9.289.954

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
25.509	2.136	23.273

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		2.136	2.136
Variazione nell'esercizio		23.273	23.273
Valore di fine esercizio		25.509	25.509

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	25.509
	25.509

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

			riserva per conversione/arrotondamento in euro	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili/perdite a nuovo	altre	Risultato d'esercizio	totale	
	capitale sociale	riserva legale							
All'inizio dell'esercizio	13.920.225	2.441	-	-	2.452	- 2.982.057	209.325	441.325	11.588.807
destinazione del risultato		38.884				738.790	-	38.884	738.790
copertura perdita dell'esercizio									-
copertura perdite a nuovo							-	738.790	- 738.790
Altre variazioni			1		1.822	- 336.349		336.349	1.823
aumento di capitale sociale									-
Adeg.altre riserve									-
Arrotondamenti								-	-
Risultato dell'esercizio corrente								1.155.809	1.155.809
Alla chiusura dell'esercizio corrente	13.920.225	41.325	1	-	630	- 2.579.616	209.325	1.155.809	12.746.439

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuitività e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	13.920.225		B	13.920.225		
Altre riserve						

Varie altre riserve	209.325		A,B,C,D	209.325		
Totale altre riserve	209.325		A,B,C,D	209.325		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(630)					
Utili portati a nuovo	(2.579.616)			(2.579.616)		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	11.549.304			11.549.934		
Quota non distribuibile				11.549.934		
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva sovrapprezzo azioni	209.325		A,B,C,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Totale	209.325					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Riserva sovrapprezzo azioni è indisponibile per Legge fino a quando la riserva legale non avrà raggiunto il limite di 1/5 del capitale sociale.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2019 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

		Patrimonio Netto	Risultato
Valori nel bilancio d'esercizio della Capogruppo S.A.CAL. S.p.A.		12.501.438	1.027.809
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate			
a)	rettifiche di valore della partecipazione SACAL GROUND HANDLING S.p.A.	3.616.153	2.794.634
	<i>Esercizio 2016</i>	<i>821.519</i>	<i>0</i>
	<i>Esercizio 2017</i>	<i>1.424.316</i>	<i>1.424.316</i>
	<i>Esercizio 2018</i>	<i>833.529</i>	<i>833.529</i>
	<i>Esercizio 2019</i>	<i>536.789</i>	<i>536.789</i>
b)	risultato e riserve della partecipata SACAL GROUND HANDLING S.p.A. valutata al patrimonio netto nel bilancio di S.A.CAL. S.p.A.	(4.922.351)	(2.794.634)
	<i>Esercizio 2016</i>	<i>(2.127.717)</i>	<i>0</i>
	<i>Esercizio 2017</i>	<i>(1.424.316)</i>	<i>(1.424.316)</i>
	<i>Esercizio 2018</i>	<i>(833.529)</i>	<i>(833.529)</i>
	<i>Esercizio 2019</i>	<i>(536.789)</i>	<i>(536.789)</i>
Altre scritture di consolidamento			
c)	Rilascio del fondo rischi per copertura perdite SACAL GROUND HANDLING S.p.A.	245.000	128.000
	<i>Esercizio 2019</i>		<i>(117.000)</i>
	<i>Esercizio 2019</i>	<i>245.000</i>	<i>245.000</i>
d)	Altre rettifiche	1.306.199	0
	<i>Esercizio 2016</i>	<i>1.306.199</i>	<i>0</i>
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo		12.746.439	1.155.809
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi		0	0
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati		12.746.439	1.155.809

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Strumenti finanziari derivati passivi	2.452		1.822	630
Altri	989.098		84.458	904.640
Totale	991.550		86.280	905.270

Commenti:

la movimentazione del Fondo, considerata anche la riclassifica apportata ai fini del rispetto del principio della comparabilità dei dati da un esercizio all'altro, è la seguente:

Dettaglio del Fondo rischi	31/12/2018	Utilizzi/ Accantonamenti	31/12/2019
Altri Fondi Rischi			
Accantonamento causa ENI SPA	61.072	61.072	122.144
Inps/Erario per Addizionale Comunale	399.598	-239.412	160.186
Spese legali per cause in corso	301.160	124.535	425.695
Accertamenti Fiscali e PVC in corso	227.268	-30.653	196.615
Accantonamento perdite SACAL GH Spa	117.000	128.000	245.000
Scritture di consolidamento	-117.000	-128.000	-245.000
Totale	989.098	-84.458	904.640
Fondo Rischi Prodotti Derivati			
Fondo Rischi Prodotti Derivati	2.452	-1.822	630
Totale	2.452	-1.822	630
Totale Complessivo	991.550	- 86.280	905.270

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Spese legali per cause in corso – È stato incrementato per € 124.535 il Fondo, per tenere conto degli ulteriori oneri maturati nei confronti dei legali per le cause in corso;

Inps/Erario per Addizionale Comunale – Sono stati stanziati interessi e sanzioni per il mancato tempestivo pagamento del suddetto debito (vedi anche la Sezione “Altri Debiti”); L'utilizzo del Fondo, nell'esercizio corrente, è stato pari ad Euro 239.412;

Accertamenti Fiscali e PVC in corso

- Nel corso del 2017 è stata avviata una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza, per gli esercizi 2012-2016. Essa ha determinato l'emissione di un primo PVC, cui è seguito un correlativo Avviso di Accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate per l'Esercizio 2012 (nel mese di dicembre del 2017). La Società ha presentato Istanza di Accertamento con adesione, definita in data 21 Maggio 2018. Nel fondo è stato accantonato l'importo delle Sanzioni e degli interessi dovuti. In data 26 marzo 2018 la Gdf ha notificato alla Società un ulteriore PVC relativo agli Esercizi dal 2013 al 2016. In data 25/10/2018 l'Agenzia dell'entrate ha emesso avviso di accertamento relativo al Pvc di cui in premessa relativo all'anno fiscale 2013. La Società ha presentato Istanza di Accertamento con adesione, definita in data 11 Giugno 2019. In data 12/12/2019 l'Agenzia dell'entrate ha emesso avviso di accertamento relativo al Pvc di cui in premessa relativo all'anno fiscale 2014. La Società ha presentato Istanza di Accertamento con adesione che al momento è in corso di perfezionamento. La Società ha avviato l'iter di valutazione dei rilievi in esso contenuti e lo stanziamento al fondo rischi tiene conto del rischio connesso ad un possibile accertamento. Detto rischio, per i rilievi analoghi a quelli già conclusi in Adesione, è stato calcolato applicando le stesse modalità.
- Inoltre, in data 27/02/2018 alla Società è stato notificato un Avviso di Liquidazione relativo alla ride-terminazione dell'Imposta di Registro dovuta per un atto di cessione di credito stipulato a Rogito Notaio Panzarella nel corso del 2016. Il Fondo Rischi accantonato è stato commisurato alla misura massima delle Imposte, Sanzioni ed Interessi richiesti

Il fondo perdite SACAL GH è stato utilizzato l'intero fondo stanziato nel 2018 €117.000, per la perdita della controllata realizzata nel 2019 di € 536.789. Nel corso dell'esercizio è stata stanziata la somma di € 245.000 per le perdite in corso al 2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
TFR, movimenti del periodo	1.378.972		539.950	839.022

Commenti:

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	190.709			190.709
Debiti verso altri finanziatori	0			0
Acconti	0			0

Debiti verso fornitori	6.832.156			6.832.156
Debiti tributari	277.709			277.709
Debiti verso istituti di previdenza	401.541			401.541
Altri debiti	9.425.868	3.148.809		12.574.677
Totale	17.127.983	3.148.809		20.276.792

Commenti:

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto: il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo del “debito verso banche” al 31/12/2019, pari a Euro 190.709, è comprensivo dei mutui passivi per Euro 188.868 (con scadenza entro 12 mesi) , nonché delle spese e competenze addebitate a gennaio 2020, ma relative al 2019, per un importo complessivo pari ad Euro 1.841.

La voce "Acconti", riportata nel prospetto sopra evidenziato, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Nel 2019 tale voce ha subito un totale decremento, in quanto vi erano comprese le Note di Credito da emettere, che nell’esercizio corrente, sono state computate nella voce “Crediti V/Clienti”.

Informativa sulle voci non comparabili

Ai fini di una più puntuale e coerente adozione del principio generale della “comparabilità”, che regola il presente Bilancio d’esercizio, si segnalano le voci di bilancio relative all’esercizio precedente non comparabili con le voci di bilancio del presente esercizio, a seguito di riclassificazioni effettuate nel corso dell’esercizio 2019. Al fine di rendere un’adeguata informativa, di seguito viene esposto in dettaglio l’adattamento delle voci non comparabili relative all’esercizio precedente:

Voce schema di Bilancio	Saldo al 31 dicembre 2018 Bilancio Approvato	Saldo al 31 dicembre 2018 Riclassificato
D) VI 1) Debiti – Acconti Anticipi da Clienti	56.576	0
C) II 1) Credi V/Clienti	11.377.512	11.320.936

I “**debiti verso fornitori**” al 31/12/2019 sono pari ad Euro 6.832.156, i saldi più rilevanti, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Day Ristoservice S.P.A	38.932
Societa' Aerea Italiana Spa	31.321
Milano Holding Srl	30.495
Fa Petroli Srl	23.305
Macchione Domenico	15.176
A-Ice Srl	10.641
Ulivieri Gse Srl	7.775
Etika Italiana S.R.L.	6.283

Genovese Umberto S.R.L.	6.205
Aviation Consulting & Industrial S.	6.100
Arti Grafiche Cardamone Srl	5.222
Gerico Srl	5.127
3.M.C. S.P.A	3.592
Alitalia	161.123
Air Transat	9.300
Blu Air	62.107
Easy Jet	3.086
Neos	1.655
Edelwes	9.076
Lufth	4.418
Luxair	95
Wizzair	8.149
Volotea	355
Airitaly	17.985
Ryanair	4.917
Sicurtransport Spa	742.377
Ryanair Ltd Corporate Head Office	643.076
Consorzio Stabile Ecit	558.670

La voce "**Debiti tributari**" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.4 del passivo, tra i Fondi Rischi.

I "Debiti tributari", pari al 31/12/2019 ad Euro 277.709, si riferiscono essenzialmente a:

Descrizione	Importo
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	207.665
IVA	29.626
Altri debiti tributari ...	40.418
Totale al 31/12/2019	277.709

I "**Debiti verso Enti Previdenziali**", pari al 31/12/2019 ad Euro 401.541 sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
INPS	154.704
INAIL	44.586
INPDAP	14.919
CPDEL	15.431
PREVINDAI	38.071
FASI	4.916
PREAVAER	73.705
CONTRIBUTI SU 14^	55.209
Totale al 31/12/2019	401.541

Gli "**Altri debiti**" pari ad Euro 12.574.677, si distinguono tra debiti esigibili entro 12 Mesi (per Euro 9.425.868) ed oltre 12 Mesi (per Euro 3.148.809), di seguito si riporta il dettaglio delle due categorie: Altri Debiti Entro 12 Mesi

Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	5.236.900
Ministero Trasporti per Canone Concessione	1.035.643
Debiti Servizio Antincendio	1.858.134
Debiti V/Dipendenti per ferie non godute e mens. agg.ve	879.640
Debiti V/Enti Aerop.li per gestione totale	159.740
Debiti V/Compagnie Aeree per Biglietteria	53.041
Depositi Cauzionali per Gare	191.068
Trattenute sindacali	7.169
Assicurazioni dipendenti	4.533
Totale al 31/12/2019	9.425.868

La voce "Addizionale Comunale Imbarco Pax", pari ad Euro 5.236.900, è relativa alla tassa d'imbarco pagata dai passeggeri sul prezzo del biglietto. Essa viene incassata in prima battuta dalle Compagnie Aeree che provvedono a riversarla alla Società aeroportuale. La S.A.CAL. Spa provvede al relativo versamento agli Enti destinatari, rispettivamente INPS ed Erario

Altri Debiti Oltre 12 Mesi

Descrizione	Importo
Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	3.137.979
Debiti per cessioni su stip. Dipendenti e diversi	5.857
Debiti diversi	4.973
Totale al 31/12/2019	3.148.809

Relativamente all'importo dell'addizionale comunale non versata, sono stati accantonati interessi e sanzioni in apposito fondo rischi

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.): {}.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pgni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche		188.868		188.868	1.841	190.709
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori					6.832.156	6.832.156
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					277.709	277.709

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					401.541	401.541
Altri debiti					12.574.677	12.574.677
Totale debiti		188.868		188.868	20.087.924	20.276.792

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei Passivi quote assicurative	0
Totale	0

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Di seguito le variazioni rispetto allo scorso esercizio:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2019
Valore della produzione					
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.869.332	3.375.893		(342.393)	34.902.832
- Rettifiche di ricavi	-				
- Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	963.848		(179.632)		784.216
	32.833.180	3.375.893	(179.632)	(342.393)	35.687.048

Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata:

Categoria	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Prestazioni Compagnie di linea	5.115.962	4.471.779	644.184
Prestazioni charter	1.112.727	856.202	256.525
Aviazione generale	34.711	41.838	- 7.127
Provvigioni biglietteria	80.253	94.395	- 14.142
Commerciali vari			-
TOTALE SACAL GH	6.343.653	5.464.213	879.440
Diritti e tasse	11.854.106	10.898.807	955.299
Servizi centralizzati	645.321	557.711	87.610
Servizio PRM	2.366.824	2.195.468	171.355
TOTALE DIRITTI TASSE E PRM	14.866.251	13.651.987	1.214.264
Tassa controllo stiva fissa e variabile	2.305.076	2.103.775	201.301
Tassa controllo sicurezza	4.118.431	3.771.819	346.612
TOTALE SICUREZZA	6.423.507	5.875.594	547.913
Commerciali vari	3.627.390	3.766.846	- 139.457
Proventi pubblicitari	499.586	157.841	341.745
Proventi parcheggio	2.778.948	2.653.574	125.374
Fuel	363.497	299.277	64.220
TOTALE COMMERCIALE	7.269.421	6.877.538	391.883
TOTALE	34.902.832	31.869.332	3.033.500

Per il commento alle variazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Il dettaglio seguente è ricompreso nella voce “Altri Ricavi e Proventi”:

Descrizione	Importo
Storno fondo svalutazione crediti Enac	92.142
Sopravvenienze ordinarie attive	38.105
Plusvalenze da alienazioni cespite	3.502
Altri Ricavi e Proventi	650.467

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2019
Materie prime, sussidiarie e merci	242.972	52.561			295.533
Servizi	13.770.851	2.455.701		(342.393)	15.884.159
Godimento di beni di terzi	1.625.354	246.043			1.871.397
Salari e stipendi	9.707.734		(44.285)		9.663.449
Oneri sociali	3.070.003		(185.620)		2.884.383
Trattamento di fine rapporto	677.714		(55.023)		622.691
Altri costi del personale	389.024		(246.140)		142.884
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	130.737		(41.258)		89.479
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.197.344		(75.988)		1.121.356
Svalutazioni crediti attivo circolante	151.713	338.934			490.647
Accantonamento per rischi	282.232	243.601		(245.000)	280.833
Oneri diversi di gestione	586.038		(182.252)		403.786
Totale	31.831.716	3.336.840	(830.566)	(587.393)	33.750.597

Commenti:

Per il commento alle variazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2019
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	15.739		4.340		11.399
Altri oneri finanziari	3.571		3.117		454
Totale	19.310		7.457		11.853

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
786.605	551.578	235.027

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	209.800	89.126	120.674
Imposte differite (anticipate)	576.805	462.452	114.354
	786.605	551.578	(235.027)

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*quinquies*), D.Lgs. n. 127/1991)

L'unica parte correlata con la quale sono stati intrattenuti rapporti è tra la Controllante e la Società controllata SACAL GH, avendo per effetto del presente Bilancio consolidato eliminato le partite intra-gruppo, si può affermare che il Gruppo non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni (riferite all'esercizio in corso e all'esercizio precedente) sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

L'unico derivato sottoscritto dalla Società è uno strumento "derivato di copertura" I.R.S. variabile contro fisso esso è stato stipulato con la finalità di contenere il rischio di variabilità del tasso di interesse relativamente al mutuo sottoscritto con lo stesso istituto finanziario.

Il Derivato ha scadenza finale 10/09/2020, il fair value al 31/12/2019, rispetto al valore contrattuale di Euro 676.991,40 è minore di Euro 630 Da ciò l'apposito accantonamento a Fondo rischi.

Informativa sulla Disciplina e trasparenza delle erogazioni pubbliche

(Rif. Art. 1 co. 125 terzo periodo della L. 4.8.2017)

Ai sensi della presente disciplina si specifica che nel corso del 2019 sono in corso i seguenti contratti

per singoli aeroporti:

- Con riferimento all'Aeroporto di Lamezia Terme, è stata prorogata, con nota del 31/01/2019 prot. 40658/SIAR, la gestione dell'Info Point dal 01/01/2019 al 30/04/2019, ai sensi della L.R. 13/85 art 65 "Azioni di sostegno alla promozione turistica del sistema aeroportuale calabrese ed alla politica di accoglienza dei turisti."

Il valore economico della proroga per l'anno 2019 è stato pari a: € 21.386,97 (IVA esclusa);

- Con riferimento l'aeroporto di Crotone è stata stipulata la convenzione repertorio n. 5907/2019 del 25/10/2019 - con la Regione Calabria, "PAC 2007/2013 PIL .1 AZ. 3.4 Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale Calabrese", per l'attivazione del punto Info-Point presso l'aerostazione passeggeri, periodo 13/08/2019 – 31/12/2019.

Il valore economico della convenzione per l'anno 2019 è stato pari a: € 20.961,00 (IVA esclusa);

- stipulata la convenzione n. 5968/2019 del 04/11/2019 - con la Regione Calabria, "PAC 2007/2013 PIL .1 AZ. 3.4 Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale Calabrese", per l'attivazione del punto Info-Point presso l'aerostazione passeggeri degli Aeroporti di Lamezia Terme e Reggio Calabria, periodo dal 01/11/2019 al 31/12/2019,

Il valore economico della convenzione per l'anno 2019 è stato pari a € 40.068,03 (IVA esclusa);

- Con riferimento all'Aeroporto di Reggio Calabria, SACAL ha concesso alla Città Metropolitana di Reggio Calabria spazi pubblicitari, all'interno ed all'esterno dell'aerostazione, sul sito istituzionale e sui videowall presenti sulle sedi di Reggio e di Lamezia, in cui le immagini degli scorci più belli dell'area reggina si accompagnano allo slogan "SCIALATELA".

La convenzione ha una durata di anni 3 con decorrenza 06/12/2018

Il valore economico della convenzione per l'anno 2019 è stato pari a € 240.000,00 (IVA esclusa).

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-sexies), D.Lgs. n. 127/1991

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.200
Revisione legale dei conti annuali della SACAL GROUND HANDLING SPA	4.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.000

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	174.281	52.607

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Arturo De Felice



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

***CONSOLIDATO
DI GRUPPO***



RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO CONSOLIDATO

	2019	2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.155.809	441.325
Imposte sul reddito	786.605	551.578
Interessi passivi/(attivi)	(5.963)	8.561
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.936.451	1.001.464
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	903.524	959.946
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.210.835	1.328.081
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	490.647	151.713
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.605.006	2.439.740
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.541.457	3.441.204
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	575.304	(691.285)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.129.634	860.857
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(23.373)	3.205
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.224)	(3.808)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.199.853	1.780.708
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.880.194	1.949.677
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.421.651	5.390.881
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.963	(8.561)
(Imposte sul reddito pagate)	(786.605)	(551.578)
(Utilizzo dei fondi)	(367.113)	(571.757)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.162.641)	(674.421)
Totale altre rettifiche	(2.310.396)	(1.806.317)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.111.255	3.584.564
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(427.313)	(1.161.525)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(40.000)	(96.533)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	8.349	7.699
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(20.090)
Disinvestimenti	107.858	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(351.106)	(1.270.449)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(77.642)	(223.660)
(Rimborso finanziamenti)	(979.833)	(1.122.336)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.823	455.915
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.055.652)	(890.081)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.704.497	1.424.034
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.943.859	4.774.462
Danaro e valori in cassa	132.245	29.321
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.076.104	4.803.783
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.194.404	5.943.859
Danaro e valori in cassa	95.550	132.245
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.289.954	6.076.104
Acquisizione o cessione di società controllate		

Note

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

S.A.CAL. S.P.A.

***Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME
88046 LAMEZIA TERME (CZ)***

Capitale sociale Euro 13.920.225,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita Iva,
Numero Iscrizione al Registro
delle Imprese di CZ 01764970792 REA 134480